

ANNUARIO

DELLA

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

DI PADOVA

PER L'ANNO ACCADEMICO

1900-901



PADOVA

TIPOGRAFIA GIOV. BATT. RANDI

1901

INDICE

L'anno accademico 1899-900. - Relazione del Rettore magnifico cessante prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI	pag.	3
Parole pronunciate dal Rettore magnifico assumente l'ufficio professore Cav. RAFFAELLO nob. NASINI	>	15
Discorso inaugurale dei corsi accademici dell'anno 1900-901 del professore Cav. GHERARDO GHIRARDINI	>	21
Prospetti statistici allegati alla Relazione del Rettore magnifico cessante	>	59

Personale insegnante, amministrativo e di servizio.

Spiegazione delle abbreviature e dei segni che riguardano gli ordini cavallereschi nazionali	pag.	69
Serie dei Rettori magnifici dall'anno primo della liberazione delle provincie venete	>	71
Rettore magnifico e Consiglio accademico	>	73
Segreteria	>	75
Facoltà di Giurisprudenza	>	76
> > Medicina e Chirurgia	>	80
> > Scienze matematiche, fisiche e naturali	>	86
> > Filosofia e Lettere	>	91
Scuola d'applicazione per gli ingegneri	>	95
> di Farmacia	>	99
Personale di servizio	>	101
Stabilimenti scientifici	>	103
Collegi e Fondazioni dipendenti dalla r. Università e amministrati dal Rettore magnifico	>	117

Pubblicazioni letterarie e scientifiche del Corpo insegnante 1899-900.

Facoltà di Giurisprudenza	pag.	123
> > Medicina e Chirurgia	>	135
> > Scienze matematiche, fisiche e naturali	>	150
> > Filosofia e Lettere	>	163
Scuola d'applicazione per gli ingegneri	>	174
> di Farmacia	>	177

Calendario per l'anno scolastico 1900-901	pag.	179
---	------	-----

Ordine degli Studi ed Orari delle Facoltà e Scuole.

Facoltà di Giurisprudenza	pag. 185
» » Medicina e Chirurgia	» 191
» » Scienze matematiche, fisiche e naturali	» 197
» » Filosofia e Lettere	» 209
Scuola d'applicazione per gli ingegneri	» 213
» di Farmacia	» 217

Elenco dei laureati e di coloro che ottennero diplomi dei gradi minori nell'anno scolastico 1899-900. — Corsi pratici speciali d'igiene pubblica per gli aspiranti a cariche sanitarie 1900.

Facoltà di Giurisprudenza	pag. 225
» » Medicina e Chirurgia	» 227
» » Scienze matematiche, fisiche e naturali	» 229
» » Filosofia e Lettere	» 231
Scuola d'applicazione per gli ingegneri	» 233
» di Farmacia	» 234
Gradi minori: Notai e Farmacisti	» 235
» » Levatrici della Scuola ostetrica di Padova	» 236
» » Levatrici della Scuola ostetrica di Venezia	» 238
Aspiranti a cariche sanitarie 1900	» 239

Elenco degli iscritti nelle singole Facoltà e Scuole per l'anno scolastico 1900-901.

Facoltà di Giurisprudenza	pag. 243
» » Medicina e Chirurgia	» 256
Inscritti al corso pratico bimestrale d'Igiene pubblica per gli aspiranti alla carriera sanitaria	» 265
Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali	» 267
» » Filosofia e Lettere	» 275
Scuola d'applicazione per gli ingegneri	» 280
Ingegneri iscritti al Corso dimostrativo dei principi d'igiene che hanno applicazione nei vari rami dell'Ingegneria	» 282
Scuola di Farmacia	» 283
Scuole di Ostetricia di Padova e di Venezia	» 292
Farmacisti autorizzati a tenere studenti praticanti	» 301

Dati statistici.

Prospetto numerico del personale addetto all'Università ed agli Stabilimenti annessi nell'anno scolastico 1900-901	pag. 305
Prospetto numerico degli iscritti nell'anno scolastico 1900-901	» 306
» » indicante la provenienza degli studenti iscritti nell'anno scolastico 1900-901 rispetto al luogo di nascita	» 307
Prospetto degli esami dati nella sessione (suppletiva, estiva ed autunnale) dell'anno scolastico 1899-900 nella Facoltà di Giurisprudenza	» 308
» idem nella Facoltà di Medicina e Chirurgia	» 309
» idem » » Scienze matematiche, fisiche e naturali	» 310
» idem nella Facoltà di Filosofia e Lettere	» 311
» idem nella Scuola di Applicazione per gli ingegneri	» 312
» idem » » Farmacia	» 314
» idem nelle Scuole » Ostetricia	» 315
» delle tasse scolastiche pagate nell'anno accademico 1899-900.	» 316
» riassuntivo delle dispense dalle tasse accordate agli studenti nell'anno scolastico 1899-900	» 317
» delle somme restituite dalla Intendenza di Finanza per quote di tasse d'iscrizione dovute agli insegnanti che dettero corsi liberi nell'anno scolastico 1899-900.	» 318

Notizie biografiche dei professori defunti.

ANTONIO KELLER	pag. 321
GIOVANNI CANESTRINI	» 323

Leggi - Decreti - Regolamenti e disposizioni di massima riguardanti l'istruzione superiore dell'anno 1900	pag. 325
---	----------

Abitazioni del personale universitario	pag. 343
--	----------

AGGIUNTE E VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE LA STAMPA

(fino al 15 aprile 1901)

SEGRETERIA

CLERICI Luigi, *Sottobibliotecario di 3^a classe* (pag. 75).

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

LANDUCCI Lando, Deputato al Parlamento Nazionale (pag. 76).
MESSEDAGLIA Angelo, Professore emerito, morto il 6 aprile 1901
(pag. 78).

FACOLTÀ DI SCIENZE

MAZZUCHELLI Dott. Arrigo, Assistente onorario (pag. 90).

Stabilimenti Scientifici.

ISTITUTO DI CHIMICA GENERALE

MAZZUCHELLI Dott. Arrigo, Assistente onorario (pag. 110).

*Aggiunta alle pubblicazioni letterarie e scientifiche
del corpo insegnante.*

LANDUCCI LANDO.

Trattato storico-teorico-pratico di diritto civile francese ed italiano. — Corso di diritto civile francese, secondo il metodo dello Zachariae, largamente ampliato e completamente rifuso per opera degli avvocati C. Aubry e C. Raus. Versione italiana, arricchita di nozioni storico-teoriche dall'origine di Roma ai di nostri, della giurisprudenza e della legislazione francese dell'ultimo trentennio e coordinata ad un « Trattato di diritto civile italiano » con ampio corredo della patria giurisprudenza. — Vol. VI. Libro terzo. *Diritti reali*. Parte II. *Diritto francese*. Periodo I. Sino alla fondazione del vigente governo. Pag. 385-512. — Vol. III. Libro primo. *Stato e capacità giuridica*. Parte III. *Diritto italiano*. Pag. 769-896.

Baldo degli Ubaldi. — Una lezione del Corso di « Istituzioni di diritto comune ». — Nel *Volume* pubblicato dalla Università di Perugia nell'occasione delle feste centenarie di Baldo.

L'ANNO ACCADEMICO 1899-900

NELLA

R. UNIVERSITÀ DI PADOVA

RELAZIONE

letta nell'Aula Magna addì 21 Novembre 1900

dal

RETTORE MAGNIFICO CESSANTE

PROF. ACHILLE DE GIOVANNI

Spirava l'anno scolastico quando ci colpiva come fulmine l'eco della esecrata tragedia di Monza.

Il Consiglio accademico in quell'ora di profondo ed angoscioso lutto nazionale, espressamente radunato, deliberava:

che la nostra Università fosse rappresentata alle funebri onoranze, che si sarebbero rese al Re Buono e Generoso in Roma;

che venisse presentato un doveroso tributo di compianto e di omaggi a S. M. il Re VITTORIO EMANUELE III sopra un indirizzo dall'intero Consiglio accademico sottoscritto;

che in quest'Aula dovesse aver luogo la solenne commemorazione di Re UMBERTO I.

Le deliberazioni dell'onorevole Consiglio accademico suonarono per me come un sacro dovere di cittadino e di scienziato, perchè era stata ferita nel cuore la Patria ed era stata vituperata la legge storica dell'umano progresso.

Al corteo funebre in Roma ebbi compagno il chiar. prof. NASINI ed a noi si era unita anche una rappresentanza di studenti.

Affinchè l'indirizzo a S. M. il Re VITTORIO EMANUELE III, più che di una dimostrazione ufficiale, recasse un segno vivo del sentito cordoglio e del verace quanto doveroso omaggio, interprete dell'animo del Consiglio accademico, deliberai di esserne io stesso il portatore.

È mio debito di ricordare oggi la espressione di riconoscenza, colla quale S. M. accoglieva i sentimenti del Consiglio accademico.

Che un raggio di rinascenti virtù cittadine possa disperdere la triste ombra del nefando misfatto!

Egredi Signori, Chiarissimi Colleghi.

Secondo la consuetudine ho il dovere di informarvi delle più importanti vicende che corsero nella nostra Università durante il passato anno scolastico.

Vi faccio grazia della statistica degli iscritti, degli esami e dei laureati, che figurerà in appositi prospetti nell'Annuario (1); dirò invece del movimento del personale insegnante, delle cariche accademiche e d'altro che specialmente mi riguarda.

Facoltà di Giurisprudenza. — Il chiarissimo prof. cav. VITTORIO POLACCO decadeva dalla carica di Preside della sua Facoltà; ma sopra proposta della medesima venne confermato per il seguente triennio 1899-902.

Il chiarissimo prof. GIULIO ALESSIO, in seguito allo scioglimento della Camera dei Deputati, veniva reintegrato quale professore ordinario di *Scienza delle finanze* e di *Diritto finanziario* di cui aveva tenuto sino allora l'incarico gratuito.

Nella Facoltà giuridica vennero regolarmente aggregati quattro liberi docenti:

l'avv. GUIDO CAVAGLIERI per titoli in *Diritto amministrativo* e *Scienza dell'amministrazione*;

gli avvocati EUGENIO FLORIAN e VINCENZO MANZINI per titoli in *Diritto* e *Procedura penale*;

il dott. ROMOLO BROGLIO D'AJANO, pure per titoli, in *Economia politica*.

Il prof. GIOVANNI MONTEMARTINI, libero docente in *Economia politica*, ottenne il suo trasferimento nell'Università di Pavia.

(1) Vedi prospetti statistici a pag. 59.

Facoltà di Medicina e Chirurgia. — Alla Presidenza della Facoltà veniva prima chiamato il chiarissimo prof. cav. GRADENIGO ed in seguito alle sue dimissioni, sopra proposta della Facoltà, venne nominato il chiarissimo prof. cav. ARRIGO TAMASSIA.

Il chiarissimo prof. ERNESTO TRICOMI venne trasferito nella Università di Messina come professore ordinario di *Clinica chirurgica*. All'insegnamento della *Patologia speciale chirurgica* da lui lasciato, piacque a S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione comandare quale *incaricato*, prima, confermare poscia, quale *straordinario*, il professore ENRICO BURCI da Pisa. — Mandiamo i più cordiali auguri col nostro saluto al prof. TRICOMI e facciamo le nostre sincere felicitazioni al nuovo collega prof. BURCI.

Alla vacanza lasciata dal compianto prof. INVERARDI, per voto della Facoltà venne provveduto col trasferimento del chiarissimo prof. ETTORE TRUZZI quale ordinario di *Ostetricia* e di *Ginecologia*, come ebbi l'onore di preannunciarvi nel passato anno. Ora mi è grato rinnovare al valoroso collega le mie felicitazioni.

La nostra Facoltà medico-chirurgica ha subito una perdita, che sebbene fatta presentire, pure si avevano buone ragioni per sperare che sarebbesi evitata: — alludo al trasferimento dalla nostra Università in quella di Bologna del chiarissimo prof. CERVESATO, ordinario per l'insegnamento della *Pediatria*. Lo indusse a lasciarci la seduzione di un campo clinico più vasto, di mezzi scientifici più copiosi. La Facoltà, dopo maturo esame, deliberava di trasmettere per ora l'incarico della *Pediatria* al chiarissimo prof. LUIGI LUCATELLO, presentando al Governo la proposta perchè venga aperto a tempo il pubblico concorso.

Felicitandoci per la scelta fatta dalla Facoltà nell'intento di mantenere alla sua altezza questo importante insegnamento, vogliamo considerare, che noi fummo i primi in Italia ad istituire l'insegnamento della *Pediatria* e l'esempio trovò seguaci in altre Università.

dove, fra le molte preoccupazioni cittadine, signoreggia l'affetto per il massimo Istituto scolastico. — Nella perdita che abbiamo subito sta un monito per l'avvenire.

Nella Facoltà medico-chirurgica furono approvati sette liberi docenti:

il dott. ETTORE CHIARUTTINI per esame in *Patologia speciale medica dimostrativa*;

il dott. GIACINTO VIOLA, Aiuto dell'Istituto di Clinica medica generale, per titoli pure in *Patologia speciale dimostrativa*;

il dott. FERDINANDO GANGITANO per titoli in *Patologia speciale chirurgica*;

il dott. JERVANT ARSLAN, per titoli, nella specialità della *Otorino-laringojatria*;

il dott. GIOVANNI BATTISTA FIOCCO, per titoli, in *Dermosifilopatia e Clinica dermosifilopatica*;

il dott. LEONE MAESTRO, per esame, in *Pediatria*; e pure in *Pediatria* il dott. CESARE CATTANEO;

il dott. GIULIO OBICI ottenne per titoli la libera docenza in *Psichiatria*;

trasferirono la libera docenza in altra Università i dottori: GRAZIANI in quella di Napoli; CATTANEO in quella di Parma; GANGITANO in quella di Messina.

Facoltà di Scienza. — Occupava il seggio di Preside della Facoltà il chiarissimo prof. RAFFAELLO NASINI e per essere spirato il suo triennio e per essere egli stato eletto a reggere la maggiore carica nel nostro Ateneo, venne dal voto della Facoltà proposto e nominato all'ufficio di Preside il chiarissimo prof. GREGORIO RICCI, per il triennio 1900-901-902-903.

Cessava di vivere il chiarissimo prof. comm. GIOVANNI CANESTRINI insegnante di *Zoologia ed Anatomia e Fisiologia comparate*. Fu grave lutto per l'Università, per la Scienza e per i moltissimi amici:

e tutti lo ricordiamo con vivo desiderio di lui, indefesso per la Scienza, per la Scuola, volgarizzatore delle dottrine evoluzionistiche, caldo patriota come gentile amico.

Alla cattedra da lui lasciata, per voto unanime della Facoltà, venne chiamato il professore ordinario EUGENIO FICALBI dalla Università di Messina. E mi gode l'animo nell'annunciare, che per tal modo non sia stato interrotto l'importante ufficio di questa cattedra e sia stata occupata da chi tanto degnamente rappresenta la Scienza nelle sue più alte espressioni moderne.

Anche nel passato anno scolastico il chiarissimo prof. VERONESE ha continuato ad impartire gratuitamente l'insegnamento della *Geometria superiore*.

Ottennero facoltà di liberi docenti:

il dott. GIOVANNI BOERIS in *Mineralogia*;

il dott. GIULIO PACHER in *Fisica sperimentale*;

il dott. GIACOMO CATERINA in *Batteriologia*.

Facoltà di Filosofia e Lettere. — Alla carica di Preside venne eletto e nominato il chiarissimo prof. cav. VINCENZO CRESCINI per un triennio.

In seguito a voto unanime della Facoltà l'insegnamento dell'*Archeologia*, che sempre era stato affidato per incarico ad un professore della Facoltà, venne assunto dal professore ordinario cav. GHERARDO GHIRARDINI, trasferito per questo dalla Università di Pisa. Così la valentia ben nota del chiarissimo insegnante ha elevata la importanza della cattedra ed aggiunse decoro alla nostra Università. — Speriamo che il Governo voglia accordare i mezzi per allestire il gabinetto di cui abbisogna l'illustre collega, e che ci ha formalmente promessi, tanto più che lo stesso prof. GHIRARDINI colla cattedra assunse la funzione importantissima di R. Soprintendente per i Musei e gli Scavi d'antichità del Veneto, ufficio qui di recente istituito.

L'insegnamento della *Storia moderna*, continuando la malattia gravissima del prof. LUIGI ALBERTO FERRAI, fu impartito per incarico dal prof. CRESCINI nella Facoltà e dal prof. FLAMINI nella Scuola di Magistero; ma ora, disperandosi ormai che potesse riassumerlo il titolare predetto, venne affidato al chiarissimo cav. prof. CAMILLO MANFRONI, qui trasferito, con lusinghiera fama di studioso e di maestro, dalla R. Università di Genova, dietro sua domanda e per voto della Facoltà, nel grado stesso di straordinario. Angosciosa necessità ci separa dal prof. FERRAI, al quale ci legavano una stima così fidente e un'amicizia così viva, ond'escono spontanei dal cuor nostro i più affettuosi auguri perch'egli sia ridonato sano all'entusiastica operosità scientifica d'un tempo.

Il chiarissimo prof. PENNESI, aderendo alla proposta della Facoltà, accondiscese a impartire per incarico l'insegnamento della *Storia antica* tuttavia vacante.

Alla Facoltà di *Filosofia e Lettere* vennero aggregati quattro liberi docenti:

il dott. VITTORIO LAZZARINI per titoli in *Paleografia*;

il dott. GIUSEPPE FINZI per titoli in *Letteratura italiana*;

i dottori PIETRO ORSI e AGOSTINO ROSSI entrambi trasferiti dalla Università di Bologna in questa, liberi docenti di *Storia moderna*.

Scuola di Applicazione per gli ingegneri. — L'Ing. LUIGI VITTORIO ROSSI già incaricato dell'insegnamento di *Ponti in legno e ferro*, in seguito ai caldi voti della Scuola, venne promosso al grado di professore straordinario.

Resasi vacante la cattedra di *Economia ed estimo rurale* per la morte del compianto prof. KELLER, in attesa di uno stabile provvedimento, il prof. ZAMBLER si assunse gratuitamente l'impegno della cattedra stessa, del che gli rendiamo le dovute grazie.

Scuola di Farmacia. — Da molti anni la Direzione della Scuola era affidata al chiarissimo prof. cav. PIETRO SPICA e al termine dell'ultimo triennio venne proposto e nominato il chiarissimo professore RUGGERO PANEBIANCO per il triennio 1900-903.

Il progetto universitario. — Ogni volta mi ricorre alla mente questo progetto, al quale ho dedicato più assai che non si creda e che apparisca, si rinnova in me quel senso di violenza che ho dovuto esercitare contro me stesso, quando, passati in rivista tutti i bisogni, tutti i reclami, tutti i miglioramenti, tutte le aspirazioni della scienza odierna, mi era giuocoforza limitare le mie proposte a ciò che era assolutamente urgente e che non doveva oltrepassare i limiti delle possibilità finanziarie.

Non io vorrò negare che quasi tutti i nostri istituti sentono il disagio, o della vetustà, o della loro difettosa creazione, sebbene per alcuni possa dirsi moderna; anzi sostengo, che tutti gli istituti aventi scopo sperimentale e dimostrativo, o sono veri anacronismi, od appena si prestano ad un ufficio didattico.

Ma tutto ciò premesso, io doveva uscirne con un progetto di riforme, il quale non sollevasse obiezioni finanziarie insuperabili, rinnovasse uno degli istituti, che bene può dirsi minacci rovina, come è dell'istituto di Chimica generale; desse vita ad un istituto che non esiste che di nome, come è dell'istituto di Mineralogia; soddisfacesse ad un desiderio secolare di tutti gli studiosi, non che ai reiterati reclami della Giunta di vigilanza delle Biblioteche, che, cioè, la Biblioteca universitaria trovasse sede sotto ogni riguardo più acconcia nel recinto della Università; e finalmente un progetto il quale, in attesa di tempi migliori, permettesse di dedicare le nostre ordinarie risorse finanziarie di anno in anno al miglioramento del materiale scientifico, od a qualche altro parziale provvedimento che si presentasse urgente.

Così avvenne.

A qualcuno parrà poca cosa questo di fronte al molto cui ho più sopra accennato; ma se mi fossi spinto a proporre riforme radicali, non avrei avuto il consenso delle Amministrazioni, ciò che è ancora meno di quanto sta nel progetto presentato ed in massima accolto dalla autorità scolastica superiore.

Il progetto universitario, il quale per molte ragioni indipendenti dalla nostra volontà, come si disse nella relazione del passato anno, si era quasi arenato, in questo ha ripreso il suo corso. Auguriamoci la tranquillità degli elementi, affinchè possa giungere in porto. Pertanto sono lieto di annunciare, che S. E. il Ministro per la pubblica istruzione - l'onorevole Gallo - ha ufficialmente confermato l'impegno che egli, il primo, si era assunto a favore della nostra Università; e che l'Illustrissimo signor Sindaco, con espressioni di profonda convinzione e di affetto al nostro Ateneo, mi assicurava, che il nostro progetto figura già nel programma della onorevole Giunta fra i compiti ai quali intende prossimamente dedicarsi.

A me non rimane che questo istante solenne per esortare un'ultima volta il Capo della Amministrazione cittadina a volere consentire la maggiore sollecitudine, affinchè il mio illustre successore possa corrispondere alla richiesta del Governo del progetto concreto, definitivo.

Si, o Signori, è proprio urgente troncare gli indugi, perchè molto cammino dobbiamo fare per ricondurre la nostra Università all'antico splendore. Il Governo da una parte, le locali Amministrazioni, dall'altra, devono avere appreso dalla storia della moderna civiltà, che l'alleanza della Scienza colla industria e col commercio, l'alleanza della Scienza colla azione sociale ha fatto grandi le più grandi nazioni viventi. E tutti dobbiamo aver appreso, che l'Università non è soltanto un Istituto regio, ma anche un Istituto di patriottismo locale.

Quindi è dovere di una buona Università essere all'avanguardia di ogni progresso, perchè ad ogni progresso del pensiero deve pro-

gredire la pratica, perchè cresciuta la conoscenza, deve *crescere la nostra potenza*.

Mi detta questi pensieri la fede che ho nell'avvenire, rinfrancata dalla altissima stima che ripongo in Voi, chiarissimo Collega, chiamato a succedermi nella reggenza di questo massimo Istituto.

Ora sento il dovere di attestare pubblicamente la mia riconoscenza a quanti nel corso del passato quadriennio mi hanno dato prove della loro fiducia, il più vero, il più grande compenso che io posso vantare a conforto della mia coscienza. Imperocchè, o Signori, sebbene abbia sempre innanzi a tutto ed a tutti conservata la mia serenità, guardando solo a ciò che era per me un dovere, qualche volta vacillava la fiducia in me stesso, temendo di non averlo interamente compiuto.

A Voi, Giovani carissimi, un saluto ed un consiglio, che Vi dedico con tutto l'entusiasmo, memore sempre di Voi e di quanto da Voi attendono la nostra Università e l'Italia. - *Stringetevi in un solo pensiero che armonizzi colle aspirazioni universitarie; elevate i vostri ideali e fate che siano pura emanazione della Scienza; contribuirete così alla maggiore concordia fra quanti intendono al progresso dell'Università ed al bene della Nazione.*

Magnifico Rettore,

Vi sorridano gli eventi e con Voi si apra un'era nuova per la nostra Università. Questo l'augurio che vi porgo col bacio tradizionale.

PAROLE

PRONUNCIATE DAL RETTORE MAGNIFICO ASSUMENTE L'UFFICIO

PROF. CAV. RAFFAELLO NOB. NASINI

Questo abbraccio fraterno che ricevo da voi, venerato collega ed amico carissimo, e nel quale l'Università nostra ha voluto simboleggiare la continuità d'intenti che sempre deve esservi fra i suoi Reggitori, il caldo augurio che voi mi fate, più vigoroso riaffermano in me il proposito di essere il prosecutore pertinace e fedele dell'opera vostra e di quella dei passati Rettori nell'alto Ufficio, che abbandonate dopo averlo con tanto amore e con tanto plauso occupato.

Dal voto benevolo dei colleghi e dalla fiducia del Governo chiamato ad occupare questo posto, io accettai in omaggio a quella sana massima dall'Università nostra sempre propugnata, che le cariche si debbano, con giusta misura, avvicendare e nelle diverse Facoltà e nelle diverse persone. Io non porto che la miglior volontà di far sempre il mio dovere e di cercare che tutti lo facciano: per il rimanente più che su le mie forze confido in quell'appoggio costante di cui vorranno essermi larghi i colleghi, nell'affetto e nella disciplina degli studenti, nell'opera intelligente e zelante dei componenti la Segreteria.

Non è, come pel passato, giorno di festa questo che oggi segna il principio di un nuovo anno di studi e di lavori. La mano esecranda di un assassino, che niun paese vorrebbe aver visto nascere e che ogni partito maledice, spense la vita del più buono e del più leale dei Re: cadde egli gloriosamente, fidente in mezzo alla balda gioventù che egli amava e che incoraggiava, come sempre incoraggiò, a farsi forti le membra e sana la mente. Del Re buono, cui fu suprema ambizione l'affetto del suo popolo, noi non ricorderemo qui oggi

che il forte impulso che seppe dare, insieme colla Vedova Augusta, all'alta coltura del nostro paese. Ne conforta nel nostro dolore la fiducia che i primi atti del nuovo Regno ci danno diritto di riporre in VITTORIO EMANUELE III, al quale e alla Reale Consorte vola riverente il nostro omaggio.

Un arduo dovere mi si impone per compiere il quale il mio antecessore mi ha reso molto più facile la via: il miglioramento, il rinnovamento direi quasi dell'Università nostra. A qual punto sieno le trattative voi lo avete udito dal prof. DE GIOVANNI. Egli continuatore indefesso dell'opera del VLACOVICH e di quella del prof. FERRARIS, che negli Annali di questo Rettorato rimarrà celebrata come tra le più benefiche, ha ottenuto formale impegno di appoggio finanziario per parte del Governo subordinato al contributo degli Enti locali. Dall'altra parte l'attuale amministrazione comunale, al Capo della quale che ci onora di sua presenza rendo profonde grazie, ha promesso di contribuire, ha dichiarato essere una delle sue aspirazioni e dei suoi propositi più fermi quello di venire in aiuto al nostro glorioso Ateneo. Glorioso sì per tradizioni, pel valore e l'abnegazione dei suoi insegnanti e sin qui, per la invidiata frequenza degli studenti; ma che, se non si provvede, è vicino a diventare e per gli edifizî e la suppellettile scientifica l'ultimo tra tutti quelli d'Italia: le recenti adunanze dei direttori degli Istituti sperimentali ne fanno ampia fede. Ancora pochi anni di questo abbandono e ciò che è stato una delle glorie più fulgide di questa nobile città ne sarà profonda vergogna. Perdonate le parole roventi che mi sono venute sulle labbra, ma a un mio dovere avrei mancato se non le avessi dette.

Ma non è questo il luogo, nè essendo ormai a tal punto gli accordi, non è questo nemmeno il momento di insistere sopra argomenti così dolorosi. Tutti siamo convinti che si deve provvedere: tutti siamo convinti che si provvederà.

Vediamo piuttosto quello che resta a fare e facciamolo. Resta a ottenere, se è possibile e deve esserlo, il concorso di altri Enti e

della Città e della Regione: provincie, e quella nostra prima delle altre, istituzioni di previdenza e di risparmio, camere di commercio, a tutti domanderemo che vengano in soccorso di questa che se fu somma gloria della Regione in tempi passati, tale deve essere ancora oggi che la nostra città così mirabilmente progredisce nella via dei commerci e delle industrie. E l'opera di tutti dobbiamo invocare. Io vi prometto la mia: sarò vigile sentinella perchè piccoli ostacoli non vengano, come pel passato, a frustrare le più vigorose iniziative, i più sicuri propositi: insisterò senza temere ripulse, non mi arresterò davanti ad esse. L'opera vostra invoco, onorandi colleghi, perchè ognuno di voi personalmente allo stesso intento si adoperi, perchè tra noi regni sempre l'accordo il più completo, cosicchè ognuno di noi dia prova di quella necessaria rinunzia ai propri desideri per la soddisfazione di un concordato desiderio comune. Invoco l'aiuto di tutti i cittadini, di quelli Amici dell'Università che, appartenenti a tutti i partiti, così potentemente coadiuvarono il mio illustre antecessore, l'aiuto di tutti quanti appartengono alla nostra Regione, l'appoggio dei Rappresentanti di Padova e delle provincie venete nei due rami del Parlamento, quello della stampa, che sempre, senza distinzione di parte, seppe levare alta la voce in prò del nostro Ateneo. — Ed allora, appena sapremo su chi possiamo contare, getteremo le basi in un primo convegno per una futura convenzione in cui i nostri bisogni e i mezzi per fare fronte ad essi saranno con tutta precisione segnati.

Ed anche la cooperazione vostra io chiedo, giovani diletti.

In questa opera santa della rinnovazione dell'Università nostra molto voi potete aiutarmi. È specialmente per voi che noi tutti ci adoperiamo: è perchè l'insegnamento sia dato in modo decoroso, perchè voi abbiate ampie aule ove ascoltare le lezioni, comode stanze per lo studio, vasti e sani laboratori per le esercitazioni pratiche forniti di tutto l'occorrente perchè riescano efficaci, è perchè non dobbiate abbandonare questa nostra cara città per compiere altrove i vostri studi,

è a tutto questo che mirano prima che a ogni altro scopo i nostri sforzi. Dopo penseremo all'interesse degli investigatori, fidando intanto su quella che è virtù preclara della scienza italiana, di produrre e molto e bene in condizioni tali che altri non ardirebbe di accingersi al lavoro. Nell'animo generoso, nella mente eletta fermate il proposito di render facile il compito mio col fare sempre ed in ogni modo il vostro dovere, cosicchè mai nessuna preoccupazione, nessun dolore mi venga da voi. Mostreterete così alla città in cui siete nati, o che vi ospita, quanto degni siete di quello che ormai si prepara a fare per voi.

Possa l'attuale amministrazione comunale, che nel suo programma ha affermato solennemente il proposito di migliorare le condizioni dell'Ateneo, conscia di questi vantaggi irradieranno su tutti e poveri e ricchi da un sano e vigoroso centro di alta coltura, possa essa avere la fortuna di porre la prima pietra dei nuovi edifici, coronando così quelli che furono anche i voti, ed io ne ho le prove, di tutte le amministrazioni che si succedettero: perchè quella della vita del nostro Ateneo è tale impresa che va sopra ad ogni partito. E poichè è necessario far presto, che possa io nella breve vita rettorale, vedere il principio di questo rinnovamento ad ottenere il quale tutti i Rettori hanno con tanta fatica contribuito, e tante nobili energie della loro intelligenza hanno sacrificato.

E con questi auspici, lieti per il nostro Studio, in nome di S. M. il Re VITTORIO EMANUELE III dichiaro aperto l'anno accademico 1900-1901 ed invito il chiarissimo collega prof. GHERARDO GHIRARDINI a voler leggere la solenne orazione inaugurale.

DISCORSO INAUGURALE

dell'anno accademico 1900-901

LETTO

NELL'AULA MAGNA DELL'UNIVERSITA

il 21 novembre 1900

DAL PROFESSORE ORDINARIO DI ARCHEOLOGIA

CAV. GHERARDO GHIRARDINI

— * —

I VENETI PRIMA DELLA STORIA

« Perchè tra l'ombra della vecchia etade Stendi lunge da noi voli sì lunghi? » sciamava Ippolito Pindemonte, quando dal biondo Mella giungeagli la voce canora dell'amico, evocante gli eroi dell'epopea omerica.

A me pure, o Signori, potrebbe taluno muovere simile domanda, conoscendo l'argomento, del quale ho divisato oggi intrattenervi. In questo giorno massimamente, che è uno degli ultimi di un secolo memorando nella storia della civiltà, s'aspetterebbe per avventura che un facondo oratore dicesse alcuno de' novissimi risultamenti della scienza, che di questo secolo è precipua, gloriosa conquista: della scienza, la quale penetra audace per entro agli enormi misteri della Natura; ne sorprende e disvela le leggi; apre vasti, sconfinati campi al lavoro umano; partecipa ai moti della vita moderna; allevia benefica gli umani dolori; indaga serena i problemi attinenti agl'instituti, che ci governano; ai bisogni, che ne incalzano; alla felicità, cui con affannosa e tormentosa ansia anelano le crescenti generazioni del mondo. Di una tale scienza palpitante e fremente di vita gagliarda si è ben discorso qui, in solenni occasioni simili a questa, da parecchi de' miei colleghi onorandi; e le volte

di quest'aula augusta echeggiano ancora della loro eloquente parola.

Quale interesse potrò mai destare io, modesto operaio della fredda disciplina archeologica, mettendovi innanzi aride e viete anticaglie; richiamando umili origini di popoli, tempi, che vanno al di là dell'età classica, che di quasi tre millennî si dilungano dall'ora presente?

Pur tuttavia ho ferma speranza che la scelta dell'argomento possa essere da parte mia giustificata per più d'una ragione. Anzi tutto l'antico dettato, *ne sutor ultra crepidam*, mi ammoniva a contenermi nella provincia, entro a cui più specialmente s'aggirano i miei studî. Poi, allorchè mi proposi parlarvi de' prischi Veneti, pensai che, pur risalendo a età remotissime, non mi sarei almeno dipartito dalla regione, alla quale la maggior parte di Voi appartiene, a cui appartiene, e di cui è centro scientifico questo insigne ateneo: pensai che avrei parlato degli antenati di nostra stirpe. Ancora: l'antichità del tema mi pareva compensata dalla novità dei fatti e delle indagini, in virtù delle quali appunto esso si presenta oggi affatto diverso da quello, che poteva apparire in passato. Se il tema è vecchio, recenti sono le scoperte, che conferiscono a chiarirlo; più recenti che mai i criteri e i modi, onde l'archeologia le ha oggi riguardate e studiate.

*
* *

Io non vi conduco adunque, o Signori, attraverso alle terre della Grecia e di Roma, su cui diffondeva la

sua luce radiosa il sole dell'arte classica: attraverso alle terre letificate dalle messi lussureggianti, a cui quel sole fulgidissimo dette vita e alimento. Storniamo lo sguardo dalle città cospicue, ove un popolo di monumenti e di superbe ruine ha eternato il ricordo di religioni, d'instituti, di fasti famosi.

La regione, nella quale muoviamo i nostri passi, appartata ancora dal mondo classico, ci apparirà a tutta prima desolata e triste. Eppure molti e molti secoli innanzi che le aquile romane spiegassero il volo per essa, i silenzi de' suoi monti e de' suoi piani furono rotti dal fiottare tumultuoso de' popoli, che si riversarono nella penisola, trascinati da irrequieta bramosia di tepido aere, di cielo clemente, di fertile suolo. Ci era noto il nome di due di coteste genti, che qui posero stanza innanzi ai Romani: gli Euganei ed i Veneti. Agli uni e agli altri accenna particolarmente una celebre tradizione, che un singolar monumento sorto nell'età di mezzo in questa città, poco lungi da qui, contribuì a divulgare e perpetuare.

Come la pietra nera, non ha guari dissepolta fra le macerie del foro romano, significava nell'antichità la tomba di Romolo, così Padova volle avere nel medio evo il sepolcro del suo mitico fondatore. Oggi ogni uomo mezzanamente culto innanzi ad esso sorride; ma un ardente precursore dell'Umanesimo, sullo scorcio del secolo XIII, pervaso da caldo e inconsulto entusiasmo per le vetuste glorie paesane, non esitò un istante a rav-

visare nello scheletro di un guerriero barbaro, venuto per caso in luce a' tempi suoi, i resti mortali d'Antenore troiano, al quale gli anziani della città furono dal canto loro concordi nel decretare solenni festeggiamenti e l'onore di sontuoso avello.

Inclytus Antenor patriam vox nisa quietem
 Transtulit huc Enetum Dardanidumque fugas;
 Expulit Euganeos, Patavinam condidit urbem,
 Quem tenet hic humili marmore caesa domus.

Con questi versi incisi nell'arca, non scevri di qualche astruseria retorica, il Lovati, parafrasando il racconto liviano, che Antenore traesse coi Veneti ed i Troiani al paese degli Euganei, guadagnava sempre più ad esso il suffragio della credenza popolare.

Non è mestieri dire quanto in quel racconto sia di fantastico e fallace. Il viaggio d'Antenore, parallelo al viaggio d'Enea, è da riferire ad una leggenda, la quale, per quanto d'antichissima origine - era già nota a Catone -, non si diffuse fra i Veneti prima delle loro relazioni coi Romani. Anche della venuta di un intero popolo in remota età dall'importuoso Adriatico era già lecito muovere gravi sospetti, come alla moderna critica non parve degna di fede la stessa tradizione erodotea degli Etruschi profughi dalla Lidia e invadenti dal Tirreno l'Italia centrale.

Senonchè, dispogliato il passo liviano degli elementi mitici, permane in esso la sostanziale notizia dei Veneti

dominatori di questa regione, abitata avanti dagli Euganei.

Che qua infatti siano stati ed Euganei e Veneti; che questi fossero gente di antichissima origine; che appartenessero alla famiglia degl' Illiri; che si serbassero immuni dal dominio etrusco; che, finitimi ai Galli, stessero sempre in armi contro di essi; che, infestandone il territorio, dessero ausilio ai Romani, sin da quando i Senoni presero Roma; che finalmente mettessero in fuga Cleonimo re spartano sbarcato ai lidi dell'Adriatico: tutto codesto ed altri più o meno notabili fatti erano recati da autorevoli testimonianze di scrittori greci e latini: Erodoto, Scilace, Strabone, Polibio, Livio, Virgilio, Plinio.

Ma qual lume veniva da siffatte notizie povere, disgregate e - quel ch'è più - quasi tutte tardive, sull'indole del popolo veneto, sulla fioritura della sua primitiva civiltà, sui suoi originarî costumi, sulle relazioni, in cui fu con altre genti d'Italia? I Veneti anteriori alla conquista romana erano e sarebbero rimasti per sempre avvolti nella notte dell'oblio; il paese da essi abitato sarebbe sempre apparso agli storici algido e brullo, come la regione polare, se non fossero stati i trovamenti archeologici di questo scorcio di secolo.

*
* *

Rimangono fuori dell'ambito delle mie ricerche i più remoti stanziamenti di popoli nell'Italia superiore. Lascio quindi da parte così le vestigia dell'età archeolitica, dei tipi detti di Saint Acheul e di Moustier, come i depositi

delle caverne, de' fondi di capanne e de' sepolcreti dell'età neolitica, ascritti oggi universalmente ai Liguri, ramo italico della grande famiglia iberica preariana, la cui civiltà, propagata attraverso a tutta l'Italia e alle isole, raggiunse eziandio la fase detta eneolitica, associando alla selce il rame: siccome è chiarito segnatamente dal celebre sepolcreto di Remedello nel Bresciano.

Lascio parimenti da parte gli avanzi de' villaggi, che altre genti ebbero il costume di edificare sui pali nel mezzo dei laghi, e di cui il più insigne rappresentante della paletnologia italiana, Luigi Pigorini, designò a ragione due gruppi distinti per peculiari caratteri: uno occidentale nella Lombardia e nel Piemonte, uno orientale nel Veneto; questo alquanto meno antico di quello. Le palafitte dei laghi di Garda, di Fimon, di Arquà, esplorate con amoroso fervore da uomini grandemente benemeriti della scienza, quali il Martinati, il Lioy, il Cordons, discendono all'epoca del bronzo, pur permanendo in esse e sovrabbondando gli strumenti litici, che dopo l'introduzione del raro metallo furono ben lungi dal cadere in disuso.

Nè è mio intendimento oggi toccare la questione riguardante l'etnografia delle palafitte della nostra regione, collegate senza dubbio con le terremare dell'Emilia e del Mantovano.

Io discendo senz'altro al tempo, posteriore alle stazioni lacustri, nel quale i Veneti ebbero sicuramente sede nella nostra regione: allorquando, smesso ormai intera-

mente l'uso della pietra, dominava il bronzo non solo, ma si andava altresì introducendo e si estendeva a mano a mano il ferro.

Noi non riscontreremo qui in Padova molto copiose le antichità dei Veneti; ed è agevole intenderne la cagione. Là, dove ebbero sede e sviluppo città ragguardevoli così ne' tempi classici, come nell'età moderna, accadde naturalmente che o fossero manomessi e spersi, o giacessero profondamente seppelliti nella successione e negli addossamenti di edificî nuovi i resti dei primitivi abitati. Padova in particolar modo, che, disertata e smantellata nelle invasioni unniche e longobardiche, ha serbato dello stesso tempo romano sì poveri ruderi, era poco sperabile che avesse a ridonare avanzi della civiltà più vetusta. Tuttavia qualcosa venne qua e là in luce in questi ultimi anni, ed è da tenerne pur conto. Nel '73 il piccone de' lavoranti intenti a scavare le fondamenta del palazzo delle Debite, nella piazza delle Erbe, s'abbattè in certe stoviglie, di cui il Pigorini stesso intravvide sin d'allora e spiegò lucidamente il carattere e il valore. Altre stoviglie nel '95 tornarono fuori qui, dirimpetto agli edificî universitarî. I quali avanzi, per tacere d'altri consimili, che si trassero all'aperto nella parte più centrale della città, spettavano certamente a quell'aggregato di capanne, che doveva costituire l'abitato preromano; laddove in luoghi più discosti, ad esempio presso le vie di Ognissanti e di S. Croce, il caso fece ricuperare alcuni sepolcri con scarsi resti di vasellame

fittile e di bronzi. Tutte coteste *disiecta membra*, che ebbero di recente degno e ordinato collocamento nel museo civico, provano, assai più e assai meglio del sepolcro d'Antenore e del suo magniloquente epitaffio, come Padova fosse antichissima stanza de' Veneti. Soltanto essa non era per fermo allora la *praestantissima e opulentissima urbs* de' tempi imperiali, a Roma sola seconda in tutto il mondo.

Nell'età più remota l'aperta pianura patavina coi suoi fiumi disarginati e liberamente fluenti, per quanto qua e là attraversata da zone sollevantisi a guisa di dune, non offeriva il più propizio e sicuro e stabile asilo ad una gente, cui non era proprio altrimenti il costume di abitare sui pali piantati nell'acqua, ma che costruiva all'asciutto le sue capanne.

Se questa considerazione geografica già ci consiglia a ricercare piuttosto alle falde de' colli euganei la principal sede de' Veneti, le prodigiose scoperte recenti del territorio atestino luminosamente confermano che ivi fu una città vasta, fiorente, popolosa. E poichè neppure sarebbe ragionevole supporre che nell'età preromana un'altrettale sorgesse a brevissima distanza da quella, io sono di parere che, come *Patavium* nell'evo romano, così *Ateste* fosse da prima il centro civile, la vera e propria metropoli del Veneto.

*
* *

Nell'agro di Este si ebbero reliquie sia dell'abitato, sia dei cimiteri. Ma le prime non sono per ora

così copiose, nè hanno tali note da aiutarci a quella restituzione della civiltà de' Veneti, alla quale pienissimamente contribuiscono le seconde.

Per intendere come da queste venga un tal contributo, conviene tener presenti i concetti, che le antichissime genti ebbero de' destini dell'uomo dopo la morte. Il mondo sovrasensibile, che non ha più niente di comune con la terra, che si solleva, spirituale e puro, a infinite altezze sul mare tempestoso delle umane passioni, era ignoto affatto alle menti di que' popoli. I quali, foggiando una vita d'oltretomba tutta intera sul modello di quella veramente vissuta; immaginando che i loro defunti seguitassero a sentire gli stessi bisogni, a tenere gli stessi costumi, a fruire degli stessi materiali godimenti; ebbero la pietosa consuetudine di comporre d'attorno ai resti mortali di essi tutto ciò, di che avevano usato e dovevano anche per l'innanzi usare: le vesti, gli ornamenti della persona, i servizi della mensa, gli arnesi, gli strumenti, diversi secondo il sesso, l'età, le condizioni, gli uffici.

Ai morti era per tal modo concessa l'illusione della vita; e a noi archeologi, tardi profanatori e rovistatori delle tombe, è dato cogliere cotesta illusione, e della civiltà delle vecchie genti ricomporre una immagine verace e fedele.

Io vi prego ora, o Signori, di seguirmi alcun poco nella funebre escursione attraverso ai cimiteri dell'antichissima Ateste. Là, nella placidezza di quelle pendici, ove il cantore di Laura cercò i blandi riposi della sua

gloriosa vecchiezza, sotto alla terra vestita di verde, popolata di frutteti e di vigne, dall'ultimo millennio avanti l'èra volgare dormono i nostri progenitori.

La necropoli atestina, che in questi ultimi decennî specialmente s'andò via via esumando e rifru-gando per l'opera indefessa del ch. prof. Alessandro Prosdocimi e di un giovane egregio, Alfonso Alfonsi, che gli fu ed è compagno alacre di lavoro, per la vastità e per la dovizia del materiale archeologico è la più insigne necropoli primitiva dell'Italia superiore, se si ec-cettui quella di Bologna; come il museo nazionale ates-tino, che sarà fra non molto aperto agli studiosi, non è che a quello di Bologna secondo per il carattere paesano e la importanza scientifica delle sue raccolte.

Quella necropoli si può considerare partita in varie zone, una delle quali si adagia alle falde estreme del colle detto del Principe; altre, rasentando l'antico corso dell'Adige, si distendono verso il piano a mezzogiorno e ad oriente della città. Le tombe non sono scavate a una medesima profondità; ma giacciono in varî piani, così che vengono a costituire sotto al suolo differenti strati. Il più alto di questi è, si può dire, a fior di terra. Bastano pochi colpi di zappa per rimetterlo fuori. Ap-profondendo le indagini, smuovendo il terreno alluvio-nale, che nel corso dei secoli, per effetto delle torbide del fiume, andò via via cumulandosi, appaiono nuovi strati di tombe, le quali sono più antiche, quanto più scendono al basso.

Dalla loro giacitura, dal modo della costruzione e soprattutto dal contenuto siamo naturalmente condotti ad attribuirle col Prosdocimi a quattro periodi, ciascuno de' quali ha note peculiari, per cui differisce dall'antecedente e dal successivo. Non sono ad ogni modo fasi distinte e staccate; non finisce l'una, quando l'altra incomincia; ma la civiltà procede non interrotta, si svolge perennemente, arricchendosi di forme novelle, le quali fanno cadere via via in dissuetudine le più antiche. Nessun arresto, nessuna crisi violenta, nessun rivolgimento subitaneo si manifesta in questo processo, che induca a pensare alla sopravvenienza di gente nuova. I quattro periodi s'annodano e s'intrecciano, a così dire, per via di età intermedie. Se molte tombe possono alloggiarsi per la suppellettile in uno di essi, non poche hanno caratteri misti, che richiamano due periodi consecutivi, dimostrando di spettare a un momento di transizione dall'uno all'altro.

Queste serie stratificate delle tombe arcaiche di Este, di cui uno scavo condotto in quest'ultimo lustro con rigorose norme scientifiche ha fornito gli esempî più evidenti, rappresentano veramente i capitoli di una storia dei Veneti. Non è la classica e nobile storia conosciuta sotto questo nome, ricomposta con ingegnosi studî dalle fonti letterarie, sorretta più o meno solidamente dalla critica, ornata di copiosa erudizione. È una storia nuda, semplice, modesta; eppure salda e sicura, come quella, la quale ha per materiali i monumenti, che sussistono; che

ognuno può toccare con mano; che veruna critica, italiana o straniera, di vecchia o di nuova scuola può, non che abbattere, travisare, dissimulare, alterare.

Se le antichissime genti iberò-liguri solevano seppellire nelle fosse o nelle grotte i cadaveri interi, ordinariamente rannicchiati, talora scarnificati e persino dipinti, i Veneti nella necropoli di Este e in tutte le altre affini ebbero comune il rito della combustione. Allorchè le fiamme avean tolto

All'etere maligno ed alle fere
I miserandi avanzi, che Natura
Con veci eterne a sensi altri destina,

trascoglievansi con religiosa cura le ossa frantumate e calcinate, alle quali davasi particolare e più gelosa custodia entro alle urne; mentre i rimasugli del rogo, ceneri e carboni, spargevansi intorno alle sepolture. Gli ossuarî si deponevano, quasi sempre nell'età più remota, più di raro nelle successive, entro la nuda terra. Ma ben presto fu sentito il bisogno di proteggerli più durevolmente con pietre calcari disposte per guisa da formare un'arca quadra: informi e rozze da prima, meglio spianate e più regolarmente congiunte dipoi.

La cremazione non è tuttavia universale. Fra mezzo a un migliaio, forse, di tombe, che furono rimesse in luce, sono apparse anche alcune decine di scheletri interi; ed è veramente strana tale apparizione, tanto più che

questi non giacevano deposti in veri e propri sepolcri, nè avevano arredi funebri. Più d'una volta poi stavano in evidente rapporto con determinate tombe: di sotto, sopra, da presso. Ai quali indizî se si aggiungono quelli forniti dai caratteri craniologici, studiati anni or sono dal compianto Canestrini, sorge spontanea in mente la congettura che quegli scheletri siano di persone di stirpe diversa dai Veneti, probabilmente ibero-ligure, vissute allo stato del più umile servaggio, e forse vittime di sanguinosi sacrificî ai Mani dei defunti. Per quanto un sì crudele costume ci desti raccapriccio ed orrore, è troppo noto che nel periodo eroico della Grecia non era stato peranco sbandito.

Da un importante dato topografico ci vien fatto di conoscere la divisione dello stato in *familiae* o *gentes*, secondo il concetto romano; imperocchè è frequente in ogni strato ritrovare gruppi di tombe, racchiuse entro un comune recinto di pietre. Così erano circoscritte le aree sepolcrali, di cui a' tempi romani trovansi accuratamente designati ne' cippi l'estensione ed i limiti.

Ma il contenuto delle tombe richiama segnatamente la nostra attenzione. Anzi tutto dalla varia indole e misura di esso si trae una deduzione certa intorno alle condizioni economiche e giuridiche della società di quel tempo; nella quale, fermati i canoni della proprietà, allato ai facoltosi vivevano i derelitti della fortuna. Elegante e vistosa copia d'arredi è largamente profusa

ne' più rari sepolcri de' primi; scarsi, rudi e disadorni arnesi appaiono nelle numerose tombe degli altri.

*
* *

Le suppellettili funebri, studiate in relazione ai vari strati delle tombe, palesano gli stadi di civiltà, per i quali le nostre genti passarono.

Con l'esame e il raffronto di una serie infinita di vasi fittili, apprendiamo il lento dirozzamento e affinamento della ceramica; lo apprendiamo dalla qualità dell'argilla, dalla tecnica, onde quei vasi sono plasmati, dal modo della cottura, dalle forme, dall'ornamentazione. L'argilla, grossamente rude nelle più arcaiche tombe, si fa nelle successive di più liscio e morbido impasto; il libero divampare del fuoco all'aria aperta, cui i vasi sul principio si espongono, è surrogato dal calore eguale della fornace; il lavoro delle dita dall'uso del tornio. Ai tipi rozzi, angolosi, monotoni succedono le forme svelte, i profili dolcemente ricurvi, le sagome aggraziate, raggentilite, svariaticissime. In ogni sepoltura alle grandi olle, fatte per accogliere le ossa bruciate, si aggiungono le stoviglie, onde si ornava il focolare, il desco, l'abbigliamento del povero morto, o ch'ei recava nelle festività religiose e ne' sacrifici: larghe coppe sorrette da alti piedistalli, scodelle, patere, orciuoli, balsamarî, profumiere.

Vario è il modo usato da' ceramisti per ornare i vasi. Nel primo periodo vi s'incidono innanzi alla cottura linee, angoli, croci, meandri: è la decorazione geo-

metrica, di origine esotica all'Italia, ma che si riscontra in tutte le ceramiche scoperte di qua e di là dell'Appennino, nelle necropoli dette del tipo di Villanova, a cui il primo periodo atestino è coevo.

Nel secondo periodo a fregiare i vasi si conficcano intorno ad essi, quando la terra è ancor molle, centinaia, migliaia di borchie di esile laminella di bronzo, mediante le quali si formano parimenti varie figure geometriche. Questo curiosissimo processo decorativo, non ignoto alle popolazioni dell'Etruria e del paese de' Falisci, ma che in Este ebbe la più larga e varia applicazione, ha per fine di contraffare molto ingenuamente i vasi di bronzo, che ornavansi di bitorzoletti rilevati a sbalzo. Così chi non era in grado di acquistare l'esemplare metallico, s'accontentava del modello di terracotta, imbullettato di bronzo.

Nel terzo periodo i vasi si dipingono a zone rosse e nere: di un bel rosso e nero lucenti. Allato a codesto vasellame indigeno s'introducono ora nel paese anche prodotti di fabbrica greca, che i negozianti ateniesi trasmettevano agli Etruschi per le coste dell'Adriatico, specialmente per lo scalo di Adria. Grande valore scientifico hanno questi vasi greci raccolti in Este, perchè ci aiutano a dire il tempo, a cui le tombe del terzo periodo debbonsi ascrivere: in circa il secolo V av. Cristo. Fermato il qual tempo, tenuto conto della probabile estensione de' singoli periodi, considerato che il primo e il secondo di essi sono su per giù sincroni con la

prima e seconda fase della civiltà villanoviana del Bolognese; si ha ogni ragione per credere che le più arcaiche tombe atestine sinora conosciute risalgano all'VIII secolo innanzi l'era volgare.

Nella quarta fase la ceramica indigena, giunta da prima all'apogeo, traligna e decade. Le belle stoviglie dipinte cedono il posto a vasi malamente cotti, di color cenerognolo, che col resto del materiale racchiuso ne' sepolcri annuncia l'efficacia del commercio gallico. Questi nuovi vasi sono infatti identici a quelli deposti in un sepolcreto gallico di Bologna e in molti altri affini dell'Italia superiore.

*

* *

Il metallo usitato dai Veneti è il bronzo, allato al quale, sul principio isolatamente, a poco a poco in crescente misura, appare il ferro.

Di bronzo si fanno tanto ornamenti della persona, quanto armi e utensili. L'oggetto più frequente è la fibula: il prototipo di que' fermaglî di sicurezza, che il genio pratico degl'Inglesi ha rimesso in moda ai nostri giorni, e che ne' primitivi tempi usavasi a fermare le vesti così delle donne, come degli uomini. Non mi riescirebbe in veruna guisa dare a intendere la molteplicità e la concinnità squisita delle forme fornite dai sepolcreti estensi.

Il corpo della fibula o è un'asticciuola cilindrica volta ad arco, sia liscia, sia incisa di minuti disegni; o si espande e s'allarga a foggia di navicella e di conchiglia; o s'attorce con capricciosi serpeggiamenti, o si

atteggia a vaghe figurine d'animaletti. Talora è ornato di dischi d'osso, d'ambra, di smalto; talora reca appese catenelle e ciondoli d'ogni maniera. La quale esuberante leggiadria di tipi è una delle più chiare prove dell'attitudine, che l'arte industriale antica manifesta sino da queste età remotissime: di associare sempre armoniosamente il fine pratico con l'idealità estetica, di far cose pienamente utili e pienamente belle.

Alle fibule si aggiungono nelle tombe muliebri le armille, gli anelli da dito, gli aghi da cucire, gli spilloni da capelli, le collane fatte e con tubetti, bulle, pendagli di bronzo, rivestiti talora di esile foglia d'oro; e con ambre, coralli, perle, idoletti di smalto: i quali ultimi ninnoli di composizione vitrea, fabbricati nell'Oriente semitico, furono dal traffico fenicio diffusi per tutti gli scali del Mediterraneo.

Nelle tombe degli uomini sono in quella vece coltelli, rasoi, ascie, spade, pugnali, persino lime e seghe. Agli strumenti di bronzo succedono nel terzo e quarto periodo quelli di ferro; notabilissima fra tutti la lunga e larga spada, che i Galli importarono nella loro discesa in Italia.

Ma singolari fra gli ornamenti della persona sono le cinture di lamina di bronzo; le quali, non estranee ad altre regioni italiche, come al territorio falisco e al bolognese, furono nel Veneto di un'uso così largo e si condussero con sì artificiosa fattura, da doversi tenere assieme alle cinture come un peculiar prodotto del loro.

ingegno inventivo. Sono fasce rettangolari, che congiungevansi sul dinanzi per mezzo di fermagli, fatti per consueto di una lamina ellittica o a lozanga: piccola talora, talora di tale grandezza da riparare tutto l'addome e parte del petto. Hanno incisi delicatamente ornati lineari o zoomorfici.

Non sono queste, come si vollero credere, capi di armatura, simili ai ζωστήρες e alle μίτραι del guerriero omerico; esse apparvero e in tombe di uomini e, più spesso che mai, in tombe di donne. Per quanto la cosa possa parere strana, è fuor di dubbio che le ricche signore venete di que' tempi, non paghe di caricarsi la testa, il collo, le braccia, le vesti di pesanti e massicci bronzi, premevano e rinserravano in codeste dure e robuste lastre i delicati lombi e il morbido seno. Se una di quelle gentildonne ci apparisse dinanzi oggidi, non sarebbe forse tenuta per un modello del più squisito buon gusto e della più raffinata eleganza.

*
* *

Più ragguardevole ancora della cintura è nella necropoli di Este la situla: un vaso a tronco di cono rovescio, composto di sottili lamine di bronzo martellate e inchiodate, che penetrò nel Veneto dal territorio di Bologna. Ma, se ivi la situla adoperavasi ad attinger acqua, a Este assunse una funzione solenne, rituale, funeraria: si collocò ne' sepolcri per custodire le ossa di que' trapassati, cui poteva consentirsi il lusso di far uso del nobile metallo.

La situla, liscia fuori del Veneto, qui si andò fregiando di due sorta di ornamentazione: geometrica la prima, figurata la seconda. Già la situla a fregi geometrici gode di tale favore nel mercato europeo, che esemplari identici a quelli di Este per forma e per stile vennero fuori dal Veronese, dalla Baviera, dall'Ungheria, dalla Danimarca. Sono i primi sprazzi di luce, che l'arte italica diffonde oltre alle barriere alpine e con cui incomincia sin da ora a rompere, a diradare le fitte nebbie della barbarie nordica. A questi tempi anteriori alla monetazione il commercio si esercita per mezzo di scambi. I popoli del settentrione mandano in ispecial modo al sud l'ambra del Baltico, usata larghissimamente dai Veneti e dalle altre genti italiche nel periodo, di che trattiamo, per gli ornamenti della persona.

Di gran lunga più importante della situla a ornati geometrici è la situla figurata. Il più insigne esemplare trovato in Este, il più invidiato cimelio del museo, uscì in luce nell'amenissima villa Benvenuti, dove un boschetto d'elci, di larici e di giganteschi cedri del Libano protegge di perenne ombra orezzante una delle più aristocratiche zone dell'arcaico cimitero.

In una cassetta fatta delle solite pietre calcari giaceva la rarissima urna, entro cui riposavano, insieme con una doviziosa e appariscente copia di vezzi muliebri, le ceneri di una dama d'alto lignaggio. L'urna è istoriata a sbalzo di numerose immagini animali ed umane, disposte in tre zone parallele.

Un centauro, una sfinge, un grifone, un leone alato, disposti in monotone file con bestie selvatiche ne si rivelano senz'altro quali forme dell'arte greco-orientale o ionica, giunte qua, con lunga peregrinazione, attraverso all'Egeo e all'Adriatico. Molte altre situle atestine recano file di figure d'animali simiglianti, sia fantasticamente mostruosi, sia reali; ma la situla di villa Benvenuti ha inoltre serie di rappresentanze umane, che ci trasportano nel bel mezzo del mondo e della società paleoveneta.

Nella zona più alta io riconosco espressa, per via d'episodi brevi, ma significanti, una di quelle fiere, che, nelle nostre città venete specialmente, sono tanto in uso anche oggi. Alcuni uomini dal capo coperto di un cappellone ad ampie tese recano in mano le tazze col dolce liquore degli euganei vigneti celebrati da Marziale. Una specie di telaio portante appesi alcuni secchi indica una di quelle baracche usate dai venditori ambulanti per porre in mostra le loro mercanzie. Qui è evidente l'accento all'arte medesima del ramaio, ond'è uscita la nostra situla. Più avanti figura un cavallo messo in vendita: il compratore sta attentamente esaminando se ha sane e robuste le gambe. È certamente il κέλης Ἐπεικός: il cavallo da corsa di quella famosa razza, che allevavasi appunto dai Veneti, e di cui è già menzione in un prezioso frammento d'Alcmano, felicemente rintracciato dal Pais e additato da lui come il più antico ricordo letterario, che delle genti venete ci sia pervenuto. Nè manca nella fiera lo spettacolo pubblico. Due

pugillatori ignudi si affrontano. È una lotta seria: essi stringono ne' pugni due singolari arnesi: in tutto simili a que' pesanti manubri a doppia sfera, che usano oggidì nelle palestre. Un colpo vibrato dall'uno sulla testa dell'avversario basterà ad accorciare il fero spettacolo.

La zona di mezzo ci richiama alla quieta amenità de' campi. Un pastore assiso all'ombra di un albero custodisce l'armento pascente: qua e là spuntano arbusti, fiori, cespugli.

Nella zona estrema invece un carro e uno stuolo di guerrieri galeati, al suon della buccina, passano come in marcia vittoriosa, seguiti da prigionieri di guerra, portanti gli scudi appesi a guisa di zaini dietro alle spalle.

Ecco che in un'urna di bronzo, strappata dopo venticinque secoli dallo scuro e freddo carcere d'una tomba, e un'altra volta circondata dai caldi raggi del sole; in un'urna sacra alla morte si rispecchia la più lieta e festevole immagine della vita dei nostri Veneti.

Ma il quadro di quella vita si allarga e si anima di luce più luminosa nelle stampe istoriate, che uscirono da altri luoghi dell'Italia superiore, delle regioni alpine e fin della valle del Danubio.

Le più famose e meglio conservate furono dissepolte a Bologna, ove probabilmente pervennero per importazione dal paese de' Veneti; a Moritzing, a Matrei, a Welzelsch nel Tirolo; a Watsch nella Carniola, a Kuffarn nell'Austria: territorî questi abitati in parte dai Veneti stessi, in parte dalle tribù reto-illiriche ad essi affini.

Agricoltura, caccia, pastorizia, conviti, trattenimenti musicali, lotte, corse di cavalieri e di bighe (confermanti sempre più la tradizione della scelta e ricercata razza dei cavalli veneti), processioni religiose di uomini e donne recanti arnesi del culto, pompe militari di cavalieri e di fanti sono ivi eternate con povertà di tecnica, con semplicità, spesso goffa e ridevole, di forme, ma con ingenuo, nativo, robusto naturalismo.

Dinanzi a queste scene il nostro pensiero corre spontaneo alla Grecia dell'età eroica; e un monumento, che Omero descrive con fastosa copia d'immagini, ma pure con mirabile esattezza di particolari ci si offre alla mente: lo scudo d'Achille, parte dell'armatura uscita dalle officine di Vulcano, che Tetide reca all'eroe dall'Olimpo e con cui egli compie l'eccidio tremendo dei Troiani e del più valoroso figlio di Priamo.

La terra, il mare, gli astri, la città in pace e in guerra, episodî campagnoli, liete carole al suon della cetra erano state in quello scudo effigiate dalle industri mani del fabbro divino. Qualche decennio fa molti negavano che uno scudo simile avesse mai potuto sussistere. Oggi nessuno più ne dubita; perchè ognun sa che quei modi di figurazione furono tutt'altro che estranei al genio inventivo de' popoli negli albori delle civiltà; che personaggi e cose identiche furono veramente concepiti ed espressi dalle arti micenea, assira, fenicia, ionica, e soprattutto dall'arte paleoveneta, onde uscirono le nostre situle.

Quest'arte, nata appunto per influssi venuti dalla Grecia asiatica, siccome dimostrano le figure d'animali di stile orientale, associate nelle situle agli episodî della vita, e rese anche isolatamente in molti esemplari della necropoli atestina e nelle cinture, non si estinse collo scadimento della veneta civiltà, di cui furono cagione le invasioni galliche.

Non posso che toccare fuggevolmente di una ricchissima stipe votiva riposta fuori fra i ruderi di un sacrario, poco lungi da Este. Ad una ignota divinità, venerata probabilmente presso una fonte di acque salutari, si consacrarono donativi d'ogni fatta, fra cui molte centinaia di laminette di bronzo e di statuette, che ci mettono innanzi uomini ignudi, vestiti, armati di lunghe aste, a piedi, a cavallo; donne in lunga tunica col capo velato, nel vero e proprio costume della bautta veneziana; protendenti spesso una patera per libare al nume benefico.

Tal sorta di piccoli bronzi, di cui qualche raro saggio vide la luce anche qui a Padova in via S. Daniele, nel territorio di Abano e altrove rappresenta di certo la propaggine dell'arte figurativa delle situle.

Come dai Greci derivarono al nostro paese i germi originari di quest'arte, così da essi pervenne un altro strumento importantissimo di cultura: l'alfabeto. Il suolo euganeo dette due principali classi di monumenti epigrafici: alcune stele in forma di piccoli obelischi, simili all'ormai celeberrimo cippo del foro romano, poste per

segnali di tombe nell'area cimiteriale, dal terzo periodo in poi; e una serie assai più copiosa di lunghi chiodi piramidali e di laminette, facenti parte di quella medesima suppellettile religiosa, in cui erano i bronzi figurati. Se l'alfabeto è noto, le parole scritte in queste pietre e in questi bronzi sono pur troppo ancora in gran parte di colore oscuro. Notabile è fra le laminette una bilingue, in cui la formula latina « dedit libens merito » ci fa chiari almeno dell'indole sacra e votiva della stipe, non che della durata della scrittura veneta insino a' tempi romani.

*
* *

Io ho tenuto proposito quasi unicamente del materiale ridonato alla scienza dalle scoperte del territorio atestino, che fu con ogni probabilità il precipuo centro del popolo veneto. Ma sepolcreti rispondenti a questo o a quello strato della necropoli di Este il caso e qualche rara esplorazione rimisero in luce anche altrove, in tutte le terre abitate dai Veneti: così nelle aperte pianure, come ne' più lontani e intimi recessi delle valli, cui fanno corona le nevose cime dell'Alpi. Accennare, ancorchè di passata, a queste scoperte sarebbe oggimai, o Signori, abusare della vostra cortese attenzione.

Mi affretterò invece a raccogliere in pochissimi cenni i risultati di maggior momento, che dallo studio delle moderne scoperte mi sembrano scaturire intorno alle origini e alla civiltà dei Veneti.

Innanzitutto essi discendono nel paese dalla parte di terra, attraverso ai valichi alpini. Infatti il primo

strato delle tombe estensi per il costume sepolcrale, il tipo del vaso cinerario, il materiale ceramico e metallico si ricollega ai gruppi cimiteriali delle genti italiche così della valle del Po, come dell'Etruria e del Lazio, sulla cui originaria provenienza settentrionale non può cader dubbio.

Tutte le vestigia di stanziamenti nella zona alpina, dal Tirolo all'Austria, di genti aventi la stessa civiltà dei Veneti confermano l'appartenenza di questi alla schiatta illirica, a cui Erodoto li ascrive. Essi ne erano per certo un ramo importantissimo, che nell'invasione in Italia si spinse innanzi alle tribù affini.

I Veneti non si presentano sin dai primordî dell'età del ferro diversi dalle altre popolazioni del ceppo ariano: il rito funebre e il materiale dello strato primo della necropoli estense si riscontrano in tutto col rito e col materiale dei sepolcreti italici del tipo di Villanova, scoperti sui versanti settentrionale e meridionale dell'Apennino.

Dall'affinità de' costumi possiamo inferire affinità di stirpe? Credo che sì; perocchè difficilmente avrebbero i Veneti, nel loro soggiorno in Italia, per semplici rapporti di vicinanza e di commercio cogli Italici assunto, così a un tratto, lo stesso patrimonio di civiltà, se fossero stati da essi affatto diversi per l'indole, le credenze, i costumi. E poichè lo studio delle iscrizioni, con tutte le sue dubbiezze, ha in ogni modo condotto quasi tutti i linguisti, che se ne occuparono - ricorderò fra questi il

Pauli e il Kretschmer -, a riconoscere in esse documenti di una lingua della famiglia ariana, sono lieto di trovarmi per tal modo d'accordo coi risultati della scienza glottologica.

Il tempo della discesa dei Veneti in Italia, posto che le palafitte del Veneto appartengano, siccome io credo, ad altra gente, sia pure affine ad essi di stirpe, ma scesa prima nella penisola, può essere senza gravi ostacoli congetturato, una volta che si conosce la probabile età, cui risalgono le più profonde e primitive tombe dell'agro atestino: l'VIII secolo in circa avanti l'era volgare.

Nel periodo, che risponde al secondo strato delle tombe estensi, fra il secolo VII e il VI, pur mantenendo i loro rapporti cogli Italici di Villanova, i Veneti danno impulso e avviamento a industrie proprie e casalinghe, le quali vieppiù fioriscono nel periodo successivo, cioè verso il secolo V. Allora essi non solo hanno che fare cogli Etruschi del Bolognese, ma coi Greci per i lidi dell'Adriatico. Da questi ricevono i germi dell'arte rappresentativa, che poi svolgono in modo originalissimo e potentemente realistico.

Per la stessa mediazione de' Greci giungono al nostro popolo i rudimenti della scrittura, insino al secolo V rimasta ad essi sconosciuta.

Nel secondo e nel terzo periodo un'altra missione nobilissima è serbata ai Veneti: quella di propagatori delle industrie italiche negli altri paesi dell'Europa.

Nel quarto periodo, dai primi decenni del secolo IV in poi, essi subiscono un pernicioso influsso: quello delle genti galliche, che prendono a scorrazzare l'Italia e assoggettano a mano a mano la più gran parte della valle del Po. I Veneti accettano da essi molti prodotti ceramici e metallici, e lasciano languire le industrie paesane, per modo che ai tempi di Polibio la fisionomia della civiltà loro non si presenta guari dissimile da quella dei Galli; ma serbano inalterati i riti sepolcrali, la lingua e soprattutto l'indipendenza politica; a difesa della quale combattono strenuamente, senza posa, contro i fieri vicini. E quando questi si trovano di fronte ai più nobili figli, ai più strenui campioni della grande famiglia italica, al cozzo terribile fra le due genti, i Veneti nostri non hanno un momento di esitanza; si schierano dalla parte de' Romani; prestano ad essi l'ausilio generoso del loro braccio contro quello, che reputano comune nemico. Finalmente essi medesimi cedono senza riluttanza ai potenti alleati, che si tramutano in dominatori.

*
* *

Così finisce, o Signori, l'età primitiva del nostro popolo, al quale nuovi e sì alti destini eran serbati nell'età moderna. Imperocchè furono bene i discendenti di questi Veneti, i Patavini, gli Altinati, gli Opitergini, gli Aquileiesi e gli altri abitanti delle città e de' castelli veneti, che sfuggendo alle stragi seminate dagli Unni e dalle altre orde selvaggie irruenti nelle belle contrade, si ritrassero sulle isolette della laguna, onde in

processo di tempo doveva uscire la gloriosa repubblica dominatrice dei mari. Dall'assoggettamento dei Veneti a Roma insino alla fondazione di Venezia corsero parecchi secoli, è vero; durante i quali la religione, il diritto pubblico, la cultura e la lingua romana sovraneggiarono nel paese, come in sì gran parte del mondo. Ma chi crederà che fosse per tal modo soffocato ogni anelito di vita intellettuale, che si spegnessero tutte le energie dello spirito, che si troncassero bruscamente le consuetudini, i riti delle vetuste genti? Forsecchè i Romani da per tutto ne' paesi soggetti travolsero col vomere le zolle de' campi, sperperando ogni vestigio delle anteriori vegetazioni? O non rimasero piuttosto per ogni dove vaste praterie, le cui erbe, pur rase e pareggiate dalla falce romana, ripullularono rigogliose per lunghi secoli?

Quello, che diciamo della Venezia, possiamo ripetere di ogni altra regione dell'Italia. Se noi vogliamo percepire nella sua continuità, nella sua interezza la magnifica storia di questa nostra patria, cui il pensiero de' filosofi, i canti dei poeti, le geste e i martirî degli eroi hanno ridonato libertà, unità, dignità di nazione, dobbiamo risalire agli originarî elementi della sua compagine etnica; i quali, consistendo da prima disgregati, pervennero a contemperarsi via via in quel gran tutto organico, in cui il genio di Roma seppe prodigiosamente infondere tanta pienezza di vita novella. Ma, poichè non perirono mai, poichè si mantennero sostanzialmente anche

dopo la immane ruina del mondo antico, anche in mezzo all'imperversar furibondo della barbarie; di quegli elementi dovrà tener conto chi voglia intendere le età moderne, le memorabili età dei Comuni e del Rinascimento.

Alle prische genti abitatrici della penisola, i Veneti, gli Umbri, gli Etruschi, i Falisci, i Sabelli, i Latini, i Volsci, gli Osci, i Liburni, gli Japigi, i Siculi, i Sardi rimasti insino a ieri o interamente al di fuori o sul limitare della storia, è mestieri dare il posto, che nella storia loro appartiene; rivendicare le funzioni, che esercitarono nello incivilimento italiano. Non è più lecito, dopo le straordinarie scoperte recenti, ignorare che quei popoli in un tempo, a cui la tradizione scritta non giunge, risentendo per primi i beneficî delle vecchie culture dell'Asia, dell'Egitto, della Grecia, prepararono di lunga mano con intelletto d'amore lo svolgimento di quella civiltà cospicua, di quelle inclite arti, per cui la patria nostra fu grande e maestra alle altre nazioni.

Posti codesti criterî, non sembrerà altrimenti strano, ad esempio, che si ricerchino nella vetusta schiatta dominatrice dell'Etruria le prime origini di idee e di forme, ch'ebbero il suggello dell'arte divina dell'Alighieri; non apparirà più vaga o bizzarra fantasia dare all'eccelso poeta il nome di « etrusco pontefice redivivo ».

Solo la corta vista di un ricercatore superficiale può credere sia da applicare lo studio di quei fenomeni, che chiamano l'atavismo, l'eredità, le sopravvivenze, al suc-

cedersi di poche generazioni, a un circoscritto periodo di tempo.

Le età, di cui vi ho intrattenuto, sembrano lontane lontane da noi. Ma che cosa sono, o Signori, venticinque o trenta secoli dirimpetto all'antichità del mondo? Bisogna indagare i legami, che ci avvincano al passato, a tutto quanto il passato, se vogliamo intender bene noi stessi, reintegrare la nostra coscienza, ricostituire storicamente tutto l'essere nostro. Nulla di ciò, che è accaduto innanzi a noi e che a noi è dato ancora sapere con ogni maniera d'investigazione, dee rimanerci occulto.

La scienza, quella scienza medesima, onore e lume del secolo morente, della quale toccai nell'inizio del mio discorso, muove per mille vie diverse al conocimiento sempre più largo e pieno della psiche umana; né limiti di tempo o di spazio potranno mai arrestarne l'assiduo, infaticato, trionfale cammino.

Questa considerazione sarebbe veramente la più efficace risposta a chi mi avesse oggi chiesto, come l'uno all'altro poeta dei *Sepolcri*: « Perchè tra l'ombra della vecchia etade Stendi lunge da noi voli sì lunghi? ».

AVVERTENZE

Il presente discorso per l'indole sua non comporta un largo corredo di note dichiarative o bibliografiche; il quale del resto, se dovesse aggiungersi, ne crescerebbe la estensione in modo mal adeguato e al discorso stesso e al volume, nel quale è inserito. Mi contenterò pertanto di esporre qui qualche brevissima osservazione, che mi parrà più opportuna.

P. 28. Ho lasciato da parte la questione etnografica, concernente le palafitte venete. Non posso tuttavia tacere quello che io pensi *per ora* intorno ad esse. Tenuta presente la tradizione, secondo la quale i Veneti avrebbero occupato la regione abitata innanzi a loro dagli Euganei, e posto come sicuro che i primi abbiano lasciato le necropoli atesine, le quali dalla prima età del ferro al tempo romano non lasciano scorgere veruna interruzione o perturbazione nello svolgimento della civiltà, si affaccia spontaneo alla mente il quesito, se le palafitte siano da ascrivere agli Euganei.

Per quanto non riescano ben chiari e definiti ancora i limiti e i rapporti fra la civiltà più recente del Veneto, rappresentata dalle necropoli, e la più antica risultante dagli avanzi degli stanziamenti lacustri - io inclino a credere *per ora*, ripeto, che gli Euganei si possano riconoscere appunto negli abitatori delle palafitte. Nè intenderei dire con questo - si badi bene - che essi Euganei fossero un popolo di stirpe affatto diversa e dai Veneti e dalle altre popolazioni italiche. Essi potevano anzi essere un ramo di quegli Italici medesimi, i quali discesi poi nell'Emilia e nel Mantovano, fon-

darono le terremare. Nel nome *Palugana* (evidentemente *palus euganea*) serbato da un territorio prossimo alla città di Este io vorrei vedere un ricordo non solo degli antichissimi abitatori, gli Euganei, ma fors'anche più precisamente di un loro villaggio palustre o lacustre ivi esistito.

P. 29. Intorno alla scoperta avvenuta nel 1873 in Padova nel sito del palazzo delle Debite scrisse il Pigorini (*Bullettino di paleontologia italiana*, III, 1877, p. 38-43). Basta pensare allo scarssimo materiale, che si aveva allora della civiltà paleoveneta, per riconoscere l'importanza scientifica di quel breve articolo, in cui neppur oggi nulla è da mutare delle conclusioni, che dal piccolo gruppo de' fittili raccolti e dallo strato, in cui giacevano, il Pigorini deduceva sulle origini della città di Padova.

P. 32. Delle necropoli di Este e dei caratteri delle sue tombe dette un ragguaglio complessivo il Prosdocimi in una bella e accurata relazione (*Notizie degli scavi*, a. 1882, p. 5 e sgg.). Un sepolcreto esplorato a sud della città dai sigg. Fratelli Nazari fu illustrato particolarmente dall'ab. Soranzo (*Scavi e scoperte nei poderi Nazari di Este*). I principali oggetti provenienti dagli scavi atestini furono poi pubblicati dal Montelius (*La civilisation primitive en Italie*, p. I, s. B, tav. 50-59). La divisione della civiltà arcaica atestina in quattro periodi, stabilita sagacemente dal Prosdocimi ed esposta da lui in guisa, per dir così, sistematica, risultò confermata da scoperte posteriori e specialmente da quella di un sepolcreto esplorato nell'ultimo lustro in contrada S. Stefano (a cui ho accennato a p. 33). Della scoperta ho dato annuncio io stesso (*Rendiconti della R. Accademia dei Lincei*; classe di scienze morali, vol. VIII, 1899, p. 102 e sgg.), dimostrandone l'importanza topografica. Nelle stesse *Notizie* uscirà tra poco il giornale compilato dal sig. Alfonso Alfonsi, che, avendo assistito agli scavi, notò con esemplare diligenza la profondità, la misura delle tombe, la loro stratificazione, il contenuto e tutti i particolari topografici: compro-

vanti in modo irrefragabile la successione dei quattro periodi e la continuità della civiltà, le cui reliquie sono deposte nei sepolcri.

Altra volta richiamandomi alle antichità sepolcrali di Este, proposi una divisione, che apparentemente soltanto si discosta da quella del Prosdocimi: in quanto io accennavo bensì a tre periodi invece che a quattro; ma il 2.^o periodo suddividevo in due fasi, rispondenti al 2.^o e al 3.^o periodo ammessi da esso prof. Prosdocimi. Tale divisione più larga, d'indole piuttosto storica, che topografica, si può tener ferma anche oggi con le appellazioni date da me ai detti tre periodi di *italico, veneto, gallico*; perocchè la civiltà dei Veneti nel 1.^o corrisponde abbastanza esattamente alla italica del tipo di Villanova; nel 2.^o (2.^o e 3.^o del prof. Prosdocimi) si differenzia da essa per un peculiare e originale svolgimento; nel 3.^o (4.^o del Prosdocimi) subisce l'influsso della civiltà gallica del tipo di La Tène.

P. 34. Intorno agli scheletri interi sparsi nella necropoli di Este, alle loro particolari giaciture e al rapporto di essi con le tombe a cremazione trattò in un importante articolo l'Orsi (*Bullettino di paletnologia* cit., X, 1884, p. 169-178), il quale pensò appunto ad una gente servile, probabilmente ibero-ligure, e a sacrifici umani. Singolarissimi sono alcuni casi, nei quali il cadavere, deposto sotto alla tomba a cremazione, pareva messo lì quasi a sostenere sopra di sè l'ossuario.

P. 40. Della situla guardata nella sua origine, nella sua propagazione in Italia, nelle sue forme, nelle sue due prime maniere di decorazione, geometrica e zoomorfica trattai nella monografia *La situla italica primitiva studiata specialmente in Este* (nei *Monumenti antichi pubblicati per cura della R. Accademia dei Lincei*: la p. I nel vol. II, 1892; la p. II nel vol. VIII, 1898; la III nel vol. X d'imminente pubblicazione), alla quale mi richiamo così per la storia del vaso, come per le notizie bibliografiche su tutte le situle di Este e sulle altre dell'Italia superiore e della regione austriaca. Da quella monografia è però escluso lo studio delle rappresentanze della vita umana,

di cui ho toccato nel presente discorso, intrattenendomi principalmente sulla situla Benvenuti. Si confronti, per le situle istoriate di tali rappresentanze, l'opera dell'Hoernes (*Urgeschichte der bildenden Kunst in Europa*, p. 650 e sgg.).

L'interpretazione, che io propongo della prima zona della situla Benvenuti, che si tratti, cioè, *di episodi d'una fiera*, mi sembra la sola valevole a spiegare l'aggruppamento di scene, che altrimenti nè sarebbero chiare, nè si capirebbe — checchè se ne sia congetturato — come potessero stare insieme. Circa la strana forma dei cappelloni, che portano i personaggi di quella prima zona, come alcuni delle due situle bolognesi, è non solo ingegnosa, ma scientificamente e storicamente rilevantisima l'osservazione del Brizio, il quale riconobbe in quei cappelli i petasi usati dalle genti illiriche sino ai tempi romani, che Plauto nel *Trinummus* (IV, 2, 9) derideva, paragonando chi li portava ad un fungo (cfr. Brizio, *Atti e Memorie della R. Deputazione di Storia patria per la Romagna*, s. III, v. II, 1882, p. 305). È questa una prova e del carattere illirico delle nostre situle e della sopravvivenza nell'età romana dei vetusti usi paesani.

P. 45. La stipe votiva, ricchissima di bronzi iscritti e figurati, raccolta presso Este fu da me pubblicata e illustrata nei *Contributi all'archeologia dell'Italia superiore — La collezione Baratela di Este* (estr. dalle *Notizie degli scavi* 1888).

P. 46. Molti sepolcreti dello stesso tipo degli arcaici atestini, scoperti nelle provincie di Treviso e di Belluno io ho dichiarato nell'altro volume dei *Contributi cit. — Necropoli primitive e romane del Veneto* (dalle *Notizie* 1883). Sono ora da aggiungere quelli notevolissimi di Angarano presso Bassano Veneto e di Baldoria presso Cologna Veneta: illustrati, il primo dall'Orsi (*Notizie* 1894, p. 159 e sgg.), il secondo da me (*Bullettino di paletnologia cit.*, vol. XXIII, 1897, p. 123 e sgg.).

Fra le numerose necropoli dello stesso tipo delle regioni austriache merita speciale menzione quella di S. Lucia nella valle del-

l'Isonzo (cfr. Marchesetti, *Scavi nella necropoli di S. Lucia presso Tolmino*; dal *Bullettino della Società adriatica di scienze naturali in Trieste*, XV, 1893).

P. 47. Il Pauli (*Die Veneter und ihre Schriftdenkmäler*, p. 232 e sgg.) tratta lungamente della lingua paleoveneta e la dimostra appartenente alla famiglia delle lingue indoeuropee, opponendosi al contrario avviso del Bréal. E indoeuropea considera questa lingua il Kretschmer (*Einleitung in die Geschichte der Griechischen Sprache*, p. 266 e sgg.), sebbene non ammetta le affinità, che il Pauli credette scorgere fra il veneto e l'illirico-messapico.

P. 48. La cronologia delle più arcaiche tombe di Este, che ho riferito al sec. VIII av. Cr., si fonda sui risultati più seri delle moderne ricerche degli archeologi intorno alla cronologia delle tombe del tipo di Villanova, venute in luce nell'Etruria e nel Bolognese. Cfr. specialmente Gsell, *Fouilles dans le nécropole de Vulci*, p. 307 e sgg. Si noti che le tombe più arcaiche del Bolognese appaiono sempre un po' più recenti delle più arcaiche dell'Etruria: cfr. Undset, *Annali dell' Istituto* 1885, p. 55 e sgg. L'opinione del Montelius, che assegna una data alquanto più remota alle varie serie dei sepolcreti paleoitalici (*Journal of the Anthropological Institute* 1897, p. 261 e sgg.) fu con saldezza ed evidenza piena di prove confutata dal Karo (*Bullettino di paleontologia* XXIV, 1898, p. 144 e sgg.).

Non occorre ripetere che la data dell'immigrazione dei Veneti nell'Italia parte dal presupposto, che le reliquie delle palafitte, le quali senza verun dubbio vanno assai più in su di questo tempo, appartengano ad una popolazione diversa dai Veneti, per quanto ad essi affine. Il calcolo mio, del resto approssimativo, attribuisce l'immigrazione veneta ad età più remota di quella, cui aveva pensato il Pauli: la metà del secolo VII (cfr. *Die Veneter*, p. 437 e 439).

PROSPETTI STATISTICI

(Allegati alla Relazione del Rettore magnifico cessante

Prof. ACHILLE DE GIOVANNI - pag. 4)

1- *Prospetto numerico degli iscritti nella R. Università di Padova dall'anno scolastico 1891-92 al 1899-900.*

Anno Scolastico	Facoltà e Scuole in Padova		Scuola Ostetrica di Venezia	TOTALE generale	Confronto coll'anno scolastico precedente
	TOTALE	Confronto coll'anno scolastico precedente			
<i>1891-92</i>	1267	—	48	1314	—
<i>1892-93</i>	1317	+ 50	40	1357	+ 43
<i>1893-94</i>	1426	+ 109	48	1474	+ 117
<i>1894-95</i>	1603	+ 177	53	1656	+ 182
<i>1895-96</i>	1611	+ 8	53	1664	+ 8
<i>1896-97</i>	1568	— 43	48	1616	— 48
<i>1897-98</i>	1535	— 33	52	1587	— 29
<i>1898-99</i>	1495	— 40	47	1542	— 45
<i>1899-900</i>	1518	+ 23	51	1569	+ 27

2. *Inscritti nell'anno scolastico 1899-900 e confronto cogli iscritti nell'anno precedente.*

FACOLTÀ E SCUOLE	Anno scolastico 1899-900							CONFRONTO coll'anno scolastico 1898-99		
	Anni di Studio						UDITORI	TOTALE	Inscritti 1898-99	Aumento + Diminuzione - nel 1899-900
	1.°	2.°	3.°	4.°	5.°	6.°				
Giurisprudenza	105	81	89	77	—	—	—	352	307	+ 45
Notariato	20	11	—	—	—	—	—	31	28	+ 3
Medicina e Chirurgia . . .	52	42	49	72	49	44	—	308	336	— 28
Facoltà di Scienze	Scienze matematiche . . .	15	12	14	20	—	—	61	53	+ 8
	Scienze fisiche	—	2	4	7	—	—	13	14	— 1
	Scienze chimiche	12	14	10	15	—	—	51	48	+ 3
	Scienze naturali	9	2	11	11	—	—	34	26	+ 8
	Biennio preparatorio alla Scuola d'Ap- plicazione	34	61	—	—	—	—	—	95	102
Filosofia e Lettere	29	29	38	64	—	—	9	169	175	— 6
Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri	22	33	21	—	—	—	—	76	92	— 16
Scuola di Farmacia	Aspiranti alla lau- rea in chimica e farmacia	10	6	16	15	9	—	56	52	+ 4
	Aspiranti al di- ploma di farma- cista	53	62	46	26	—	—	187	182	+ 5
Scuola Ostetrica di Padova .	48	37	—	—	—	—	—	85	80	+ 5
TOTALI degli Studenti ed Uditori	409	392	298	307	58	44	10	1518	1495	+ 23
Scuola Ostetrica di Venezia .	33	18	—	—	—	—	—	51	47	+ 4
TOTALI come sopra compresa la Scuola Ostetrica di Venezia .	442	410	298	307	58	44	10	1569	1542	+ 27
Ingegneri laureati, iscritti al Corso speciale d'Igiene applicata all'Ingegneria .	15	—	—	—	—	—	—	15	20	— 5
Dottori in Medicina e Chi- rurgia o Zoiatria, iscrit- ti al Corso pratico d'Igie- ne per gli aspiranti alla carriera sanitaria	21	—	—	—	—	—	—	21	40	— 19
TOTALI GENERALI	478	410	298	307	58	44	10	1605	1602	+ 3

3. Provenienza degli iscritti nell'anno scolastico 1899-900
rispetto al luogo di nascita.

NATI NEL REGNO			<i>riporto</i>			1485	
Veneto:	Belluno . . .	53	} 1277	Liguria:	Genova . . .	4	} 6
	Padova . . .	229			Porto Maurizio	2	
	Rovigo . . .	72		Marche:	Ancona . . .	3	} 9
	Treviso . . .	133			Ascoli-Piceno .	3	
	Udine . . .	136			Macerata . . .	3	
	Venezia . . .	240		Umbria:	Perugia . . .	5	5
	Verona . . .	194		Lazio:	Roma . . .	5	5
	Vicenza . . .	220		Abruzzi e Molise:	Aquila . . .	3	} 8
Lombardia:	Bergamo . . .	18	Campobasso .		2		
	Brescia . . .	50	Teramo . . .		3		
	Como . . .	5	Campania:	Caserta . . .	2	} 8	
	Cremona . . .	8		Napoli . . .	5		
	Mantova . . .	30		Salerno . . .	1		
	Milano . . .	7	Puglie	Bari . . .	6	} 10	
	Pavia . . .	4		Foggia . . .	3		
	Sondrio . . .	3		Lecce . . .	1		
Piemonte:	Alessandria . .	4	Basilicata:	Potenza . . .	3	3	
	Cuneo . . .	3		Calabria:	Reggio . . .	1	1
	Novara . . .	3	} 45		Sicilia:	Messina . . .	2
	Torino . . .	6		Palermo . . .		6	
Emilia :	Bologna . . .	6		Trapani . . .		1	
	Ferrara . . .	13		Sardegna:	Cagliari . . .	2	} 3
	Forlì . . .	6			Sassari . . .	1	
	Modena . . .	6		NATI ALL'ESTERO			
	Parma . . .	3		Austria-Ungheria	25	} 53	
	Piacenza . . .	4		Grecia	3		
	Ravenna . . .	3	Russia	4			
Reggio . . .	4	Svizzera	1				
Toscana:	Arezzo . . .	4	Turchia	20			
	Firenze . . .	9	Totale degli iscritti				
	Livorno . . .	4	1605				
	Lucca . . .	1	1485				
	Massa-Carrara.	2	<i>da riportare</i>				
	Pisa . . .	1	1485				
Siena . . .	1	1485					

4. E S A M I.

A. Facoltà (compresa la Scuola di Farmacia).

CLASSIFICAZIONE DEI CANDIDATI	Sessione straordinaria estiva ed autunnale 1898		Sessione estiva ed autunnale 1899		Sessione suppletiva estiva ed autunnale 1900	
	Cifre assolute	°/o	Cifre assolute	°/o	Cifre assolute	°/o
<i>1° Esami speciali.</i>						
Con lode	12	1.16	80	1.76	73	1.56
A pieni voti assoluti (30 punti)	542	10.17	522	11.36	467	9.98
A pieni voti legali (27-29 punti)	1038	19.47	924	21.27	944	20.15
Con approvaz. sempl. (18-26 punti)	3136	58.80	2577	56.30	2750	58.63
TOTALE	4778	89.60	4103	90.69	4234	90.32
Respinti	554	10.40	425	9.31	452	9.68
TOTALE GENERALE	5332	100.00	4528	100.00	4686	100.00
<i>2° Esami di laurea.</i>						
Con lode	13	5.22	5	2.91	10	4.93
A pieni voti assoluti	11	4.42	16	9.31	16	7.88
A pieni voti legali	54	21.69	43	24.99	45	22.18
Con approvazione semplice	162	65.06	105	61.05	128	63.04
TOTALE	240	96.39	169	98.26	199	98.03
Respinti	9	3.61	3	1.74	4	1.97
TOTALE GENERALE	249	100.00	172	100.00	203	100.00

B. Scuola di Applicazione.

CLASSIFICAZIONE DEI CANDIDATI	Sessione ordinaria e complementare 1898		Sessione ordinaria e complementare 1899		Sessione ordinaria e complementare 1900	
	Cifre assolute	°Lo	Cifre assolute	°Lo	Cifre assolute	°Lo
<i>1° Colloqui.</i>						
Con lode	—	—	2	0.31	1	0.18
A pieni voti assoluti (100 punti)	42	6.66	35	5.42	16	2.88
A pieni voti legali (90-99 punti)	153	24.29	149	23.07	95	17.10
Con approvaz. sempl. (60-89 punti)	405	64.29	434	67.17	414	74.44
TOTALE	600	95.24	620	95.97	526	94.60
Respinti	30	4.76	26	4.03	30	5.40
TOTALE GENERALE	630	100.00	646	100.00	556	100.00
<i>2° Esami generali.</i>						
Con lode	—	—	1	2.60	—	—
A pieni voti assoluti (100 punti)	2	7.41	1	2.60	1	5.00
A pieni voti legali (90-99 punti)	12	44.44	20	52.68	10	50.00
Con approvaz. sempl. (70-89 punti)	13	48.15	15	39.52	9	45.00
TOTALE	27	100.00	37	97.40	20	100.00
Respinti	—	—	1	2.60	—	—
TOTALE GENERALE	27	100.00	38	100.00	20	100.00

C. Scuola di Ostetricia.

CLASSIFICAZIONE DEI CANDIDATI	Sessione straordinaria estiva ed autunnale 1898		Sessione estiva ed autunnale 1899		Sessione suppletiva estiva ed autunnale 1900		
	Cifre assolute	%	Cifre assolute	%	Cifre assolute	%	
<i>Esami speciali.</i>							
SCUOLA DI PADOVA							
Promosse	con eminenza	13	12.63	15	15.15	11	11.33
	con segnalazione	26	25.24	39	39.40	34	35.06
	con approvaz. semplice	38	36.89	35	35.35	40	41.25
Respinte		26	25.24	10	10.10	12	12.36
	TOTALE	103	100.00	99	100.00	97	100.00
SCUOLA DI VENEZIA							
Promosse	con eminenza	5	8.45	3	6.98	6	12.24
	con segnalazione	14	23.74	16	37.20	27	55.10
	con approvaz. semplice	32	54.28	19	44.18	13	26.54
Respinte		8	13.53	5	11.64	3	6.12
	TOTALE	59	100.00	43	100.00	49	100.00
	TOTALE GENERALE	162	—	142	—	146	—

D. Esami generali secondo le materie.

MATERIE DELLE LAUREE e denominazione dei Diplomi	Sessione straordinaria estiva ed autunnale 1898	Sessione estiva ed autunnale 1899	Sessione suppletiva estiva ed autunnale 1900
<i>1° Esami di laurea.</i>			
Giurisprudenza	96	51	63
Medicina e Chirurgia	71	62	40
Scienze matematiche, fisiche e naturali	24	24	32
Chimica e Farmacia	6	5	8
Filosofia e Lettere	43	27	30
Ingegneria civile	27	35	20
TOTALE GENERALE	267	204	193
<i>2° Diplomi dei gradi minori.</i>			
Notai e Procuratori	8	7	10
Farmacisti	18	31	30
Levatrici { Scuola di Padova	37	47	36
{ Scuola di Venezia	21	26	17
TOTALE GENERALE	84	111	93

PERSONALE INSEGNANTE
AMMINISTRATIVO
E DI SERVIZIO

SPIEGAZIONE

DELLE ABBREVIATURE E DEI SEGNI CHE RIGUARDANO GLI ORDINI

CAVALLERESCHI NAZIONALI

- Cav. ☉ = Cavaliere dell'Ordine del Merito civile di Savoia.
Gr. Cord. * = Gran Cordone dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.
Gr. Uff. * = Grande Ufficiale idem.
Comm. * = Commendatore idem.
Uff. * = Ufficiale idem.
Cav. * = Cavaliere idem.
Gr. Cord. ☉ = Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia.
Gr. Uff. ☉ = Grande Ufficiale idem.
Comm. ☉ = Commendatore idem.
Uff. ☉ = Ufficiale idem.
Cav. ☉ = Cavaliere idem.

SERIE DEI RETTORI MAGNIFICI

DALL'ANNO PRIMO DELLA LIBERAZIONE DELLE PROVINCE VENETE

- 1866-67 — BELLAVITIS Conte Giusto †.
1867-68 — DE LEVA Nob. Giuseppe †.
1868-69 — MARZOLO Francesco †.
1869-70 — TOLOMEI Giampaolo †.
1870-71 — TURAZZA Domenico †.
1871-72 — ZANELLA Ab. Giacomo †.
1872-73 — COLETTI Ferdinando †.
1873-74 — TOLOMEI Giampaolo †.
1874-75 — Detto.
1875-76 — Detto.
1876-77 — Detto.
1877-78 — Detto.
1878-79 — Detto.
1879-80 — MARZOLO Francesco †. — DE LEVA Nob. Giuseppe †.
(Reggente).
- 1880-81 — MORPURGO Emilio †.
1881-82 — Detto.
1882-83 — DE LEVA Nob. Giuseppe †.
1883-84 — Detto.
1884-85 — Detto.
1885-86 — VLACOVICH Giampaolo †.
1886-87 — Detto.
1887-88 — Detto.
1888-89 — Detto.
1889-90 — Detto.
1890-91 — Detto.

1891-92 — FERRARIS Carlo Francesco.
1892-93 — Detto.
1893-94 — Detto.
1894-95 — Detto.
1895-96 — Detto.
1896-97 — DE GIOVANNI Achille.
1897-98 — Detto.
1898-99 — Detto.
1899-900 — Detto.
1900-901 — NASINI Nob. Raffaello.

RETTORE MAGNIFICO

NASINI Nob. Raffaello, Professore di Chimica generale, Cav. *, Uff. ☉, Socio corrispondente dell'Accademia dei Lincei, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro della Società degli spettroscopisti italiani, Membro corrispondente della British Association for the Advancement of Science in Londra, Membro onorario della Royal Institution dell'Inghilterra, Membro del Consiglio internazionale per il Catalogo di letteratura scientifica.

CONSIGLIO ACCADEMICO

Il Rettore Magnifico, predetto, Presidente.

DE GIOVANNI Achille, Professore di Clinica medica, Uff. *, Comm. ☉, Gran Croce dell'Ordine della Rosa del Brasile, Gran Cordone dell'Ordine del Medjidiè, Membro effettivo e Presidente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, del r. Istituto Lombardo, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente di altre Accademie nazionali ed estere, *Rettore ultimamente cessato*.

POLACCO Vittorio, Professore di Diritto civile, Uff. ☉, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro della Internationale Vereinigung für vergleichende Rechtswissenschaft und Volkswirtschaftslehre di Berlino, *Presidente della Facoltà di Giurisprudenza*.

TAMASSIA Arrigo, Professore di Medicina legale sperimentale, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, *Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia*.

- RICCI CURBASTRO Gregorio, Professore di Algebra complementare, Cav. ☉, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio corrispondente della r. Accademia dei Lincei, *Preside della Facoltà di Scienze.*
- CRESCINI Vincenzo, Professore di Storia comparata delle Letterature e delle Lingue neo-latine, Cav. ☉, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, corrispondente per l'Italia del Félibrige Latin (Montpellier), *Preside della Facoltà di Filosofia e Lettere.*
- BELLATI Conte Manfredo, Professore di Fisica tecnica, Cav. ☉, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo e Vicepresidente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro della Società francese di Fisica, *Direttore della r. Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri.*
- PANEBIANCO Ruggero, Professore di Mineralogia, *Direttore della Scuola di Farmacia.*
- GRADENIGO Conte Pietro, Professore di Oftalmoiatria e Clinica oculistica, Cav. ☉, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, *Preside ultimamente cessato della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*
- ARDIGÒ Roberto, Professore di Storia della Filosofia, Uff. ✱, Gr. Uff. ☉, *Preside ultimamente cessato della Facoltà di Filosofia e Lettere.*
- CAVAGNARI Antonio, Professore di Filosofia del Diritto, Cav. ☉, *delegato a rappresentare la Facoltà di Giurisprudenza.*
- VERONESE Giuseppe, Professore di Geometria analitica, Cav. ☉, uno dei XL della Società italiana delle Scienze, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio nazionale della r. Accademia dei Lincei, *delegato a rappresentare la Facoltà di Scienze.*

S E G R E T E R I A

COSTA Alessandro, *Direttore.*

TARTUFARI Guglielmo, *Segretario.*

SARPI Rag. Giuseppe, *Economo.*

SASSI Avv. Camillo, *Segretario.*

FABBRINI Alessandro, *Vice Segretario.*

N. N., *Segretario o Vice Segretario.*

CLERICI Dott. Luigi, *Sotto Bibliotecario di 4^a classe, comando.*

Sacchetto Angelo, *Scricano straordinario.*

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

POLACCO Vittorio, Preside (V. Consiglio accademico).

Professori ordinari

LANDUCCI Lando, Cav. *, Uff. ☉, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e della r. Accademia Raffaello d'Urbino, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, della r. Accademia Petrarca di scienze, lettere ed arti di Arezzo, della r. Accademia di scienze e lettere Peloritana di Messina e della r. Accademia di scienze, lettere e arti della Valtiberina in S. Sepolcro, Membro della Internazionale Vereinigung für vergleichende Rechtswissenschaft und Volkswirtschaftslehre di Berlino, Professore di *Diritto romano*.

CAVAGNARI Antonio, Professore di *Filosofia del Diritto* (V. Consigli accademico).

FERRARIS Carlo Francesco, Comm. *, Comm. ☉, Comm. dell'Ordine della Stella polare di Svezia, ex-Deputato al Parlamento nazionale, Membro del Consiglio superiore della pubblica istruzione e della Giunta del medesimo, Socio nazionale della r. Accademia dei Lincei, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro del Consiglio superiore di Statistica, dell'Istituto internazionale di Statistica e del Consiglio della Previdenza, Membro onorario della Società Svizzera di Statistica e della Reale Società Inglese di Statistica, Professore di *Diritto amministrativo e Scienza dell'amministrazione*.

- SACERDOTI Adolfo, Cav. ☉, Membro effettivo dell'Istituto di diritto internazionale, Socio effettivo e Presidente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente del r. Istituto Lombardo e del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Professore di *Diritto commerciale*.
- LORIA Achille, Cav. *, ☉, Socio corrispondente dell'Accademia dei Lincei, del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, dell'Accademia Virgiliana di Mantova e della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio della British Economic Association, Membro dell'Institut international de Sociologie, Professore onorario dell'Università di Siena, Professore di *Economia politica*.
- POLACCO Vittorio, Professore di *Diritto civile* (V. Consiglio accademico).
- TAMASSIA Giovanni, Professore di *Storia del Diritto italiano*.
- BRUGI Biagio, Cav. ☉, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo dell'Accademia Raffaello d'Urbino, Socio onorario dell'Accademia Gioenia di Catania, Professore di *Istituzioni di Diritto romano*.
- CATELLANI Enrico, Cav. ☉, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Membro dell'Associazione per la riforma e la codificazione del diritto delle Genti sedente a Londra, Membro effettivo dell'Institut de Droit international, Professore di *Diritto internazionale*.
- ALESSIO Giulio, Cav. ☉, Deputato al Parlamento nazionale, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio della British Economic Association, Professore di *Scienza delle finanze e Diritto finanziario*.
- MORELLI Alberto, Cav. ☉, Professore onorario della r. Università di Modena, Socio corrispondente dell'Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e di Modena, dell'Ateneo Veneto e dell'Ateneo di Bergamo, Professore di *Diritto costituzionale*.
- TUOZZI Pasquale, Cav. ☉, Membro della Société de législation comparée de Paris e Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Professore di *Diritto e Procedura penale*.

Professori emeriti

MESSEDAGLIA Angelo, Cav. $\frac{\text{C}}{\text{E}}$, Comm. \ast , Gran Croce C , Senatore del Regno, Presidente della r. Accademia dei Lincei, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti e Membro del Consiglio superiore di Statistica, Professore ordinario di *Economia politica* nella r. Università di Roma.

SILVESTRI Jacopo, Uff. \ast , Comm. C , Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e dell'Ateneo Veneto, Professore ordinario di *Diritto amministrativo* in riposo.

Professore onorario

SCHUPFER Francesco, Comm. \ast , Gr. Uff. C , Senatore del Regno, Membro del Consiglio superiore della pubblica istruzione e della Giunta del Consiglio stesso, Membro del Consiglio superiore delle miniere, decorato dal Governo Austro-Ungarico con la Medaglia d'oro per le scienze, Socio nazionale della r. Accademia dei Lincei, Socio della r. Accademia delle scienze di Torino, Membro della r. Società Romana di Storia patria, Membro della Deputazione Veneta di Storia patria e di quella per le Province di Romagna, Membro corrispondente della Società di legislazione comparata di Parigi, Socio dell'Ateneo Veneto, dell'Accademia di Padova, Socio della r. Accademia Peloritana di Messina, Socio onorario della r. Accademia di scienze, lettere e belle arti di Palermo ed altre, Professore ordinario di *Storia del Diritto italiano dalle invasioni barbariche ai dì nostri*, nella r. Università di Roma.

Professore straordinario

FRANCESCHINI Gaetano, Professore di *Procedura civile ed Ordimento giudiziario*.

Incaricati

- LANDUCCI Lando, predetto, Incaricato per la *Storia del Diritto romano*.
 FERRARIS Carlo Francesco, predetto, Incaricato per la *Statistica*.
 BRUGI Biagio, predetto, Incaricato per l' *Introduzione alle scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto civile*.
 TAMASSIA Arrigo, Incaricato per un *Corso di nozioni elementari di Medicina legale* (V. Facoltà di Medicina).
 TAMASSIA Giovanni, predetto, Incaricato per il *Diritto ecclesiastico*.

Insegnanti liberi con effetti legali

- NORSA AVV. Emilio, Insegnante libero di *Procedura civile ed Ordinamento giudiziario*.
 LEONI AVV. Giuseppe, Cav. ☉, Professore straordinario di Diritto Romano e Incaricato della Storia del Diritto Romano nella r. Università di Macerata, Insegnante libero di *Diritto romano*.
 STOPPATO AVV. Gian Alessandro, Cav. ☉, Professore ordinario nella r. Università di Bologna, Insegnante libero di *Diritto e Procedura penale*.
 CASTORI AVV. Costantino, Cav. ☉, Insegnante libero di *Diritto e Procedura penale*.
 LUZZATTI Giacomo, Professore nel r. Istituto Tecnico di Venezia, Insegnante libero di *Economia politica*.
 ARMANNI Dott. Luigi, Professore nella r. Scuola Superiore di Commercio di Venezia, Insegnante libero di *Diritto amministrativo*.
 CONTENUTO Aldo, Insegnante libero di *Economia politica*.
 CONIGLIANI Carlo, Insegnante libero di *Economia politica*.
 FEDOZZI Dott. Prospero, Professore di Diritto internazionale nell'Università di Perugia, Insegnante libero di *Diritto internazionale*.
 SITTA Dott. Pietro, Professore straordinario nella Università di Ferrara, Insegnante libero di *Economia politica*.
 BESTA Dott. Enrico, Professore straordinario nella r. Università di Sassari, Insegnante libero di *Storia del Diritto italiano*.
 D'ALVISE Rag. Pietro, Professore nel r. Istituto Tecnico di Padova, Insegnante libero di *Contabilità di Stato*.
 FLORIAN AVV. Eugenio, Insegnante libero di *Diritto e Procedura penale*.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

TAMASSIA Arrigo, Preside (V. Consiglio accademico).

Professori ordinari

GRADENIGO Pietro, Professore di *Oftalmoiatria e Clinica oculistica* (V. Consiglio accademico).

DE GIOVANNI Achille, Professore di *Clinica medica* (V. Consiglio accademico).

BASSINI Edoardo, Comm. ☉, Membro del Consiglio superiore della pubblica istruzione, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti e Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Professore di *Clinica chirurgica*.

TAMASSIA Arrigo, Professore di *Medicina legale sperimentale* (V. Consiglio accademico).

BREDA Achille, Cav. ☉, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, della Società dermatologica di Francia, Membro corrispondente della i. r. Società dei Medici di Vienna e Membro onorario della Società dermatologica di Vienna, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Professore di *Dermopatologia e Clinica dermosifilopatica*.

STEFANI Aristide, Cav. ☉, Membro effettivo dell'Accademia Medico-Chirurgica di Ferrara, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, della Società Medico-Chirurgica di Bologna e delle Accademie Virgiliana di Mantova e Medica di Perugia, Socio onorario dell'Accademia Olimpica di Vicenza, Professore di *Fisiologia*.

BONOME Augusto, Cav. *, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti e della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio fondatore della Società italiana di Biologia, Professore di *Anatomia patologica*.

SERAFINI Alessandro, Cav. ☉, Socio corrispondente della r. Accademia medica di Roma, Professore di *Igiene sperimentale*.

TRUZZI Ettore, Cav. ☉, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro corrispondente della Associazione medico-chirurgica di Parma, Membro promotore della Società Italiana di Ostetricia e Ginecologia, Membro fondatore della Società di Bruxelles per i Congressi periodici internazionali di Ostetricia e Ginecologia, Professore di *Ostetricia, Clinica ostetrica e Ginecologia*.

MARFORI Pio, Professore di *Materia medica e Farmacologia sperimentale*.

SALVIOLI Ignazio, Membro della r. Accademia di medicina di Torino, Professore di *Patologia generale*.

Professore emerito

PANIZZA Bernardino, Cav. *, ☉, Socio emerito della r. Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova, Socio di altri Istituti scientifici, Professore ordinario di *Igiene e Tossicologia sperimentale* in riposo.

Professori straordinari

BELMONDO Ernesto, Membro della Società freniatria italiana e della Società d'Antropologia, Etnologia e Psicologia comparata, Socio corrispondente dell'Accademia Medico-fisico-fiorentina, Professore di *Psichiatria e Clinica psichiatrica*.

BERTELLI Dante, Socio della Anatomische Gesellschaft, Membro della Association des Anatomistes, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro della Società toscana di scienze naturali, Socio della Unione Zoologica italiana, Membro della Società italiana di Biologia, Professore di *Anatomia umana normale*.

LUCATELLO Luigi, Cav. ☉, Membro ordinario della r. Accademia medica di Genova, Professore di *Patologia speciale medica dimostrativa*.

BURCI Enrico, Professore di *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.

Incaricati

LUSSANA Dott. Felice, Incaricato per la *Istologia e Chimica cliniche*.

VICENTINI Prof. Giuseppe, Incaricato per un corso speciale di *Fisica* per i medici (V. Facoltà di Scienze).

SCHWARZ Dott. Rodolfo, Incaricato per la *Medicina operatoria sul cadavere*.

LUCATELLO Luigi, Incaricato per la *Pediatria*.

Insegnanti liberi con effetti legali

MAGGIA Dott. Marcellino, Insegnante libero di *Ostetricia*.

BORGHERINI Dott. Alessandro, Insegnante libero di *Patologia speciale medica e Propedeutica medica*.

BOLZONI Dott. Guido, Insegnante libero di *Ostetricia*.

BOSMA Dott. Giovanni, Insegnante libero di *Dermosifilopatia e Clinica dermosifilopatica*.

ALESSIO Dott. Giovanni, Cav. ☉, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Insegnante libero di *Patologia speciale chirurgica e Clinica chirurgica*.

MASSALONGO Dott. Roberto, Cav. ☉, Membro onorario delle Accademie di medicina di Ferrara e di Torino, Membro della Società freniatria tedesca, della Société Clinique di Parigi, della Società dei nevrologi e psichiatri tedeschi, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Membro corrispondente della r. Accademia di medicina di Roma, di Genova, di Napoli, della Società Medico fisica Fiorentina, della Société des sciences médicales et naturelles de Bruxelles, Membro della Société Médico-psychologique di Parigi, della Société Anatomique di Parigi, Insegnante libero di *Patologia speciale medica*.

- LUSSANA Dott. Felice, Insegnante libero di *Patologia speciale medica e Clinica propedeutica medica*.
- RIGHI Dott. Ferdinando, Insegnante libero di *Demografia*.
- OVIO Dott. Giuseppe, Insegnante libero di *Oftalmoiatria*.
- CAVAZZANI Dott. Emilio, Professore straordinario nella Università di Ferrara, Insegnante libero di *Fisiologia*.
- CATTERINA Dott. Attilio, Professore straordinario nell'Università di Camerino, Insegnante libero di *Medicina operatoria*.
- FERRARI Dott. Tullio, Insegnante libero di *Ostetricia e Ginecologia*.
- STEFANI Dott. Umberto, Insegnante libero di *Psichiatria*.
- ZANIBONI Dott. Baldo, Socio corrispondente dell'Accademia Virgiliana di Mantova, Insegnante libero di *Patologia speciale medica*.
- CORDARO Dott. Vincenzo, Direttore supplente alla Clinica Ostetrica ginecologica della r. Università di Messina, Insegnante libero di *Ostetricia e Ginecologia*.
- MANCA Dott. Gregorio, Professore straordinario nella r. Università di Sassari, Insegnante libero di *Fisiologia*.
- CECONI Dott. Angelo, Aiuto di Clinica Medica nell'Università di Torino, Insegnante libero di *Patologia speciale medica*.
- PENZO Dott. Rodolfo, Insegnante libero di *Patologia speciale chirurgica*.
- TRETTENERO Dott. Valente, Insegnante libero di *Ostetricia e Ginecologia*.
- LUCCIOLA Dott. Giacomo, Cav. ☉, Insegnante libero di *Oftalmoiatria e Clinica oculistica*.
- CHIARUTTINI Dott. Ettore, Insegnante libero di *Patologia speciale medica dimostrativa*.
- VIOLA Dott. Giacinto, Insegnante libero di *Patologia speciale medica dimostrativa*.
- ARSLAN Dott. Yerwant, Socio della Società Francese di Otologia in Parigi, Socio della Società Italiana di Laringologia, Rinologia e Otologia, Insegnante libero di *Oto-rino-laringoiatria*.
- FIOCCO Dott. Giovanni Battista, Insegnante libero di *Dermosifilopatia e Clinica dermosifilopatica*.
- MAESTRO Dott. Leone, Insegnante libero di *Pediatria*.
- OBICI Dott. Giulio, Insegnante libero di *Psichiatria e Clinica psichiatrica*.
- FOLLI Dott. Francesco, Insegnante libero di *Medicina legale*.

A i u t i

ASTOLFONI Dott. Giuseppe.
BOMBICCI Dott. Giovanni.
CANEVA Dott. Giorgio.
DEGANELLO Dott. Umberto.
FIOCCO Dott. Giovanni Battista.
MENEGHETTI Dott. Antonio.
MERLETTI Dott. Cesare.
OBICI Dott. Giulio.
OVIO Dott. Giuseppe.
PEZZOLINI Dott. Pietro.
RAVENNA Dott. Ettore.
RUATA Dott. Guido.
STERZI Dott. Giuseppe Nazareno.
STIASNI Dott. Umberto.
TADDEI Dott. Domenico.
VIOLA Dott. Giacinto.

Assistenti

MONAUNI Dott. Ciro.
PRÀ Dott. Pietro.
SPANGARO Dott. Saverio.
TAIDELLI Dott. Antonio.
VASOIN Dott. Bortolo.

Aiuti onorari

AGNELLI Dott. Gaetano.
BELLI Dott. Maurizio, Cav. ☉.
FIORANI Dott. Pier Luigi.
MOLON Dott. Carlo.

Assistenti onorari

BONETTI Dott. Antonio.

BRESCIANI Dott. Gerolamo.

CARTA-MANTIGLIA Dott. Filippo.

DOZZI Dott. Antonio.

FINZI Dott. Cesare.

FONTANA Dott. Mario.

MASSINI Dott. Gino.

MESSEDAGLIA Dott. Luigi.

MIGLIORINI Dott. Gino.

MOLON Dott. Carlo.

PESERICO Dott. Luigi.

FACOLTÀ DI SCIENZE**MATEMATICHE FISICHE E NATURALI**

RICCI CURBASTRO Gregorio, Preside (V. Consiglio accademico).

Professori ordinari

HESSE Andrea, Cav. *, Professore di *Disegno di ornato e di Architettura elementare*.

LEGNAZZI Nob. Enrico Nestore, Comm. *, ☉, Cav. Uff. della Legion d'onore di Francia, Professore di *Geometria descrittiva*.

LORENZONI Giuseppe, Cav. *, Uff. ☉, uno dei XL della Società italiana delle Scienze, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio nazionale della r. Accademia dei Lincei, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente della r. Accademia delle scienze di Torino e della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Modena, Professore di *Astronomia*.

OMBONI Giovanni, Comm. ☉, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio corrispondente del r. Istituto Lombardo di scienze, lettere ed arti e della r. Accademia delle Scienze di Bologna, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Professore di *Geologia*.

SACCARDO Pierandrea, Cav. *, Uff. ☉, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente delle r. r. Accademie delle scienze di Torino e di Bologna e della Pontaniana di Napoli, Professore di *Botanica*.

- D'ARCAIS Francesco, Cav. ✱, Accademico onorario della r. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Professore di *Calcolo infinitesimale*.
- VERONESE Giuseppe, Professore di *Geometria analitica* (V. Consiglio accademico).
- RICCI CURBASTRO Gregorio, Professore di *Algebra complementare* (V. Consiglio accademico).
- NASINI Raffaello, Professore di *Chimica generale* Rettore Magnifico (V. Consiglio accademico).
- PANEBIANCO Ruggero, Professore di *Mineralogia* (V. Consiglio accademico).
- VICENTINI Giuseppe, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio corrispondente della r. Accademia dei Fisiocritici di Siena, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Professore di *Fisica sperimentale*.
- FICALBI Eugenio, Professore di *Zoologia, Fisiologia e Anatomia comparate*.

Professore straordinario

- LEVI-CIVITA Tullio, Professore di *Meccanica razionale*.

Incaricati

- FAVARO Antonio, Incaricato per la *Geometria proiettiva* (V. r. Scuola di Applicazione).
- D'ARCAIS Francesco, predetto, Incaricato per la *Analisi superiore*.
- VERONESE Giuseppe, predetto, Incaricato per la *Geometria superiore*.
- MIARI-FULCIS Conte Ing. Francesco, Incaricato per la *Geodesia teoretica*.
- RICCI CURBASTRO Gregorio, predetto, Incaricato per la *Fisica matematica*.
- LEVI-CIVITA Tullio, predetto, Incaricato per la *Meccanica superiore*.
- TEDESCHI Dott. Enrico, Incaricato per l'*Antropologia*.
- CARRARA Dott. Giacomo, Incaricato per l'*Elettro-chimica*.

Insegnanti liberi con effetti legali

MIARI-FULCIS Ing. Francesco, predetto, Insegnante libero di *Geodesia teoretica*.

SALVOTTI Vittorio, Professore nel r. Istituto Tecnico di Padova, Insegnante libero di *Calcolo infinitesimale*.

ANDERLINI Francesco, Insegnante libero di *Chimica generale*.

GAZZANIGA Paolo, Cav. ☉, Professore nel r. Liceo Tito Livio in Padova, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Insegnante libero di *Calcolo infinitesimale*.

SPICA Dott. Giovanni, Cav. ☉, Direttore del Laboratorio di Chimica del III Dipartimento Marittimo del r. Arsenale di Venezia, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Insegnante libero di *Chimica generale*.

BORDIGA Dott. Giovanni Alfredo, Professore nel r. Istituto Tecnico di Venezia, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Insegnante libero di *Geometria proiettiva e descrittiva*.

DE TONI Dott. Giov. Battista, Professore straordinario all'Università di Camerino, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti e della Società imperiale dei Naturalisti di Mosca, Membro onorario della Società Reale di Microscopia di Londra e della Società Linneana della Nuova Galles del Sud di Sidney, Laureato dell'Istituto di Francia, Socio corrispondente della Accademia Reale delle scienze di Lisbona e della Società Danese di botanica in Copenhagen, Socio perpetuo effettivo della Società botanica italiana ecc., Insegnante libero di *Botanica generale*.

LUSSANA Dott. Silvio, Professore straordinario di Fisica nella r. Università di Siena, Insegnante libero di *Fisica sperimentale*.

CARRARA Dott. Giacomo, predetto, Insegnante libero di *Chimica generale*.

ARRIGONI degli ODDI Dott. Ettore, Corrispondente della Inchiesta Ornitologica italiana, Collaboratore della Rivista italiana di scienze naturali, Socio effettivo della Unione Ornitologica inglese, della Società Zoologica di Francia, della Società italiana di scienze

naturali, della Società Veneto-Trentina di scienze naturali, Socio onorario della Società Colombofila fiorentina, Socio corrispondente della Società dei Zelanti e P. P. dello studio, dell'Accademia di Agricoltura, Scienze ed Arti di Verona, Membro corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Membro effettivo della Società Ornitologica Tedesca residente in Berlino, Membro corrispondente dell'Ateneo di Bergamo, Socio corrispondente dell'I. R. Accademia di Rovereto, Membro corrispondente dell'Unione Ornitologica americana, Membro effettivo del Comitato Ornitologico internazionale residente a Londra, Segretario del Congresso Ornitologico internazionale di Parigi, Membro effettivo dell'Unione Zoologica italiana e della Società Zoologica italiana, Insegnante libero di *Zoologia*.

TEDESCHI Dott. Enrico, Insegnante libero di *Antropologia*.

FIORI Dott. Adriano, Insegnante libero di *Botanica generale*.

CISCATO Dott. Giuseppe, Insegnante libero di *Geodesia teoretica*.

BERLESE Dott. Augusto Napoleone, Professore straordinario nella r. Università di Sassari, Socio della Società botanica italiana, Membro della Société Mycologique de France, Laureat de l'Institut de France (Académie des Sciences), Mitglied der international-phytopatologischen Commission, Membro dell'Accademia di Rovereto, Insegnante libero di *Botanica generale*.

MANFREDI Dott. Manfredo, Cav. *, Uff. ☉, Officier d'Académie (France), Accademico di merito delle r. r. Accademie di Belle Arti di Parma e di Venezia, Professore onorario della r. Accademia di Belle Arti di Carrara e della r. Accademia di Belle Arti delle Marche in Urbino, Insegnante libero di *Disegno d'Ornato ed Architettura elementare*.

SQUINABOL Dott. Senofonte, Professore nel r. Istituto Tecnico di Padova, Insegnante libero di *Geologia e Paleontologia*.

BOERIS Dott. Giovanni, Insegnante libero di *Mineralogia*.

CATTERINA Dott. Giacomo, Insegnante libero di *Batteriologia*.

Astronomo aggiunto

CISCATO Dott. Giuseppe.

Assistenti

ANDERLINI Dott. Francesco.
ANTONIAZZI Dott. Antonio Maria.
BÉGUINOT Dott. Augusto.
BILLOWS Dott. Edoardo.
BUFFA Bar. Dott. Pietro.
CARRARA Dott. Giacomo.
CONTARINI Dott. Mosè.
DAL PIAZ Dott. Giorgio.
DELL'AGNOLA Dott. Carlo Alberto (*straordinario*).
GNESOTTO Ing. Dott. Tullio.
KWIETNIEWSKI Dott. Casimiro.
PASINI Nob. Dott. Claudio.
TROTTER Dott. Alessandro.

Assistenti onorari

CATTERINA Dott. Giacomo.
COPPADORO Dott. Angelo.
FORTI Dott. Achille.
ROSSI Dott. Duilio.
VESPIGNANI Dott. Giovanni Battista.

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

CRESCINI Vincenzo, Preside (V. Consiglio accademico).

Professori ordinari

TEZA Emilio, Comm. ☉, Professore di *Sanscrito e di Storia comparata delle lingue classiche*.

BONATELLI Francesco, Cav. ☉, Uff. *, Uff. ☉, Socio nazionale della r. Accademia dei Lincei, Socio effettivo non residente della Società Reale di Napoli, dell'Accademia Reale delle Scienze di Torino, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, dell'Ateneo Veneto e di quello di Brescia, Socio dell'Accademia urbinata, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Professore di *Filosofia teoretica*.

RAGNISCO Pietro, Uff. ☉, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio corrispondente Nazionale della classe delle Scienze morali e politiche della r. Accademia di Napoli, Professore di *Filosofia morale*.

ARDIGÒ Roberto, Professore di *Storia della filosofia* (V. Consiglio accademico).

GLORIA Andrea, Uff. *, Comm. ☉, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e Membro della Deputazione Veneta di Storia Patria, Socio di parecchie Accademie, Direttore emerito del civico Museo, Professore di *Paleografia*.

GHIRARDINI Gherardo, Cav. ☉, R. Soprintendente per i Musei e gli Scavi d'antichità del Veneto, Socio ordinario dell'imp. Istituto Archeologico germanico, corrispondente della r. Accademia dei Lincei, della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, della r. Deputazione Veneta di Storia Patria, della r. Depu-

tazione di Storia Patria per le provincie di Romagna, della Società Colombaria Fiorentina, Socio onorario dell'Accademia dei Sepolti in Volterra, ordinario dell'Accademia dei Concordi in Rovigo, corrispondente della Società antropologica di Vienna, Professore di *Archeologia*.

PENNESI Giuseppe, Professore di *Geografia*.

CRESCINI Vincenzo, Professore di *Storia comparata delle Letterature e delle Lingue neo-latine* (V. Consiglio accademico).

FLAMINI Francesco, Cav. ☉, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, dell'Ateneo di Bergamo, Membro effettivo della R. Commissione per i testi di lingua e del Comitato Centrale della Società Dantesca italiana, Professore di *Letteratura italiana*.

SETTI Giovanni, Cav. ☉, Socio corrispondente delle rr. Deputazioni di Storia patria per le provincie Modenesi e per le provincie di Romagna, della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Professore di *Letteratura greca*.

Professori straordinari

GNESOTTO Ferdinando, Cav. *, ☉, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Professore di *Lingua greca e latina*.

MANFRONI Camillo, Cav. *, Uff. ☉, Membro effettivo della r. Deputazione di Storia Patria per le antiche provincie e la Lombardia, Membro effettivo della r. Società Romana di Storia Patria e della Società Ligure, Membro corrispondente della real Academia de la Historia di Madrid, Professore di *Storia moderna*.

Incaricati

BONATELLI Francesco, predetto, Incaricato per la *Filosofia della Storia*.

LOLLI Dott. Eude, Incaricato per la *Lingua ebraica*.

RAGNISCO Pietro, predetto, Incaricato per la *Pedagogia*.

GNESOTTO Ferdinando, predetto, Incaricato per la *Letteratura latina*.

PENNESI Giuseppe, predetto, Incaricato per la *Storia antica*.

Insegnanti liberi con effetti legali

- LOLLI Eude, Insegnante libero di *Ebraico biblico-rabbinico ed aramaico*.
- BIASIUTTI Antonio, Professore titolare nel r. Istituto Tecnico di Padova, Insegnante libero di *Geografia*.
- FERRAI Prof. Luigi Alberto, Cav. ☉, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, della Peloritana di Messina e della Società storico-lombarda, Insegnante libero di *Storia moderna*.
- BARAGIOLA Prof. Aristide, Insegnante libero di *Lingua e Letteratura tedesca*.
- GALANTI Ferdinando, Uff. ✱, Comm. ☉, Professore e Preside del r. Liceo Tito Livio di Padova, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio corrispondente degli Atenei di Venezia e di Treviso, della r. Società geografica di Lisbona e della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio d'onore del r. Istituto di Belle Arti in Venezia, delle Accademie Letteraria ed Artistica di Urbino e d'altre, Insegnante libero di *Letteratura italiana dei secoli XVIII e XIX*.
- MEDIN Co. Antonio, Professore titolare nel r. Istituto Tecnico di Padova, Socio effettivo della r. Deputazione Veneta di Storia patria e della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente della Società Colombaria di Firenze e della Società storico-lombarda, Insegnante libero di *Letteratura italiana dei primi tre secoli*.
- DANDOLO Giovanni, Professore straordinario nella r. Università di Messina, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio ordinario della r. Accademia Peloritana, Insegnante libero di *Filosofia teoretica*.
- RAULICH Dott. Italo, Cav. ☉, R. Provveditore agli studi a Sassari, Socio corrispondente della r. Deputazione Veneta di Storia Patria, Insegnante libero di *Storia moderna*.
- CALLEGARI Dott. Ettore, Cav. ☉, R. Provveditore agli studi a Trapani, Socio corrispondente dell'Ateneo Veneto, Insegnante libero di *Storia antica*.

- MUSATTI Dott. Eugenio, Cav. *, ☉, Socio straordinario della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente dell'Ateneo Veneto, della r. Deputazione Veneta di Storia Patria e della r. Deputazione di Storia Patria per le provincie di Romagna, Insegnante libero di *Storia moderna*.
- ERCOLE Dott. Pietro, Cav. ☉, R. Provveditore agli studi a Pesaro, Insegnante libero di *Letteratura latina*.
- PIAZZA Dott. Salomone, Cav. ☉, Preside del r. Liceo di Cagliari, Insegnante libero di *Letteratura latina*.
- MOSCHETTI Dott. Andrea, Direttore del Museo Civico di Padova, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e della r. Società Geografica di Lisbona, Insegnante libero di *Letteratura italiana*.
- ORSI Dott. Pietro, Professore nel r. Liceo Marco Foscarini di Venezia, Vice-Presidente dell'Ateneo Veneto e Socio della r. Deputazione Veneta di Storia Patria, Insegnante libero di *Storia moderna*.
- ROSSI Dott. Agostino, Professore titolare nel r. Istituto Tecnico di Bologna, Insegnante libero di *Storia moderna*.
- FINZI Dott. Giuseppe, Cav. ☉, Preside del r. Liceo Marco Foscarini in Venezia, Insegnante libero di *Letteratura italiana*.
- LAZZARINI Dott. Vittorio, Insegnante libero di *Paleografia*.
- MARCHESINI Giovanni, Professore titolare nel r. Liceo Tito Livio di Padova, Insegnante libero di *Filosofia morale*.

SCUOLA DI APPLICAZIONE PER GLI INGEGNERI

DIRETTORE

BELLATI Manfredo (V. Consiglio accademico).

Vice Direttore

FAVARO Nob. Antonio, Cav. *, Comm. ☉, Cav. dell'ordine della Legion d'Onore ed Uff. della Istruzione pubblica di Francia, Comm. dell'ordine d'Isabella la Cattolica di Spagna, Comm. dell'ordine di San Marino e decorato della Medaglia d'oro del merito, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Direttore della Edizione Nazionale delle opere di Galileo Galilei sotto gli auspici di S. M. il Re d'Italia.

Consiglio Direttivo

BELLATI Manfredo, predetto, Presidente.

FAVARO Antonio, predetto.

ROSSI Luigi Vittorio, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova.

Professori ordinari

FAVARO Antonio, predetto, Professore di *Statica grafica*.

ZAMBLER Giovanni, Cav. ☉, Professore di *Architettura tecnica*.

BERNARDI Conte Enrico, Cav. ☉, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Professore di *Macchine idrauliche, termiche ed agricole*.

BELLATI Manfredo, Professore di *Fisica tecnica* (V. Consiglio accademico).

Professori straordinari

BELLAVITIS Conte Ernesto, Professore di *Applicazioni di Geometria descrittiva*.

TURAZZA Giacinto, Professore di *Idraulica e Costruzioni idrauliche*.

ROSSI Luigi Vittorio, predetto, Professore di *Ponti in legno e ferro*.

Incaricati

LEGNAZZI Enrico Nestore, Incaricato per la *Geometria pratica* (Vedi Facoltà di Scienze).

OMBONI Giovanni, Incaricato per un corso speciale di *Geologia* (Vedi Facoltà di Scienze).

ZAMBLER Giovanni, predetto, Incaricato per le *Costruzioni civili e rurali, e, gratuitamente, per l'Economia e l'Estimo rurale*.

BERNARDI Enrico, predetto, Incaricato per la *Meccanica applicata alle costruzioni ed alle macchine*.

POLACCO Vittorio, Incaricato per le *Materie giuridiche* (V. Consiglio accademico).

SERAFINI Alessandro, Incaricato per un *Corso dimostrativo dei principî d'Igiene che hanno applicazione nei vari rami dell'Ingegneria* (V. Facoltà di Medicina).

CIOTTO Francesco, Professore titolare nel r. Istituto Tecnico di Padova, Socio straordinario della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente dell'Accademia scientifico-letteraria dei Concordi di Rovigo, Socio onorario dell'Accademia d'Agricoltura, Arti e Commercio di Verona, Incaricato per la *Chimica docimastica con manipolazioni*.

TOMASATTI Giordano, Incaricato di *Strade ordinarie e ferrate, Gallerie e Ponti in muratura*.

Insegnanti della Facoltà di Scienze

che danno corsi obbligatori agli studenti della Scuola

LEVI-CIVITA Tullio, Insegnante di *Meccanica razionale*.
MIARI-FULCIS Francesco, Insegnante di *Geodesia teoretica*.

Insegnanti liberi con effetti legali

NICCOLI Ing. Vittorio, Professore nella Scuola superiore agraria di Milano, Insegnante libero di *Economia rurale ed Estimo*.
GRUBER Ing. Teodoro, Cav. ☉, Professore titolare nel r. Istituto Tecnico di Padova, Insegnante libero di *Economia rurale ed Estimo*.
CIOTTO Francesco, predetto, Insegnante libero di *Chimica domestica*.
BONATO Ing. Pietro, Cav. ☉, Direttore amministrativo dello Stabilimento Acciaierie della Società degli alti forni in Savona, Insegnante libero delle *Costruzioni civili e stradali*.
ONGARO Ing. Arch. Massimiliano, Insegnante libero di *Architettura civile tecnica*.
POGGI Dott. Tito, Cav. *, Uff. ☉, Direttore della Cattedra ambulante di Agricoltura di Verona, Membro corrispondente della Società reale di Agricoltura di Torino e Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Insegnante libero di *Economia rurale ed Estimo*.
TOMASATTI Ing. Giordano, predetto, Insegnante libero di *Costruzioni stradali, costruzioni di ponti e costruzioni metalliche*.

Assistenti

AVOGADRI Ing. Luciano.
BELLAVITIS Conte Ing. Ezio.
BIGAGLIA Ing. Lorenzo (*straordinario*).
CATTANEO Ing. Giulio.
FINAZZI Dott. Luigi.

Annuario 1900-901.

PAJOLA Ing. Fausto (*straordinario*).
PASINI Nob. Dott. Claudio.
SALVADORI Ing. Ricciardo.
SALVOTTI Prof. Dott. Vittorio.
SCHENCK Ing. Edoardo.
TRETTI Ing. Andrea (*straordinario*).

Assistenti onorari

MORATO Ing. Felice.
ONGARO Dott. Giuseppe.

Serventi

Callegari Luigi.
Michieli Graziano, *Custode*.
Cardo Ugo, *Portiere*.
Nardin Carlo.

SCUOLA DI FARMACIA

PANEBIANCO RUGGERO, Direttore (V. Consiglio accademico).

Professori ordinari

OMBONI Giovanni, Professore di *Geologia* (V. Facoltà di Scienze).

SACCARDO Pierandrea, Prof. di *Botanica* (V. Facoltà di Scienze).

SPICA Pietro, Cav. \ominus , Membro ordinario della Società Chimica di Berlino, Socio corrispondente della Società di scienze naturali ed economiche di Palermo, Membro della r. Commissione per l'accertamento dei reati di veneficio, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio onorario dell'Associazione farmaceutica italiana, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio onorario dell'Associazione chimico-farmaceutica Umbra, Presidente onorario dell'Associazione farmaceutica di Padova, Professore di *Chimica farmaceutica e tossicologica*.

NASINI Raffaello, Professore di *Chimica generale* (Rettore Magnifico V. Consiglio accademico).

PANEBIANCO Ruggero, predetto, Professore di *Mineralogia* (V. Consiglio accademico).

VICENTINI Giuseppe, Professore di *Fisica* (V. Facoltà di Scienze).


FICALBI Eugenio, Professore di *Zoologia, Fisiologia e Anatomia comparate* (V. Facoltà di Scienze).

MARFORI Pio, Professore di *Materia medica e Farmacologia sperimentale* (V. Facoltà di Medicina).

Incaricato

VICENTINI Giuseppe, predetto, per un corso speciale di *Fisica* per i farmacisti (V. Facoltà di Scienze).

Insegnante libero con effetti legali

SPICA Dott. Giovanni, Cav. , Insegnante libero di *Chimica generale e di Chimica farmaceutica* (V. Facoltà di Scienze).

Assistenti

TODESCHINI Dott. Giustiniano.

CALDERATO Dott. Bortolo.

PERSONALE DI SERVIZIO NELLA SEGRETERIA

Bidelli

Gamba Andrea, *Bidello di I classe* (Capo)
Bastoni Mariano, *Bidello di I classe*.
Algerini Lorenzo, *Bidello di II classe*.
Greco Giuseppe, *Bidello di II classe*.

Servonti

Armano Giovanni Battista.
Cappuzzo Vincenzo.
Forni Antonio.
Grazioli Etelvige (*straordinario*).
Rizzoli Agostino (*idem*).

STABILIMENTI SCIENTIFICI

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

ISTITUTO DI ANATOMIA NORMALE

BERTELLI Dante, Direttore.
STERZI Dott. Giuseppe Nazareno, Aiuto.
MENEGHETTI Dott. Antonio, idem.
Checchini Giacomo, 1° Servente.
Checchini Carlo, 2° Servente.

ISTITUTO DI FISIOLOGIA

STEFANI ARISIDE, Direttore.
DEGANELLO Dott. Umberto, Aiuto.
VASOIN Dott. Bortolo, Assistente.
Modulo Giacomo, Servente.
Boso Filippo, Servente straordinario.

GABINETTO DI PATOLOGIA GENERALE

SALVIOLI Ignazio, Direttore.
PEZZOLINI Dott. Pietro, Aiuto.
FIORANI Dott. Pier Luigi, Aiuto onorario.
Carollo Antonio, Servente.

ISTITUTO DI ANATOMIA PATOLOGICA

BONOME Augusto, Direttore.
BOMBICCI Dott. Giovanni, Aiuto.
RAVENNA Dott. Ettore, idem.
Zanonato Alessandro, Servente.
Cesaro Nicola, Servente.

Sezione di Batteriologia

BOMBICCI Dott. Giovanni, predetto, Aiuto.

GABINETTO DI MATERIA MEDICA

MARFORI Pio, Direttore.
ASTOLFONI Dott. Giuseppe, Aiuto.
BASTON Alessandro, Servente.

ISTITUTO DI CLINICA MEDICA GENERALE

DE GIOVANNI Achille, Direttore.
LUSSANA Felice, incaricato della *Isto-chimica clinica*.
VIOLA Dott. Giacinto, Aiuto.
PRÀ Dott. Pietro, Assistente.
TAIDELLI Dott. Antonio, idem.
DOZZI Dott. Antonio, Assistente onorario.
FONTANA Dott. Mario, idem.
MASSIN Dott. Giuseppe, idem.
MESSEDAGLIA Dott. Luigi, idem.
MOLON Dott. Carlo, idem.
Griggio Ferdinando, Servente.

SCUOLA DI PATOLOGIA SPECIALE MEDICA DIMOSTRATIVA

LUCATELLO Luigi, Professore.
MOLON Dott. Carlo, Aiuto onorario.
Poli Giovanni, Servente.

SCUOLA CLINICA DI PEDIATRIA

LUCATELLO Luigi, Direttore.

ISTITUTO DI CLINICA CHIRURGICA GENERALE

BASSINI Edoardo, Direttore.
SCHWARZ Dott. Rodolfo, (*Incaricato per la Medicina operatoria sul cadavere*).
STIASNI Dott. Umberto, Aiuto.
SPANGARO Dott. Saverio, Assistente.
CARTA-MANTIGLIA Dott. Filippo, Assistente onorario.
Manea Antonio, Servente.

ISTITUTO DI PATOLOGIA SPECIALE DIMOSTRATIVA CHIRURGICA

BURCI Enrico, Direttore.
TADDEI Dott. Domenico, Aiuto.
Cattelan Pasquale, Servente.

ISTITUTO DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA

TRUZZI Ettore, Direttore.
MERLETTI Dott. Cesare, Aiuto.
AGNELLI Dott. Gaetano, Aiuto onorario.
BONETTI Dott. Antonio, Assistente onorario.
BRESCIANI Dott. Gerolamo, idem.
FINZI Dott. Cesare, idem.
VOLPI Virginia, Maestra levatrice.
VOLPI Giuseppina, Sotto-maestra levatrice onoraria.
Finco Augusto, Portiere.

ISTITUTO OFTALMICO

GRADENIGO Pietro, Direttore.
OVIO Dott. Giuseppe, Aiuto.
MONAUNI Dott. Ciro, Assistente.
Gomiero Giacomo, Servente.

CLINICA DERMOSIFILOPATICA

BREDA Achille, Direttore.
FIOCCO Dott. Giovanni Battista, Aiuto.
MIGLIORINI Dott. Gino, Assistente onorario.
Fasolo Prosdocimo, Servente.

CLINICA PSICHIATRICA

BELMONDO Ernesto, Direttore.
OBICI Dott. Giulio, Aiuto.

GABINETTO DI MEDICINA LEGALE

TAMASSIA Arrigo, Direttore.
CANEVA Dott. Giorgio, Aiuto.
Olivieri Agostino, Servente.

GABINETTO D'IGIENE

SERAFINI Alessandro, Direttore.
RUATA Dott. Guido, Aiuto.
BELLI Dott. Maurizio, Cav. ☉, Medico di 1^a classe nella r. Marina,
Aiuto onorario.
PESERICO Dott. Luigi, Assistente onorario.
Faggian Giuseppe, Servente.

FACOLTÀ DI SCIENZE

GABINETTO DI GEOLOGIA

OMBONI Giovanni, Direttore.
DAL PIAZ Dott. Giorgio, Assistente.
Dandolo Carlo, Servente.

GABINETTO DI MINERALOGIA

PANEBIANCO Ruggero, Direttore.
BILLOWS Dott. Edoardo, Assistente.
Sottocasa Luigi, Servente.

GABINETTO DI DISEGNO DI ORNATO ED ELEMENTI ARCHITETTONICI

HESSE Andrea, Direttore.
PASINI Dott. Claudio, Assistente.
Rampin Luigi, Servente.

GABINETTO DI GEOMETRIA DESCRITTIVA

LEGNAZZI Enrico Nestore, Direttore.

PASINI Dott. Claudio, Assistente.

ISTITUTO DI BOTANICA E ORTO BOTANICO

SACCARDO Pierandrea, Direttore.

TROTTER Dott. Alessandro, 1° Assistente.

BÉGUINOT Dott. Augusto, 2° Assistente.

FORTI Dott. Achille, Assistente onorario.

Pigal Andrea, Capo-giardiniere e custode.

Nalesso Augusto, 1° Sotto-giardiniere.

Zanetti Filippo, 2° Sotto-giardiniere.

ISTITUTO DI ZOOLOGIA E DI ANATOMIA E FISILOGIA COMPARATE

FICALBI Eugenio, Direttore.

KWIETNIEWSKI Dott. Casimiro, 1° Assistente.

BUFFA Dott. Pietro, 2° Assistente.

CATTERINA Dott. Giacomo, Assistente onorario.

BERTRAND Pietro, Preparatore.

Trentin Giovanni, Servente.

ISTITUTO DI ASTRONOMIA E OSSERVATORIO ASTRONOMICO

LORENZONI Giuseppe, Direttore.

CISCATO Dott. Giuseppe, Astronomo aggiunto.

ANTONIAZZI Dott. Antonio Maria, Assistente.

Cavignato Giuseppe, Macchinista.

De Boni Leonardo, Servente e custode.

ISTITUTO DI FISICA

VICENTINI Giuseppe, Direttore.

GNESOTTO Dott. Ing. Tullio, 1° Assistente.

CONTARINI Dott. Mosè, 2° Assistente.

ROSSI Dott. Duilio, Assistente onorario.

Cagnato Antonio, Macchinista.
Strapazzon Valentino, Aiuto meccanico.
Sponga Antonio, Servente e custode.
Cagnato Pietro, Servente straordinario.

ISTITUTO DI CHIMICA GENERALE

NASINI Raffaello, Direttore.
ANDERLINI Dott. Francesco, 1° Assistente.
CARRARA Dott. Giacomo, 2° Assistente.
PELLINI Dott. Giovanni, 1° Preparatore.
LEVI Dott. Mario Giacomo, 2° Preparatore.
COPPADORO Dott. Angelo, Assistente onorario.
VESPIGNANI Dott. Giov. Battista, idem.
Stellin Luigi, Servente meccanico.
Gasparini Gaetano, Servente e custode.

Gabinetto di Antropologia

TEDESCHI Dott. Enrico, Professore incaricato.

Gabinetto di Batteriologia

CATTERINA Dott. Giacomo, Libero docente.

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

GABINETTO DI ARCHEOLOGIA

GHIRARDINI Gherardo, Direttore.

GABINETTO DI GEOGRAFIA

PENNESI Giuseppe, Direttore.

SCUOLA D'APPLICAZIONE

ISTITUTO E ORTO AGRARIO

CON GABINETTO DI MODELLI E STRUMENTI AGRARÎ

ZAMBLER Giovanni, Incaricato della Direzione.
CATTANEO Ing. Giulio, Assistente.
Franco Antonio Giovanni, Custode e capo lavoratore.
Paccagnella Antonio, Servente.

GABINETTO DI PONTI IN LEGNO E FERRO

ROSSI Luigi Vittorio, Direttore.
TRETTI Ing. Andrea, Assistente straordinario.

GABINETTO DI STRADE ORDINARIE E FERRATE, GALLERIE E PONTI IN MURATURA

TOMASATTI Ing. Giordano, Direttore.
TRETTI Ing. Andrea, Assistente straordinario.

GABINETTO DI MECCANICA APPLICATA E DI MACCHINE

BERNARDI Enrico, Direttore.
SCHENCK Ing. Edoardo, Assistente.

GABINETTO DI GEOMETRIA PRATICA

LEGNAZZI Enrico Nestore, Direttore.
SALVOTTI Prof. Vittorio, Assistente.

GABINETTO DI ARCHITETTURA TECNICA

ZAMBLER Giovanni, Direttore.
AVOGADRI Ing. Luciano, Assistente.
PAJOLA Ing. Fausto, Assistente straordinario.

GABINETTO DI APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA

BELLAVITIS Ernesto, Direttore.
PASINI Dott. Claudio, Assistente.

GABINETTO DI STATICA GRAFICA

FAVARO Antonio, Direttore.
BELLAVITIS Ing. Ezio, Assistente.

GABINETTO E LABORATORIO DI CHIMICA DOCIMASTICA

CIOTTO Francesco, Direttore.
ONGARO Dott. Giuseppe, Assistente onorario.

GABINETTO DI FISICA TECNICA

BELLATI Manfredo, Direttore.
FINAZZI Dott. Luigi, Assistente.

GABINETTO D'IDRAULICA E COSTRUZIONI IDRAULICHE

TURAZZA Giacinto, Direttore.
SALVADORI Ing. Ricciardo, Assistente.
BIGAGLIA Ing. Lorenzo, Assistente straordinario.
MORATO Ing. Felice, Assistente onorario.

GABINETTO DI GEOLOGIA APPLICATA

OMBONI Giovanni, Direttore.

SCUOLA DI FARMACIA

GABINETTO E LABORATORIO DI CHIMICA FARMACEUTICA

SPICA Pietro, Direttore.
TODESCHINI Dott. Giustiniano, 1° Assistente.
CALDERATO Dott. Bortolo, 2° Assistente.
BASTON Antonio, Servente.

SCUOLA DI OSTETRICIA IN VENEZIA

NEGRI Dott. Paolo, Professore e Direttore della Scuola.
CONTIN Dott. Giuseppe, Medico Assistente, incaricato.
FARFALLI Maria, Levatrice superiore, incaricata.

SCUOLE DI MAGISTERO

sotto la direzione dei rispettivi Presidi

I° NELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Sezione Letteraria

FLAMINI Francesco, per la *Letteratura italiana*.
GNESOTTO Ferdinando, per la *Letteratura latina*.
SETTI Giovanni, per la *Letteratura greca*.

Sezione di Filosofia

BONATELLI Francesco, per la *Filosofia*.
RAGNISCO Pietro, per la *Pedagogia*.

Sezione Storico-geografica

PENNESI Giuseppe, per la *Storia antica*.
MANFRONI Camillo, per la *Storia moderna*.
PENNESI Giuseppe, per la *Geografia*.

BONATELLI Francesco, per la *Didattica generale*, obbligatoria per tutti gli studenti iscritti nelle varie sezioni della Scuola di magistero.

BARAGIOLA Aristide, per la *Lingua tedesca*.

II° NELLA FACOLTÀ DI SCIENZE FISICHE - MATEMATICHE E NATURALI

NASINI Raffaello, per la *Chimica*.
VICENTINI Giuseppe, per la *Fisica*.
VERONESE Giuseppe, per la *Matematica*.
FICALBI Eugenio, per la *Storia naturale*.

BIBLIOTECHE

GIUNTA DI VIGILANZA

Il RETTORE dell'Università - *Presidente*.
Il CAPO della Biblioteca - *Vice-Presidente*.
BASSINI Prof. Edoardo.
D'ARCAIS Prof. Francesco.
LORIA Prof. Achille.
GHIRARDINI Prof. Gherardo.
BELLAVITIS Prof. Ernesto.
PANEBIANCO Prof. Ruggero.

BIBLIOTECA UNIVERSITARIA

(Piazza del Capitaniato).

GIRARDI Marco, Cav. *, Uff. ☉, Bibliotecario di IV^a classe.
PERLI Riccardo, Sottobibliotecario di I^a classe.
MODENA Abd-El-Kader, Cav. ☉, Sottobibliotecario di II^a classe.
BIANCHI Giuseppe, Sottobibliotecario di II^a classe.
PAVANELLO Cesare, Distributore di III^a classe.
PIZZI Francesco, Apprendista distributore.
SIVORI Antonio, Servente di II^a classe.
NANNONI Augusto, Servente di II^a classe.

BIBLIOTECA PINALI

(nella Scuola medica di S. Mattia).

RIZZOLI Carlo, Conservatore.

A V V E R T E N Z E

Gli Istituti della Facoltà di Medicina, della Facoltà di Scienze e gli annessi Gabinetti possono essere visitati dagli estranei, previo assenso del rispettivo Direttore.

I Gabinetti della Scuola di applicazione per gli Ingegneri, e le Scuole di Disegno restano aperti ogni giorno dell'anno scolastico, dalle ore 8 fino alle 16, per gli esercizi pratici degli studenti; e possono essere visitati dagli estranei, previo permesso dei rispettivi Direttori.

I Laboratori degl'Istituti restano aperti per gli allievi nei giorni e nelle ore stabiliti per gli esercizi pratici.

La Biblioteca universitaria è aperta tutti i giorni, tranne i festivi, dalle ore 9 alle 15; e dalle 18^{1/2} alle 21^{1/2} nei mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio; dalle ore 19 alle 22 nei mesi di marzo, aprile e maggio.

La Biblioteca Pinali resta aperta tutto l'anno, fuorchè dal 15 settembre al 15 ottobre, e nei giorni delle feste religiose e civili, indicate nel calendario scolastico.

L'orario giornaliero, dalle 9 alle 18 (per i giorni non festivi), e dalle 9 alle 15 dal 1^o agosto al 15 di settembre.

COLLEGI E FONDAZIONI

DIPENDENTI

DALLA R. UNIVERSITÀ E AMMINISTRATE DAL RETTORE MAGNIFICO

COLLEGI E FONDAZIONI DIPENDENTI DALLA REGIA

DENOMINAZIONE	ORIGINE	SCOPO
1. <i>Collegio Amuleo</i> . . .	Testamento 17 gennaio 1561 del Cardinale Marco Antonio Da Mula.	Sussidio annuo di L. 400 ad uno studente di Giurisprudenza appartenente a determinate famiglie veneziane.
2. <i>Collegio Cottuneco greco</i> .	Il Collegio Cottuneco fu istituito nell'anno 1648 dal cav. Giovanni Cottuneco, primo lettore di Filosofia nello studio di Padova, e nell'anno 1772 esso fu riunito al Collegio Paleocapa o Greco.	Sussidi annui di L. 750 a quattro studenti d'origine greca.
3. <i>Collegio Engleschi</i> . . .	Testamento 7 agosto 1446 di Francesco degli Engleschi e testamento 12 febbraio 1450 di Caterina vedova Engleschi.	Sussidi annui di L. 400 ad otto studenti poveri della Facoltà medica appartenenti per nascita alle provincie di Padova e Treviso, e ai Distretti di Dolo e Mirano in Provincia di Venezia, ed al Comune di Muggia in Istria.
4. <i>Collegio S. Marco</i> . . .	La Repubblica Veneta, dietro proposta del cav. Sebastiano Foscarini, metteva a disposizione dell'Università nel 1771, uno stabile perchè dovesse servire a ricovero di studenti poveri. Circostanze sopravvenute impedirono l'uso del detto stabile, il quale fu venduto e col denaro ricavato venne istituito il Collegio.	Sussidi annui di L. 400 a tre studenti poveri di Giurisprudenza ed a tre di Scienze ed Ingegneria appartenenti per nascita alle provincie venete.
5. <i>Legato De Visiani</i> . . .	Lascito del comm. prof. Roberto De Visiani, testamento 2 dicembre 1877.	Incremento dell'Orto Botanico.
6. <i>Legato Pinali</i> . . .	Lascito del comm. prof. Vincenzo Pinali, testamento 1° ottobre 1875.	Biblioteca medica presso la Scuola di Medicina.
7. <i>Fondazione Vanzetti</i> . . .	Atto di fondazione 18 giugno 1890 degli eredi del comm. prof. Tito Vanzetti, interpreti d'un desiderio espresso al letto di morte dall'illustre Professore.	Sussidui annui di L. 400 a tre studenti poveri di Medicina, appartenenti per nascita ed origine alle provincie venete. Assegno annuo di L. 1500 per studi biennali di perfezionamento in Chirurgia ad un laureato in Medicina e Chirurgia, appartenente per nascita alle provincie venete. Incremento del materiale scientifico della Clinica chirurgica. Uso di una copiosa collezione di opere stampate che trattano di argomenti medici e chirurgici.
8. <i>Premio Lattes</i> . . .	Atto di donazione 21 febbraio 1894 del prof. comm. Elia Lattes.	Premio di L. 450 a favore di un laureando in Lettere ed eventualmente di un laureando in Giurisprudenza.

I servizi di contabilità e di tesoreria di queste Istituzioni sono affidati all'Economo.

UNIVERSITÀ E AMMINISTRATE DAL RETTORE MAGNIFICO

Attivo netto patrimoniale al 31 dicembre 1899		E S E R C I Z I O 1 9 0 0								Attivo netto patrimoniale al 31 dicembre 1900	
		Rendite e sopravve- nienze attive		Spese e sopravve- nienze passive		D I F F E R E N Z E					
						ad incremento del patrimonio		a diminuzione del patrimonio			
16164	80	780	55	581	18	199	37	—	—	16364	17
84376	77	4107	90	3210	84	897	06	—	—	85273	83
76774	37	3483	80	3333	51	150	29	—	—	76924	66
65353	85	2902	35	2441	28	461	07	—	—	65814	92
39062	80	2032	60	2029	37	3	23	—	—	39066	03
137995	70	4200	—	2010	35	2189	65	—	—	140185	35
97256	60	4338	—	4326	04	11	96	—	—	97268	56
14794	79	666	80	797	—	—	—	130	20	14664	59

PUBBLICAZIONI

LETTERARIE E SCIENTIFICHE DEL CORPO INSEGNANTE

1899-900.

N. B. Dei professori di nuova nomina vennero inserite tutte le pubblicazioni, comprese quelle anteriori al 1899.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Professori ufficiali.

ALESSIO GIULIO.

Anzitutto l'unità. — Articolo pubblicato nell'*Adriatico* del 16 novembre 1899.

Partiti e programmi. — *Nuova Antologia*, 16 ottobre 1900.

La formazione dello stato italiano e la democrazia. — *Critica sociale*, 15 novembre 1900.

BRUGI BIAGIO.

Senso giuridico romano e senso moderno di legalità con speciale riguardo a due recenti progetti sul matrimonio celebrato col solo rito religioso. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*; anno accademico 1899-900, Tomo LIX parte seconda.

Di alcuni caratteri psicologici della proprietà fondiaria romana nel suolo diviso dallo Stato o appartenente ad esso. — *Rivista italiana di sociologia*, anno IV, fasc. gennaio-febbraio 1900.

Recenti studi su antichi maestri di diritto: Le opere di Jacques de Révigny (Jacobus a Ravanis). — *Atti e Memorie della r. Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova*, vol. XVI, disp. IV.

Il nome dell'azione nel libellus conventionis giustiniano. — Nel volume *Pel cinquantesimo anno d'insegnamento del prof. F. Pepere* (Napoli 1900); e poi nell'*Annuario crit. della Giurispr. pratica* (anno 1900) del prof. Cogliolo.

Baldo. Lezione del corso libero di storia letteraria del diritto romano dal medio evo ai tempi nostri. — Nel volume pubblicato dalla Università di Perugia per commemorare il quinto centenario dalla morte di quel giureconsulto.

Istituzioni di diritto privato giustiniano. Parte seconda (in corso di stampa, editori fratelli Drucker, Verona-Padova).

Recensioni varie nell'*Archivio giuridico* e nella *Rivista italiana per le Scienze giuridiche*.

CATELLANI ENRICO.

Fra inglesi e boeri. — Nella *Vita internazionale*.
 L'Istituto di Diritto Internazionale e la Sessione di Neuchatel. — *Idem*.
 L'abisso cinese. — Nella *Rivista Popolare*.
 La religione e la morale pratica nelle opere di Raffaele Mariano. — Nella *Perseveranza*.

Recensioni su :

Monzani. Del diritto di espellere gli stranieri.
 Von Bar. Der Burenkrieg, die Russificirung Finnlands, und di Haeger Friedenskonferenz. — Nella *Rivista Italiana per le Scienze Giuridiche*.

FERRARIS CARLO FRANCESCO.

Sull'articolo 6, alinea 1° della legge 17 marzo 1898. — Nella *Rivista per gli infortuni sul lavoro*, 1899, I, fasc. 3°.
 La denuncia degli infortuni sul lavoro. — *Id.*, ib. fasc. 12.
 Socialismo e riforma sociale nel morente e nel nascente secolo. — Negli *Atti del r. Istituto Veneto*, 1899-900, vol. LIX, disp. 3ª, e nella *Riforma sociale*, vol. X, fasc. del 15 agosto 1900.
 Relazioni e discorsi negli *Atti* del Consiglio della Previdenza. — Negli *Annali del Credito e della Previdenza*, vol. 34, 41 e 43, Roma 1899 e 1900.
 Die Gewerbegesetzgebung in Italien. — Nello *Handwörterbuch der Staatswissenschaften*, 2ª ediz. vol. IV. Jena, Fischer, 1900.

FRANCESCHINI GAETANO.

Diritto giudiziario civile. — Nel *Digesto italiano*.

LORIA ACHILLE.

Intorno ad alcune opinioni del Bortkewitsch in materia di statistica teoretica. — Nel *Giornale degli Economisti*, 1900.
 La sociologia, il suo compito, le sue scuole, i suoi recenti progressi. — Padova, Drucker, 1900.

POLACCO VITTORIO.

Il progetto di legge sull'emigrazione e l'Art. 11, 1.º comma, n. 3.º del Codice civile. — Negli *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, T. LX, disp. II.

SACERDOTI ADOLFO.

- Sull'opera edita dalla R. Commissione Colombiana, auspice il Ministero della Pubblica istruzione, col titolo: « raccolta di documenti e studi pubblicati per il quarto centenario dalla scoperta dell'America ». — *Atti e Memorie della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova*, vol. XVI.
- Grasshoff il diritto cambiario degli arabi (bibliografia). — Pisa 1900.
- Diritto dell'accomandante e dell'azionista per gl'interessi arretrati sugli utili successivi alla reintegrazione del capitale sociale. — Pisa 1900.

TAMASSIA NINO.

- Paolo Diacono. — Cividale 1900.
- Cesare Nani. — *Atti e Memorie della r. Accademia di Padova*, vol. XVI, dispensa 2^a, 1900.
- Due papiri d'Oxirinco (I, n. 32-3). — In collaborazione col prof. G. Setti. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, Tomo LIX, 2, 1900.
- Vita di popolo nei secoli XIII e XIV. — Nel volume di conferenze dantesche, editore H. Hoepli, Milano 1901.
- Baldo studiato nelle sue opere. — Nel volume per il V centenario di Baldo.
- Due documenti napolitani del 1139. — Nel volume in onore di F. Pepere, Napoli, 1900.

TUOZZI PASQUALE.

- Lettera aperta al Prof. C. V. Gabba sullo stato presente del Diritto penale in Italia.
- Violenza e resistenza all'Autorità. — Nel *Supplemento alla Rivista Penale*, vol. VIII, fasc. VI, pag. 345.
- I decreti di sovrana indulgenza. — Nel volume per le onoranze al Prof. F. Pepere di Napoli.
- L'Autorità della cosa giudicata in civile ed in penale. — Un volume di pag. 598. Unione tipografico-editrice torinese, Torino 1900.
- Osservazioni e proposte di riforma per un nuovo Codice di procedura penale presentata alla Facoltà giuridica di Padova. — Novembre 1900.
- Concorrenza reale e concorrenza formale nei reati di bancarotta. — Nella *Giustizia Penale*, dicembre 1900.
- Recensioni diverse nel *Foro Penale* diretto dallo stesso professore Tuozzi.

Professore onorario.

SCHUPFER FRANCESCO.

- La legge romana udinese. — Nelle *Memorie della r. Accademia dei Lincei*, Serie III, Classe di scienze morali, vol. VII. Roma, Salviucci 1881.
- La prescrizione immemorabile nella storia del diritto — Nel *Digesto italiano*, vol. I, parte I, v. *Ab immemorabili*. Torino, Unione tip.-editrice 1881.
- L'Acceptilatio. — Nella *Enciclopedia giuridica italiana*, vol. I, parte I, v. *Acceptilatio*. Napoli, L. Vallardi 1881.
- La questione sociale e la cassa di pensioni per la vecchiaia. — Roma, C. Voghera 1882.
- Nuovi studi sulla legge romana udinese (II). — Nelle *Memorie della r. Accademia dei Lincei*, serie III, Classe di scienze morali, vol. X. Roma, Salviucci 1882.
- La responsabilità dei padroni per gli infortuni sul lavoro. — Roma, eredi Botta 1883.
- Launegild e Garethinx, a proposito dell'opera di Pappenheim sullo stesso argomento. — Nell'*Archivio giuridico*, vol. XXXI. Bologna, Garagnani 1883.
- L'allodio. Studi sulla proprietà barbarica. — Nel *Digesto italiano*, vol. II, parte II, v. *Allodio*. Torino, Unione tip.-editrice, 1886.
- Aldi, liti e romani. Studi sulla società dei secoli barbarici. — Nella *Enciclopedia giuridica italiana*, vol. I, parte II, v. *Aldi*. Milano, L. Vallardi 1886.
- Una professione di legge gota dell'anno 769. Studio critico, a proposito di quello di A. Pertile sul Codex diplom. Longobardiae. — Nella *Rivista italiana per le scienze giuridiche*, vol. II. Roma, Loescher 1886.
- Il diritto italiano nell'Italia meridionale durante i secoli di mezzo. A proposito di uno studio del prof. F. Brandileone, con un documento inedito. — Nei *Rendiconti della r. Accademia dei Lincei*, II, 2, pag. 261 segg. Roma, Salviucci 1886.
- Apricena. Studi sugli usi civici con documenti inediti. — Nelle *Memorie della r. Accademia dei Lincei*, serie IV, Classe di scienze morali, vol. II, parte I. Roma, Salviucci 1886.
- Chioggia e i gastaldi ducali. — Nella *Giovine Chioggia*, numero unico. Venezia, Ferrari e Scozzi 1887.
- Della legge romana udinese. Nuove ricerche critiche (III). — Nelle *Memorie della r. Accademia dei Lincei*, serie IV, Classe di scienze morali, vol. III, parte I. Roma, Salviucci 1887.
- L'editto di Teodorico. Studi sull'anno della sua pubblicazione. — *Idem*, *idem*.
- Gli statuti pistoiesi. A proposito di uno studio di L. Zdekauer. Riassunto e cenni critici. — Nei *Rendiconti della r. Accademia dei Lincei*, vol. IV, fasc. 6, 1° semestre, pag. 256 segg. Roma, Salviucci 1888.

- Polemica bizantina. A proposito di uno scritto di G. Tamassia sullo studio di Bologna. — Nella *Rivista italiana per le scienze giuridiche*, vol. V. Roma, E. Loescher e C. 1888.
- L'interdetto Salviano e un rescritto di Gordiano. Nota critica. — *Idem*, idem.
- Singrafe e chirografi. Ricerche sui titoli di credito dei Romani. — *Idem*, vol. VII, 1889.
- Le origini dell'Università di Bologna. Studio su recenti studi. — Nelle *Memorie della r. Accademia dei Lincei*, serie IV, Classe di scienze morali, vol. VI, parte I. Roma, Salviucci 1889.
- Di una recente pubblicazione di G. Tamassia sullo studio di Bologna. Ricerche di C. Landsberg. Traduzione con note. — Roma, E. Loescher e C. 1889.
- Il testamento di Tello e la legge romana udinese (IV). — Nelle *Memorie della r. Accademia dei Lincei*, serie IV, Classe di scienze morali, vol. VI, parte I, Roma, Salviucci 1889.
- Il regesto di Farfa. Note. — Nella *Rivista storica italiana*, vol. VII, Torino, fratelli Bocca 1890.
- Intorno ad una donazione fatta ai 5 febbraio 1110 sotto Pasquale II. Parere. — Roma, I. Artero 1890.
- Romano Lacapeno e Federigo II a proposito della *protimesis*. — Nelle *Memorie della r. Accademia dei Lincei*, serie IV, Classe di scienze morali, vol. VIII, parte I. Roma, Salviucci 1891.
- Le università e il diritto. Conferenza. — Nell'opera *Gli albori della vita italiana*, vol. III. Milano, E. Treves 1891.
- La cautio muciana e gli eredi intestati. Osservazioni sulla L. 4. § 1 de cond. inst. — Nella *Rivista italiana per le scienze giuridiche*, vol. XI. Roma, E. Loescher e C. 1891.
- Thinx e Affatomia. Studi sulle adozioni in eredità dei secoli barbarici. — Nelle *Memorie della r. Accademia dei Lincei*, serie IV, Classe di scienze morali, vol. IX, parte I. Roma, Salviucci 1891.
- Trani ed Amalfi. Studi sulle consuetudini marittime del Medio Evo. — Nella *Rivista italiana per le scienze giuridiche*, vol. XIII. Roma, E. Loescher e C. 1892.
- Manuale di storia del diritto italiano. Le fonti (Leggi e scienza). — Città di Castello, S. Lapi, 1892; 2^a ediz. riveduta e notevolmente ampliata, Città di Castello, S. Lapi 1895.
- Le questiones de iuris subtilitatibus e la Summa Codicis. Nota critica. — Nella *Rivista italiana per le scienze giuridiche*, vol. XVIII. Torino, fratelli Bocca 1894.
- Jacobi Bertaldi, Splendor venetorum civitatis consuetudinum. — Bononiae, ap. successores Montii 1895.
- La defensa e l'asino di Apulejo. Nota. — Nella *Rivista italiana per le scienze giuridiche*, vol. XXI. Torino, fratelli Bocca 1896.
- Questioni di letteratura giuridica medioevale. Nota critica (I). — Nella *Rivista italiana per le scienze giuridiche*, vol. XXII. Torino, fratelli Bocca 1896.

- Questioni di letteratura giuridica medioevale. Nota critica (II). — Nella *Rivista italiana per le scienze giuridiche*, vol. XXIII. Torino, fratelli Bocca 1897.
- La scuola di Roma e la questione irneriana. — Nelle *Memorie della r. Accademia dei Lincei*, serie V, Classe di scienze morali, vol. V. Roma, tip. della r. Accademia dei Lincei 1897.
- Per la conservazione della laguna di Venezia. — Dagli *Atti parlamentari*, Tornata del 12 e 14 giugno 1899. Roma, Forzani e C. 1899.
- La teoria generale delle obbligazioni particolarmente contrattuali. Studi sugli statuti di Roma e dello Stato romano. — Nella *Rivista italiana per le scienze giuridiche*, vol. XXVII. Torino, fratelli Bocca 1899.
- Per la precedenza del matrimonio civile. — Dagli *Atti parlamentari*, Tornata dell'8 e 11 maggio 1900. Roma, Forzani e C. 1900.
- L'autorizzazione maritale. Studi sugli statuti municipali italiani. — Nel volume per le onoranze a F. Pepere. Napoli 1900.
- Rivista critica delle scienze giuridiche e sociali diretta da F. Schupfer e G. Fusinato. — Roma, E. Loescher e C. 1883-85, 3 volumi.
- Rivista italiana per le scienze giuridiche diretta da F. Schupfer e G. Fusinato. — Roma-Torino, 1886-1900, 30 volumi.

Liberi docenti.

CONIGLIANI CARLO.

- Teoria degli effetti economici delle imposte. — Milano, Hoepli 1890.
- Studi di Storia letteraria dell'Economia. — Modena, Namias 1890-91.
- Saggi di teoria finanziaria. — Modena, Namias 1892.
- La riforma delle leggi sui tributi locali. — Modena, Vincenzi 1898.
- Il profitto del capitale tecnico. — Bologna 1899.
- L'economia capitalista nel sistema teorico del Loria. — Modena 1899.
- Il conguaglio dei saggi di profitto. — Modena 1900.
- Articoli e Studi vari nell'*Archivio Giuridico*, nella *Riforma sociale*, nel *Giornale degli Economisti*, nella *Rivista popolare per le scienze sociali*, nel *Municipio Italiano*.

CONTENTO ALDO.

- Il nuovo censimento degli Stati Uniti d'America. — Nella *Riforma Sociale*, giugno 1900.
- Il censimento della popolazione sotto la Repubblica Veneta. — Nel *Nuovo Archivio Veneto*, fascicoli da gennaio a dicembre 1900.
- La legislazione operaia. — Torino, Roux e Viarengo, editori 1900.
- I recenti progressi dell'assicurazione operaia per gli infortuni e lo stato attuale della legislazione europea. — Nell'*Ateneo Veneto*, fascicoli di luglio-agosto e settembre-ottobre 1900.

I recenti progressi in alcune forme di assicurazione operaia e lo stato attuale della legislazione europea. — Nella *Rivista Ligure di scienze, lettere ed arti*, fascicoli luglio-agosto, settembre-ottobre e novembre-dicembre 1900.

D'ALVISE PIETRO.

- Tre questioni sui residui finanziari. — Nel *Ragioniere* di Novara, 1882.
 La ragioneria è la scienza del controllo economico. — *Idem*.
 Un posticino per la Ragioneria. — Nella *Rivista Pedagogica* di Pordenone, 1882.
 La teoria delle funzioni amministrative. — Nel *Ragioniere* di Milano, 1883.
 I conti logismografici. — *Idem*.
 La logica dei logismografi. — *Idem*.
 La ragioneria per tutti (parecchi dialoghi). — *Idem*.
 L'amministrazione economica. — Nel *Ragioniere* di Milano, 1884.
 Logismografia senza teorica logismografica. — *Idem*.
 La partita doppia per un'amministrazione di più patrimoni (Congregazione di carità). — *Idem*.
 Confusioni logismografiche. — *Idem*.
 Logismografia o P. D. per un'amministrazione di più patrimoni. — *Idem*.
 Le crisi economiche e la ragioneria. — Nella *Rivista di amministrazione e contabilità* di Como, 1884.
 Sulle aziende rurali. — *Idem*.
 La partita doppia per un'amministrazione di diversi patrimoni. — Nel *Bollettino* del Collegio dei Ragionieri dell'Umbria, 1884.
 L'oggetto dell'amministrazione economica. — Nel *Ragioniere* di Milano, 1885.
 Del principio logismografico. — *Idem*.
 I residui nei consuntivi delle aziende dipendenti. — Nel *Bollettino* del Collegio dei Ragionieri dell'Umbria, 1885.
 Dell'istruzione in generale e degli studi commerciali in particolare. — Nella *Rivista di amministrazione e contabilità* di Como, 1885.
 Sui diritti dell'usufruttuario nelle vincite di premi su cartelle di prestiti. — *Idem*.
 Una questione sulle cambiali. — *Idem*.
 Eco del terzo Congresso dei Ragionieri italiani. — *Idem*.
 Il mondo della ragioneria. — Nel *Ragioniere* di Milano, 1886.
 La ragioneria e le altre scienze. — *Idem*.
 La ragioneria e le sue funzioni. — *Idem*.
 Il patrimonio ed i suoi elementi. — *Idem*.
 Gli inventari. — *Idem*.
 I conti di previsione. — *Idem*.
 I bilanci di previsione. — *Idem*.
 Per un'amministrazione pupillare. — Nella *Rivista di amministrazione e contabilità* di Como, 1886.
 Nuovo giornale per l'esercizio economico e finanziario. — *Idem*.
 I conti e le teoriche fondamentali della P. D. — *Idem*

- La Gestione. — Nel *Ragioniere* di Milano, 1887.
- Idea generale dei conti e della loro teorica. — *Idem*.
- La Statmografia per le aziende private e per le pubbliche. — *Idem*.
- Classificazione, numero e denominazione dei conti. — *Idem*.
- La Statmografia e la teorica materialistica. — *Idem*.
- Un po' di illuminazione. — *Idem*.
- Due in uno. — *Idem*.
- La forma dei conti. — *Idem*.
- Il bilancio giornaliero e la contabilità dei valori. — Nella *Rivista di amministrazione e contabilità* di Como, 1887.
- Pas de supposition! Pas de personnes dans la partie double! — Nella *Revue de comptabilité* di Parigi, 1887.
- La P. D. sans suppositions et sans personnes. — *Idem*.
- Forme attuali e riforme dei rendiconti e delle scritture negli istituti di credito. — Nel *Bollettino* del Collegio dei ragionieri dell'Umbria e per estratto, 1887.
- La forma dei conti. — Nel *Ragioniere* di Milano, 1888.
- La teorica dei conti nel passato e nel presente. — *Idem*.
- La questione delle azioni proprie nelle aziende sociali. — Nella *Rivista di amministrazione e contabilità* di Como, 1888.
- Piano scritturale per una segheria a vapore. — *Idem*.
- L'insegnamento superiore della ragioneria. — *Idem*.
- Relazione sul tema della contabilità negli istituti di credito e risparmio. — Negli *Atti del primo Congresso regionale* delle Banche popolari cooperative e delle Casse di risparmio abruzzesi, 1887.
- La teorica dei conti nel passato e nel presente. — Nel *Ragioniere* di Milano, 1889.
- La scrittura doppia in generale e per i conti patrimoniali. — *Idem*.
- La logismografia a forma di scacchiera. — *Idem*.
- I conti del patrimonio dei terzi. — Nella *Rivista di amministrazione e contabilità* di Como, 1889.
- L'avanzo ed il disavanzo finanziario nei registri comunali e provinciali. — *Idem*.
- I sindaci delle società commerciali. — Nel *Bollettino* del Collegio dei Ragionieri di Milano, 1889.
- La scrittura doppia in generale e per i conti patrimoniali. — *Idem*, 1890.
- Il ragioniere nelle liquidazioni ereditarie. — *Idem*.
- Progetto d'impianto a P. D. a metodo logismografico delle scritture di un'amministrazione comunale. — Saggio pratico di contabilità comunale. — Il saldo colonico toscano. — Un anno di contabilità pubblica (cinque articoli bibliografici). — *Idem*.
- Riparto relativo a giudizi di graduazione. — Nella *Rivista di amministrazione e contabilità* di Como, 1890.
- La registrazione sintetica nelle aziende ferroviarie. — *Idem*.
- Le liquidazioni graduatorie. — *Idem*.
- L'unificazione della contabilità e delle situazioni delle banche popolari. — *Idem*.
- Errori personalistici. — *Idem*.

- Riassunto delle scritture della ragioneria generale dello Stato. — Nel *Bollettino* del Collegio dei Ragionieri di Milano, 1890.
- Il mastro a partita doppia a scacchi prima del 1865. — Nel *Ragioniere* di Milano, 1891.
- La scrittura doppia in generale e per conti patrimoniali. — *Idem.*
- La scrittura doppia finanziaria e quella degli impegni. — *Idem.*
- La scrittura doppia per più sistemi di conti. — *Idem.*
- La logismografia in generale per i conti patrimoniali. — *Idem.*
- Logismografia cerboniana finanziaria, degli impegni e per più sistemi di conti. — *Idem.*
- Logismografia libera. — *Idem.*
- La scrittura doppia a scacchiera del prof. G. Rossi. — La contabilità delle banche popolari (due articoli bibliografici). — *Idem.*
- Sulla registrazione nelle banche popolari. — Nella *Rivista di amministrazione e contabilità* di Como, 1891.
- Progetto dei nuovi modelli per i bilanci e conti dei comuni e delle provincie. — *Idem.*
- La difesa dell'attivo e del passivo. — *Idem.*
- Scienza o no? — *Idem.*
- Amministrazione e contabilità comunali e provinciali. — Nel *Giornale degli Economisti* di Roma, 1891.
- Relazione critica sulle nuove disposizioni d'amministrazione e contabilità delle istituzioni pubbliche di beneficenza. — Nel *Bollettino* delle istituzioni pubbliche di beneficenza di Bologna, e per estratto, 1891.
- Logismografia libera. — Nel *Ragioniere* di Milano, 1892.
- La mostra internazionale di Ragioneria in Genova. — Nel *Bollettino* del Collegio dei Ragionieri dell'Umbria, 1892.
- I nuovi preventivi delle provincie e dei comuni. — Nel *Giornale degli Economisti* di Roma, 1892.
- La ragioneria negli ospedali. — Nella *Rivista di amministrazione e contabilità* di Como, 1892.
- Le graduatorie giudiziarie. — Nel *Trattato completo* di ragioneria pubblicato a cura dei professori Gitti e Massa, 1892.
- Nozioni di ragioneria razionale per gli studiosi di scienze amministrative. — Milano, editore G. Massa, 1892.
- La ragioneria all'esposizione universale di Parigi del 1900. — Nel *Ragioniere* di Milano, 1893.
- Lavori peritali in materia di bancarotta. — Nell'*Amministratore* di Milano, 1893.
- La ragioneria negli ospedali. — Nella *Rivista di amministrazione e contabilità* di Como, 1893 e 1894.
- La ragioneria generale dello Stato e le sue scritture finanziarie. — Nel *Ragioniere* di Milano, 1895.
- Contabilità delle banche popolari. — Nel *Credito e cooperazione* di Roma, 1895.

- La logismografia di Stato nella Svizzera. — Due conferenze con moduli, a cura del Collegio dei Ragionieri di Padova, 1897.
- Nozioni sulla logismografia di Stato nella Svizzera. — Nella *Rivista di amministrazione e contabilità* di Como, 1897.
- Le graduatorie giudiziarie nell'opera « La professione del ragioniere » di G. Massa. — Milano 1898.
- Per la situazione mensile dei conti nelle banche popolari. — Nel *Credito e cooperazione* di Roma, 1898.
- Costituzione ed attribuzioni della Delegazione nazionale dei Ragionieri. — Federazione di collegi. — Relazione al VII Congresso nazionale dei Ragionieri, Venezia 1899.
- Sul congresso internazionale per l'insegnamento commerciale. — Nella *Rivista di amministrazione e contabilità* di Como, 1899.
- Sulla situazione mensile dei conti nelle banche popolari. — Nel *Credito e cooperazione* di Roma, 1899.
- La contabilità di Stato nei paesi liberi. — Prelezione universitaria, Padova 1900.
- Monografia al vocabolo *Graduatorie* (dir. e rag.). — Nella *Enciclopedia* di amministrazione, industria e commercio di F. Vallardi, Milano 1900.
- Nozioni teorico-pratiche di contabilità di Stato. — Nella serie teorica dei *Manuali* G. Barbera, Firenze 1900.
- Articoli minori non elencati. Proposte e discussioni nei Congressi dei Ragionieri a Bologna 1888, a Roma 1895 e a Venezia 1899, ed in altre adunanze speciali, pubblicate in periodici o negli atti relativi.

FEDOZZI PROSPERO.

- Rivista critica di giurisprudenza in materia di diritto internazionale privato per gli anni 1898 e 1899. — *Archivio Giuridico*, 1900.
- La frode alla legge nei rapporti di diritto internazionale privato. — *Rivista italiana per le scienze giuridiche*, 1900.

FLORIAN EUGENIO.

- La fase odierna del problema penale. — Estratto dalla *Rivista di diritto penale e Sociologia criminale*. Pisa, tip. Mariotti, 1900.
- Sull'appello della sola parte civile in caso di proscioglimento dell'imputato e di condanna di essa nei danni e nelle spese. — In *Temì Veneta*, XXV, p. 409 e seguenti.
- Del concorso tra le varie circostanze diminuenti, minoranti, scusanti ed aggravanti. — In *Cassazione unica*, XI, col. 1313 e seg.
- Trattato di diritto penale. — Vol. I *Dei reati e delle pene in generale*. Milano, editore dott. Francesco Vallardi, 1901.

LEONI GIUSEPPE.

- Nota bibliografica sulla monografia di Cesare Burzio: nuove note sul campo di applicazione dell'actio de in rem verso. — Nella *Rivista italiana di cultura giudiziaria*, 1900.
- Recensione sul trattato di diritto civile francese-italiano di Aubry-Rau-Landucci. — *Idem*.

SITTA PIETRO.

- Giustizia interna ed internazionale: a proposito d'un volume del prof. Ignazio Scarabelli. — Nella *Riforma Sociale*, Torino, aprile 1899.
- Le operazioni della Cassa di Risparmio nel 1898. — Nel *Resoconto del Bilancio 1898*, stampato a Ferrara presso la Tipografia sociale, 1899.
- La legge ed il regolamento del Monte di Pietà. — Nella *Rivista di Pubblica Beneficenza*, Roma, dicembre 1899, e in *Riforma Sociale*, Torino, febbraio 1900.
- La diffusione della pellagra in Italia. Nota di statistica tecnica e descrittiva. — Nel *Giornale degli Economisti*, Roma, dicembre 1899.
- L'evoluzione di una grande industria italiana. Bibliografia. — *Idem*, febbraio 1900.
- In memoria di Francesco Ferrara. — Estratto dal *Bollettino dell'Associazione fra antichi studenti della Scuola superiore di Commercio in Venezia*. Venezia, Fontana, 1900.
- La lotta contro la pellagra in Italia. I provvedimenti. — Nel *Giornale degli Economisti*, maggio 1900.
- La popolazione della Repubblica Argentina. — Estratto dalla *Rivista italiana di sociologia*, anno IV, fasc. III. Roma, tip. degli Olmi, 1900.
- La población de la Republica Argentina. Estudio sobre el censo nacional de 1895. — Traducion dal italiano, con un juicio par Gabriel Carrasco. Buenos-Ayres 1900.
- Credito fondiario e credito agrario in Italia. — Nella *Raccolta di Monografie*, pubblicata per cura della Società degli agricoltori italiani, ed inviata alla Société des agriculteurs de France nell'occasione dell'esposizione universale di Parigi del 1900. — Roma, tip. dell'Unione Cooperativa editrice, 1900.
- Les Syndicats agricoles en France. Bibliografia sull'opera del De Raquigny. — Nel *Giornale degli Economisti* di Roma, fasc. di dicembre 1900.
- Emigrazione e popolazione rurale in Italia. — Nella *Raccolta di Monografie*, pubblicata per cura della Società degli Agricoltori Italiani. — Roma, tipografia dell'Unione Cooperativa editrice, 1900.

STOPPATO ALESSANDRO.

- Lavori e relazione nella Commissione per la riforma del Codice di Procedura Penale.

L'intenzione specifica nel delitto di violazione di domicilio. — Nel *Monitore Giuridico* di Bologna, vol. VIII.

Lo spergiuro e l'art. 848 del codice di procedura penale. — Nella *Temì Veneta*, vol. XXV.

Del tentativo di lesione personale. — *Ibidem*.

La buona fede nelle contravvenzioni. — *Ibidem*.

Immunità giudiziaria pel delitto di ingiuria. — *Ibidem*.

Il falso nei registri di Commercio. — *Ibidem*.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Istituto di Anatomia normale

diretto dal prof. BERTELLI DANTE.

BERTELLI DANTE.

Sviluppo delle Pleure negli Uccelli. — *Verhandlungen der anatomischen Gesellschaft*. Tena, 1900.

Il Condotto mentale. — *Ibidem*.

STERZI GIUSEPPE, Aiuto.

Sopra lo sviluppo delle Arterie della midolla spinale. — *Verhandlungen der anatomischen Gesellschaft*. Tena, 1900.

DALL'ACQUA UGO, già Aiuto.

L'Arteria temporale superficiale dell'uomo. — *Monitore Zoologico Italiano*. Firenze, 1900.

FAVARO GIUSEPPE, Studente del 6.° corso.

Le Pieghe laterali del solco vestibolare inferiore nei mammiferi. — *Monitore Zoologico Italiano* e negli *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*. Tomo LIX, parte seconda. Venezia, 1900.

Istituto di Fisiologia

diretto dal prof. STEFANI ARISTIDE.

STEFANI ARISTIDE.

Azione locale sui vasi muscolo-cutanei del sangue dispoico e del sangue carbosidato. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, 1900.
 Commemorazione del professore Filippo Lussana letta nell'Aula Magna della r. Università di Padova il giorno 18 gennaio 1900. — Tip. Randi. Padova, 1900.

DEGANELLO UMBERTO, Aiuto.

Un caso di proencefalia. — *Rivista di Patologia nervosa e mentale*. Firenze, 1900.
 Asperazione dei canali semicirculari. — Alterazioni consecutive nelle cellule dei nuclei bulbari e del cervelletto. — Nuovo contributo alla conoscenza delle terminazioni centrali del Nervo Acustico negli uccelli, e alla fisiologia dei Canali Semicirculari. — *Archivio per le Scienze Mediche*, vol. XXIV, n. 18, 1900.

STEFANI UMBERTO, Assistente.

Sulla tossicità dell'orina dei sani e degli alienati ecc. — *Rivista Sperimentale di Freniatria*, 1900, fasc. IV.
 Sopra una singolare anomalia di sviluppo osservata nel midollo spinale di una cagna. — *Rivista di Patologia nervosa e mentale*, 1900, fasc. XII.
 Se all'atropinizzazione dell'occhio succedano modificazioni nelle cellule del ganglio ciliare. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, 1900.
 Sul tono proprio del muscolo sfintere dell'iride (in corso di pubblicazione).

Gabinetto di Patologia generale

diretto dal prof. SALVIOLI IGNAZIO.

PEZZOLINI PIETRO, Aiuto.

Sugli innesti cutanei — Ricerche sperimentali intorno alla durata di vita degli elementi della cute staccata dall'organismo. — *Sperimentale*, anno LIV, fascicolo 5.

Istituto di Anatomia patologica

diretto dal prof. BONOME AUGUSTO.

COLPI ATTILIO, Aiuto.

Sull'attività bactericida della milza nell'infezione carbonchiosa sperimentale. - Padova, giugno 1900.

BOMBICCI GIOVANNI, Aiuto.

Risposta ad alcune Osservazioni al mio lavoro « Sui caratteri morfologici della cellula nervosa durante lo sviluppo ». - *Archivio per le Scienze Mediche*, vol. XXIV, n. 16.

COLPI ATTILIO e VALLE VITTORIO.

Sugli effetti della legatura del coledoco. - (In corso di pubblicazione).

LUZZATTO RICCARDO.

Sulla Patogenesi dell'eclampsia e sul significato da attribuirsi alle alterazioni renali nei cadaveri delle eclamptiche. - *Rivista Veneta di Scienze Mediche*, anno XVII, fascicolo VI, marzo 1900.

RAVENNA ETTORE.

Sulla Patologia dei plessi nervosi dell'intestino. - In corso di pubblicazione nell'*Archivio per le Scienze Mediche*.

VASOIN BORTOLO.

Contributo allo studio delle Alterazioni del rene nell'avvelenamento da sublimato corrosivo. - *Riforma Medica*, n. 14-15-16, gennaio 1901.

Istituto di Clinica medica generale

diretto dal prof. DE GIOVANNI ACHILLE.

DE GIOVANNI ACHILLE.

- Sulla morbilità dell'asse spinale; metodo per constatarla. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, 1899-900, tomo LIX, parte 2^a.
 Contributo alla patologia del cervello. — *R. Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova*, vol. XVI, dispensa II, 1900.
 La Lega nazionale contro la Tubercolosi — Sua organizzazione, sue aspirazioni. — Opuscolo Società Editrice Dante Alighieri, Roma.
 Nevrosi e nevrastenia. — Un volume, tip. Vallardi, Milano 1900.

LUCATELLO LUIGI, Professore.

- Idrocefalo meningeo cistico. — *Italia Medica*, fasc. XI-XII, 1885.
 Sopra un bacillo curvo d'acqua potabile. — *La Salute*, fasc. XI-XII, 1885.
 Sulla presenza del bacillo tifico nel sangue splenico e suo possibile valore diagnostico. — *Bollettino della r. Accademia Medica di Genova*, 1886.
 Analisi batteriologica delle acque. — *Memorie della r. Accademia Medica*, Genova 1887.
 Casistica clinica. Cronaca della Clinica Medica di Genova. — *Gazzetta degli Ospitali*, 1885-87.
 Sulla febbre pneumonica. — *Riforma medica*, 1887.
 Scrofola. — Art. della *Enciclopedia Medica Italiana*, serie II, vol. IV.
 Sull'avvelenamento acuto da morfina. — *Rivista Clinica*, 1^a punt. 1888.
 Note istologiche sopra alcune distrofie muscolari. — *Lav. dei Congressi di Medicina Interna*, vol. I, 1888.
 Sul sangue dei pneumotici. — *Archivio italiano di Clinica Medica*, an. XXVIII.
 Pneumonite traumatica. — *Lav. dei Congressi di Medicina Interna*, vol. II.
 Sull'etiologia di una forma di catarro gastrico infettivo. — *Idem*, vol. III, 1890.
 Sulle polmoniti da influenza. — *Archivio italiano di Clinica Medica*, an. XXIX.
 Sur la propriété bactéricide du sérum du sang des malades. — *Verhandlungen des X. Internat. Medicinischen Congress*, Abth. V. Innere Medicin 1890.
 Il tifo a Genova. — *Archivio italiano di Clinica Medica*, 1891.
 Migrazione di un lombricoide nei muscoli profondi della nuca. — *Gazzetta degli Ospitali*, 1892.
 Casistica anatomo-patologica. — *Idem*, 1892.

- Per l'etiologia del reumatismo articolare acuto. — *Lav. dei Congressi di Medicina Interna*, V° Congresso, 1892.
- Sopra due casi di ernia diaframmatica. — *Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche*, n. 102, 1893.
- Contributo alla patogenesi delle affezioni laringee nella tifoide. — *Idem*, n. 182, 1893.
- Beitrag zur Pathogenese der Kehlkopfs-affectionen beim Typhus. — *Berliner klin. Wochenschrift*, an. XXXII, n. 16.
- Azione del chinino sul potere battericida del sangue. — *Cronaca di Clinica Medica di Genova*, an. III, n. 30.
- La puntura del fegato a scopo diagnostico. — *R. Accademia medica di Genova e Congresso di Medicina interna*, Roma 1895.
- Eine neue Methode der Differenzirung der Mikroorganismen. — *Berliner klinische Wochenschrift*, XXXII, n. 16.
- Proprietà battericida del siero dei vescicanti. — *Cronaca di Clinica medica di Genova*, n. 27-30, 1895.
- Azione della digitalina sul diplococco di Fränkel e sui prodotti tossici del medesimo. — *Lavori dei Congressi di Medicina Interna*, vol. VII, 1896.
- Associazioni batteriche e antracosi polmonare. — *Cronaca di Clinica medica di Genova*, n. 21, 1896.
- Peste bubbonica. — *Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche*, 1897.
- Di un perfezionamento nella tecnica della coltivazione del bacillo di Koch. — *Cronaca di Clinica medica di Genova*, n. 24, 1897.
- Enterite acutissima perforante. Ricerche istologiche. — *Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche*, n. 91, 1898.
- Per la prognosi delle affezioni tubercolari. — *Cronaca di Clinica medica di Genova*, n. 3, 1898.
- Contributo allo studio della resistenza dell'organismo verso il bacillo della tubercolosi (in collaborazione col dott. Zanoni). — *Congresso di Medicina interna*, Roma 1899.
- Forme cliniche della peste. — *Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche*, 1899.
- La Scuola di Medicina interna. Prolusione. — *Rivista Veneta di Scienze Mediche*, 1899, anno XVI, fasc. XII.
- Dell'ascenso epatico. Lezioni. — *Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche*, anno XXI, n. 22 e 39, 1900.
- La febbre tifoide. — Cap. del *Trattato italiano di Patologia e Terapia medica*, Cantani-Maragliano. Editore Vallardi, Milano 1900.
- Sul valore ematopoietico di speciali emolisine. — *Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche*, anno XXI, n. 105, 1900.

PRÀ PIETRO, Assistente.

- Breve critica sperimentale sui dati relativi alla Capacità Respiratoria. — *La Clinica Medica Italiana*, n. 4, 1900.

TAIDELLI ANTONIO, Assistente.

- Note ematologiche. — *Lavori dei Congressi di Medicina Interna*, ottobre 1896.
 Osservazioni sugli effetti del sanguisugio all'ano in alcuni casi morbosì. — *Rivista Veneta di Scienze Mediche*, anno XVI, fasc. II, 31 gennaio 1900.
 Soffi cardiopolmonari. — *Idem*, anno XVI, fasc. XII, 30 giugno 1899.
 Contributo alla ricerca dell'albumina. — *La Clinica Medica Italiana*, n. 12, 1899.
 Ricerche sul ricambio molecolare in un caso di febbre nervosa. (In collaborazione col dott. Ettore Nalin). — *Idem*, n. 2, 1900.
 Contribuzione allo studio della albumina nella urina. — *Il Morgagni*, dicembre 1900.

MOLON CARLO, Assistente onorario.

- Sul modo di comportarsi del sangue dei cani entro e fuori dei vasi rispetto ai bacilli del tifo. — *Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche*, n. 51, 1900.

Istituto di Patologia speciale dimostrativa chirurgica

diretto dal prof. BURCI ENRICO.

BURCI ENRICO.

- Contributo clinico allo studio dell'ernia inguino-interstiziale e cruro-peritoneale, 1888.
 Osteomielite e necrosi consecutiva dell'omero destro, resezione sottoperiostale dei due terzi superiori di quest'osso, 1889.
 Contributo alla conoscenza dei caratteri biologici e patogeni del *Bacillus piogenes foetidus*, 1890.
 Contribution à la connaissance des caractères biologiques et pathogéniques du *Bacillus piogenes foetidus*, 1890.
 Ricerche sperimentali sul processo di riparazione nelle ferite longitudinali delle arterie, 1890.
 Del processo di riparazione di ferite arteriose trattate con la sutura, 1890.
 Lussazione posteriore del pollice irreducibile — Considerazioni su alcune condizioni di irreducibilità e sullo intervento operativo, 1890.
 Un triennio nella Clinica chirurgica di Pisa, 1890.
 Processo operativo per la riduzione cruenta della lussazione posteriore del pollice, divenuta irreducibile, 1890.
 Di un caso di idroencefalocele in rapporto colla fossetta occipitale media, 1890.
 Di un caso di perineo-parasitus, 1890.

- Ricerche sperimentali sul valore chemiotattico della tubercolina, 1891.
- Di un metodo rapido di colorazione delle fibre elastiche, 1891.
- Sulla mutabilità di alcuni caratteri biologici del *Bacterium coli commune*, 1892.
- Contributo allo studio dell'azione battericida della corrente continua (in collaborazione col dott. V. Frascani), 1892.
- Contribution a l'étude dell'action bactéricide du courante continue (in collaborazione col dott. V. Frascani), 1892.
- Sul modo di comportarsi delle arterie per lesioni traumatiche della guaina e della tunica avventizia, 1892.
- Contributo alla conoscenza del potere patogeno del *Bacillus pyogenes foetidus*, 1892.
- Osservazioni semejologiche e ricerche batteriologiche sopra un caso di ascesso epatico (in collaborazione col dott. Silvestrini), 1892.
- Sul modo di comportarsi delle arterie per lesioni traumatiche della guaina e della tunica avventizia, 1893.
- Osservazioni cliniche e ricerche sperimentali sulle suppurazioni da Bacillo tifico, 1893.
- Trattamento di ferite venose ed innesto di vene mediante la sutura, 1894.
- Sopra alcuni mezzi che possono servire a diminuire i pericoli della sepsi nelle operazioni del tubo digerente, 1894.
- Contributo allo studio delle sinoviti articolari blenorragiche, 1894.
- Contributo alla interpretazione della patogenesi delle sinoviti articolari blenorragiche (in collaborazione col dott. Respighi), 1894.
- Qualche cenno sui lavori della sezione chirurgica nell'XI congresso medico internazionale, 1894.
- Ricerche sperimentali sugli effetti delle legature permanenti del tubo intestinale, 1895.
- Notizie cliniche e ricerche patologiche sugli infermi operati in quattro semestri di servizio chirurgico, 1895.
- Peritonite acuta generalizzata consecutiva a riduzione col taxis di ernia strozzata - Laparotomia e cura radicale col processo Bassini - Guarigione, 1895.
- Peritonite tubercolare - Laparotomia - Guarigione, 1895.
- La enterostasi durante le operazioni sull'intestino - Proposta di un nuovo enterostato, 1896.
- La sutura nelle ferite arteriose, 1896.
- Ricerche sperimentali sopra alcune particolarità di tecnica operatoria dell'intestino, 1896.
- Di un emoangiosarcoma endoteliale della mammella, 1896.
- Contributo allo studio dei vantaggi, che arreca la laparotomia nella peritonite tubercolare cronica fibrosa, 1896.
- Sopra alcune recenti comunicazioni sulle proprietà patogene del gonococco, 1897.
- Ricerche sperimentali sulla enterostasi, 1897.
- Contributo allo studio dell'actinomicosi umana, 1898.
- Nuove osservazioni di actinomicosi nell'uomo, 1898.
- Sopra due casi notevoli di calcolosi vescicale operati colla epicistotomia, 1898.

- Statistica delle operazioni praticate nello Spedale di Pisa in 4 semestri di servizio chirurgico, dal 1895 al 1898.
 L'empima toracico cronico, 1898.
 Contributo ai moderni metodi di cura del morbo di Pott, 1898.
 Sul saldamento della muccosa intestinale ravvicinata mediante la sutura, 1898.
 Ricerche sperimentali sulla splenopessia extraperitoneale (in collaborazione col dott. Anzilotti), 1898.
 Contributo allo studio degli effetti lontani del raddrizzamento forzato nella cura del morbo di Pott, 1900.
 Ciste da echinococco del margine antero-inferiore del lobo destro del fegato - Asportazione mediante resezione del fegato e di porzione della cistifellea - Guarigione, 1900.
 Statistica delle operazioni praticate nello Spedale di Pisa, dal 1891 al 1900.
 Malattie chirurgiche delle arterie. - *Trattato Italiano di Chirurgia*, 1900.
 Lesioni traumatiche delle vene. - *Idem*, 1900.
 La ricerca fisiopatologica ed i più recenti progressi della chirurgia dei vasi sanguigni, 1900.
 Nuove ricerche sperimentali sugli effetti del denudamento e delle lesioni estese non penetranti dei vasi sanguigni (in collaborazione col dott. Ugo Lippi), 1900.

TADDEI DOMENICO, Aiuto.

- Contributo alla conoscenza isto-fisiologica della ghiandola di Harder - Nota preventiva. - *Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche*, n. 45, 1900.
 Di un emo-angiosarcoma endoteliale della tonsilla. - *Atti dell'Accademia di Scienze mediche e naturali di Ferrara*, 7 luglio 1900 (1 tavola).
 Di un emo-angiosarcoma endoteliale della tonsilla, *Clinica Moderna*, agosto e settembre 1900 (3 figure).
 Contributo alla conoscenza isto-fisiologica della ghiandola dell'Harder nel coniglio. - *Archivio per le scienze mediche*, vol. XXIV, n. 17.

Istituto di Ostetricia e Ginecologia

diretto dal professore TRUZZI ETTORE.

TRUZZI ETTORE.

- Della via combinata nella tecnica dell'isterectomia per indicazione ostetrica e ginecologica. Prolusione. - *Ann. di Ostetricia e Ginecologia*, 1900.
 Contributo allo studio della tecnica operativa delle annessiectomie unilaterali. - *Atti della Società italiana di Ostetricia e Ginecologia*, 1900.

MERLETTI CESARE, Aiuto.

Per la riabilitazione del salasso nell'Eclampsia puerperale. - *Rendiconti Società Medico-Chirurgica di Parma*, gennaio 1900.

Di un nuovo dilatatore uterino d'uso ostetrico-ginecologico. - *Rendiconti Associazione Medico-Chirurgica di Parma*, febbraio 1900.

La funzione mestruale. - *Annali di Ostetricia e Ginecologia*, n. 10, 11, 12, 1900.

L'Anemia perniciosa delle gravide; sua patogenesi; sua cura. - (Tesi di Libera Docenza in Ostetricia e Ginecologia) - Litografia Prosperini, dicembre 1900.

Istituto Oftalmico

diretto dal prof. GRADENIGO PIETRO.

GRADENIGO PIETRO.

Un nuovo tonometro Oculare. - *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*.

OVIO GIUSEPPE, Aiuto.

Sur la nutrition du cristallin. - *Annales d'Oculistique*, Aout 1900.

Traumatismi oculari. - *Rivista Veneta di Scienze Mediche*.

Termocauterio automatico. - *Annali d'Ottalmologia*, fasc. 6°, 1900.

Valore clinico dell'esame dell'occhio:

1° Esame Ottalmoscopico.

2° Esame dei movimenti oculari.

3° Esame della funzione retinica. - (Tre conferenze nella raccolta *De Giovanni*)
Milano, Vallardi.

Clinica dermosifilopatica

diretta dal prof. BRED A CHILLE.

BREDA ACHILLE.

Framboesia Brasiliana o Boubas - Quadro Clinico desunto da quattordici osservazioni. - *Atti del r. Istituto Veneto*, 1900.

Contributo all'atrofia idiopatica della pelle (con una tavola) - Nel volume dedicato al prof. Kaposi pel suo giubileo. - A. Haase, Praga 1900.

FIOCCO GIOVANNI BATTISTA, Aiuto.

La suscettività degli animali in digiuno alle infezioni cutanee da piogeni. - *Rivista Veneta di Scienze mediche*, fasc. IV, 28 febbraio 1900.

FIOCCO GIOVANNI BATTISTA e LEVI SALVATORE.

Dell'ulcera cronica non specifica della vulva - Osservazioni Cliniche ed Anatomicopatologiche. - *Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle*, fascicolo VI, 1900.

MIGLIORINI GINO, Assistente volontario.

La rottura delle membrane. Considerazioni e ricerche. - *Annali d' Ostetricia e Ginecologia*, Milano 1899.

Ricerche istologiche sull'epitelio e sulle paracheratosi dell'Amnios umano. - *Archivio per le Scienze Mediche*. Torino, vol. XXIV, n. 12.

MIGLIORINI GINO e LOCATELLI G. B.

Le spirali di Herxheimer. Ricerche istologiche. - *Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle*, fasc. I, Milano 1900.

Clinica Psichiatrica

diretta dal prof. BELMONDO ERNESTO.

BELMONDO ERNESTO.

Der Entwurf eines Irrengesetzes in Italien. *Psychiatrische Wochenschrift*, n. 2 - 7 april, 1900.

OBICI GIULIO, Aiuto.

Osservazioni nosologiche e cliniche sul così detto «Delirio di negazione». - *Rivista sperimentale di Freniatria*, vol. XXVI, fasc. II-III, 1900.

OBICI GIULIO e BONON ADOLFO.

Ricerche intorno alla resistenza dei globuli rossi nei malati di mente. - *Annali di Neurologia*, anno XVIII, fasc. I, 1900.

Gabinetto di Medicina legale

diretto dal prof. TAMASSIA ARRIGO.

TAMASSIA ARRIGO.

Su una lacuna nella legislazione penale italiana rispetto a taluni stati psichici morbosi. - *Rendiconti del r. Istituto Veneto*.

Contribuzione allo studio della fauna della putrefazione. - *Idem*.

CANEVA GIORGIO, Aiuto.

Di un'alterazione postmortale dei liquidi endoculari. - *Rendiconti del r. Istituto Veneto*.

Su una nuova reazione del ferro inorganico. - *Idem*.

Di alcune reazioni per distinguere il ferro organico dall'inorganico. - *Atti del r. Istituto Veneto*, vol. LIX, parte II, pag. 853.

Di una alterazione postmortale dei liquidi endoculari e sua importanza diagnostica per la data della morte. - *Idem*, vol. LIX, parte I, pag. 737.

Istituto di Igiene

diretto dal prof. SERAFINI ALESSANDRO.

SERAFINI ALESSANDRO.

Principi d'Igiene con speciale riguardo alla loro applicazione all'Ingegneria. - *Corso di lezioni* (pubblicate le prime 7 lezioni p. 225) Torino, Fratelli Pozzo.

Annuario 1900-901.

TONZIG CLEMENTE, Aiuto.

Sul limite di efficacia pratica della disinfezione degli ambienti e su due speciali apparecchi per eseguirla. — *Gazzetta degli Ospedali*, n. 90, 1900.

Sulla parte che il latte prende nella diffusione della tubercolosi con speciali ricerche sul latte di Padova. — *Annali d'Igiene Sperimentale*, Roma. Nuova serie, vol. X.

RUATA GUIDO, Aiuto.

Nozioni tecniche di Bacteriologia, Microscopia e Clinica applicate all'Igiene. — (In collaborazione col dott. Tonzig Clemente). Città di Castello, Lapi, 1901.

Liberi docenti.

ARSLAN YERWANT.

Un'ultima parola sulla rinorrea purulenta caseiforme. — *Bollettino delle malattie dell'orecchio ecc.*, Firenze, 1899.

Alcuni casi clinici interessanti di oto-rino-laringologia. — *Idem*, 1899.

Sifilide ereditaria precoce della laringe nei bambini. — *Archivio Ital. di Otologia, Rinologia ecc.*, Torino, 1899.

Alcune forme sifilitiche del padiglione della tromba d'Eustachio. — *Idem*, 1899.

A proposito di 1800 casi di tumori adenoidi. — *Idem*, 1899.

Contributo alla terapia dei rumori e delle vertigini auricolari. — *Bollettino delle malattie dell'orecchio ecc.*, Firenze, 1900.

Casistica clinica. — *Archivio Italiano di Otologia*, Torino, 1900.

Rapporto delle vegetazioni adenoidi colle affezioni oculari. — *Idem*, 1900.

Rendiconto statistico degli ammalati curati nel biennio 1898 e 1899. — *Idem*, 1900.

BORGHERINI ALESSANDRO.

Gli Arsenicali nella cura della Tubercolosi. — Supplemento al *Polisclinico*, Roma 1900 (Comunicazione al Congresso contro la Tubercolosi. Napoli, aprile 1900).

Miotonia essenziale e Stati miotonici. — *Gazzetta degli Ospitali ecc.*, n. 102, 1900 (Comunicazione al Congresso internazionale di Parigi, agosto 1900).

Cardiopatie famigliari. — *Idem*, n. 135, 1900 (Idem).

L'albumina acetosolubile nelle urine di una gestante. — *Idem*, n. 106, 1899 (In collaborazione col dott. G. Duse).

A proposito del dolore toracico nei gastropatici. — *Idem*, n. 6, 1899 (Idem).

- Il Bromoformio nella pertosse. — *Gazzetta degli Ospitali ecc.*, n. 33, 1900 (In collaborazione col dott. B. Venturini).
 Di un caso di Miotonia essenziale. — *Rivista Sperimentale di Freniatria ecc.*, fascicolo II-III, 1900 (In collaborazione coi dottori G. Duse ed Astolfoni).

CAVAZZANI EMILIO.

- Sul differenziamento degli organi della sensibilità tecnica da quelli del senso tattile. — *Atti dell'Accademia di Ferrara*, 1900.
 Contributo alla ematoalcalimetria — Memorie di Fisiologia pubblicate in omaggio del prof. Luciani. — Milano 1900.
 Ulteriori ricerche sulla glicogenesi e sulla termogenesi epatica. — *Atti dell'Accademia di Ferrara*, 1900.
 Variazioni degli atti respiratori durante la inalazione tionidrica. — *Idem*, 1900.
 Contributo alla fisiologia del liquido cerebrospinale:
 I° Ricerche sull'alcalinità del liquido cerebrospinale.
 II° Ricerche sulla esistenza di un fermento ossidante (cerebrospinosi).
 III° Intorno alle modificazioni della pressione e dell'efflusso dalla fistola cefalorachidiana del liquido cerebrospinale in alcune condizioni sperimentali.
 IV° Appendice — Cenni storici. — *Atti dell'Accademia di Ferrara*, 1900.

CECONI ANGELO.

- Ueber einen Fall von Ascites chylosus. — *Münchener med. Wochenschrift*, 1899.
 Tubercolosi della regione paracentrale. — *La Clinica Medica Italiana*, 1899.
 Tolleranza e intolleranza a proposito del creosoto e rimedi omologhi. — *Idem*, 1899.
 Granulia acutissima del polmone, sindrome peritonitica simulata dagli ascaridi. — *Gazzetta degli Ospedali*, 1900.
 Intorno ai fenomeni di sinestesia. — *R. Accademia di Medicina di Torino*, 1900.

CHIARUTTINI ETTORE.

- Contributo alla patogenesi della Emoglobinuria parossistica. — *Archivio per le Scienze mediche*.
 Sopra un caso di cirrosi infantile tubercolare. — *Clinica Medica italiana*.

FERRARI TULLIO.

- Contributo al trattamento chirurgico degli spostamenti posteriori dell'utero. — Estratto dal *Lucina*, fascicolo 10, 1900.

Memorandum su alcune riforme ed ampliamenti da introdursi nel riparto ostetrico-ginecologico dell'Ospedale di Alessandria. — Stab. G. Jacquemod e Figli, Alessandria 1900.

Alcuni casi di ematocele retro-uterino trattati colla colpo-celiotomia posteriore. — (Comunicazione fatta al Congresso Nazionale di Ostetricia e Ginecologia. Napoli 1900).

Alcune considerazioni sopra un caso di rottura d'utero avvenuta durante il travaglio del parto. — Estratto dal *Lucina*, fascicolo 12, 1900.

Tre casi di incontinenza d'urina curati con trattamento chirurgico. — (In corso di stampa).

LUCCIOLA GIACOMO.

Nota clinica intorno ad un caso di emorragia retinica seguita da cataratta prodottasi durante la cloroformizzazione. — *Giornale Medico del r. Esercito*, aprile 1900.

Un raro caso di autoplastica di tutta la cute del pene seguita da guarigione. — *Idem*, luglio 1900.

MASSALONGO ROBERTO

Tubercolosi e Matrimonio — Comunicazione al Congresso Internazionale contro la Tubercolosi. — *Giornale della Società Italiana d'Igiene*, Napoli 1900.

Le deformazioni osteo-articolari successive a malattie pleuro-polmonali — Conferenze Cliniche Italiane. — Ed. Vallardi, Milano 1900.

Artropatie tabetiche — Ricerche istologiche del sistema nervoso. — Comunicazione alla r. Accademia Medica di Torino, 1900 (in collabor. col dott. F. Vanzetti).

La cura razionale della Tubercolosi ed i Sanatori — Conferenza all'Accademia di scienze, lettere ed arti di Verona. — *Atti*, 1900.

QUERENGI FRANCESCO.

Un cas de retard de cicatrization de la plaie cornéenne chez un opéré de cataracte. — *Annales d'oculistique*, mars 1900.

Faits et raisons qui expliquent l'action de la scléroiridectomie ed des autres opérations succédanées (sclérotomie et incision de l'angle irido-cornéen) dans le traitement du glaucome. — *Idem*, juin 1900.

TRETTENERO VALENTE.

Diagnosi e cura del cancro dell'utero. - Comunicazione letta al Congresso medico lombardo-veneto in Padova, 1900.

ZANIBONI BALDO.

Prontuario d'Urologia Clinica. - Tavola Ia. Padova, Ed. Prosperini 1900.
Di un caso di malattia di Quincke. - *Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche*,
n. 138, 18 novembre, anno 1900.

FACOLTÀ DI SCIENZE
MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

Professori ufficiali.

D'ARCAIS FRANCESCO.

Un problema di calcolo di probabilità. — *Atti e Memorie della r. Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova*, vol. XVI. Padova, tip. Randi.

Corso di Calcolo infinitesimale. Seconda edizione, vol. II, parte 1.^a — Padova, Angelo Draghi editore.

LEVI-CIVITA TULLIO.

Complementi al teorema di Malus-Dupin. — *Rendiconti della r. Accademia dei Lincei*, serie 5^a, vol. IX, 1900.

Funzioni armoniche e trasformazioni di contatto. — *Atti del r. Istituto Veneto*, tomo LIX, 1900.

Sur l'instabilité de certaines substitutions. — *Comptes Rendus*, 9 luglio 1900.

Sur l'instabilité de certaines solutions périodiques. — *Ibidem*, 16 luglio 1900.

Sur le problème restreint des trois corps. — *Ibidem*, 23 luglio 1900.

Méthodes de calcul différentiel absolu et leurs applications. — In collaborazione con G. Ricci. — *Mathematische Annalen*, B. 54, 1900.

RICCI GREGORIO.

Lezioni di Algebra complementare. — Fratelli Drucker, Verona-Padova 1900.

Méthodes de calcul différentiel absolu et leurs applications. — In collaborazione col prof. Levi-Civita. — *Mathematische Annalen*, LIV Band.

VERONESE GIUSEPPE.

In risposta ad una circolare del prof. Frattina. — La Scuola secondaria italiana, 16 settembre 1900.

DELL'AGNOLA CARLO ALBERTO, Assistente.

Sulle serie di polinomi che rappresentano una branca di una funzione analitica monogena. — *Annali di Matematica*. (In corso di stampa).

Sulle serie di polinomi. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*. (In corso di stampa).

Gabinetto di Geologia

diretto dal prof. OMBONI GIOVANNI.

DAL PIAZ GIORGIO, Assistente.

Sopra l'analcime ed altri minerali di Pendisetta negli Euganei. — *Rivista di Mineralogia Italiana*, vol. XXII.

Sulla fauna fossile della Grotta di S. Donà di Lamon. — *Atti della Società Italiana di Scienze Naturali*, vol. XXXIX.

Grotte e fenomeni carsici del Bellunese. — *Memorie della Società Geografica Italiana*, vol. IX.

Sopra alcuni resti di Squalodon dell'arenaria miocenica di Belluno. — *Palaeontographia Italica*, vol. VI.

Gabinetto di Mineralogia

diretto dal prof. PANEBIANCO RUGGERO.

PANEBIANCO RUGGERO.

Su d'una dimostrazione assurda. — *Rivista di Mineralogia e Cristallografia italiana*, vol. XXIV.

Problemi di stratigrafia geometrica. — *Ibidem*.

Sulla inesistenza della legge delle Zone e di altre leggi cristallografiche. — *Ibidem*.

Analisi del raggio huygensiano. — *Ibidem*.

BILLÓWS EDOARDO, Assistente.

Una dimostrazione analitica d'una proprietà nota relativa a facce cristallografiche in zona e a spigoli cristallografici contenuti in un piano. — *Rivista di Mineralogia e Cristallografia italiana*, vol. XXV.

Gabinetto di Geometria descrittiva

diretto dal prof. LEGNAZZI ENRICO NESTORE.

LEGNAZZI ENRICO NESTORE.

Commemorazione del Generale Enrico conte Morozzo della Rocca. - Padova, tipografia Sanavio-Pizzati, 1900.

Biografia del Generale Domenico Cucchiari. - Idem.

Commemorazione di Vittorio Emanuele II ed Umberto I tenuta in Padova il 9 gennaio 1901. - Idem.

Biografia di Paolo Fambri. - Idem, 1901.

Istituto di Botanica e Orto botanico

diretto dal prof. SACCARDO PIERANDREA.

SACCARDO PIERANDREA.

Funghi di Vallombrosa. Contribuzione I. - (In collaborazione col prof. Fridiano Cavara). - Nel *Nuovo Giornale botanico italiano*. Firenze 1900.Enumerazione dei funghi della Valsesia raccolti da A. Carestia. Serie seconda. - (In collaborazione con G. Bresadola). Nella *Malpighia*. Genova 1900.Onorio Belli e Prospero Alpino e la Flora dell'isola di Creta. - (In collaborazione con A. Baldacci). - *Ibidem*.Sull'introduzione delle Dalie in Europa e più particolarmente in Italia. - Nel *Bollettino di Entomologia e Orticultura*. Padova 1900.Introduzione alla Memoria « La Botanica in Italia » parte seconda. - Negli *Atti del r. Istituto Veneto*. Venezia 1900.

Sylloge fungorum omnium hucusque cognitorum. Vol. XV: Synonymia, auctore E. Mussat. Patavii 1900.

TROTTER ALESSANDRO, Assistente.

Prima comunicazione intorno alle galle (zooceci) del Portogallo. - *Boletim da Sociedade Broteriana*, vol. XVI pag. 196. Coimbra 1899.Ricerche intorno agli Entomoceci della Flora italiana (con 1 tavola). - Nel *Nuovo Giornale botanico italiano*, vol. VII n. 2 pag. 187. Firenze 1900.Intorno alla « Phillyrea media » figurata da Reichenbach fil. - Nel *Bullettino della Società botanica italiana*, pag. 95. Firenze 1900.

- Description de deux nouveaux Eriophyes de Chine. — *Bulletin de la Société Entomologique de France*, n. 8 pag. 179. Paris 1900.
- Description d'une espèce nouvelle d'Eriophyes de l'Amérique du Sud (con 3 fig.). — *Idem*, n. 11 pag. 224. Paris 1900.
- Description d'une nouvelle Rhopalomyia d'Italie. — *Idem*, n. 14 pag. 285. Paris 1900.
- Description d'une Cécidomyie nouvelle de Chine (con 1 fig.). — In collaborazione col prof. J. J. Kieffer. — *Idem*, n. 11 pag. 233. Paris 1900.
- Di alcune produzioni patologiche delle piante nella credenza popolare. — *Archivio per le tradizioni popolari*, vol. XIX. Palermo 1900.
- I Micromiceti delle galle (con figure). — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, tomo LIX, parte II, pag. 715. Venezia 1900.
- Comunicazione intorno a vari acarocecidi nuovi o rari per la Flora italiana (con figure). — *Bullettino della Società botanica italiana*, n. 6 pag. 191. Firenze 1900.
- Cecidotheca italiana. — In collaborazione col dott. G. Cecconi. Fasc. I e II. — Padova 1900.

BÉGUINOT AUGUSTO, Assistente.

- La Fritillaria Persica nella flora romana. — *Bullettino della Società botanica Italiana*, pag. 101-102. Firenze 1895.
- Sulla presenza in Italia della Oxalis violacea L. — *Ibidem*, pag. 110-111.
- Di alcune piante nuove o rare per la flora romana. — *Ibidem*, pag. 30-37, a. 1897.
- Nuove specie e nuove località per la flora romana. — *Ibidem*, pag. 116-122 e 209-214.
- Prima contribuzione alla Briologia romana. — *Ibidem*, pag. 75-82.
- Sulla presenza in Italia della Elodea canadensis Mchx. — *Giornale Italiano di pesca ed acquicoltura*, n. 11, pag. 339-343. Roma 1897.
- Prodrómo ad una flora dei bacini Pontino ed Ausonio e del versante meridionale dei monti limitrofi (Lepini-Ausoni). — *Annali Museo Civico di Storia Naturale di Genova*, ser. 2ª, vol. XVIII, pag. 189-341. Genova 1897.
- Intorno ad alcune Polentille nuove, rare, o critiche per la flora romana. — *Bullettino della Società botanica Italiana*, pag. 141-150. Firenze 1898.
- Di una famiglia e di alcuni generi nuovi per la flora romana. — *Ibidem*, pag. 23-31, a. 1899.
- Il genere Gagea Salisb. nella flora romana. — *Ibidem*, pag. 31-35.
- Notizie preliminari sulla biologia florale del genere Romulea Maratti. — *Ibidem*, pag. 214-222.
- La flora dei depositi alluvionali del fiume Tevere dentro Roma. — *Ibidem*, pag. 222-229.
- Intorno ad alcune forme di Reseda lutea Lin. — *Ibidem*, pag. 229-235.
- Ulteriori notizie intorno alla Fritillaria Persica Lin. ed alla Oxalis violacea Lin. nella flora Italiana. — *Ibidem*, pag. 301-309.
- Generi e specie nuove o rare per la flora della provincia di Roma. — *Ibidem*, pag. 47-56, a. 1900.

- Un'escursione botanica a monte Tarino nel gruppo dei Simbruini. — *Bullettino della Società botanica Italiana*, pag. 78-87. (In collaborazione con L. Senni).
 Nuove località per specie della flora romana. — *Ibidem*, pag. 112-121.
 Piante nuove o rare per la flora romana. — *Ibidem*, 121-130.
 Il genere *Scolopendrium* nella flora romana. — *Ibidem*, 29-38.
 Florula di alcuni piccoli laghi inesplorati della provincia di Roma. — *Ibidem*, pag. 56-63.
 Notizie preliminari sulla flora dell'Arcipelago Ponziano. — *Ibidem*, pag. 290-301.
 Sopra un'antica collezione di piante conservata nel gabinetto di Storia naturale nel Liceo E. Q. Visconti di Roma. — *Bullettino della Società Geografica italiana*, fasc. III. Roma.
 Itinerari botanici Pontini nell'estate del 1898. — *Ibidem*, fasc. IV.
 Di alcune specie rare per la flora romana. — *Rivista italiana di Scienze naturali*. Siena, anno XX, n. 3-4.

Istituto di Zoologia e di Anatomia e Fisiologia comparate

diretto dal prof. FICALBI EUGENIO.

FICALBI EUGENIO.

- Lo scheletro di un Geko. Osteologia del *Platydictylus mauritanicus* come sinossi della Osteologia dei Gechidi. — 44 pagine con 1 tavola. Pisa 1882; ristampa, Pisa 1890.
 Alcune ricerche sulla struttura istologica delle sacche aerifere degli uccelli. — 16 pagine con 1 tavola. Pisa 1884.
 Recherches sur la structure histol. des poches aërières des oiseaux. — *Arch. ital. de Biologie*. Turin 1884.
 Di una particolare disposizione di alcuni vasi venosi del collo nelle Scimmie e della possibilità di spiegare con essa alcune anomalie venose reperibili nell'uomo. — 10 pagine con 1 tavola. Pisa 1885.
 Ossa accessorie comparativamente studiate nel cranio dell'uomo e dei rimanenti mammiferi. — 35 pagine con 1 tavola. Pisa 1885.
 Sulla conformazione dello scheletro cefalico dei pesci murenoidi (italiani). — 58 pagine con 1 doppia tavola. Pisa 1886.
 Ossa interparietali e preinterparietali. — 7 pagine. Pisa 1886.
 Breve cenno preventivo sulla ossificazione delle capsule periotiche dei mammiferi. — 6 pagine. Pisa 1886.
 Sui denti dorati di capra. — 2 pagine. Pisa 1887.
 Da Genova a Haiderabad del Dekan. — 92 pagine. Siena 1887.

- Sulla ossificazione delle capsule periotiche nell'uomo e negli altri mammiferi. — 78 pagine con 1 tavola. Roma 1887.
- Ricerche istologiche sul tegumento dei serpenti. — 111 pagine con 1 doppia tavola. Pisa 1888.
- Recherches histol. sur le tégument des Serpens. — Résumé in *Arch. ital. de Biologie*. Turin 1888.
- Osservazioni anatomiche ed istologiche sull'apparecchio palpebrale dei Serpenti e dei Gecidi. — 23 pagine con 1 tavola. Pisa 1888.
- Sui sacchi secernenti cloacali di qualche rettile. — 15 pagine. Pisa 1888.
- Osservazioni sulla istologia della pelle dei rettili cheloniani. — 52 pagine con 1 tavola. Siena 1889.
- Contribuzioni alla conoscenza della Angiologia delle Scimmie. — 43 pagine con 1 doppia tavola. Siena 1889.
- Considerazioni riassuntive sulle ossa accessorie del cranio dei mammiferi e dell'uomo. — 30 pagine con figure. Siena 1890.
- Sulla architettura istologica di alcuni peli degli uccelli, etc. — 42 pagine con 1 tavola. Pisa 1890.
- La *Taenia rotundata*, Molin, e il suo ciclo vitale. — Nota preventiva. Siena 1890.
- Notize sulle zanzare (*Culicidae*) italiane.
- I Nota. — Alcune generalità. Descrizione di una specie nuova, *Culex hortensis*. — 13 pagine. Firenze 1889.
- II Nota. — Descrizione di una specie nuova, *Culex Richiardii*. — 7 pagine. Firenze 1889.
- III Nota. — Il *Culex spathipalpis*. — 10 pagine. Siena 1889, e Firenze *Bol. Soc. ent.*, 1890.
- IV Nota. — Descrizione di una specie nuova, *Culex modestus*. — 4 pagine. Siena 1889; Firenze 1890.
- V Nota. — Descrizione di una specie nuova, *Culex elegans*. — 9 pagine. Siena 1889; Firenze 1890.
- VI Nota. — Quistioni zoologiche intorno al *Culex pipiens* e descrizione di una specie nuova, *Culex phytophagus*. — 10 pagine. Firenze 1890.
- VII Nota. — Descrizione di una specie nuova, *Culex impudicus*. — 6 pagine. Firenze 1890.
- VIII Nota. — Il *Culex penicillaris*. — 8 pagine. Firenze 1896.
- IX Nota. — Descrizione di una specie nuova, *Culex salinus* — 6 pagine. Firenze 1896.
- Sul preteso parassitismo delle larve di *Culex pipiens*. — 4 pagine. Siena 1890.
- Rapido sguardo sul posto dell'uomo nella Natura. — Libro di 163 pagine. Cagliari 1894.
- Revisione sistematica della famiglia delle *Culicidae* europee (Gen. *Culex*, *Anopheles*, *Aedes*). — Libro di 300 pagine con 4 tavole. Firenze 1896.
- Ricerche sulla struttura minuta della pelle degli Anfibi. Pelle degli Anuri della famiglia delle *Hylidae*. — 142 pagine con 2 figure nel testo e 4 tavole. — Messina 1896.

- Osservazioni sulla Respirazione degli Anfibi anuri. — 62 pagine con 1 tavola. Messina 1896.
- Zoologia Generale. — Libro di 778 pagine con 194 figure. Firenze, Le Monnier, 1895-98.
- Nicolaus Kleinenberg. Necrologia. — 7 pagine. Messina 1898.
- Cenni sopra la « Molluschicoltura » nei laghi di Ganzirri e del Faro (Messina) e sopra le cause e i rimedi del suo odierno deperimento. — 13 pagine. Roma 1898.
- Una pubblicazione poco conosciuta di Rüppel intitolata: « Intorno ad alcuni Cefalopodi del Mare di Messina (Messina 1844) ». — 6 pagine con 2 figure. Firenze 1899.
- Su alcuni vasi sanguiferi tegumentali di uu anfibio (*Hyla viridis*) e sui loro rapporti con derma e epidermide. — 14 pagine con 6 figure. Firenze 1899.
- Unicità di specie delle due forme di Cefalopodi pelagici, chiamate *Chiroteuthis Veranyi* e *Doratopsis vermicularis*. — 26 pagine con 1 doppia tavola. Firenze 1899.
- Venti specie di Zanzare (*Culicidae*) italiane classate, descritte e indicate secondo la loro distribuzione corografica. — VIII-184 pagine con 90 figure. Firenze 1899.
- Sopra la malaria e le zanzare malariche nella salina di Cernia e nel territorio di Comacchio. — Roma 1901.

KWIETNIEWSKI CASIMIRO.

- Revision der Actinien, welche auf der Reise der Korvette Gazelle um die Erde gesammelt wurden. — Jena 1896, 20 pagine, 2 tavole.
- Actiniaria von Ternate nach den Sammlungen von Herrn Prof. Dott. W. Kükenthal. — Leipzig 1896.
- Actiniaria von Ternate. — Frankfurt a. M. 1897, 25 pagine in 4°, 2 tavole.
- Ein Beitrag zur Anatomie und Systematik der Actiniarien. — Dissertation. Jena 1897, 35 pagine.
- Actiniaria von Ambon und Thursday Island. — (Semon, Forschungsreisen nach Australien). Jena 1898, 45 pagine in 4°, 6 tavole.
- Actiniaria von Ostspitzbergen. — Jena 1898, 20 pagine, 1 tavola.
- Gli Pteropodi Ginnosomati del Plancton di Messina. — *Monitore Zoologico Italiano*, 1901 (in corso di stampa).

CATTERINA GIACOMO.

- Sull'essaltata virulenza dello Stafilococco piogene aureo. — *Atti della Società Veneto-Trentina di Scienze naturali*, serie II, vol. IV, fasc. 1. 1900.
- Azione dei vapori di Formaldeide sui centri nervosi dei conigli morti di rabbia sperimentale. — *Idem*.
- Il Bacillus Typhosus ed il Bacillus Coli Communis in rapporto alla durata della loro vitalità. — Di prossima pubblicazione.

Istituto di Astronomia e Osservatorio astronomico

diretto dal prof. LORENZONI GIUSEPPE.

ANTONIAZZI ANTONIO, Assistente.

Osservazioni di pianeti e di comete fatte negli anni 1897, 1898. — *Atti del r. Istituto Veneto*, tomo LIX.Elementi ed effemeride del pianeta (363) [1893 S] per la opposizione del 1900. — *Astronomische Nachrichten*, n.º 3664.Cometa 1900 II osservata a Padova. — *Idem*, n.º 3678.

Elementi astronomici del calendario per l'anno 1901.

Istituto di Fisica

diretto dal prof. VICENTINI GIUSEPPE.

VICENTINI GIUSEPPE.

Gli spari contro la grandine. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, tomo LX, parte seconda, pag. 13.

VICENTINI GIUSEPPE e PACHER GIULIO.

Esperienze sui proiettili gassosi. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, tomo LIX, parte seconda, pag. 1007.

PACHER GIULIO, 1º Assistente ed ins. lib.

con

FINAZZI LUIGI, Assistente onorario.

Sull'attrito interno dei liquidi isolanti in un campo elettrico costante. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, tomo LIX, parte seconda, pag. 389.Anomalia dell'attrito interno delle soluzioni acquose in vicinanza alla temperatura del loro massimo di densità. — *Idem*.

TULLIO GNESOTTO, 2° Assistente.

Considerazioni e ricerche intorno alla anomalia della resistenza elettrica delle soluzioni acquose in prossimità dei 4.º. - *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, tomo LIX, parte seconda, pag. 987.

Istituto di Chimica generale

diretto dal prof. NASINI RAFFAELLO.

NASINI RAFFAELLO.

Leggi fondamentali della chimica. - Per il primo volume della *Nuova Enciclopedia Chimica* diretta da I. Guareschi. - Unione tipografica-editrice torinese. Torino.

Stato solido. - *Idem.* - *Idem.*

Il catalogo internazionale di letteratura scientifica. - *Atti del r. Istituto Veneto Liberi docenti assistenti.* - *Rivista di Filosofia, Pedagogia ecc.* Bologna.

NASINI RAFFAELLO e ANDERLINI FRANCESCO.

Alcune esperienze al forno elettrico.

CARRARA GIACOMO, Assistente.

Elettrochimica. - Per il primo volume della *Nuova Enciclopedia Chimica* diretta da I. Guareschi. - Unione tipografica-editrice torinese. Torino.

Sulla velocità di migrazione degli ioni. - *Gazzetta chimica italiana*, 1901.

Prelezione al corso di Elettrochimica.

CARRARA GIACOMO e VESPIGNANI GIAMBATTISTA.

Sopra l'energia di alcuni idrati metallici dedotta dall'idrolisi dei sali. - *Gazzetta chimica italiana*, vol. XXX, parte II.

CARRARA GIACOMO e LEVI MARIO GIACOMO.

Sopra l'elettrostrizione degli ioni in solventi organici. - *Gazzetta chimica italiana*, vol. XXX, parte II.

CARRARA GIACOMO e GALLO GINO.

Sulle forze elettromotrici di alcune pile a concentrazione in acqua ed in alcool metilico. - *Gazzetta chimica italiana*.

CARRARA GIACOMO e COFFETTI GIULIO.

Influenza dello stato di associazione del solvente sulla sua azione dissociante verso gli elettroliti. - *Gazzetta chimica italiana*.

CARRARA GIACOMO e CAMBISSA CHARILAO.

Sopra l'idrolisi del cloruro ferrico in alcool metilico acquoso. - *Gazzetta chimica italiana*.

SALVADORI ROBERTO.

Sulla combustione dell'azoto. - *Gazzetta chimica italiana*, vol. XXX, parte II.
Esperienze di lezione per dimostrare la legge della conservazione del peso. - *Idem*.
Riconoscimento della dissociazione idrolitica per mezzo della conducibilità elettrica. -
Gazzetta chimica italiana e Rendiconti della r. Accademia dei Lincei.

PELLINI GIOVANNI, 1° Preparatore.

Ricerche sul potere rifrangente degli idroderivati a catene cicliche. - *Gazzetta chimica italiana*.

PELLINI GIOVANNI e MENIN ALFREDO.

Sul potere rifrangente del tellurio e di alcuni suoi composti. - *Gazzetta chimica italiana*, vol. XXX, parte II.

PELLINI GIOVANNI e LOI DOMENICO.

Sul potere rifrangente di alcuni nuclei ciclici azotati. - *Gazzetta chimica italiana*.

MAZZUCHELLI ARRIGO.

Sulla trasformazione della giusquiamina in atropina sotto l'influenza della soda in soluzioni alcoliche. - *Gazzetta chimica italiana*, vol. XXX, parte II.

LEVI MARIO GIACOMO, 2° Preparatore.

Sull'energia basica dell'ossido d'argento in soluzione. — *Gazzetta chimica italiana*.
Contributo allo studio della dissociazione in soluzioni colloidali. — *Idem*.

COFFETTI GIULIO.

Sopra l'energia di alcuni acidi organici non carbossilici. — *Gazzetta chimica italiana*, vol. XXX, parte II.

COPPADORO ANGELO.

Sulla reciproca influenza di due reazioni catalitiche nello stesso mezzo. — *Atti del r. Istituto Veneto e Gazzetta chimica italiana*.

SCHWEINBERGER ALBERTO.

Velocità di reazione in solventi organici — Scomposizione dell'acido cloro e bromoacetico con diverse basi in soluzioni alcoliche. — *Atti del r. Istituto Veneto*.

STURLI GIOVANNI.

Analisi di una trachite di Monte Amiata. — *Gazzetta chimica italiana*.

BARONI GIOVANNI.

Analisi di un'ossidiana di Lipari. — *Gazzetta chimica italiana*.

RANZOLI GIUSEPPE.

Sulla determinazione quantitativa del litio nelle acque minerali. — *Gazzetta chimica italiana*.

MINOZZI ARNALDO.

Un rapido sguardo sulle teorie fisico-chimiche inglesi. — Conferenza per la scuola di magistero. — Torino, Camilla e Bertalero editori.

Liberi docenti.

ARRIGONI DEGLI ODDI ETTORE.

- Note Bibliografiche. - *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, tomo, LIX, parte II. Venezia 1900.
 Notes upon the Zoological Meeting of Pavia. - *The Zoologist for June 1900*. London 1900.
 Il *Budytes citreolus* in Italia. - *Avicula*, n. 31-32. Siena 1900.
 Bird-Notes upon Brembana Valley in the Province of Bergamo. - *The Zoologist*. (In corso di pubblicazione).

BERLESE AUGUSTO NAPOLEONE.

- Icones Fungorum Sylloges Saccardianae adcommodatae. - Vol. III, fasc. I-II, pag. 1-52, tab. I-LXI. Patavii-Florentiae 1900.
 Questioni agrarie. - *Bull. Entom. Agr. e Patol. Vegetale*. Padova 1900.

BOERIS GIOVANNI.

- Pirite di Valgioie. - *Atti dell'Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XXXV.
 Forma cristallina del Tolano. - *Rendiconti della r. Accademia dei Lincei*, vol. IX, 1° sem., serie 5ª, fasc. 12.
 Sopra una rimarchevole somiglianza di forma cristallina tra composti organici. - *Atti della Società italiana di Scienze Naturali*, vol. XXXIX.

DE TONI GIOVANNI BATTISTA.

- Alghe dell'isola del Giglio (in collaborazione col prof. Antonio Piccone). - In Sommier S. *L'isola del Giglio e la sua flora*. Firenze 1900, Pellas, 4°.
 Il genere *Champia* Desv., con una tavola colorata. - *Memorie Accad. Pont. N. Lincei*, vol. XVII. Roma 1900.
 Contributo alla conoscenza del plancton del lago Vetter (in collaborazione col dott. Achille Ferti). - *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, tomo LIX. Venezia 1900.
 Frammenti Vinciani I-IV. - Padova 1900, tip. Seminario, 8°.
 Nuova Notarisia. - *Rassegna trimestrale consacrata allo studio delle Alghe*, serie XI. Padova 1900.

FIORI ADRIANO.

Contribuzione alla flora della Basilicata e Calabria. - *Nuovo Giornale Botanico italiano*, VII, 1900.

Nuovo microtomo automatico a doppia rotazione. - *Malpighia*, XIV, 1900.

LUSSANA SILVIO.

Descrizione di un manometro ad aria compressa utilizzabile a qualunque pressione. - *Nuovo Cimento*.

L'orologio portatile inciso dal Mascheroni nel 1776.

SPICA GIOVANNI.

Notizie e considerazioni sulle recenti esplosioni avvenute nel Dinamitificio di Avigliana. - *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, tomo LIX, parte II, anno accademico 1899-900.

SQUINABOL SENOFONTE.

Sur l'action de l'eau dans la Scaglia de Bastia (Monts Euganéens) et sur l'évaluation approximative de la corrosion - 1 carte et 6 pl. - *Mém. de la Soc. Friburg. des Sc. Nat.*, tom. I. Friburgo 1900.

Osservazioni sulla cosiddetta Civrania dei Colli Euganei. - In collaborazione con G. Ongaro. - Livorno 1900.

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Professori ufficiali.

ARDIGÒ ROBERTO.

- Il Noumeno di Kant. — Nella *Rivista di filosofia, Pedagogia e scienze affini*, Bologna, giugno-luglio 1900.
 Il meccanismo dell'intelligenza e l'ispirazione geniale. — Nell'Album pubblicato celebrandosi la festa centenaria in onore di Domenico Cimarosa, Napoli, 1900.
 L'atto umano antiegoistico. — Nella *Rivista di filosofia, Pedagogia e scienze affini*, Bologna, 1900.
 Opere filosofiche, vol. III, terza edizione, Padova 1900.
 Opere filosofiche, vol. VIII, Padova 1901.

BONATELLI FRANCESCO.

- Un battibecco filosofico — Azione drammatica. — *Rassegna Nazionale*, fascicolo 16 luglio 1900.
 Nella chiesa d'un villaggio — Versione dal francese. — Fr. Coppée, *Revue des deux mondes*, mai 1899.
 Intorno al sistema di Filosofia di Guglielmo Wundt. — Negli *Atti del r. Istituto Veneto*, tomo LIX, Parte 2^a.
 De Mercier, la Psychologie. — Nella *Rivista Filosofica*, settembre-ottobre 1900.
 Ghirlandetta di sonetti in dialetto bresciano. — Per nozze.

CRESCINI VINCENZO.

- Testo critico e illustrazione d'uno de' più solenni canti di Marcabruno trovatore. — *Atti del r. Istituto Veneto*, t. LIX, P. II.
 Il contrasto bilingue di Raimbaut de Vaqueiras secondo un nuovo testo. — Negli *Studi di Filologia Romanza*, vol. VIII, fasc. 22.
 Rambaut de Vaqueiras et le marquis Boniface I de Montferrat — nouvelles observations. — Suite dans les *Annales du Midi*, n.º 48, octobre 1900.
 Rambaut de Vaqueiras etc. — Suite et fin dans les *Annales du Midi*, janvier 1901.
 Giovanni Boccaccio — Rendiconto critico degli studi boccacceschi negli anni 1897-98 per il *Krit. Jahresbericht* del Vollmöller.
 Dell'antico frammento epico bellunese — per il volume in onore dell'Ascoli.
 Varietà filologiche. — Negli *Atti del r. Istituto Veneto* (tornata del 30 dic. 1900).

FLAMINI FRANCESCO.

- Il Cinquecento. — Milano, Vallardi, 1900, disp. 4^a.
 Dante e lo stil novo. — Roma, 1900, estr. dalla *Rivista d'Italia* del 15 giugno.
 L'ordinamento dei tre regni e il triplice significato della « Commedia » di Dante. — Padova, tip. Prosperini, 1900.
 Compendio di storia della letteratura italiana. — Livorno, Giusti, 1901. Seconda edizione riveduta e arricchita d'una Notizia bibliografica.
 Rassegna bibliografica della letteratura italiana, anno VIII [1900]. — (In collaborazione col prof. A. D'Ancona).
 Vari articoli in detta Rassegna.
 Poeti e poesia di popolo ai tempi di Dante. — Nel volume *Arte, scienza e fede ai giorni di D.*, Milano, Hoepli, 1901.
 Du rôle de Pontus de Tyard dans le pétrarquisme français. — Nella *Revue des amis de la Pléiade et de la Renaissance*, Parigi, 15 dec. 1900.

GHIRARDINI GHERARDO.

- Nuovi vasi scoperti in Bologna. — Nel *Bullettino dell' Istituto di corrispondenza archeologica*, Roma, 1878.
 Musaico rappresentante il combattimento indico di Bacco: con una tavola. — Negli *Annali dell' Istituto di corrispondenza archeologica*, Roma, 1879.
 Giasone e Pelia. Dipinto Pompeiano: con una tavola. — Nel volume: *Pompei e la regione sotterrata dal Vesuvio nell'anno 79*, parte I, Napoli, 1879.
 Le rappresentanze dell'apoteosi d'Eracle. — Nella *Rivista di Filologia ed Istruzione classica*, anno IV, Torino, 1880.
 Due vasi di Bologna rappresentanti l'ascensione e l'ingresso d'Ercole nell'Olimpo: con due tavole. — Negli *Annali dell' Istituto* predetto, Roma, 1880.
 Di una statua arcaica dell'Aventino e d'alcune serie di sculture affini: con una tavola. — Nel *Bullettino della Commissione archeologica comunale di Roma*, anno IX, Roma, 1881.
 Gli scavi dell'anfiteatro di Padova: con una tavola. — Nelle *Notizie degli scavi d'antichità*, Roma, 1881.
 Di un bassorilievo ieratico scoperto sull'Esquilino: con una tavola. — Nel *Bullettino della Commissione* predetta, anno IX, Roma, 1881.
 Di un sepolcreto antichissimo scoperto presso Corneto-Tarquinia: con una tavola. — Nelle *Notizie degli scavi*, Roma, 1881.
 La necropoli antichissima di Corneto-Tarquinia: con tre tavole. — Nelle *Notizie degli scavi*, Roma, 1882.
 Relazione sopra una tomba etrusca scoperta a Formello. — Nelle *Notizie degli scavi*, Roma, 1882.

- Di una stele sepolcrale greca scoperta in Roma: con due tavole. — Nel *Bullettino della Commissione* predetta, anno XI, Roma, 1883.
- Relazione sopra antichità scoperte a Colonna. — Nelle *Notizie degli scavi*, Roma, 1883.
- Di un bassorilievo votivo rappresentante una lustrazione: con una tavola. — Nel *Bullettino della Commissione* predetta, anno XIII, Roma, 1885.
- Contributi all'archeologia dell'Italia Superiore. Necropoli primitive e romane del Veneto: con una tavola. — Nelle *Notizie degli scavi*, Roma, 1883.
- Contributi all'archeologia dell'Italia Superiore. La collezione Baratela di Este: con tredici tavole. — Nelle *Notizie degli scavi*, Roma, 1888.
- Di un singolare mito di Teseo rappresentato in tre pitture vascolari: con una tavola. — Nel *Museo italiano d'antichità classica*, vol. III, Firenze, 1888.
- Di una statua d'efebo scoperta sull'Esquilino: con due tavole e una figura nel testo. — Nel *Bullettino della Commissione* predetta, anno XVI, Roma, 1888.
- I bronzi di Creta. — Nella *Nuova Antologia*, serie III, vol. XVIII, Roma, 1888.
- L'Apollo di Belvedere e la critica moderna: con una tavola. — Nel *Bullettino della Commissione* predetta, Roma, 1889.
- Ateste nella milizia imperiale. — Nella *Nuova Antologia*, serie III, vol. XXI, Roma, 1890.
- L'iscrizione di Prassitele e le statue antiche scoperte a Verona. — Nella *Nuova Antologia*, serie III, vol. XXXII, Roma, 1891.
- Di una scoperta archeologica avvenuta nel Polesine intorno all'anno 1716: con una figura nel testo. — Nei *Rendiconti della r. Accademia dei Lincei*; classe di scienze morali, vol. I, Roma, 1892.
- Donna Chinsica: con una figura nel testo. — Nei *Rendiconti* cit., vol. I, Roma, 1892.
- Scoperte di antichità in Pisa. — Nelle *Notizie degli scavi*, Roma, 1892.
- Di una tazza dipinta scoperta a Bologna. Contributo alla cronologia delle necropoli felsinee: con una tavola. — Negli *Atti e Memorie della Deputazione di Storia Patria per le provincie di Romagna*, serie III, vol. X, Bologna, 1892.
- Il Satiro che versa da bere. Studi prassitelici: con due tavole e due figure nel testo. — Nel *Bullettino della Commissione* predetta, anno XX, Roma, 1892.
- Le situle figurate di Este. — Nei *Rendiconti* cit., vol. II, Roma, 1893.
- Urne e sarcofagi del Camposanto di Pisa con rappresentanze nuziali. — *Nozze Nezzo-Frisoni*, Pisa, 1893.
- La situla italica primitiva, studiata specialmente in Este. Parte I. Origine e propagazione della situla in Italia: con 32 figure nel testo. — Nei *Monumenti antichi, pubblicati per cura della r. Accademia dei Lincei*, vol. II, Roma, 1893.
- Di una tomba etrusca scoperta nel padule di Bientina: con 16 figure nel testo. — Nelle *Notizie degli scavi*, Roma, 1893.
- Di una scoperta archeologica avvenuta nel Friuli. — Nelle *Notizie degli scavi*, Roma, 1893.
- Tombe antiche scoperte a Monte a Colle presso Massa e Cozzile. — Nelle *Notizie degli scavi*, Roma, 1894.
- Di una tomba etrusca e di un sepolcreto ligure scoperti nella provincia di Lucca. — Nei *Rendiconti* cit., vol. III, Roma, 1894.

- Di un singolare fermaglio di cintura scoperto nell'agro atestino: con quattro figure nel testo. — Nei *Rendiconti* cit., vol. III, Roma, 1894.
- Di un arcaico sepolcreto ligure scoperto nel territorio di Genova: con otto figure nel testo. — Nei *Rendiconti* cit., vol. III, Roma, 1894.
- Tesco nel mare. — Nei *Rendiconti* cit., vol. IV, Roma, 1895.
- La necropoli primitiva di Volterra. — Nei *Rendiconti* cit., vol. IV, Roma, 1895.
- Di un singolare fermaglio di cintura scoperto nell'agro atestino. Postilla allo scritto sopra citato. — Nei *Rendiconti* cit., vol. IV, Roma, 1895.
- Di una rara situla atestina recentemente ricomposta. — Nel *Bullettino di paletnologia italiana*, anno XXI, Parma, 1895.
- La situla italica primitiva, studiata specialmente in Este. Parte II. L'ornamentazione geometrica: con due tavole e 56 figure nel testo. — Nei *Monumenti antichi* cit., vol. VII, Roma, 1897.
- Il sepolcreto primitivo di Baldaria presso Cologna Veneta: con 12 figure nel testo. — Nel *Bullettino di paletnologia* cit., anno XXIII, Parma, 1897.
- La necropoli primitiva di Volterra: con 43 figure nel testo. — Nei *Monumenti antichi* cit., vol. VIII, Roma, 1898.
- Il Museo topografico nell'Etruria. — Nell'*Atene e Roma*, anno I, Firenze, 1898.
- Di un singolare vaso di bronzo scoperto in Cupramarittima e di alcuni fittili della regione bolognese: con nove figure nel testo. — Nel *Bullettino di paletnologia* cit., anno XXV, Parma, 1899.
- Di un sepolcreto primitivo scoperto a Genova. — Nei *Rendiconti* cit., vol. VIII, Roma, 1899.
- Di un nuovo gruppo di tombe della necropoli atestina. — Nei *Rendiconti* cit., vol. VIII, Roma, 1899.
- L'archeologia dell'arte in Italia. — Prolusione al corso d'archeologia letto nella r. Università di Padova. — Padova, 1900.
- Le ultime scoperte nel sepolcreto di Genova. — Nei *Rendiconti* cit., vol. IX, Roma, 1900.
- Resti di un sepolcreto primitivo scoperto a Moruzzo presso Udine. — Nelle *Notizie degli scavi*, Roma, 1900.

GLORIA ANDREA.

- Delle conseguenze dannose di mutare in Padova i nomi antichi delle vie. — Padova, tipografia Gallina, 1900.

GNESOTTO FERDINANDO.

- Le Odi romane di Orazio (III, 1-6) e la critica di Ugo Jurenka. — Padova, tipografia G. B. Randi, 1900.

MANFRONI CAMILLO.

- I diritti della Casa di Savoia su Saluzzo. — *Accademia dei Lincei, Rendic.* 1885.
 Carlo Emanuele I e il trattato di Lione. — *Rivista Storica*, 1890, con docum. ined.
 Nuovi documenti sulla legazione Aldobrandini. — *Archivio r. Società Romana di Storia Patria*, 1890.
 Il Cavaliere Errante di Tommaso III di Saluzzo. Livorno, Giusti, 1890.
 La Marina Pontificia a Corfù. — *Archivio Soc. Rom. di Storia Patria*, 1891, con documenti inediti dell'Archivio Vaticano.
 La legazione del cardinale Caetani in Francia. — *Riv. Storica Italiana*, 1893, con documenti inediti della collezione Taggiasco.
 Ginevra, Berna e Carlo Emanuele I. — *Misc. di Storia Italiana*, 1893, con documenti inediti.
 La Lega Cristiana nel 1572. — *Archivio Soc. Rom. di Storia Patria*, 1894, con lettere inedite di Marcantonio Colonna.
 La squadra inglese a Livorno nel 1652. — *Rivista Marittima*, 1894, con doc. ined.
 La Marina da guerra del granducato Mediceo, vol. I e II. Roma, Forzani, 1895-96, con documenti inediti degli Archivi di Pisa e di Firenze.
 Sulla necessità di una bibliografia marinaresca. — *Atti del VI Congresso Storico Italiano*.
 L'influenza della potenza marittima sulla storia. — *Rivista Marittima*, 1895.
 Vent'anni di Storia della Marina Siculo-Napoletana. — *Rivista Marittima*, 1895, con documenti inediti.
 Luigi Tommaso Belgrano. — Commemorazione in *Annuario R. Università di Genova*, 1896.
 L'empia alleanza. — *Rivista Marittima*, 1896.
 Le Leggi Marittime d'Ancona. — *Rivista Marittima*, 1897.
 Lo scontro di Modone. — *Rivista Marittima*, 1897.
 Storia della Marina Italiana dalla caduta di Costantinopoli alla battaglia di Lepanto, pag. XVI-534. Roma, Forzani, 1897.
 La battaglia di Salvore — Storia e leggenda. — *Lega Navale Italiana*, 1898.
 Le relazioni di Genova coll'Impero Bizantino e i Turchi. — *Atti Società ligure di Storia Patria*, 1898, con documenti inediti degli Archivi di Genova.
 Cenni sugli ordinamenti della Marina Italiana nel Medio Evo. — *Rivista Marittima*, dicembre 1898, con documenti inediti.
 Lezioni di Storia Contemporanea, 3^a edizione. Livorno, Giusti, 1899.
 La patria lontana — Libro per gli Italiani all'estero. Livorno, Giusti, 1899.
 In terra o in mare? — *Nuova Antologia*, 1899.
 L'industria navale in Liguria. — *Nuova Antologia*, 1899.
 Storia della Marina Italiana dalle invasioni barbariche al trattato di Ninfedo, pagine XVI-513. Livorno, Giusti, 1899.
 Marina, Finanza e Politica. — *Rivista Marittima*, 1899.
 L'Apogeo della potenza marittima di Genova.

- La Marina di Portovenere. — Spezia, Tip. Zappa 1899. — *Rivista Marittima*, 1899.
 Sulla battaglia dei Sette Pozzi e le sue conseguenze. — *Rivista Marittima*, 1900.
 La seconda spedizione Bottego. — *Rivista Marittima*, 1900.
 Il dominio del Mediterraneo durante il Medio Evo. — *Rivista Marittima*, 1900.
 L'avvenire marittimo dell'Italia. — *Rivista Marittima*, 1900.
 L'archivio comunale di Portovenere. — *Giornale Storico e Letterario della Liguria*, 1900.
 Il programma della Lega Navale Italiana. — *Giornale della Società di Lettere Scientifiche*. — Genova 1900.
 Diplomatarium Veneto-Levantinum. — *Giornale Storico della Liguria*, 1900.
 Nuova raccolta di Documenti Genovesi. — *Giornale Storico della Liguria*, 1900.
 Origini e Scopi della Lega Navale Italiana. Conferenza tenuta a Firenze. — Spezia, Tip. Zappa, 1900.
 Che cosa vuole la Lega Navale? — *Rassegna Nazionale*, 1900.
 Prefazione all'opera di A. T. Mahan. The interest of America in the Sea power. — Traduzione Italiana — Casanova. Torino, 1900.
 Prefazione all'opera di A. T. Mahan. The lessons of the war with Spain. — Traduzione Italiana. Spezia, Tip. Zappa, 1900.
 L'equilibrio dell'Adriatico. — *Rassegna Nazionale*, 1900.
 Umberto I° di Savoia. Commemorazione fatta alla Società di Mutuo Soccorso di Portovenere. — Spezia, Argiroffo, 1900.
 Recensioni, articoli critici e polemici in *Nuova Antologia*, in *Cultura*, in *Rivista Marittima*, in *Rassegna Nazionale*, in *Giornale ligure*, in *Lega Navale*, in *Rivista Storica*, in *Archivio Storico Italiano* ecc.

RAGNISCO PIETRO

Il pentimento. — Memoria negli *Atti del r. Istituto Veneto*, anno 1900.

SETTI GIOVANNI.

- Recensione dell'opera di P. Cesareo: L'evoluzione storica del carattere di Ulisse. — Messina, 1899 (in *Rivista di Filologia classica*, XXVIII, 3).
 Una congettura dello Scaligero e gli epigrammi di Agatia scolastico. — Memoria inserita negli *Atti e Memorie della r. Accademia di Padova*, XVI, 3.
 L'opera di Eugenio Ferrai. — Commemorazione inserita negli *Atti del r. Istituto Veneto*, LIX, 1.
 Recensione del 'Programm' di M. Müller: Bildende Kunst in Gymnasial-Unterricht. — (In *Cultura*, XIX, 2).
 Simonide di Ceo e l'autenticità de' suoi epigrammi: a proposito di A. Hauvette. De l'authenticité des epigramms de Simonide, Paris, 1896. — (In *Rivista di Filologia classica*, XXVIII, 3).

- Recensione dell'opera di E. Gerunzi: *Gl'inni Omerici dichiarati e tradotti*, Firenze, 1900. — (In *Bollettino di Filologia classica*, VII, 1).
- Eratostene od Agatia? — Comunicazione inserita nel *Bollettino di Filologia classica*, VI, 6.
- Recensione dell'opera di H. W. Smyth: *Greek melic poets*, London 1900. — (In *Bollettino di Filologia classica*, VII, 2).
- Recensione dell'opuscolo di H. Zelle: *Die Beurteilung des Aristophanes im neunzehnten Jahrhundert*, Berlin, 1900. — (In *Cultura*, XIX, 9).
- Due papiri d'Oxirinco. [In collaborazione col collega N. Tamassia]. — In *Atti del r. Istituto Veneto*, LIX, 2.

Liberi docenti.

CALLEGARI ETTORE.

- Vita di Alessandro Severo. (In corso di pubblicazione). — *Atti dell'Ateneo Veneto*, 1901.
- Giulia Domna e il Circolo letterario alla Corte dei Severi (in corso di pubbl.), 1901.

DANDOLO GIOVANNI.

- Intorno al problema psicologico. Prolusione. — Nella *Rivista di Filosofia, Pedagogia ecc.*, gennaio 1900.
- La forma di persistenza dell'esperienza psichica. — *Idem*, ottobre 1900.
- Le integrazioni psichiche e la Volontà. — Un vol., Padova, Draghi Editore, 1900.

FINZI GIUSEPPE.

- Lezioni di Storia della Letteratura italiana. — Torino, Loescher, volumi 5.
- Sommario di Storia della Letteratura italiana. — Torino, Loescher, vol. 1.
- L'asino nella leggenda e nella letteratura, vol. 1.
- Saggi Danteschi. — Torino, Loescher, vol. 1.
- Tavole bibliografiche della letteratura italiana. — Torino, Loescher.
- Le Odi e il Giorno di G. Parini commentate ecc. — Torino, Paravia.
- I canti di Giacomo Leopardi. — Firenze, Bemporad.
- Le prose di Giacomo Leopardi. — Firenze, Bemporad.
- Principi di letteratura Generale. — Torino, volumi 2.
- Petrarca. — Firenze, Barbera, 1900, un volume, p. VIII-216.

GALANTI FERDINANDO.

- Per una lapide a Luigi Padrin. — Editori fratelli Salmin, Padova 1900.
- Nuovo frammento di Menandro. Venezia tip. Carlo Ferrari. — *Atti del r. Istituto Veneto*, 1900.

LAZZARINI VITTORIO.

- Il lamento della sposa padovana nuovamente edito di su la pergamena originale. Bologna, 1889. — In *Propugnatore*, N. S., vol. I, p. II.
- La seconda ambasceria di Francesco Petrarca a Venezia. Bologna, 1891. — In *Propugnatore*, N. S., vol. IV, fasc. 19-20.
- Il dialetto veneziano fino alla morte di Dante: notizie e documenti. Venezia, 1891 [in collaborazione col prof. Enrico Bertanza].
- Aneddoti di storia carrarese. Venezia, 1892. — In *Nuovo Archivio Veneto*, tomo III, p. II.
- Genealogia del doge Marino Faliero. Venezia, 1892. — In *Nuovo Archivio Veneto*, tomo III, p. I.
- Marino Faliero avanti il dogado. Venezia, 1893. — In *Nuovo Archivio Veneto*, tomo V, p. I.
- Filippo Calendario l'architetto della tradizione del palazzo ducale. Venezia, 1894. — In *Nuovo Archivio Veneto*, tomo VII, p. II.
- La battaglia di Porto Longo nell'isola di Sapienza. Venezia, 1894. — In *Nuovo Archivio Veneto*, tomo VIII, p. I.
- Inventari del settecento. Venezia, 1894, per nozze Guidini-Angeli.
- Le insegne antiche dei Querini e dei Tiepolo. Venezia, 1895. — In *Nuovo Archivio Veneto*, tomo IX, p. I.
- Aneddoti della congiura Quirini Tiepolo. Venezia, 1895. — In *Nuovo Archivio Veneto*, tomo X, p. I.
- I Foscari conti e signori feudali. Padova, 1895, per nozze Foscari-Meloncini.
- Storie vecchie e nuove intorno a Francesco il vecchio da Carrara. Venezia, 1895. — In *Nuovo Archivio Veneto*, tomo X, p. II.
- Due documenti della guerra di Chioggia. Venezia, 1896. — In *Nuovo Archivio Veneto*, tomo XII, p. I.
- Il diario della guerra di Chioggia e la cronaca di G. Gatari. Venezia, 1896. — In *Nuovo Archivio Veneto*, tomo XII, p. II.
- La morte, il monumento di Vettor Pisani. Venezia, 1896. — In *Nuovo Archivio Veneto*, tomo XI, p. II.
- Marino Faliero: la congiura. Venezia, 1897. — In *Nuovo Archivio Veneto*, tomo XIII, p. I-II.
- Un rimatore padovano del trecento. Bergamo, 1897. Miscellanea nuziale Rossi-Teiss.
- Una bolla d'oro di Michele Steno. Venezia, 1897. — In *Nuovo Archivio Veneto*, tomo XIV, p. II.
- L'acquisto di Lepanto. Venezia, 1898. — In *Nuovo Archivio Veneto*, tomo XV, p. II.
- Polizze d'estimo di Francesco Squarzon. Padova, 1898. — In *Bollettino del museo civico di Padova*, anno I, n. 12.
- L'industria della carta nel padovano durante la dominazione carrarese. Padova, 1899. — In *Atti e Memorie dell'Accademia di Padova*, vol. XV, disp. II.

- Storia di un trattato tra Venezia, Firenze e i Carraresi. Venezia, 1899. — In *Nuovo Archivio Veneto*, tomo XVIII.
- Del principio dell'anno nei documenti padovani. Padova, 1900. — In *Bollettino del museo civico di Padova*, anno III, n. 1-2.
- Due sigilli di Francesco Novello da Carrara. Padova, 1900, per nozze Rambaldi-Marinelli.

MARCHESINI GIOVANNI.

- Elementi di Psicologia (1895) di Logica (1896) di Morale (1897 in due volumi) e di Pedagogia (1898). — Ed. G. C. Sansoni, Firenze.
- Articoli vari nella *Rivista di filosofia scientifica* diretta da E. Morselli (Torino-Genova) dal 1888 al 1890, nella *Rassegna critica* dell'Angiulli, nel *Pensiero italiano*, Milano, nella *Rassegna di scienze sociali e politiche*, Firenze, nella *Rivista di sociologia*, Torino-Roma, nella *Rivista italiana di filosofia*, Roma, nella *Rivista di filosofia pedagogia e scienze affini*, Bologna, ecc.
- Necessità casuale, 1888 — Il Problema della vita, 1888 (due piccoli volumi).
- Le amicizie di collegio — (con prefazione di E. Morselli e in collaborazione col dott. G. Obici). Roma, Società editrice Dante Alighieri, 1898 — Un volume di pag. 310.
- La crisi del positivismo e il problema filosofico — Un volume di pag. 198, editori Fratelli Bocca, Torino, 1898.
- Doveri e diritti — Un volume di pag. 139. R. Sandron, editore, Palermo.
- La teoria dell'utile — Principi etici fondamentali e applicazioni — Un vol. di pag. 232. Palermo, R. Sandron, 1900.
- Il simbolismo nella conoscenza — (fascicolo di gennaio della *Rivista di filosofia, pedagogia e scienze affini*, Bologna, tip. Zamorani e Albertazzi — diretta dall'A. e dal dott. E. Zamorani).
- Elementi di psicologia — 2.^a edizione intieramente rifatta — Un vol. di pag. 216. Ed. G. C. Sansoni, Firenze.
- Il simbolismo nella conoscenza e nella morale — Un vol. di pag. 370. Edit. Fratelli Bocca, Torino.
- L'Etica nella filosofia scientifica — Prolusione al corso di filosofia morale, letta il 6 dicembre 1900 — (fascicolo di dicembre della *Rivista* suddetta).

MEDIN ANTONIO.

- La battaglia della Polesella 22 dicembre 1509 — Narrazione inedita. Padova, tipografia Fratelli Gallina, 1900.
- Sonetti per la lega di Cambrai, 1508 — Padova, tip. dei Fratelli Gallina, 1900.
- Articoli bibliografici nella *Rassegna bibliografica della letteratura italiana* e in altri periodici.

MOSCHETTI ANDREA.

- Due laudi apocrife di Jacopone da Todi; 1886.
 Poesie; 1887.
 I codici marciani contenenti laude di Jacopone da Todi descritti ed illustrati, —
 aggiunta un'appendice sui codici jacoponiani di altre biblioteche venete; 1888.
 Venezia e la elezione di Clemente XIII; 1890. — In *Memorie della r. Deputazione
 veneta di storia patria*.
 Linguaggio figurato. Studio di retorica; 1890.
 Canto novo. Ode; 1891.
 Il corno d'Orlando. Saggio di versione poetica; 1891.
 A Firdusi. Carme; 1893.
 Sul molo di Siracusa. Ode; 1893.
 Noterelle pariniane; 1893.
 Chiosa dantesca: « quel dinanzi a quel di retro gitta »; 1893.
 Il Gobbo di Rialto e le sue relazioni con Pasquino; 1893.
 Per una noterella pariniana; 1894.
 I bisticci geografici nel dialetto veneziano; 1894.
 Frammento d'un poemetto veneto su « Galasso dalla scura valle »; 1894. — In *Me-
 morie della r. Deputazione veneta di storia patria*.
 Dell'ispirazione dantesca nelle rime di Fr. Petrarca; 1894.
 Penne e pennelli nel sec. XIV; 1894.

(per le pubblicazioni dall'anno 1895 a tutto il 1899 v. *Annuario precedente*)

- [SICARDI ENRICO, Gli amori estravaganti e molteplici di Francesco Petrarca e l'amore
 unico per madonna Laura de Sade; Milano, 1900]. — Estesa recensione in *Ras-
 segna bibliografica della letteratura italiana*; 1900.
 Lapidi romane. Aggiunte e correzioni al Corpus; 1900. — In *Bollettino del Museo
 Civico di Padova*; continuazione.
 Un voto artistico-religioso della città di Padova; 1900.
 La prima revisione delle pitture in Padova e nel territorio; 1900. — In *Bollettino
 del Museo Civico di Padova*; continua.
 Direzione e redazione del *Bollettino* suddetto; annata III, 1900.
 Dell'incremento da darsi alle collezioni cittadine nelle pubbliche biblioteche; 1900.

MUSATTI EUGENIO.

- La critica storica e le leggende nazionali. — Padova, Tipografia « all'Università »
 dei Fratelli Gallina 1900; 1.^a ristampa (con giunte ed emende) 1901.

ORSI PIETRO.

- Signorie e Principati (1300-1530). - Milano, Vallardi, 1900; puntata 11.^a e 12.^a (pag. 385-464).
- Breve storia d'Italia (Manuali Hoepli) - 2.^a edizione. Milano, 1900.
- Modern Italy (2.^a edizione in lingua inglese). - New-York, G. P. Putnam's Sons 1900.
- L'Italia Moderna. Storia degli ultimi 150 anni. - Milano, Hoepli, 1900.

ROSSI AGOSTINO.

- « Gli Asolani » del Bembo; nel *Propugnatore*, Bologna, 1886.
- Di una controversia fra la Repubblica di Venezia e Clemente VIII; nell'*Archivio Veneto*, t. XXXVII, parte II, 1889.
- Studi Guicciardiani; due memorie pubblicate nell'*Archivio Storico Italiano*, serie V, t. V, 1890.
- La Elezione di Cosimo I Medici; negli *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, 1890.
- François Mignet; nella *Rassegna Nazionale*, 1890.
- Una lettera inedita di Francesco Guicciardini; nell'*Archivio Storico Italiano*, serie V, t. XV, disp. 2^a, 1895.
- Francesco Guicciardini e il governo fiorentino dal 1527 al 1540; due volumi di complessive pagine XI-651, Bologna, Zanichelli, 1896-1900.
- Di un nuovo libro intorno a Donato Giannotti; Bologna, tip. Successori Monti, 1901.
- Studi di Storia Politico-Ecclesiastica Veneziana anteriore al Mille; Bologna, tipografia Garagnani, 1901.

WEIGELSPERG ADOLFO.

- Stranezze linguistiche. Discorso. - Bari, Premiata Stabilimento tipografico, 1900.

SCUOLA D'APPLICAZIONE PER GLI INGEGNERI

Gabinetto di Ponti in legno e ferro

diretto dal prof. ROSSI LUIGI VITTORIO.

ROSSI LUIGI VITTORIO.

Sulla freccia d'inflessione nelle travi metalliche rettilinee su due appoggi, uniformemente caricate. — *Annali della Società degli Ingegneri e degli Architetti Italiani*, fascicolo III, anno 1900.

Gabinetto di Strade ordinarie e ferrate Gallerie e Ponti in muratura

diretto dall'ing. TOMASATTI GIORDANO.

TOMASATTI GIORDANO.

La Nuova Sede della Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri in Padova. — Inserito nell'*Edilizia Moderna*, Milano, settembre 1900.

Gabinetto di applicazioni di Geometria descrittiva

diretto dal prof. BELLAVITIS ERNESTO.

BELLAVITIS ERNESTO.

Prospettiva lineare. — Padova, 1900.

Gabinetto di Statica Grafica

diretto dal prof. FAVARO ANTONIO.

FAVARO ANTONIO.

- Le Opere di Galileo Galilei. Edizione Nazionale sotto gli auspici di S. M. il Re d'Italia. Vol. X. - Firenze, tip. di G. Barbèra, 1900.
- Galileo Galilei. Osservazioni circa i Pianeti Medicei. Riproduzione fotomeccanica dello Stab. Alfieri & Lacroix di Milano, da fotografie di G. Brogi di Firenze. Estratto dal Vol. III (Par. II) della Edizione Nazionale delle Opere di Galileo Galilei. - Firenze, tip. di G. Barbèra, 1900.
- Le osservazioni di Galileo circa i Pianeti Medicei dal 7 gennaio 1610 al 23 febbraio 1613. - *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*. Anno accademico 1899-900. Tomo LIX. Parte II. - Venezia, tip. Ferrari, 1900.
- Raffaello Caverni. Nota commemorativa. - *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*. Anno accademico 1899-900. Tomo LIX. Parte II. - Venezia, tip. Ferrari, 1900.
- Due lettere inedite di Guidobaldo del Monte a Giacomo Contarini pubblicate ed illustrate. - *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*. Anno accademico 1899-900. Tomo LIX. Parte II. - Venezia, tip. Ferrari, 1900.
- Supplemento agli studi intorno alla vita ed alle opere di Tito Livio Burattini, fisico agordino del secolo XVII. - *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*. Anno accademico 1899-900. Tomo LIX. Parte II. - Venezia, tip. Ferrari, 1900.

Gabinetto di Fisica tecnica

diretto dal prof. BELLATI MANFREDO.

BELLATI MANFREDO.

- Sul calore svolto nel bagnare le polveri. Considerazioni e ricerche. - *Atti del r. Istituto Veneto*, tomo LIX, 931.

Libero docente.

POGGI TITO.

Relazione alla Commissione di Vigilanza sull'andamento della Cattedra ambulante di Verona nel 1899. - Verona, Tip. Franchini, 1900.

Le concimaie a maceratoio. - Casalmontferrato, Bibl. Ottavi, Tip. Cassone, 1900.

L'Agricoltura Veneta e i suoi progressi negli ultimi 20 anni. - Relazione al Congresso degli Agricoltori italiani, 1900. - Roma, Tip. Agostiniana, 1900.

I principi fondamentali della concimazione e la cosiddetta coltivazione siderale - (III^a Edizione). - Torino, F. Casanova, 1900.

SCUOLA DI FARMACIA

Gabinetto e Laboratorio di Chimica Farmaceutica

diretti dal prof. SPICA PIETRO.

SPICA PIETRO.

Chimica medico-farmaceutica e tossicologica. Vol. II *Chimica organica* fasc. VII. –
Feltre, Tipografia Panfilo Castaldi.

Sulla materia colorante prodotta dal *Micrococcus prodigiosus*. – *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, 1900.

COSSETTINI GIOVANNI.

Natura del philothion e contributo alle conoscenze sulla fermentazione senza lievito
(seconda comunicazione). – *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, 1900.

COLLAVO LINO.

Su alcune incompatibilità farmaceutiche. – *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, 1900.

CALENDARIO

per l'anno scolastico 1900-901

DARIO

LASTICO 1900-901

MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
1 Ven.	V 1 Lun.	1 Merc.	1 Sab.	1 Lun.
* 2 Sab.	V 2 Mart.	2 Giov.	* 2 Dom.	2 Mart.
3 Dom.	V 3 Merc.	3 Ven.	Festa nazionale.	3 Merc.
4 Lun.	V 4 Giov.	4 Sab.	3 Lun.	4 Giov.
5 Mart.	V 5 Ven.	* 5 Dom.	4 Mart.	5 Ven.
6 Merc.	V 6 Sab.	6 Lun.	5 Merc.	6 Sab.
7 Giov.	* 7 Dom.	7 Mart.	* 6 Giov.	* 7 Dom.
8 Ven.	Pasqua di Risur-	8 Merc.	Corpus Domini	8 Lun.
9 Sab.	rezione.	9 Giov.	7 Ven.	9 Mart.
* 10 Dom.	V 8 Lun.	10 Ven.	8 Sab.	10 Merc.
11 Lun.	V 9 Mart.	11 Sab.	* 9 Dom.	11 Giov.
12 Mart.	V 10 Merc.	* 12 Dom.	10 Lun.	12 Ven.
13 Merc.	V 11 Giov.	13 Lun.	11 Mart.	13 Sab.
14 Giov.	V 12 Ven.	14 Mart.	12 Merc.	* 14 Dom.
15 Ven.	V 13 Sab.	15 Merc.	* 13 Giov.	15 Lun.
* 16 Sab.	* 14 Dom.	* 16 Giov.	S. Antonio.	16 Mart.
17 Dom.	15 Lun.	Ascensione di G. C.	14 Ven.	17 Merc.
18 Lun.	16 Mart.	17 Ven.	15 Sab.	18 Giov.
19 Mart.	17 Merc.	18 Sab.	Termine delle le-	19 Ven.
20 Merc.	18 Giov.	* 19 Dom.	zioni.	20 Sab.
21 Giov.	19 Ven.	20 Lun.	* 16 Dom.	* 21 Dom.
22 Ven.	20 Sab.	21 Mart.	17 Lun.	22 Lun.
* 23 Sab.	* 21 Dom.	22 Merc.	18 Mart.	23 Mart.
24 Dom.	22 Lun.	23 Giov.	19 Merc.	24 Merc.
25 Lun.	23 Mart.	24 Ven.	20 Giov.	25 Giov.
26 Mart.	24 Merc.	25 Sab.	21 Ven.	26 Ven.
27 Merc.	25 Giov.	* 26 Dom.	22 Sab.	27 Sab.
28 Giov.	26 Ven.	27 Lun.	* 23 Dom.	* 28 Dom.
29 Ven.	27 Sab.	28 Mart.	24 Lun.	29 Lun.
* 30 Sab.	* 28 Dom.	29 Merc.	25 Mart.	Anniversario della
* 31 Dom.	29 Lun.	30 Giov.	26 Merc.	morte di S. M.
	30 Mart.	31 Ven.	27 Giov.	Umberto I.
			28 Ven.	30 Mart.
			* 29 Sab.	Termine dell'anno
			SS. Apostoli Pietro	scolastico.
			e Paolo.	31 Merc.
			* 30 Dom.	

ORDINE DEGLI STUDI ED ORARI

DELLE

FACOLTÀ E SCUOLE

per l'anno scolastico 1900-901

FACOLTÀ

DI

GIURISPRUDENZA

ORDINE DEGLI STUDI CONSIGLIATO DALLA FACOLTÀ ED ORARIO

Insegnamenti Obbligatori

A N N O I.

Introduzione alle scienze giuridiche e Istituzioni di Diritto civile	<i>Brugi</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Aula F
Istituzioni di Diritto romano	»	martedì giovedì sabato	10-11	» L
Storia del Diritto romano	<i>Landucci</i>	lunedì mercoledì venerdì	9-10	» L
Statistica	<i>Ferraris</i>	martedì giovedì sabato	9-10	» B
Filosofia del Diritto	<i>Cavagnari</i>	lunedì mercoledì venerdì	13-14	» F

A N N O II.

Storia del Diritto italiano	<i>Tamassia G.</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	Aula L
Diritto romano	<i>Landucci</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	» L
Economia politica	<i>Loria</i>	martedì giovedì sabato	9-10	» F
Diritto costituzionale	<i>Morelli</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16	» F
Diritto internazionale	<i>Catellani</i>	martedì giovedì sabato	10-11	» F
Scienza dell'amministrazione e Diritto amministrativo	<i>Ferraris</i>	martedì giovedì sabato	14-15	» B
Diritto ecclesiastico	<i>Tamassia G.</i>	lunedì mercoledì venerdì	13-14	» L

A N N O III.

Diritto romano	<i>Landucci</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Aula L
Diritto civile	<i>Polacco</i>	martedì giovedì sabato	11-12	» B
Diritto e procedura penale	<i>Tuozzi</i>	martedì giovedì sabato	9-10	» L
Scienza dell'amministrazione e Diritto amministrativo	<i>Ferraris</i>	martedì giovedì sabato	14-15	» B
Scienza delle finanze e Diritto finanziario	<i>Alessio</i>	lunedì mercoledì venerdì	9-10	» F
Storia del Diritto italiano	<i>Tamassia G.</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	» F

A N N O I V .

Diritto civile	<i>Polacco</i>	martedì giovedì sabato	11-12	Aula B
Diritto commerciale	<i>Sacerdoti</i>	lunedì mercoledì venerdì	13-14	» B
Diritto e procedura penale . . .	<i>Tuozi</i>	martedì giovedì sabato	9-10	» L
Procedura civile ed Ordina- mento giudiziario	<i>Franceschini</i>	lunedì mercoledì venerdì	9-10	» B
Nozioni elementari di medicina legale	<i>Tamassia A.</i>	martedì giovedì sabato	10-11	» B

Insegnamenti liberi e di complemento

Esegesi sulle fonti del Diritto romano	<i>Landucci</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-15	Aula L
Istituzioni di Diritto comune . .	»	martedì giovedì sabato	12-13	» L
Storia letteraria del Diritto romano	<i>Brugi</i>	lunedì mercoledì venerdì	16-17	» F
Diritto greco classico	»	martedì sabato	16-17	» F
Diplomazia e Storia dei trattati .	<i>Catellani</i>	martedì giovedì sabato	15-16	» F
Storia delle Costituzioni	<i>Morelli</i>	lunedì mercoledì venerdì	17-18	» F
Pratica Criminale	<i>Tuozi</i>	lunedì mercoledì venerdì	17-18	» L
Diritto notarile (corso teorico) .	<i>Franceschini</i>	martedì giovedì sabato	13-14	» B
Procedura civile ed Ordina- mento giudiziario	<i>Norsa</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16	» F
Procedura penale italiana con esercizi pratici di discus- sioni e dibattimenti	<i>Castori</i>	martedì sabato	17-18 1 ^a 2	» E
Credito e Banche	<i>Luzzatti</i>	giovedì	16-17	» L
Legislazione sociale	<i>Contento</i>	lunedì venerdì	15 1 ^a 2-17	» L
Il Diritto internazionale pri- vato nella legislazione italiana .	<i>Fedozzi</i>	lunedì mercoledì venerdì	12-13	» L

Contabilità di Stato	<i>D'Alvise</i>	martedì giovedì sabato	17-18	Aula K
Principi generali del Diritto penale e teoria speciale del- l'omicidio	<i>Florian</i>	lunedì venerdì	15-16 1/2	

CORSI LIBERI PER I LEGALI NELLA FACOLTÀ DI MEDICINA (1)

Demografia della criminalità italiana	<i>Tamassia A.</i>	giovedì sabato	16-17 1/2	Scuola med. S. Mattia
--	--------------------	----------------	-----------	-----------------------

CORSI LIBERI DI ALTRE FACOLTÀ

designati in conformità al R. Decreto 14 ottobre 1900.

Il R. Decreto 14 ottobre 1900, inserito nel Bollettio della Pubblica Istruzione dell'8 novembre (n. 45), dispone:

Articolo unico.

L'iscrizione ai corsi che si danno a titolo privato non ha effetti legali e non è retribuita, se non per gli insegnamenti che entrano nella Facoltà o Scuola a cui lo studente è iscritto, nonchè per quelli di cultura generale che, non entrandovi, verranno singolarmente designati ogni anno da ciascuna di esse Facoltà o Scuole.

Ora il Consiglio della Facoltà designa come corsi che rispondono all'ultima parte del Decreto i seguenti, impartiti nelle Facoltà di Medicina e di Filosofia e Lettere:

Etica giuridica	<i>Prof. Marchesini</i>
Legislazione sanitaria	<i>Prof. Serafini</i>
Paleografia	<i>Doc. Lazzarini</i>
Storia moderna	<i>Doc. Musatti</i>
Idem	<i>Doc. Orsi</i>
Idem	<i>Doc. Rossi</i>
Demografia ed assistenza pubblica	<i>Doc. Righi</i>

Resta poi impregiudicato il diritto di iscriversi a corsi dati dai professori titolari di altre Facoltà o Scuole come obbligatori pegli studenti che ad esse appartengono.

(1) Già approvato dal Consiglio della Facoltà prima della pubblicazione dell'infrascritto R. Decreto 14 ottobre 1900.

Per gli aspiranti all'ufficio del Notariato i corsi d'obbligo sono:

A N N O I.

Introduzione alle scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto civile.
Istituzioni di Diritto romano.
Diritto civile.
Diritto commerciale.
Diritto e procedura penale.
Diritto amministrativo.

A N N O II.

Diritto civile.
Diritto e procedura penale.
Procedura civile ed Ordinamento giudiziario.
Diritto amministrativo.

Per gli aspiranti all'ufficio di Procuratore i corsi d'obbligo sono:

A N N O I.

Introduzione alle scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto civile.
Diritto civile.
Diritto commerciale.
Diritto e procedura penale.

A N N O II.

Diritto civile.
Diritto e procedura penale.
Procedura civile ed Ordinamento giudiziario.

FACOLTÀ

DI

MEDICINA E CHIRURGIA

ORIDNE DEGLI STUDI CONSIGLIATO DALLA FACOLTÀ ED ORARIO

Insegnamenti Obbligatorî

A N N O I.

Anatomia umana normale	<i>Bertelli</i>	mart. merc. ven. sab.	13-14	S. Mattia Aula B
Fisica	<i>Vicentini</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Istituto di Fisica
Chimica generale	<i>Nasini</i>	martedì giovedì sabato	11-12 1½	Istituto di Chimica generale
Zoologia	<i>Ficalbi</i>	lunedì giovedì	13 1½-14 1½	S. Mattia Aula A
Esercizi anatomici.	<i>Bertelli</i>	{ lunedì venerdì	14 1½-15 1½	Scuola Anatomica S. Mattia
		{ mercoledì	15-16	idem

A N N O II.

Anatomia umana normale	<i>Bertelli</i>	mart. merc. ven. sab.	13-14	S. Mattia Aula B
Esercizi anatomici.	»	{ lunedì venerdì	14 1½-15 1½	Scuola Anatomica S. Mattia
		{ mercoledì	15-16	idem
Botanica	<i>Saccardo</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	Orto Botanico
Fisiologia umana	<i>Stefani</i>	lunedì martedì mercoledì	10-11	S. Mattia Aula D
Anatomia e Fisiologia comparate .	<i>Ficalbi</i>	mercoledì sabato	14-15	S. Mattia

A N N O III.

Patologia generale	<i>Salvioli</i>	lunedì mercoledì venerdì	9-10	S. Mattia Aula B
Fisiologia umana	<i>Stefani</i>	lunedì martedì mercoledì	10-11	» » D
Anatomia umana normale	<i>Bertelli</i>	mart. merc. ven. sab.	13-14	» » B
Esercizi anatomici.	»	{ lunedì venerdì	14 1½-15 1½	S. Mattia
		{ mercoledì	15-16	idem
Esercizi d'Anatomia topografica .	»	martedì giovedì sabato	14-15	idem

A N N O I V .

Annuario 1900-901.	Patologia speciale medica dimo- strativa	<i>Lucatello</i>	lunedì martedì giovedì	16-17	Clinica Medica (Spedale)
	Propedeutica clinica medica . . .	<i>De Giovanni</i>	mercoledì venerdì sabato	16-18	Allo Spedale (Div. Medica)
	Clinica medica generale	»	{ lun. mart. merc. ven. sab. giovedì domenica	8-10 8-9	idem idem
	Materia medica	<i>Marfori</i>	lun. merc. giov. ven.	11-12	S. Mattia Aula A
	Patologia speciale chirurgica e Propedeutica	<i>Burci</i>	martedì giovedì sabato	10-11	S. Mattia Aula A
	Istituzioni d' Anatomia patolo- gica (Anatomia patologica ge- nerale e speciale)	<i>Bonome</i>	martedì giovedì sabato	15-16	S. Mattia Aula B

A N N O V .

13	Clinica medica generale	<i>De Giovanni</i>	{ lun. mart. merc. ven. sab. giovedì domenica	8-10 8-9	Allo Spedale idem
	Clinica chirurgica	<i>Bassini</i>	merc. giov. ven. sab.	10-12	idem
	Oftalmoiatria, Clinica Oculistica ed Esercizi di Ottalmoscopia . . .	<i>Gradenigo</i>	tutti i giorni	13-14	idem
	Istituzioni d' Anatomia patolo- gica (Anatomia patologica ge- nerale e speciale)	<i>Bonome</i>	martedì giovedì sabato	15-16	S. Mattia Aula B
	Esercizi d' Anatomia patologica . . .	»	martedì giovedì sabato	14-15	» » Morgagni
	Igiene	<i>Serafini</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-15	» » D
Medicina operatoria	<i>Bassini</i>	lunedì martedì	10-11 1/2	» » A	

A N N O V I .

Clinica medica generale	<i>De Giovanni</i>	come nel quinto anno		Allo Spedale		
Clinica chirurgica	<i>Bassini</i>	idem		idem		
Ostetricia e Clinica ostetrica-gi- necologica	<i>Truzzi</i>	{	lunedì	10-12	Istituto ostetrico-ginecologico	
			mercoledì	16-18		idem
			giovedì	8-10		idem
Clinica dermosifilopatica	<i>Breda</i>	{	lunedì mercoledì venerdì	13-14	Allo Spedale	
			martedì	12-13	idem	
Psichiatria e clinica psichiatrica .	<i>Belmondo</i>	martedì giovedì sabato	13-14	idem		
Medicina legale	<i>Tamassia</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-15	S. Mattia Aula A (1)		
Medicina operatoria	<i>Bassini</i>	lunedì martedì	10-11 1 ¹ 2	idem		

Corsi Complementari

Pediatría	<i>Lucatello</i>	{	giovedì domenica	9-10	Allo Spedale
			venerdì	15-16	idem
Isto-Chimica clinica	<i>Lussana</i>	{	lunedì	15-16	idem
			venerdì	16-17	idem

Corso di Ostetricia minore

Ostetricia teorico-pratica per le levatrici	<i>Truzzi</i>	tutti i giorni	8-10	Istituto ostetrico ginecologico
--	---------------	----------------	------	---------------------------------

(1) Esercizi pratici in giorni da destinarsi dal Professore.

ORARIO DEI CORSI LIBERI

Tecnica fisiologica	<i>Stefani</i>	{ giovedì venerdì sabato domenica	10-11 10-11 1/2	Istituto di Fisiologia idem
Sifilide ereditaria	<i>Bosma</i>	lunedì venerdì	15-16	Scuola lett. A (S. Mattia) (1)
Odontoiatria teorico-pratica . . .	<i>Alessio</i>	martedì sabato	15-16 1/2	Allo Spedale
Chimica delle sostanze alimentari.	<i>Spica P.</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16 1/2	Istituto Chimico S. Mattia
Esame fisico degli organi del to- race e del ventre	<i>Borgherini</i>	martedì giovedì sabato	14-15	Scuola allo Spedale
Embriologia	<i>Ficalbi</i>	lunedì venerdì	8-9 1/2	S. Mattia
Batteriologia e tecnica bacterio- logica	<i>Bonome</i>	lunedì mercoledì venerdì	14 1/2-16	Aula B (Scuola di Medicina)
Esercizi di Endoscopia	<i>Breda</i>	lunedì venerdì	7 1/2-9	Allo Spedale
Demografia ed assistenza pubblica.	<i>Righi</i>	giovedì	14-16	S. Mattia
Demografia della criminalità . . .	<i>Tamassia</i>	giovedì sabato	16-17 1/2	idem
Chimica fisica	<i>Nasini</i>	martedì giovedì venerdì	17-18 1/2	Istituto di Chimica generale
Legislazione sanitaria.	<i>Serafini</i>	{ sabato domenica	11-12 9-12	Istituto d' Igiene idem
Oftalmoscopia e Oftalmometria. .	<i>Ovio</i>	lunedì mercoledì venerdì	19-20	Allo Spedale
Patologia speciale medica . . .	<i>Zaniboni</i>	{ lunedì mercoledì domenica	12-13 15-16 16-17	Istituto di Clinica medica idem idem

(1) Corso semestrale.

Semeiotica medica.	<i>Lussana</i>	giovedì domenica	7 11-9	Clinica medica
Istologia normale	<i>Salvioli</i>	martedì giovedì sabato	8 11-10	S. Mattia
Clinica medica	<i>Lucatello</i>	lunedì martedì giovedì	17-18	Clinica medica
Tecnica farmacognostica. . . .	<i>Marfori</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16	S. Mattia
Elementi di fisiopatologia in ordine alle funzioni psichiche. .	<i>Stefani U.</i>	lunedì martedì sabato	11-12	Scuola di Fisiologia
Patologia chirurgica dimostrativa.	<i>Penzo</i>	{ giovedì	14-15	Allo Spedale
		{ domenica	10-12	idem
Oto-rino-laringojatria	<i>Arslan Y.</i>	martedì giovedì sabato	18-19	Allo Spedale
Patologia speciale medica dimostrativa	<i>Viola</i>	mercoledì venerdì sabato	17-18	Clinica medica

FACOLTÀ

DI

SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

ORDINE DEGLI STUDI CONSIGLIATO DALLA FACOLTÀ PEL PRIMO BIENNIO ED ORARIO

A. Per la Licenza Fisico-matematica

ANNO I.

Corsi Obbligatori (1)

(Regol. spec. art. 5 e 7).

Algebra complementare	<i>Ricci</i>	merc. giov. ven. sab.	9-10	Aula C
Geometria analitica	<i>Veronese</i>	lun. mart. merc. giov.	13-14	» C
Geometria proiettiva (2)	<i>Favaro</i>	lunedì martedì mercoledì	8-9	» R
Esercizi di Geometria proiettiva	»	lunedì	14-16	» O
Chimica generale (3)	<i>Nasini</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11 11 ²	Istituto Chimico
Disegno di Ornato e di Architettura elementare (4)	<i>Hesse</i>	mercoledì venerdì	14-16	Aula O
Esercizi di Algebra e di Geometria analitica		{ lunedì martedì	9-10	
		{ sabato	11-12	

ANNO II.

Fisica sperimentale	<i>Vicentini</i>	martedì giovedì sabato	10-11	Istituto di Fisica
Geometria descrittiva (2)	<i>Legnazzi</i>	martedì giovedì sabato	14-16	Aula C
Esercizi di Geometria descrittiva	»	{ lunedì	9-11	» O
		{ martedì	16-18	» O
Calcolo infinitesimale	<i>D'Arcais</i>	lun. mart. merc. giov. ven. sab.	11-12	» G
Disegno di Ornato e di Architettura elementare (4)	<i>Hesse</i>	mercoledì venerdì	9-11	» O
Mineralogia (4)	<i>Panbianco</i>	martedì giovedì sabato	9-10	Scuola di Mineralogia
Esercizi di Calcolo infinites. ^o (5)		mercoledì venerdì	14-15	
Esercizi di Mineralogia (6)	<i>Panbianco</i>	mercoledì venerdì	15-16	Scuola di Mineralogia

Corsi Liberi

Disegno di macchine	<i>Hesse</i>	{ domenica	10-12	Aula O
		{ lunedì	15-17	» O
Calcolo delle probabilità, ed applicazioni	<i>D'Arcais</i>	lunedì venerdì	16 1 ² -18 1 ²	» C

Prospettiva teorico-pratica . . .	<i>Veronese</i>	}	lunedì mercoledì	19 1 ² -21	»	K
			venerdì	19 1 ² -20 1 ²	§	K
Chimica fisica	<i>Nasini</i>		martedì giovedì sabato	17 1 ² -19		Istituto Chimico
Petrografia	<i>Panebianco</i>		martedì giovedì	16-17 1 ²		Scuola di Mineralogia
Storia delle Matematiche . . .	<i>Favaro</i>		lunedì giovedì	15-16 1 ²		Aula R
Chimica organica	<i>Anderlini</i>		lunedì mercoledì venerdì	17-18 1 ²		Istituto Chimico
Complementi di Geometria pro-						
iettiva e descrittiva	<i>Bordiga</i>		mercoledì venerdì sabato	15 1 ² -17		Aula C
Teorica dei numeri	<i>Gazzaniga</i>		martedì giovedì	16-17 1 ²	»	F
Stili ornamentali e di Archi-						
tettura	<i>Manfredi</i>	}	martedì sabato (7)	10-11	»	R
			martedì sabato (8)	13-14	»	R
Complementi di Fisica	<i>Pacher</i>		giovedì venerdì sabato	8-9		Istituto Fisico
Nozioni di Matematica per le ap-						
plicazioni alle Scienze eco-						
nomiche e statistiche (per						
gli studenti della Facoltà						
giuridica)	<i>D'Arcais</i>		martedì giovedì sabato	17-18		

(1) Si consigliano gli studenti a frequentare il corso di Fisica anche nel primo anno.

(2) Gli aspiranti alle Scuole d'applicazione devono superare un esame sul Disegno di geometria proiettiva e di geometria descrittiva (Circolare ministeriale COPFINO n. 761).

(3) Gli aspiranti alle Scuole d'applicazione sono dispensati dall'esame di Chimica organica (Circ. ministeriale 17 giugno 1878).

Gli studenti che aspirano alla Laurea in chimica, in fisica o nelle scienze naturali, devono frequentare anche le lezioni di chimica organica, che il professore di chimica generale dà negli ultimi mesi dell'anno, e superare l'esame relativo, insieme con quello di chimica inorganica, poichè questi due esami costituiscono, per detti studenti, un unico esame.

(4) Gli insegnamenti di Disegno d'ornato e di architettura elementare e di Mineralogia sono obbligatori solamente per gli aspiranti alle Scuole d'applicazione per gli Ingegneri (Regol. spec. delle Scuole d'applicazione). — Tassa di deposito per la Scuola di Disegno Lire 5, a cauzione di danni eventuali.

(5) Questi esercizi sono diretti dall'Assistente, ma la relativa firma nel libretto è data dal professore della materia.

(6) Tassa di Laboratorio, Lire 5.

(7) Per gli studenti di 1° anno.

(8) Per gli studenti di 2° anno.

B. Per la Licenza in Scienze naturali

A N N O I.

Corsi Obbligatori (1)

(Regol. spec. art. 6 e 7)

Zoologia	<i>Ficalbi</i>	lunedì giovedì	13 1 ² -14 1 ²	Istituto Zoologico
Esercizi di Zoologia	»	in giorni e ore da destinarsi		
Fisica sperimentale	<i>Vicentini</i>	martedì giovedì sabato	10-11	Istituto di Fisica
Chimica generale (2)	<i>Nasini</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11 1 ²	Istituto Chimico
Esercizi di Chimica generale (3)	»	{ lunedì venerdì	14 1 ² -18	id.
		{ mercoledì	15-18 1 ²	id.

A N N O I I.

Mineralogia	<i>Panebianco</i>	martedì giovedì sabato	9-10	Scuola S. Mattia
Esercizi di Mineralogia (4)	»	lunedì mercoledì venerdì	10-11	id.
Botanica	<i>Saccardo</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	Orto Botanico
Esercizi di Botanica (5)	»	{ martedì	14-16	id.
		{ giovedì	14 1 ² -16 1 ²	id.
		{ sabato	15-17	id.
Anatomia e Fisiologia comparate	<i>Ficalbi</i>	mercoledì sabato	14-15	Istituto Zoologico
Esercizi di Anatomia e Fisiologia comparate (6)	»	in giorni e ore da destinarsi		
Esercizi di Fisica (7)	<i>Vicentini</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-16	Istituto di Fisica

Corsi Liberi

Chimica fisica	<i>Nasini</i>	martedì giovedì sabato	17 1 ² -19	Istituto Chimico
Petrografia	<i>Panebianco</i>	martedì giovedì	16-17 1 ²	Scuola di Mineralogia
Chimica organica	<i>Anderlini</i>	lunedì mercoledì venerdì	17-18 1 ²	Istituto Chimico

Analisi chimica volumetrica, con ispeciale riguardo alle applicazioni tecniche, me- diche e farmaceutiche	<i>Spica G.</i>	{ sabato domenica	15 1 ² -17 8-9 1 ²	Istituto Farmaceutico id.
Chimica analitica	<i>Carrara</i>	martedì giovedì sabato	14-15	Istituto Chimico
Embriologia dei vertebrati	<i>Ficalbi</i>	lunedì venerdì	8-9 1 ²	Scuola S. Mattia
Batteriologia	<i>Catterina</i>	{ martedì sabato domenica	15-16 14-16	id. id.
Complementi di Fisica	<i>Pacher</i>	giovedì venerdì sabato	8-9	Istituto di Fisica
Fenomeni geologici attuali	<i>Squinabol</i>	{ venerdì domenica	14-15 9-10	Istituto di Geologia id.

(1) Si consigliano gli studenti a frequentare il corso di fisica anche nel secondo anno.

(2) Gli studenti, che aspirano alla **Laurea** in scienze naturali od in chimica, devono frequentare anche le lezioni di **chimica organica**, che il professore di chimica generale dà negli ultimi mesi dell'anno scolastico, e sostenere l'esame relativo, insieme con quello di chimica inorganica, perchè, pei detti studenti, questi due esami costituiscono un unico esame.

(3) Tassa di laboratorio lire 20; e deposito di lire 20, a cauzione di danni eventuali.

(4) Tassa di laboratorio di lire 10.

(5) Tassa di laboratorio di lire 20.

(6) Tassa di laboratorio di lire 10.

(7) Tassa di laboratorio di lire 30, e deposito di lire 10, a cauzione di danni eventuali.

Avvertenza per gli studenti di ambedue le sezioni del primo biennio, i quali provengono dalla sezione Fisico-Matematica dell'Istituto tecnico. Essi non possono essere iscritti al secondo biennio della Facoltà se non hanno superato un esame di **letteratura italiana e di lingua latina** (Regol. univ. art. 9), presso un Liceo, secondo le norme stabilite dalla Circolare Ministeriale 12 giugno 1891.

INSEGNAMENTI DEL SECONDO BIENNIO DI FACOLTÀ ED ORARIO.

A. Per la Laurea in Matematica

Ha diritto all'iscrizione al secondo biennio per questa Laurea chi ha percorso il biennio per la Licenza Fisico-matematica (1). — (Vedasi, per i provenienti dagli Istituti tecnici, l'avvertenza a pag. 201).

Corsi Obbligatori

(Regol. spec. art. 14)

Meccanica razionale <i>Levi-Civita</i>	{	lunedì martedì mercoledì giovedì venerdì	14-15 13-14 14-15	Aula G » C » G
<i>e almeno quattro altri corsi, scelti fra i seguenti:</i>				
Geodesia teoretica (con esercizi) . . . <i>Miari-Fulcis</i>	{	lunedì giovedì venerdì sabato	13-14 10-11 13-14	» C » C » C
Astronomia (con esercizi) <i>Lorenzoni</i>		martedì giovedì sabato	9 1 ² -11	Osservat. Astron.
Fisica matematica <i>Ricci</i>		martedì giovedì sabato	16 1 ² -18	Aula G
Analisi superiore (corso biennale) . . . <i>D'Arcais</i>		lunedì mercoledì venerdì	15-16 1 ²	» G
Geometria superiore (corso bienn.) <i>Veronese</i>	{	martedì sabato giovedì venerdì	14-15 15-16 13-14	» G » G » G
Meccanica superiore <i>Levi-Civita</i>		lunedì mercoledì venerdì	9 1 ² -11	» G

Corsi Liberi

Teorica dei numeri <i>Gazzaniga</i>		martedì giovedì sabato	16-17 1 ²	Aula F
Complementi di Geometria pro- iettiva e descrittiva <i>Bordiga</i>		mercoledì venerdì sabato	15 1 ² -17	» C
Prospettiva teorico pratica <i>Veronese</i>	{	lunedì mercoledì venerdì	19 1 ² -21 19 1 ² -20 1 ²	» G » G
Geometria differenziale <i>Ricci</i>		lunedì mercoledì venerdì	17-18	» C
Calcolo delle probabilità <i>D'Arcais</i>		lunedì venerdì	16 1 ² -18 1 ²	» E

B. Per la Laurea in Fisica

Ha diritto alla iscrizione chi ha percorso il biennio per la Licenza Fisico-matematica (2). — (Per i provenienti dagli Istituti tecnici, si veda l'avvertenza a pag. 201). — Se lo studente non ha già dato l'esame di **chimica organica**, dovrà darlo durante il biennio.

Corsi Obbligatori

(Regol. spec. art. 15)

Meccanica razionale	<i>Levi-Civita</i>	} lun. merc. giov. sab. martedì	14-15	Aula G
			13-14	» C
Fisica matematica	<i>Ricci</i>	martedì giovedì sabato	16 1½-18	» G
Mineralogia	<i>Panebianco</i>	martedì giovedì sabato	9-10	Scuola di Mineralogia

ed un corso fra quelli del secondo biennio della sezione Matematica, a scelta dello studente.

Sono pure *obbligatori*:

- 1.º Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Fisica, per ambedue gli anni (sotto la direzione del professore), in giorni ed ore da destinarsi (3);
- 2.º Esercizi pratici di Chimica, per almeno un semestre (quello invernale) nell'Istituto Chimico (sotto la direzione del professore), nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 13 ½ alle 17 (4).

Corsi Liberi

Chimica fisica	<i>Nasini</i>	martedì giovedì sabato	17 1½-19	Istituto Chimico
Chimica organica	<i>Anderlini</i>	lunedì mercoledì venerdì	17-18 1½	id.
Analisi chimica volumetrica ecc.	<i>Spica G.</i>	} sabato domenica	15 1½-17	Istituto Farmaceutico
			8-9 1½	id.
Chimica analitica	<i>Carrara</i>	martedì giovedì sabato	14-15	Istituto Chimico
Geografia fisica	<i>N. N.</i>			
Complementi di Fisica	<i>Pacher</i>	giovedì venerdì sabato	8-9	Istituto Fisico
Storia delle matematiche	<i>Favaro</i>	lunedì giovedì	15-16 1½	Aula R

(1) Possono iscriversi al *quarto anno* per questa laurea i *Dottori in Fisica*; ed al *terzo anno* i *Dottori in Chimica* o in *Scienze Naturali*, che hanno superati gli esami per la licenza fisico-matematica, e gli *Ingegneri civili ed industriali*, sotto particolari condizioni, che sono indicate nella Circolare Ministeriale 19 dicembre 1895. — I *Dottori in Chimica* o in *Scienze Naturali*, che non hanno superati gli esami per la licenza fisico-matematica, non possono essere iscritti che al *secondo anno*, e sotto particolari condizioni, indicate nella suddetta Circolare.

È raccomandato vivamente agli aspiranti alla Laurea in Fisica di frequentare gli esercizi di Mineralogia.

(2) Possono iscriversi al *quarto anno* per questa laurea i *Dottori in Matematica*, approfittando delle concessioni contenute nella Circolare Ministeriale 19 dicembre 1895. Essi, se non hanno mai seguito il corso di *Fisica matematica* e quello di *Mineralogia* nè superato il relativo esame, sono *obbligati* (per una deliberazione presa dalla Facoltà, secondo una delle Norme generali comprese nella suindicata Circolare) *a seguire i detti corsi, ed a subire l'esame relativo.*

Al *terzo anno* per la stessa laurea possono iscriversi, secondo la succitata Circolare, e sotto speciali condizioni, i *Dottori in Chimica* o in *Scienze Naturali*, che hanno subiti gli esami per la licenza fisico-matematica, ed anche gli *Ingegneri civili* e quelli *industriali*.

Secondo la stessa Circolare, non possono essere iscritti che nel *secondo anno* per la laurea in Fisica, e con altre condizioni (indicate nella Circolare) i *Dottori in Chimica* o in *Scienze Naturali*, che non hanno superati gli esami per la licenza fisico-matematica, ed i *Dottori in Medicina e Chirurgia*.

(3) Tassa di laboratorio di lire 30 all'anno; e deposito di lire 10, a cauzione dei guasti eventuali.

(4) Tassa di laboratorio di lire 20, e deposito di lire 20, a cauzione dei guasti eventuali.

C. Per la Laurea in Chimica

A questa Sezione si può inscrivere chi ha percorso il biennio per la Licenza in Fisico-matematica, oppure quello per la Licenza in Scienze naturali. In questo secondo caso occorre dare un saggio di **disegno a mano libera** (art. 12 del Regolamento speciale) (1). — Se lo studente non ha già dato l'esame di **chimica organica**, dovrà darlo durante il biennio. — (Per i provenienti dagli **Istituti tecnici** si veda l'avvertenza a pag. 201).

Corsi obbligatori

(Regolamento speciale art. 16)

- 1° *Due anni di esercizi e lavori sperimentali* nel laboratorio di *Chimica*, sotto la direzione del professore: — tutti i giorni, in tutte le ore disponibili (2);
- 2° *Almeno un semestre* (quello invernale) di *esercizi pratici di Fisica*, nell'Istituto di Fisica, sotto la direzione del professore: in giorni ed in ore da destinarsi (3);
- 3° *Tre corsi nella Facoltà di Scienze od in quella di Medicina*, a scelta dello studente, secondo l'orario delle rispettive Facoltà. — Per questi corsi, agli studenti, che hanno percorso il primo biennio per la Licenza Fisico-matematica, la Facoltà consiglia la iscrizione a quelli di Mineralogia, di Botanica, di Zoologia, di Anatomia e Fisiologia comparate, di Geologia, di Anatomia umana normale, di Fisiologia umana e di Materia medica; ed a quelli, che hanno percorso il biennio per la Licenza in Scienze naturali, consiglia la iscrizione ai corsi di Geometria analitica, Calcolo, Meccanica razionale.

Corsi liberi

Chimica fisica	Nasini	martedì giovedì sabato	17 1 ² -19	Istituto Chimico
Chimica organica	Anderlini	lunedì mercoledì venerdì	17-18 1 ²	id.
Analisi chimica volumetrica ecc.	Spica G.	{ sabato	15 1 ² -17	Istituto Farmac. ^o id.
		{ domenica	8-9 1 ²	
Chimica applicata all'igiene	Spica P.	lunedì mercoledì venerdì	15-16 1 ²	id.
Chimica analitica	Carrara	martedì giovedì sabato	-14-15	Istituto Chimico
Complementi di Fisica	Pacher	giovedì venerdì sabato		

Ai laureandi in Chimica la Facoltà consiglia di frequentare anche il seguente corso appartenente alla Scuola di Farmacia:

Chimica farmaceutica *Spica P.* martedì giovedì sabato 10 11²-11 11² Istituto Farmac.^o

(1) Al *quarto anno* per questa laurea possono iscriversi i *Dottori in Fisica*, con obbligo di attendere alle esercitazioni di Chimica, di frequentare il corso di Chimica generale, e di subire il relativo esame (Circolare Ministeriale 19 dicembre 1895).

Al *terzo anno* per la stessa laurea possono iscriversi, secondo la Circolare ora citata, i *Dottori in Matematica*, quelli in *Scienze Naturali*, quelli in *Medicina e Chirurgia*, gli *Ingegneri civili e industriali*, e coloro, che sono forniti del *diploma di farmacista* (purchè abbiano anche quello di *licenza liceale* oppure quello della *licenza fisico-matematica* in un Istituto tecnico, ma abbiano, in questo caso, superato l'*esame di italiano e di latino* presso un Liceo), sottoponendosi a speciali condizioni, che sono indicate in detta Circolare. — A tutti questi, che si iscrivono al *terzo anno*, se intendono di domandare la *dispensa dalle tasse del quarto anno*, la Facoltà (applicando una delle Norme generali contenute in detta Circolare) fa loro obbligo di iscriversi, durante il detto terzo anno, ad *almeno due dei tre corsi* consigliati qui sopra per il secondo biennio, oltre agli Esercizi nel Laboratorio di Chimica.

(2) Tassa di laboratorio di lire 40 all'anno, e deposito di lire 20, a cauzione dei guasti eventuali.

(3) Tassa di laboratorio di lire 30, e deposito di lire 10, a cauzione dei guasti eventuali.

D. Per la Laurea in Scienze Naturali

A questa Sezione può iscriversi chi ha percorso il biennio per la Licenza in Scienze naturali, e dato un saggio di *disegno a mano libera*. Potrà pure esservi ammesso chi abbia percorso il biennio per la Licenza fisico-matematica, o abbia ottenuto la promozione nelle materie del primo biennio della Facoltà medica; ma, prima di presentarsi all'esame di laurea, dovrà ottenere il certificato di diligenza nelle materie prescritte per la Licenza in Scienze naturali, delle quali non sostenne l'esame durante il primo biennio (art. 12 del Regolamento speciale) (1). — (Per i provenienti dagli *Istituti tecnici*, si veda l'avvertenza a pag. 201). — Se lo studente non ha già dato l'esame di *chimica organica*, dovrà darlo durante il biennio.

Corsi Obbligatori

(Regol. speciale art. 17)

Geologia	<i>Omboni</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Istituto Geologico
Esercizi di Geologia	»	giorni e ore da destinarsi		
Zoologia	<i>Ficalbi</i>	lunedì giovedì	13 1½-14 1½	Istituto Zoologico
Anatomia e Fisiologia comparate	»	mercoledì sabato	14-15	id.
Geografia fisica	<i>N. N.</i>			
Esercizi speciali di Mineralogia	<i>Panebianco</i>	martedì giovedì	17 1½-18 1½	Scuola di Mineralogia

Corso complementare

Antropologia	<i>Tedeschi</i>	} martedì giovedì	16-17	Scuola S. Mattia
		} sabato	11-12	id.

Oltre a fare gli esercizi connessi alle singole materie, chi aspira ad ottenere la Laurea in Scienze naturali è obbligato a *coltivare, durante tutto il secondo biennio, un ramo di storia naturale*, a sua scelta, in uno degli Istituti scientifici dell'Università. Perciò deve, al principio di ciascun anno, prendere regolare iscrizione presso il direttore dell'istituto, cui appartiene il ramo prescelto, ed ottenere, alla fine dell'anno, la relativa attestazione di frequenza (2).

La Facoltà (a sensi dell'art. 84 del Regolamento universitario) consiglia inoltre la iscrizione ai corsi di:

Anatomia umana Fisiologia Disegno

Corsi Liberi

Batteriologia	<i>Catterina</i>	{ martedì sabato domenica	15-16 14-16	Scuola S. Mattia id.
Petrografia	<i>Panebianco</i>	martedì giovedì	16-17 1/2	Scuola di Mineralogia
Chimica fisica	<i>Nasini</i>	martedì giovedì sabato	17 1/2-19	Istituto Chimico
Chimica organica	<i>Anderlini</i>	lunedì mercoledì venerdì	17-18 1/2	id.
Chimica applicata all'igiene . . .	<i>Spica P.</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16 1/2	Istituto Farmac. ^o
Analisi chimica volumetrica, con ispeziale riguardo alle applicazioni tecniche, medi- che e farmaceutiche	<i>Spica G.</i>	{ sabato domenica	15 1/2-17 8-9 1/2	id. id.
Chimica analitica	<i>Carrara</i>	martedì giovedì sabato	14-15	Istituto Chimico
Fenomeni geologici attuali	<i>Squinabol</i>	{ venerdì domenica	14-15 9-10	Istituto Geologico id.
Embriologia dei vertebrati	<i>Ficalbi</i>	lunedì venerdì	8-9 1/2	Scuola S. Mattia
Complementi di Fisica	<i>Pacher</i>	• giovedì venerdì sabato	8-9	Istituto Fisico

Ai laureandi in Scienze naturali la Facoltà consiglia anche l'iscrizione al seguente corso, appartenente alla Scuola di Farmacia:

Chimica farmaceutica	<i>Spica P.</i>	martedì giovedì	10 1/2-11 1/2	Istituto Farmac. ^o
--------------------------------	-----------------	-----------------	---------------	-------------------------------

(1) Al *terzo anno* per questa laurea possono iscriversi anche i *Dottori in Matematica*, quelli in *Fisica*, quelli in *Chimica* e quelli in *Medicina e Chirurgia*, secondo la Circolare Ministeriale 19 dicembre 1895, e sottostando alle condizioni indicate nella stessa Circolare. — Gli *Ingegneri civili* e quelli *industriali* non possono essere iscritti che nel *secondo anno*, e con altre condizioni, contenute nella detta Circolare. — Coloro, che sono forniti del *diploma di farmacista* e di quello della *licenza liceale*, possono, in generale, essere iscritti nel *secondo anno*; se, però, hanno già seguito per due anni il corso di anatomia normale o quello di anatomia e fisiologia comparate, possono essere iscritti nel *terzo anno*, sotto particolari condizioni indicate nella detta Circolare. — Coloro, finalmente, che hanno il *diploma di Farmacista* e quello della *licenza fisico-matematica d'un Istituto tecnico*, ed hanno superato l'*esame di italiano e di latino* presso un Liceo, voluto dall'art. 9 del Regolamento generale, sono ammessi e trattati come quelli colla licenza liceale (Nota Ministeriale 10 novembre 1896).

(2) Tassa di laboratorio per la Botanica, lire 20 all'anno; per la Mineralogia, lire 10 all'anno; per la Zoologia e Anatomia e Fisiologia comparate, lire 10 all'anno.

SCUOLA DI MAGISTERO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE.

La Scuola di Magistero istituita presso questa Facoltà di Scienze col fine di rendere gli alunni, che la frequentano, esperti nell'arte d'insegnare talune discipline, che, secondo le vigenti leggi, sono insegnate nei licei, nei ginnasi, nelle scuole tecniche e normali, e negli istituti tecnici, è divisa in quattro *sezioni*, denominate dalle quattro materie: 1^a Fisica; 2^a Chimica; 3^a Storia naturale; 4^a Matematica.

In ogni sezione il professore a tale uopo designato dà, sulla materia rispettiva, private *conferenze* di carattere strettamente didattico, le quali devono essere frequentate per *non meno di due anni* dallo studente, che aspira al diploma d'insegnamento in quella materia.

Per venire ammesso alla Scuola, lo studente deve, anzitutto, essere iscritto nel secondo biennio della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, oppure al 3^o o 4^o anno della Scuola di Farmacia, per la Laurea in Chimica e Farmacia; e poi deve farne istanza al Rettore, in tempo utile, indicando la sezione, alla quale desidera essere ammesso.

L'ammissione alle diverse sezioni è accordata soltanto agli studenti della Facoltà che hanno superato tutti gli esami sulle materie obbligatorie del biennio per il conseguimento della Licenza in fisico-matematica o in scienze naturali. Gli aspiranti alla Laurea in chimica e farmacia che vogliono iscriversi alla sezione di chimica dovranno aver superati gli esami sulle materie consigliate dalla Scuola per i primi due anni di corso.

Non possono essere iscritti alla Scuola di Magistero gli studenti di Facoltà, i quali provengono dalla sezione fisico-matematica dell'Istituto tecnico, se, *prima, non hanno superato l'esame di letteratura italiana e di lingua latina*, come prescrive l'art. 9 del Regolamento generale.

Uno studente *non* può nello stesso tempo iscriversi in più di *due sezioni*, nè aspirare a più di due diplomi. Volendone un terzo, deve prolungare di un anno il corso dei suoi studi.

Il *diploma di Magistero* in Storia naturale può essere conferito soltanto ai dottori in Scienze naturali e ai dottori in Chimica; quello di Fisica ai dottori in Fisica; quello di Chimica ai dottori in Chimica o in Chimica e Farmacia, e ai dottori in Scienze naturali; quello di Matematica ai dottori in Matematica ed ai dottori in Fisica.

I diplomi suddetti saranno titoli di preferenza per conseguire la nomina di professore nelle scuole secondarie.

ORARIO DELLE CONFERENZE.

Fisica	Vicentini	lunedì	14-15	Istituto Fisico
Chimica	Nasini	venerdì	15-16	Istituto Chimico
Storia naturale . . .	Ficalbi	venerdì	16-17	Istituto Zoologico
Matematica	Veronese	sabato	15-16	Aula K

FACOLTÀ
DI
FILOSOFIA E LETTERE

ORDINE DEGLI STUDI CONSIGLIATO DALLA FACOLTÀ ED ORARIO

Insegnamenti Obbligatori

Biennio comune agli studenti di Filosofia e Lettere

A N N O I.

Letteratura italiana	<i>Flamini</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Aula E
Letteratura latina	<i>Gnesotto</i>	martedì giovedì sabato	14-15	» E
Letteratura greca	<i>Setti</i>	lunedì mercoledì venerdì	8-9	» E
Storia antica	<i>Pennesi</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-15	Scuola di Geografia
Filosofia teoretica	<i>Bonatelli</i>	lunedì mercoledì venerdì	9-10	Aula E

A N N O II.

Letteratura italiana	<i>Flamini</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Aula E
Letteratura latina	<i>Gnesotto</i>	martedì giovedì sabato	14-15	» E
Letteratura greca	<i>Setti</i>	lunedì mercoledì venerdì	8-9	» E
Storia moderna	<i>Manfroni</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	» K
Geografia	<i>Pennesi</i>	martedì giovedì sabato	11-12	Scuola di Geografia
Sanscrito e Storia comparata delle lingue classiche	<i>Teza</i>	martedì giovedì sabato	9-10	Aula E

Per la Laurea in Lettere

A N N O III.

Letteratura italiana	<i>Flamini</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Aula E
Letteratura latina	<i>Gnesotto</i>	martedì giovedì sabato	14-15	» E
Letteratura greca	<i>Setti</i>	lunedì mercoledì venerdì	8-9	» E
Storia comparata delle letterature e lingue neo-latine (1) ..	<i>Crescini</i>	martedì giovedì sabato	10-11	» K
Storia antica	<i>Pennesi</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-15	Scuola di Geografia

A N N O I V .

Storia moderna	<i>Manfroni</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	Aula K
Archeologia	<i>Ghirardini</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16	Scuola di Archeologia
Storia della Filosofia	<i>Ardigò</i>	lunedì mercoledì venerdì	12-13	Aula N
Geografia (2)	<i>Pennesi</i>	martedì giovedì sabato	11-12	Scuola di Geografia

Per la Laurea in Filosofia

A N N O I I I .

Letteratura greca	<i>Setti</i>	lunedì mercoledì venerdì	8-9	Aula E
Storia della Filosofia	<i>Ardigò</i>	lunedì mercoledì venerdì	12-13	» N
Filosofia teoretica	<i>Bonatelli</i>	lunedì mercoledì venerdì	9-10	» E
Filosofia morale	<i>Ragnisco</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16	» E
Pedagogia	»	martedì giovedì sabato	16-17	» E

A N N O I V .

Letteratura italiana	<i>Flamini</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Aula E
Storia antica	<i>Pennesi</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-15	Scuola di Geografia
Storia della Filosofia	<i>Ardigò</i>	lunedì mercoledì venerdì	12-13	Aula N
Un corso di Fisiologia od altro delle scienze naturali a li- bera scelta degli studenti				

(1) Gli studenti che aspirano a conseguire la licenza dovranno entro il 1° biennio frequentare per un anno questo corso e sostenere il relativo esame.

(2) Obbligatorio per gli studenti che aspirano al diploma di Magistero della sezione di Storia e Geografia.

Corsi Complementari

Corso preparatorio di Filologia greca e latina (consigliato per l'anno 1°)	<i>Gnesotto</i>	{ lunedì mercoledì sabato	13-14 8-9	Aula E » E
Paleografia	<i>Gloria</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	» E
Lingue semitiche	<i>Lolli</i>	domenica martedì giovedì	8-9	» N
Filosofia della Storia	<i>Bonatelli</i>	lunedì venerdì *	11-12	» F

Corsi liberi

Storia dell'arte moderna	<i>Ghirardini</i>	martedì giovedì	16-17	Aula N
Geografia	<i>Biasiutti</i>	giovedì sabato	12-13	» F
Lingua e letteratura tedesca	<i>Baragiola</i>	lunedì mercoledì giovedì venerdì	17-18	» F
Storia moderna	<i>Musatti</i>	martedì giovedì	11-12	» K
Letteratura italiana	<i>Moschetti</i>	martedì sabato	15-16	» B
Storia moderna	<i>Orsi</i>	martedì	15-16 1 ^a 2	» E
Storia moderna	<i>Rossi</i>	sabato	15-16	» N
Paleografia	<i>Lazzarini</i>	{ giovedì mercoledì venerdì	15-16 11-12	» E » E
Etica giuridica	<i>Marchesini</i>	martedì giovedì sabato	17-18	» E

SCUOLA DI MAGISTERO

Lettere italiane	<i>Flamini</i>	lunedì	16-17	Aula L
Lettere latine	<i>Gnesotto</i>	giovedì	16-17	» F
Lettere greche	<i>Setti</i>	venerdì	13-14	» E
Storia antica	<i>Pennesi</i>	mercoledì	13-14	Scuola di Geografia
Storia moderna	<i>Manfroni</i>	sabato	16-17	Aula L
Filosofia teoretica	<i>Bonatelli</i>	venerdì	16-17	» E
Geografia	<i>Pennesi</i>	giovedì	12-13	Scuola S. Lorenzo
Pedagogia	<i>Ragnisco</i>	venerdì	17-18	Aula E
Didattica generale	<i>Bonatelli</i>	mercoledì	16-17	» E
Lingua tedesca	<i>Baragiola</i>	martedì sabato	17-18	» F

S C U O L A

DI

APPLICAZIONE PER GL'INGEGNERI

ORARIO PER GLI INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

A N N O I .

Meccanica razionale (con esercizi) . . .	<i>Levi-Civita</i>	lun. merc. giov. ven.	14-15	Aula C
Idem	»	martedì	13-14	» C
Geodesia teoretica (con esercizi) . . .	<i>Miari-Fulcis</i>	lunedì giovedì sabato	13-14	» I
Idem	»	venerdì	10-11	» I
Statica grafica	<i>Favaro</i>	lunedì martedì mercoledì	9-10	» B
Esercizi di Statica grafica	»	martedì	10-12	» B
Applicazioni di Geometria descrittiva . .	<i>Bellavitis</i>	lunedì giovedì sabato	10-12	» B
Chimica docimastica	<i>Ciotto</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16	» F
Geologia (corso speciale)	<i>Omboni</i>	venerdì	13-14	» F
Idem	»	martedì sabato	14-15	» F
Stili architettonici	<i>Zambler</i>	venerdì	8-9 1 ²	» B
Idem	»	martedì	15-17	» B

A N N O I I .

Costruzioni civili e rurali	<i>Zambler</i>	lunedì mercoledì	8-9	Aula C
Idem	»	venerdì	9 1 ² -11	» C
Architettura tecnica	»	martedì mercoledì	9-11	» E
Strade ordinarie Gallerie e Ponti in muratura	<i>Tomasatti</i>	lunedì	10-11	» C
Idem	»	giovedì	10-12	» C
Esercizi di Strade ordinarie ecc.	»	giovedì	15-17	» E
Meccanica applicata	<i>Bernardi</i>	martedì	11-12	» C
Idem	»	venerdì	8 1 ² -9 1 ²	» C
Idem	»	sabato	10-11	» C
Esercizi di meccanica applicata	»	sabato	12-14	» E
Geometria pratica	<i>Legnazzi</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-17	» C
Idraulica	<i>Turazza</i>	lunedì	9-10	» C
Idem	»	martedì giovedì	14-15	» C
Fisica tecnica	<i>Bellati</i>	mercoledì venerdì	11-12	» F
Idem	»	giovedì sabato	8 1 ² -10	» F

ANNO III.

Architettura tecnica	<i>Zambler</i>	lunedì giovedì	9-11	Aula D
Idem	»	martedì	8-9	» D
Esercizi d'architettura	»	mercoledì	15-18	» D
Ponti in legno e ferro	<i>Rossi</i>	giovedì	8-9	» A
Idem	»	sabato	8-10	» A
Esercizi di Ponti	»	sabato	14-15	» D
Idem	»	giovedì	14-16	» D
Strade ferrate	<i>Tomasatti</i>	venerdì	10-12	» A
Idem	»	venerdì	14-15	» A
Esercizi di Strade ferrate	»	lunedì	13-14	» D
Idem	»	mercoledì	8-10	» D
Macchine agricole, idrauliche e termiche .	<i>Bernardi</i>	lunedì mercoledì giovedì	11-12	» A
Esercizi di Macchine	»	giovedì	16-18	» D
Costruzioni idrauliche	<i>Turazza</i>	mercoledì sabato	10-11	» A
Idem	»	venerdì	9-10	» A
Esercizi di costruzioni idrauliche	»	martedì	9-11	» D
Idem	»	sabato	15-17	» D
Economia rurale ed Estimo	<i>Zambler</i>	lunedì mercoledì	14-15	» A
Idem	»	venerdì	13-14	» A
Materie giuridiche	<i>Polacco</i>	lunedì venerdì	15-16	» D

Le Aule segnate con lettera distinta (vedi 1° anno) si trovano nel fabbricato dell'Università; tutte le altre nella sede della Scuola d'Applicazione in Via dell'*Arena*.

L'orario per gli esercizi di *Chimica docimastica* e di *Geometria pratica* rimane indeterminato, potendo variare secondo la natura delle esercitazioni.

Le Scuole di disegno, aperte di regola dalle ore 8 alle 19, dovranno essere sgombre e chiuse durante le lezioni orali.

Nei giorni di vacanza sarà mantenuto lo stesso orario. È fatta eccezione per i giorni di Natale, Capo d'anno e Pasqua, nei quali le Scuole di disegno resteranno chiuse.

Resteranno chiuse pure in qualsiasi occasione in cui, senza il consenso dell'Autorità accademica, non si potessero tenere le lezioni orali.

ORARIO PER I CORSI COMPLEMENTARI E LIBERI

Corso dimostrativo dei principi d'Igiene che hanno applicazione nei vari rami dell'Ingegneria (complementare) . . .	<i>Serafini</i>	martedì	15-16 1 ^a 2	Aula A
Applicazioni di Statica grafica (libero) . . .	<i>Favaro</i>	giovedì sabato	15-17	» B
Storia dell'Architettura (libero) . . .	<i>Zambler</i>	sabato	16-18	» C
Idem	»	domenica	13-15	» C
Ingegneria sanitaria (libero)	»	domenica	9-11	» C
Idem	»	lunedì venerdì	17-18	» C
Mareologia (libero)	<i>Turazza</i>	giovedì	16-17 1 ^a 2	» C
Idem	»	domenica	15-17 1 ^a 2	» C
Elettrotecnica (libero)	<i>Rossi</i>	martedì	16 1 ^a 2-18 1 ^a 2	» A
Idem	»	venerdì	16-17	» A
Idem	»	domenica	11-12	» A

Corso Libero per gli Allievi Ingegneri nella Facoltà di Scienze

Disegno di Macchine	<i>Hesse</i>	domenica	10-12	Aula O all'Università
Idem	»	lunedì	15-17	idem

SCUOLA DI FARMACIA

ORDINE DEGLI STUDI CONSIGLIATO DALLA SCUOLA ED ORARIO

Insegnamenti Obbligatori

A) per gli Aspiranti alla Laurea in Chimica e Farmacia

A N N O I .			
Chimica generale (1).	<i>Nasini</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11 1 ² Istit. di Chimica gen.
Fisica sperimentale	<i>Vicentini</i>	martedì giovedì sabato	10-11 Scuola di Fisica
Esercizi pratici di fisica (2)	»	martedì giovedì sabato	14-17 idem
Zoologia	<i>Ficalbi</i>	lunedì venerdì	13 1 ² -14 1 ² S. Mattia
A N N O II .			
Mineralogia	<i>Panebianco</i>	martedì giovedì sabato	9-10 Scuola di Mineralogia
Esercizi di mineralogia (2).	»	lunedì mercoledì venerdì	10-11 idem
Botanica	<i>Saccardo</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12 Orto Botanico
Esercizi di botanica (2).	»	martedì giovedì sabato	14-16 idem
Chimica farmaceutica e tossi- cologica	<i>Spica P.</i>	{	8 1 ² -9 3 ⁴ Istit. Chimico Farm.
Esercizi di chimica farmaceutica e tossicologica (2)	»		10 1 ⁴ -11 1 ² S. Mattia
		lunedì mercoledì venerdì	13-15 idem
A N N O III .			
Geologia	<i>Omboni</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11 Gabinetto di Geologia
Chimica farmaceutica e tossi- cologica	<i>Spica P.</i>	{	8 1 ² -9 3 ⁴ Istit. Chimico Farm.
Esercizi di chimica farmaceutica e tossicologica	»		10 1 ⁴ -11 1 ² S. Mattia
		lunedì mercoledì venerdì	13-15 idem
Esercizi di analisi chimica (2)	<i>Nasini</i>	martedì giovedì sabato	13 1 ² -17 Istit. di Chimica gen.
Materia medica e tossicologia	<i>Marfori</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12 Scuola Med. S. Mattia
Esercizi di materia medica (2)	»	martedì sabato	9-10 idem

A N N O I V (o V).

Esercizi di analisi quantitativa
e zoochimica. Ricerche tossicologiche ed altri lavori sperimentali *Nasini e Spica* (Tutti i giorni, in ore da destinarsi)
Esercizi pratici in un ramo di storia naturale a scelta.

A N N O V (o I V).

Pratica presso una farmacia di Ospedale Civile o Militare, oppure altra a ciò autorizzata.

B) per gli Aspiranti al Diploma di Farmacista

A N N O I .

Fisica (corso elementare)	<i>Vicentini</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Scuola di Fisica
Chimica generale (3).	<i>Nasini</i>	martedì giovedì sabato	11-12 1 ²	Istituto di Chimica
Botanica	<i>Saccardo</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	Orto Botanico

A N N O I I .

Chimica farmaceutica e tossicologica	<i>Spica P.</i>	} lunedì mercoledì venerdì martedì giovedì sabato	8 1 ² -9 3 ⁴	Istit. Chimico Farm. S. Mattia
Esercizi di chimica farmaceutica e tossicologica	»		10 1 ⁴ -11 1 ²	
Mineralogia	<i>Panebianco</i>	lunedì mercoledì venerdì	13-15	idem
		martedì giovedì sabato	9-10	Scuola di Mineralogia

(1) I laureandi in chimica e farmacia devono frequentare le lezioni di chimica organica, se eventualmente verranno fatte in altri giorni e in altre ore negli ultimi mesi dell'anno scolastico. La chimica organica svolta farà argomento dell'unico esame di chimica generale. — La Scuola raccomanda vivamente agli studenti di dare questo esame alla fine del 1° anno.

(2) Ad evitare che gli studenti abbiano a perdere qualche anno in seguito al fatto d'incompatibilità di orari, la Scuola prescrive in via assoluta che gli esercizi pratici di fisica, mineralogia, botanica, materia medica, chimica farmaceutica e chimica analitica devono essere fatti negli anni di corso, giorni ed ore che nell'orario sopra esposto sono designati.

(3) La Scuola raccomanda vivamente agli studenti di dare l'esame di chimica generale alla fine del 1° anno.

O R A R I O

Insegnamenti Obbligatorî

A N N O I I I .

Chimica farmaceutica e tossi- cologica	<i>Spica P.</i>	{ lunedì mercoledì venerdì martedì giovedì sabato	8 1 ² -9 3 ⁴ 10 1 ⁴ -11 1 ²	Istit. Chimico Farm. S. Mattia
Esercizî di chimica farmaceutica e tossicologica	»	lunedì mercoledì venerdì martedì giovedì sabato	13-15 13-16	idem idem
Esercizî pratici di analisi chimica.	»	lunedì mercoledì venerdì	11-12	Scuola Med. S. Mattia
Materia medica e tossicologia . .	<i>Marfori</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	Scuola Med. S. Mattia

A N N O I V .

Pratica presso una farmacia di Ospedale Civile o Militare, oppure altra a ciò autorizzata.

ORARIO DEI CORSI LIBERI

SUGGERITI DALLA SCUOLA

Chimica delle sostanze alimentari	<i>Spica P.</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16 1/2	Ist. Ch. Farm. S. Matt.
Chimica-fisica	<i>Nasini</i>	martedì giovedì sabato	17 1/2-19	Istituto Chimico
Analisi chimica volumetrica	<i>Spica G.</i>	{ sabato	15 1/2-17	Istit. Chimico Farm.
		{ domenica	8-9 1/2	S. Mattia
Petrografia	<i>Panbianco</i>	martedì giovedì	16-17 1/2	Scuola di Mineralogia
Tecnica farmacognostica	<i>Marfori</i>	lunedì mercoledì venerdì	16 1/2-17 1/2	S. Mattia
Igiene	<i>Serafini</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-15	idem
Fisiologia umana	<i>Stefani</i>	martedì merc. giov. ven.	13-14	idem
Anatomia e Fisiologia comparate	<i>Ficalbi</i>	{ mercoledì	13 1/2-14 1/2	idem
		{ sabato	13-14	idem
Batteriologia	<i>Catterina</i>	giovedì	13-14	idem
Geografia	<i>Pennesi</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	Sala N
Disegno	<i>Hesse</i>	mercoledì venerdì	13 1/2-16	Sala O
Embriologia	<i>Ficalbi</i>	lunedì venerdì	8-9 1/2	S. Mattia
Zoologia (per gli aspiranti al diploma professionale)	»	lunedì venerdì	13 1/2-14 1/2	idem
Chimica analitica	<i>Carrara</i>	martedì giovedì sabato	14-15	Istituto Chimico
Chimica organica	<i>Anderlini</i>	lunedì venerdì	17-18	idem
Complementi di Fisica	<i>Pacher</i>	giovedì venerdì sabato	8-9	Istituto Fisico

ELENCO DEI LAUREATI

E DI COLORO

CHE OTTENNERO DIPLOMI DEI GRADI MINORI

nell'anno scolastico 1899-900

CORSI PRATICI SPECIALI D'IGIENE PUBBLICA

PER GLI ASPIRANTI A CARICHE SANITARIE

1900

LAUREATI

Facoltà di Giurisprudenza

- 1 Agosti Mario, di Giuseppe, da Cuneo
- 2 Alberti Alberto, di Massimiliano, da Treviso
- 3 Avesani Paolo, di Giuseppe, da Pastrengo (Verona)
- 4 Baldissera Alceo, di Artidoro, da Udine
- 5 Baldissera Giovanni, di Valentino, da Udine
- 6 Banfi Rodolfo, di Enrico, da Mantova
- 7 Barberi Gino, di Marcello, da Montorio (Vicenza)
- 8 Bertoldi Giovanni, di Augusto, da Verona
- 9 Bianco Gian Vittore, di Odoardo, da S. Daniele (Udine)
- 10 Bocchi Tullio, di Corrado, da Bergantino (Rovigo)
- 11 Boselli Achille, di Francesco, da Cologna Veneta (Verona)
- 12 Bossi Valerio, di Isidoro, da Este (Padova)
- 13 Carlassare Bortolo Giacomo, del fu Bortolo, da Arzignano (Vicenza)
- 14 Carnelutti Francesco, di Giuseppe, da Udine
- 15 Colognato Oreste, del fu Antonio, da Vicenza
- 16 Conti Giuseppe, di Giuseppe, da Udine
- 17 Corbellini dott. Daniele, di Giuseppe, da Ghedi (Brescia)
- 18 Costa Gastone, di Girolamo, da Loreo (Rovigo)
- 19 De Benedictis Domenico, di Luciano, da Aci-Reale (Catania)
- 20 Di Caporiacco Gino, di Francesco, da Udine
- 21 Di Serego Allighieri co. Pietro, di Dante, da Venezia
- 22 Faccini Giulio, di Antonio, da Arzignano (Vicenza)
- 23 Ferrari Vittorino, di Tomaso, da Bassano (Vicenza)
- 24 Ferri Leopoldo, del fu Francesco, da Padova
- 25 Fornoni Antonio, di Pietro, da Spinea (Venezia)
- 26 Franceschinis Guido, di Francesco, da Udine
- 27 Fanna Vincenzo, da S. Donà di Piave (Venezia)

-
- 28 Gaspari Giandomenico, di Sebastiano, da Cologna Veneta (Verona)
 - 29 Greppi Devido, del fu Pietro, da Cittadella (Padova)
 - 30 Grisostolo Amedeo, di Giuseppe, da Venezia
 - 31 Grotto Ferruccio, del fu Francesco, da Treviso
 - 32 Jona Augusto, di Alfredo, da Reggio Emilia
 - 33 Leoni Umberto, di Alessandro, da Verona
 - 34 Luzzatti Cesare, di Giuseppe, da Venezia
 - 35 Maggioni Luigi, di Giovanni, da Venezia
 - 36 Manavello Arrigo, di Giov. Batt., da Treviso
 - 37 Marchetti Luigi, del fu Francesco, da Osoppo (Udine)
 - 38 Marchioli Carlo Ettore, di Giovanni, da Lonato (Brescia)
 - 39 Marsura Giorgio, del fu Giacomo, da Feltre (Belluno)
 - 40 Meneghelli Dante, di Paolo, da Mirano (Venezia)
 - 41 Menini Ermigio, di Luigi, da Padova
 - 42 Mez Arduino, di Vincenzo, da Brugnera (Udine)
 - 43 Milani Luigi, di Amilcare, da Verona
 - 44 Minesso Angelo, di Giuseppe, da Pieve di Cadore (Belluno)
 - 45 Mini Alberto, di Francesco, da Nimis (Udine)
 - 46 Negri Antonio, di Carlo, da Pieve di Cadore (Belluno)
 - 47 Nicolini Giovanni, di Alessandro, da Gazoldo d' Ippoliti (Mantova)
 - 48 Pagello Alessandro, di Ascanio, da Vicenza
 - 49 Peppini Giulio, di Fedele, da Mantova
 - 50 Pertile Giacomo, di Domenico, da Gallio (Vicenza)
 - 51 Puozzo Bruno, di Angelo, da Bassano (Vicenza)
 - 52 Quaini Stefano, di Luigi, da Stagno Lombardo (Cremona)
 - 53 Ravà Aldo, di Massimiliano, da Venezia
 - 54 Reggio Arturo, di Epaminonda, da Montirone (Brescia)
 - 55 Saggiotti Federico, di Rodolfo, da Venezia
 - 56 Tacoli Arrigo, di Federico, da Firenze
 - 57 Tenani Francesco, di Giuseppe, da Guarda Veneta (Verona)
 - 58 Tosetti Giovanni, di Luigi, da Fiesse Umbertiano (Rovigo)
 - 59 Trevisan Tiziano, di Giuseppe, da Treviso
 - 60 Vascellari Aurelio, di Nicolò, da Vittorio (Treviso)
 - 61 Zanconato Ettore, di Angelo, da Vicenza

Facoltà di Medicina e Chirurgia

- 1 Alberghini Giulio, di Davide, da Chiampo (Vicenza)
- 2 Andreon Silvio, di Pietro, da Mirano (Venezia)
- 3 Andres Luigi, di Benedetto, da Tirano (Sondrio)
- 4 Anzi Gaetano, del fu Alessandro, da S. Giovanni Ilarione (Vicenza)
- 5 Astolfoni Giuseppe, di Angelo, da Verona
- 6 Augustini Guido, del fu Pietro, da S. Donà di Piave (Venezia)
- 7 Bonamico Mario, del fu Angelo, da Venezia
- 8 Busato Giov. Batt., di Valentino, da Arsiero (Vicenza)
- 9 Cantoni Nestore, del fu Luigi, da Boretto (Reggio Emilia)
- 10 Cardazzo Sisto, di Angelo, da Budoja (Udine)
- 11 Cecchetto Agostino, di Domenico, da Mason (Vicenza)
- 12 Cecconi Ugo, di Galeazzo, da Farra di Soligo (Treviso)
- 13 Cimberle Ugo, di Girolamo, da Mussolente (Vicenza)
- 14 Colussi Luigi, di Francesco, da Ospedaletto (Udine)
- 15 Conti-Barbaran Marzio, di Bernardino, da Padova
- 16 Dal Pozzolo Alessandro, di Giuseppe, da Schio (Vicenza)
- 17 Dedin Gino, del fu Luigi, da Verona
- 18 Ferron Ferdinando, di Angelo, da Orgiano (Vicenza)
- 19 Frigo Aristide, di Fortunato, da Isola Rizza (Verona)
- 20 Gervasi Ottone, di Giuseppe, da Nimis (Udine)
- 21 Giraldi Ugo, di Francesco, da Monselice (Padova)
- 22 Grandis Umberto, di Antonio, da S. Quirino (Udine)
- 23 Lorenzoni Antonio, di Lorenzo, da Lendinara (Rovigo)
- 24 Mantica Luigi, di Giovanni, da Gambugliano (Vicenza)
- 25 Mantovani Lodovico, di Guglielmo, da Castelnovo di Sotto (Reggio Emilia)

- 26 Marchetti Giuseppe, di Giovanni, da Arzignano (Vicenza)
- 27 Marini Giov. Batt., di Giacomo, da Maser (Treviso)
- 28 Menin Adolfo, di Agostino, da Stra (Venezia)
- 29 Meruzzi Cassiano, di Giovanni, da Alfonsine (Ravenna)
- 30 Nogara Giuseppe, di Nicolò, da Camisano (Vicenza)
- 31 Panajotti Flavio, di Michelangelo, da Chioggia (Venezia)
- 32 Pollina Bartolomeo, di Clemente, da Altamura (Bari)
- 33 Raimondi Arturo, di Angelo, da Rovigo
- 34 Ravenna Ettore, di Isacco, da Ferrara
- 35 Rosada Rodolfo, di Giovanni, da Venezia
- 36 Serra Giulio, di Carlo, da Massa Superiore (Rovigo)
- 37 Sotti Guido, di Leandro, da Padova
- 38 Tarabini Luigi, di Ponziano, da Modena
- 39 Vainanidis Antonio, del fu Giorgio, da Naussa (Turchia)
- 40 Vasoin Bortolo, di Antonio, da Padova

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

in Matematica

- 1 Bazerla Attilio, di Gustavo, da Bardolino (Verona)
- 2 De Prato Giuseppe, di Romano, da Rigolato (Udine)
- 3 Salvagno Ugo, di Francesco, da Chioggia (Venezia)
- 4 Susani Angelo, di Giocondo, da Venezia
- 5 Tona Ottorino, del fu Francesco, da Albignasego (Padova)
- 6 Toniolo Francesco, di Domenico, da Velo d' Astico (Venezia)
- 7 Trevisan Luigi, di Giovanni, da Alonte (Vicenza)
- 8 Viola Ferruccio, del fu Angelo, da Rongo (Rovigo)
- 9 Zambler Pietro, di Giuseppe, da Venezia

in Fisica

- 1 Argenti Carlo, di Giov. Batt., da Padova
- 2 Rebusello Attilio, di Giovanni Eugenio, da Padova

in Chimica

- 1 Baroni Giovanni, di Nicolò, d' Asolo (Treviso)
- 2 Cambissa Charilao, del fu Spiridione, da Corfù (Grecia)
- 3 Coppadoro Angelo, del fu Giuseppe, da S. Vito al Tagliamento (Udine)
- 4 Ferrari Giovanni, di Pietro, da Novara
- 5 Gallo Gino, di Antonio, da S. Pietro in Gu (Vicenza)
- 6 Levi Mario, del fu Sabato, da Padova

- 7 Levi Mario Giacomo, del fu Guglielmo, da Padova
- 8 Loi Domenico, del fu Giuseppe, da Udine
- 9 Norsa Aldo, di Alessandro, da Verona
- 10 Schweinberger Alberto, del fu Giovanni, da S. Polo di Piave
(Treviso)
- 11 Sturli Giovanni, del fu Giacomo, da Venezia
- 12 Turco Giacomo, di Francesco, da Udine

in Scienze Naturali

- 1 Alessio Giorgio, di Giovanni, da S. Martino di Lupari (Padova)
- 2 Bombardi Lavezzo Alice, di Achille, da Rovigo
- 3 Canestrini Silvio, di Remedio, da Tavone (Trento)
- 4 Ceresole Giulio, del fu Sebastiano, da Venezia
- 5 Forti Achille, di Arrigo, da Verona
- 6 Negri Adone, del fu Floriano, da Massone (Trento)
- 7 Romaro Antonietta, di Vincenzo, da Padova
- 8 Stegagno Giuseppe, di Carlo, da S. Michele (Verona)

Facoltà di Filosofia e Lettere

in Filosofia

- 1 Fenzi dott. Alessandro, di Giuseppe, da Sommacampagna (Verona)
- 2 Zamboni dott. Giuseppe, di Emilio, da Verona

in Lettere

- 1 Becce Giuseppe, di Pietro, da Lonigo (Vicenza)
- 2 Bedendo Virginia, di Mariano, da Rovigo
- 3 Bonivento Jone, di Luigi, da Chioggia (Venezia)
- 4 Brunello Giov. Batt., di Luigi, da Thiene (Vicenza)
- 5 Capra Enrico, del fu Girolamo, da Vicenza
- 6 Ciscato Antonio, di Bernardino, da Vicenza
- 7 Dal Zotto Attilio, di Giovanni, da Feltre (Belluno)
- 8 Dalle Mule Giovanni, di Pietro, da Lentiài (Belluno)
- 9 De Benedictis Luigi, di Luciano, da Aquila
- 10 Di Lenna Niccolò, del fu Pio, da S. Martino di Lupari (Padova)
- 11 Fagioli Attilio, di Silvio, da Sommacampagna (Verona)
- 12 Fanoli Maria, di Michelangelo, da Cittadella (Padova)
- 13 Graziato Ferruccio, del fu Giov. Batt., da Conselve (Padova)
- 14 Guizzon Isidoro, del fu Giacomo, da Vicenza
- 15 Levi Ugo, di Angelo, da Venezia
- 16 Marcazzan Giovanni, di Gaetano, da S. Giovanni Ilarione (Vicenza)
- 17 Marconcini Angelo, del fu Angelo, da Zevio (Verona)
- 18 Mondini Settimo, di Biagio, da Dolcè (Verona)
- 19 Moretti Paolo, di Pietro, da Forlì

- 20 Olivieri Dante, di Antonio, da Sambonifacio (Verona)
- 21 Pellizzaro Giov. Batt., di Isidoro, da Megliadino S. Vitale (Padova)
- 22 Pippa Giov. Batt., di Giuseppe, da Pernumia (Padova)
- 23 Rossi Luigi, di Camillo, da Venezia
- 24 Soavi Luigi, di Flaminio, da Monticelli d'Ongina (Piacenza)
- 25 Toffanin Jole, del fu Agostino, da Padova
- 26 Zanolli Almo Luigi, di Giulio, da Belluno
- 27 Zolli Eugenio, di Antonio, da Venezia
- 28 Zonta Giuseppe, di Giov. Maria, da Bassano (Vicenza)

Scuola di Applicazione per gli Ingegneri

- 1 Biso Pilade, del fu Luigi, da Carrara (Massa Carrara)
- 2 Bortolotti Ferdinando, di Vittorio, da Erbè (Verona)
- 3 Canella Carlo, del fu Vincenzo, da Venezia
- 4 Chiaffoni Luigi, di Pietro, da Lavagno (Verona)
- 5 Chiccoli Eutichiano, di Luigi, da Verona
- 6 Colaciuri Vincenzo, di Rocco, da Oppido Mamertina (Reggio Calabria)
- 7 D' Arcais Raimondo, di Francesco, da Cagliari
- 8 De Besi Giov. Batt., di Alessio, da Padova
- 9 Della Porta Luigi, di Eugenio, da Caravaggio (Bergamo)
- 10 Fenici Roberto, di Pietro, da Gemona (Udine)
- 11 Fin Silvio, del fu Bartolomeo, da Zimella (Verona)
- 12 Finardi Augusto, di Alfonso, da Ceneselli (Rovigo)
- 13 Gonzales Amedeo, di Domenico, da Salerno
- 14 Gosetti Giorgio, di Francesco, da Venezia
- 15 Guardone, Edoardo, di Tommaso, da Taranto (Lecce)
- 16 Lorenzi Riccardo, di Carlo, da Udine
- 17 Polacco Emilio, di Girolamo Michele, da Padova
- 18 Rebonato Luigi, del fu Antonio, da Bovolone (Verona)
- 19 Rossi Rino, di Benedetto, da Bologna
- 20 Sala Federico, di Giuseppe, da Milano
- 21 Tortima Francesco, di Antonio, da Cologna (Verona)
- 22 Visetti Gaetano, di Gaetano, da Almenno S. Bartolomeo (Bergamo)
- 23 Vitale Goffredo, di Ernesto, da Napoli

N. B. Il numero degli Ingegneri proclamati nell'anno scolastico 1899-900 risulta di 20 nel prospetto statistico a pag. 64, non essendovi compresi 3 Ingegneri proclamati nella sessione complementare del gennaio 1901.

Scuola di Farmacia

Laureati in Chimica e Farmacia

- 1 Antonelli Ettore, di Andrea, da S. Martino di Lupari (Padova)
- 2 Brocadello Marco, di Domenico, da Padova
- 3 Carnielli Guido, di Pietro, da Ceggia (Venezia)
- 4 Pasini Maffeo, di Giuseppe, da S. Eufemia della Fonte (Brescia)
- 5 Schiavon Guido, del fu Giovanni, da Treviso
- 6 Zennaro Egidio, di Angelo, da Chioggia (Venezia)

GRADI MINORI

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Notai

- 1 Conconi Filippo, di Angelo, da Cavarzere (Venezia)
- 2 Costa Italo, di Giacomo, da Loreo (Rovigo)
- 3 Giuli Ferruccio, di Paolo, da Verona
- 4 Marchiori Benvenuto, di Pietro, da Isola della Scala (Verona)
- 5 Sigismondi Giuseppe, di Antonio, da Brescia
- 6 Stefani Domenico, di Felice, da Adria (Rovigo)
- 7 Usoni Giacomo, di Domenico, da Treviso
- 8 Vascellari Aurelio, di Nicolò, da Vittorio (Treviso)
- 9 Vigo Domenico, di Antonio, da Venezia
- 10 Villabruna Giacomo, di Antonio, da Feltre (Belluno)

SCUOLA DI FARMACIA

Abilitati all'esercizio della professione di Farmacista

- 1 Anzi Francesco, del fu Alessandro, da S. Giovanni Ilarione (Vicenza)
- 2 Bodon Giuseppe, di Valentino, da Loreggia (Padova)
- 3 Bozzola Virgilio di Luigi, da Casaleone (Verona)
- 4 Breda Mario, di Cesare, da Campo S. Martino (Padova)
- 5 Calzavara Pinton Bruno, del fu Giovanni, da Pianiga (Venezia)
- 6 Canella Filippo, di Benvenuto, da Chioggia (Venezia)

-
- 7 Ciccarelli Clemente, di Nicola, da Petriolo (Macerata)
 - 8 Coffetti Giulio, di Augusto, da Orio sul Serio (Bergamo)
 - 9 Collavo Realdo, di Giuseppe, da Cittadella (Padova)
 - 10 Darra Beniamino, di Giovanni, da Monzambano (Mantova)
 - 11 Franzolini Nicolò, del fu Giovanni, da Cona (Venezia)
 - 12 Gallo Luigi, di Francesco, da Monselice (Padova)
 - 13 Gambato Umberto, di Pietro, da Fiesso d'Artico (Venezia)
 - 14 Marchetti Arnaldo, di Luigi, da Vittorio, (Treviso)
 - 15 Mareschi Gino, di Nicolò, da Fagagna (Udine)
 - 16 Olivo Ettore, di Pietro, da Istrana (Treviso)
 - 17 Pavan Giuseppe, di Luigi, da Portogruaro (Venezia)
 - 18 Pe Giacomo Siro, di Giovanni, da Pian Camuno (Brescia)
 - 19 Pedron Giuseppe, di Giuseppe, da Piazzola sul Brenta (Padova)
 - 20 Piacentini Carlo, di Corrado, da Massanzago (Padova)
 - 21 Rigon Martino, di Andrea, da Monticello (Vicenza)
 - 22 Ronchi Cesare, di Giuseppe, da Milano
 - 23 Scalco Arturo, di Giov. Batt., da Piazzola sul Brenta (Padova)
 - 24 Schena Vincenzo, del fu Pietro, da Padova
 - 25 Schiavo Guido, del fu Giulio, da Settecà (Vicenza)
 - 26 Simoncello Cesare, di Sante, da Roncà (Verona)
 - 27 Solero Giov. Batt., di Lazzaro, da Sappada (Belluno)
 - 28 Susin Pacifico, di Luigi, da Lamon (Belluno)
 - 29 Zambon Umberto, di Giovanni, da Malo (Vicenza)
 - 30 Zanetti Giovanni, di Giusepp , da Susegana (Treviso)

SCUOLE DI OSTETRICIA

Levatrici della Scuola di Padova

- 1 Bisutti Corina maritata Moretti, di Domenico, da S. Giorgio della Richinvelda (Udine)
- 2 Borgnolo Regina maritata Gujon, del fu Giovanni, da Masarolis (Udine)
- 3 Carlini Anelina, di Giuseppe, da Coccanile (Ferrara)

- 4 Cortese Luigia, di Clemente, da Montagnana (Padova)
- 5 Dalla Valle Giulia, di Zenone, da Romano d' Ezzelino (Vicenza)
- 6 Dorigo Penelope maritata Ritter, di Orlando, da Godega (Treviso)
- 7 Kern Teresa maritata Panetti, di Giuseppe, da Volpago (Treviso)
- 8 Knoller Amalia, di Leonardo, da Mirano (Venezia)
- 9 Lobbia Caterina maritata Lobbia, di Valentino, da Asiago (Vicenza)
- 10 Lonardi Rosa Massinilla, di Eupreprio, da Cavajon (Verona)
- 11 Magagnotti Ermenegilda, di Tomaso, da Cavajon (Verona)
- 12 Martellato Maria vedova Lenzi, di Bortolo, da Padova
- 13 Martini Maria, di Giovanni, da Padova
- 14 Marzari Palma, di Giuseppe, da Cavajon (Verona)
- 15 Mazzini Maria, del fu Sante Angelo, da Inzino (Brescia)
- 16 Mazzuccato Maria vedova Baldin, di Sante, da Padova
- 17 Micozzi Elena maritata Origoni, del fu Giacomo, da Nimis (Udine)
- 18 Monetti Maria maritata Poletto, del fu Tomaso, da Moggio (Udine)
- 19 Mottin Paola, di Giacomo, da Mason (Vicenza)
- 20 Pasin Angela Ellenia, di Bortolo, da Lugo (Vicenza)
- 21 Pasqualini Maria maritata Tessari, di Francesco, da Cavajon
(Verona)
- 22 Patuzzo Maria, di Giovanni, da Albaredo d' Adige (Verona)
- 23 Peretti Maria, del fu Gaetano, da Castelgomberto (Vicenza)
- 24 Pizzini Elmina, di Giuseppe, da Verona
- 25 Rizzi Giulia maritata Paoletti, di Giacinto, da Miane (Treviso)
- 26 Scarso Emma, di Francesco, da Monselice (Padova)
- 27 Tarperi Letizia, del fu Egidio, da Arzignano (Vicenza)
- 28 Testolin Maria maritata Faccin, di Francesco, da Thiene (Vicenza)
- 29 Trevisin Lavinia maritata Rizzetto, di Giovanni, da Arcade (Treviso)
- 30 Valt Elisabetta maritata Ganz, di Giovanni, da Falcade (Belluno)
- 31 Venier Maria maritata Fachina, da S. Martino al Tagliamento
(Udine)
- 32 Zampieri Teresa, del fu Antonio, da Ampezzo (Udine)
- 33 Zanardi Maria maritata Baldan, di Luigi, da Padova
- 34 Zanoletti Cecilia, di Giovanni, da Brozzo (Brescia)
- 35 Zarantonello Maria, di Antonio, da Valdagno (Vicenza)
- 36 Zanon Costanza maritata Capellato, di Carlo Alberto, da Citta-
della (Padova)

Levatrici della Scuola di Venezia

- 1 Bonivento Ida, di Francesco, da Chioggia (Venezia)
- 2 Borsato Giuseppa, di Gaetano, da Dolo (Venezia)
- 3 Candotti Maria, di Teodoro, da Ampezzo (Udine)
- 4 Contanelli Maria Italia, del fu Gaetano, da Venezia
- 5 Diana Giovanna Santa, del fu Angelo, da Polcenigo (Udine)
- 6 Falle Anna, da Gratz
- 7 Figini Pia Maria, del fu Giuseppe, da Udine
- 8 Fuga Angela, del fu Valentino, da Venezia
- 9 Kolbenig Maria Adelaide, del fu Ignazio, da Cavalcaselle (Verona)
- 10 Limentani Anna, del fu Francesco, da Venezia
- 11 Magnolo Matilde, di Costante, da Favaro Veneto (Venezia)
- 12 Molinari Antonia, del fu Giuseppe, da Venezia
- 13 Piccoli Enrichetta, di Francesco, da Treviso
- 14 Scarpa Teresa Giulia, di Sante, da Pellestrina (Venezia)
- 15 Vianello Maria, di Ferdinando, da Venezia
- 16 Visentin Enrica, di Sante, da Treviso
- 17 Vissà Teresa, di Bartolomeo, da Venezia

CORSI PRATICI SPECIALI D'IGIENE PUBBLICA

PER GLI ASPIRANTI A CARICHE SANITARIE

Hanno frequentato nel 1900 *il Corso bimestrale pratico d'igiene pubblica per gli aspiranti alla carica di Ufficiale sanitario* i seguenti:

A) *Dottori in Medicina e Chirurgia*

- 1 Basili Andrea, di Luigi, da Collalto Sabino (Perugia)
- 2 Belzini Gustavo, di Giuseppe, da Firenze
- 3 Bonfà Albano, del fu Orazio, da Padova
- 4 Bonon Adolfo, di Innocente, da Anguillara Veneta (Padova)
- 5 Bullo Domenico, di Vincenzo, da Chioggia (Venezia)
- 6 Calculli Nunzio, di Francesco Paolo, da Matera (Basilicata)
- 7 Cavezzali Umberto, di Paolo, da Brescella (Reggio Emilia)
- 8 Corazza Ferruccio, di Antonio, da Villa del Bosco (Padova)
- 9 Ersettig Ugo, di Giuseppe, da Udine
- 10 Facchin Ettore, di Francesco, da Brogliano (Vicenza)
- 11 Farina Ferruccio, del fu Giovanni, da Mason (Vicenza)
- 12 Lante Federico, di Luigi, da Belluno
- 13 Molon Carlo, del fu Giov. Batt., da Vicenza
- 14 Montanari Tito, del fu Domenico, da Savignano (Forlì)
- 15 Pacher Vittorio, di Giuseppe, da Venezia
- 16 Perale Luigi, del fu Domenico, da Mirano (Venezia)
- 17 Taddei Domenico detto Mimo, del fu Antonio, da Ferrara
- 18 Tedesco Guglielmo, di Giovanni, da Valdagno (Vicenza)
- 19 Vezzù Scipione, di Andrea, da Vò d'Este (Padova)

B) *Dottori in Zootatria*

- 1 Slerca Milton, di Edoardo, da Cremona
- 2 Soldati Giulio, di Giuseppe, da Cremona

ELENCO DEGLI INSCRITTI

NELLE

SINGOLE FACOLTÀ E SCUOLE

per l'anno scolastico 1900-901

Facoltà di Giurisprudenza

1° CORSO

- 1 Bandarin Silvestro, di Ruggero, da Roma
- 2 Barnabò Pietro, di Francesco, da Lozzo di Cadore (Belluno)
- 3 Barzan Luigi, di Giovanni, da Prasvidomini (Udine)
- 4 Bertoldi Ugo, di Giovanni, da Mason (Vicenza)
- 5 Bettini Furio, di Lorenzo, da Sassoferato (Ancona)
- 6 Bianchi Giuseppe, del fu Natale, da Venezia
- 7 Bianchini Co. Enrico, di Antonio, da Venezia
- 8 Bonlini Marco, di Emilio, da Venezia
- 9 Borghi Giov. Batt., di Luigi, da Venezia
- 10 Bortolotto Ugo, di Luigi Cesare, da Vicenza
- 11 Bottari Ezio, di Aurelio, da Villa di Chiavenna (Sondrio)
- 12 Breganze Marino, di Antonio, da Vicenza
- 13 Brenzoni Angelo, di Teobaldo, da Verona
- 14 Bruschi de Neubergh Guglielmo, di Antonio, da Venezia
- 15 Calabi Benedetto, di Cesare, da Verona
- 16 Calzavara Pietro, del fu Antonio, da Istrana (Treviso)
- 17 Cantele Mario, di Domenico, da Padova
- 18 Capuzzo-Dolcetta Bruno, di Antonio, da Vicenza
- 19 Carraro Eugenio, di Filippo, da Venezia
- 20 Cavallaro Vincenzo, del fu Giacinto, da Minerbe (Verona)
- 21 Chiussi Giuliano, di Giuseppe, da Tolmezzo (Udine)
- 22 Concato Baldassare, di Giuseppe, da Vicenza
- 23 Corinaldesi Alfredo, di Pietro, da Benevento
- 24 Cottinelli Vincenzo, di Luigi, da Brescia

-
- 25 Da Barberino Barberino, di Mario, da Verona
 - 26 Dalla Mura Mario, di Albano, da Soave (Verona)
 - 27 De Benedetti Gino, di Mattia, da Padova
 - 28 De Pluri Giuseppe, di Ferdinando, da Pieve di Cadore (Belluno)
 - 29 Del Bianco Leonardo, di Giuseppe, da Gemona (Udine)
 - 30 Dindo Francesco, di Giovanni, da Bovolone
 - 31 Donà Dalle Rose Giuseppe, di Lorenzo, da Venezia
 - 32 Favretti Silvio, di Silvio, da Gajarine (Treviso)
 - 33 Fioriani Arturo, di Annibale, da Loreo (Rovigo)
 - 34 Fiorentini Stefano, di Valerio, da Nogarole Rocca (Verona)
 - 35 Fornasotto Enrico, di Riccardo, da Sacile (Udine)
 - 36 Galli-Righi Giorgio, di Giov. Domenico, da Verona
 - 37 Gallo Attilio, di Antonio, da S. Pietro in Gu (Padova)
 - 38 Garbin Girolamo, di Sante, da Bassano (Vicenza)
 - 39 Ghedini Nicolò, di Giuseppe, da Treviso
 - 40 Giavedoni Giov. Batt., di Domenico, da Camino di Codroipo (Udine)
 - 41 Girardi Antonio, di Vittore, da Tregnago (Verona)
 - 42 Giro Francesco, del fu Francesco, da Padova
 - 43 Giusti Ing. Co. Francesco, di Giulio, da Padova
 - 44 Grassi Pietro, di Pietro, da Verona
 - 45 Inverardi Giuseppe, del fu Giovanni, da Torino
 - 46 Lambertenghi Co. Ruggero Dialtrick, di Bernardo, da Tripoli
(Barberia)
 - 47 Lante Vincenzo, di Bortolo, da Belluno
 - 48 Legrenzi Luigi, di Antonio, da Agordo (Belluno)
 - 49 Lena Eugenio, di Luigi, da Dolcè (Verona)
 - 50 Leoni Armando, del fu Cervo, da Rovigo
 - 51 Levada Antonio, di Giacinto, da Venezia
 - 52 Longo Luigi, di Francesco, da Spezzano Albanese (Cosenza)
 - 53 Lucon Carlo, di Giuseppe, da Venezia
 - 54 Lunardelli Giuseppe, di Giuseppe, da Crespino (Rovigo)
 - 55 Luppi Paolo, di Alfonso, da Modena
 - 56 Luzzatti Cesare Luigi, di Giacomo, da Venezia
 - 57 Marin Innocente, di Roberto, da Candiana (Padova)
 - 58 Maspes Mario, da Baveno (Novara)
 - 59 Mazzotti Romildo, del fu Severino, da Mercato Saraceno (Forlì)
 - 60 Mecenati Ferrante, di Francesco, da Adria (Rovigo)

- 61 Menin Felice, di Angelo, da Cologna Veneta (Verona)
- 62 Minelli Luciano, di Edoardo, da Occhiobello (Rovigo)
- 63 Morgante Gaetano, di Eugenio, da Verona
- 64 Musatti Alberto, di Cesare, da Venezia
- 65 Oselladore Antonio, di Domenico, da Chioggia (Venezia)
- 66 Pacher Ernesto, di Giuseppe, da Treviso
- 67 Palese Giuseppe, di Antonio, da Gemona (Udine)
- 68 Paviato Ruggero, di Fausto, da Arre (Padova)
- 69 Peroni Giov. Batt., di Michele, da Vicenza
- 70 Placco Giusto, di Giovanni, da Montagnana (Padova)
- 71 Pertile Angelo, del fu Fidenzio, da Montagnana (Padova)
- 72 Raguzzi Carlo, di Alberto, da Piacenza
- 73 Raselli Giacomo, di Antonio, da Padova
- 74 Re Eugenio, di Leone, da Perugia
- 75 Roberti Francesco, di Roberto, da Oderzo (Treviso)
- 76 Saggiotti Ruggero, di Rodolfo, da Venezia
- 77 Sanson Bortolo, del fu Augusto, da Montebelluna (Treviso)
- 78 Sarcinelli Giov. Batt., del fu Giovanni, da Vittorio (Treviso)
- 79 Sarti Giuseppe, del fu Antonio, da Padova
- 80 Sartorelli Pietro Antonio, di Giacomo, da Gajarine (Treviso)
- 81 Sartori Enrico, di Paolo, da Vicenza
- 82 Scagnolari Aldo, di Achille, da Comacchio (Ferrara)
- 83 Sesso Angelo, di Giov. Batt., da Vicenza
- 84 Sigismondi Antonio, di Enrico, da Breno (Brescia)
- 85 Sostero Carlo, di Orazio, da Vito d'Asio (Udine)
- 86 Spiazzi Amadio, di Amadio, da Bosco Chiesanuova (Verona)
- 87 Stoppani Marco, di Giuseppe, da Treviso
- 88 Talamini Ennio, di Giov. Antonio, da Tai di Cadore (Belluno)
- 89 Tiozzo Iginio, di Giorgio, da Chioggia (Venezia)
- 90 Tissi Guido, di Carlo, da Belluno
- 91 Todescan Giulio Cesare, di Pietro, da Vicenza
- 92 Tonello Giuseppe, di Sereno, da Vicenza
- 93 Tretti Giov. Batt., di Enrico, da Thiene (Vicenza)
- 94 Trivulzio Lodovico, di Luigi, da Spoleto
- 95 Vaccari Angelo, di Achille, da Vicenza
- 96 Vaona Giuseppe, di Domenico, da Verona
- 97 Veggian Giuseppe, di Ferdinando, da Vicenza

-
- 98 Venuti Andrea, di Giovanni, da Venezia
 - 99 Vicenzetto Francesco, di Girolamo, da Padova
 - 100 Visentini Gustavo, di Domenico, da Casale sul Sile (Treviso)
 - 101 Visintini Ugo, di Giov. Batt., da Toscolano (Brescia)
 - 102 Zanetti Ernesto, di Gaetano, da Verona
 - 103 Zattera Giovanni, di Girolamo, da Vicenza
 - 104 Zuliani Giuseppe, di Giov. Matteo, da Perarolo (Belluno)

2° CORSO

- 1 Accolti Gil Marcello, di Pietro, da Conversano (Bari)
- 2 Adami Giuseppe, di Silvio, da Verona
- 3 Appiani Ettore, di Graziano, da Treviso
- 4 Baglioni Gian Roberto, di Giov. Antonio, da Venezia
- 5 Banchieri Lodovico, di Giuseppe, da Quero (Belluno)
- 6 Baroni Carlo, di Sisinio, da Padova
- 7 Barozzi Pietro, di Sebastiano, da Belluno
- 8 Bellini Mario, di Giov. Batt., da Salò (Brescia)
- 9 Beluschi Fausto Sante, di Luigi, da Brescia
- 10 Berghinz, Raffaello, del fu Giuseppe, da Udine
- 11 Bianchetti Giov., Batt., del fu Giuseppe, da Castelfranco (Treviso)
- 12 Bonamini Emilio, di Fausto, da Illasi (Verona)
- 13 Brandolini Brandolino, di Annibale, da Cordignano (Treviso)
- 14 Bugni Errico, di Italo, da Teramo
- 15 Camusso Annibale, di Cesare, da Peschiera (Verona)
- 16 Carancini Mario, di Gaetano, da Recanati (Macerata)
- 17 Carlotta Enea, di Licurgo, da Arzignano (Vicenza)
- 18 Castagna Giovanni, di Giuseppe, da Camisano (Vicenza)
- 19 Castagna Giov. Carlo, di Francesco, da Venezia
- 20 Cavalli Arturo, di Antonio, da Valstagna (Vicenza)
- 21 Ciconj Alfonso, di Alfonso, da S. Daniele (Udine)
- 22 Cortelazzo Ugo, di Anacleto, da Venezia
- 23 Cottinelli Giovanni, di Luigi, da Brescia
- 24 Dalla Torre Dataico, di Marcantonio, da Valdobbiadene (Treviso)
- 25 Dal Molin Giovanni, di Bartolomeo, da Vicenza
- 26 Dal Pian Luigi, di Ermenegildo, da Gosaldo (Belluno)

- 27 Deganello Bonaventura, di Domenico, da Conselve (Padova)
- 28 Deganello Giuseppe, di Pietro, da Conselve (Padova)
- 29 De Mezzan Giorgio, del fu Lucio, da Feltre (Belluno)
- 30 D'Este Antonio, del fu Giuseppe, da Venezia
- 31 Donà Dalle Rose Leonardo, di Lorenzo, da Venezia
- 32 Elena Andrea, di Matteo, da Maderno (Brescia)
- 33 Fabris Cristoforo, di Francesco, da Marcon (Venezia)
- 34 Favero Guido, di Morando, da Padova
- 35 Feriani Giuseppe, di Giovanni, da Cervarese S. Croce (Padova)
- 36 Ferrante-Capetti Luciano, di Alessandro, da Verona
- 37 Finzi Donato, di Mario, da Trieste
- 38 Fossati Giorgio, di Antonio, da Venezia
- 39 Franceschinis Mario, del fu Carlo, da Vicenza
- 40 Galla Tito, di Giovanni, da Vicenza
- 41 Gandini Alessandro, di Angelo, da S. Lucia del Mela (Messina)
- 42 Gerold Alberto, di Venerando, da Verona
- 43 Giordani Adolfo, di Carlo, da Druogno (Novara)
- 44 Guarneri Silvio, di Angelo, da Fonzaso (Belluno)
- 45 Iesi Ruggero, di Emilio, da Verona
- 46 Mainardi Gian Lauro, del fu Ermes, da Codroipo (Udine)
- 47 Manavello Adolfo, di Giov. Batt., da Spoleto
- 48 Mandruzzato Francesco, di Francesco, da Milano
- 49 Marenzi Luigi, di Filippo, da Marcenigo (Verona)
- 50 Margola Stefano, del fu Camillo, da Belluno
- 51 Marini Giovanni, del fu Domenico, da Trissino (Vicenza)
- 52 Martelli Ulderico, di Carlo, da Milano
- 53 Martinelli Luigi, di Francesco, da Gambellara (Vicenza)
- 54 Monis Lodovico, del fu Giov. Batt., da Latisana (Udine)
- 55 Mioni Giovanni, di Agostino, da Venezia
- 56 Nais Giuseppe, di Antonio, da Moggio (Udine)
- 57 Nazari Caterino, di Vincenzo, da Este (Padova)
- 58 Orlandi Angelo, di Giuseppe, da Pescantina (Verona)
- 59 Pasini Ernesto, di Angelo, da Venezia
- 60 Pasquali Giovanni, di Federico, da Gemona (Udine)
- 61 Pegoraro Pietro, di Pietro, da Orgiano (Vicenza)
- 62 Perlasca Carlo, del fu Giuseppe, da Milano
- 63 Prodocimi Enrico, di Lorenzo, da Noventa Vic. (Vicenza)

- 64 Prospero Giuseppe, di Luigi, da Badia Polesine (Rovigo)
- 65 Pugliese Emanuele, di Eugenio, da Vercelli (Novara)
- 66 Regini Felice, di Vincenzo, da Venezia
- 67 Rigoni Giovanni, di Giacomo, da Asiago (Vicenza)
- 68 Rizzini Oreste, di Enrico Napoleone, da Schio (Vicenza)
- 69 Rocchetti Luigi, di Giuseppe, da Napoli
- 70 Rosa dott. Giovanni, del fu Angelo Luigi, da Pojanella (Vicenza)
- 71 Sabelli Mario, di Sante, da Verona
- 72 Saggiotti Adolfo, di Rodolfo, da Venezia
- 73 Scarpa detto Toniolo Duilio Marino, di Antonio, da Venezia
- 74 Scarpari Manlio, del fu Salvatore, da Castelfranco (Treviso)
- 75 Siliotti Camillo, di Augusto, da Albaredo d'Adige (Verona)
- 76 Sozzi Ercole, da Ponte sull'Oglio (Piacenza)
- 77 Spagnol Giacinto, di Giuseppe, da Vittorio (Treviso)
- 78 Spagnoli Evaristo, di Giovanni, da San Secondo (Parma)
- 79 Sperandio Angelo, di Redenzio, da Cologna (Verona)
- 80 Stanglini Amilcare, del fu Giovanni, da Padova
- 81 Tanara Emilio, di Antonio, da Verona
- 82 Tian Enrico, del fu Carlo, da Costantinopoli
- 83 Todesco Giuseppe, di Giov. Batt., da Vittorio (Treviso)
- 84 Tolomei Domenico, di Ugo, da Pisa
- 85 Tonfolini Silvio, di Luigi, da Illasi (Verona)
- 86 Tosi Arturo, di Francesco, da Vicenza
- 87 Trombini Antonio, del fu Cesare, da Varsavia
- 88 Vaona Attilio, di Bortolo, da Zevio (Verona)
- 89 Verlengo Cesare, di Cesare, da Verona
- 90 Veronese Mariangelo, di Antonio, da Rovigo
- 91 Vianello Carlo, di Giovanni, da Padova
- 92 Voghera Eugenio, del fu Adolfo, da Rovigo
- 93 Wolff Giorgio, del fu Angelo, da Padova
- 94 Zaccaria Giulio, di Luigi, da Verona
- 95 Zamboni Luigi, di Emilio, da Verona
- 96 Zanchetta Giuseppe, del fu Giuseppe, da Bassano (Vicenza)
- 97 Zeneroni Pietro, di Luigi, da Desenzano sul Lago (Brescia)
- 98 Zuliani Ottone Romano, di Giov. Batt., da Tagliacozzo (Aquila)

3° CORSO

- 1 Alberti Annibale, di Alberto, da Verona
- 2 Ancona Angelo, del fu Leone, da Mira (Venezia)
- 3 Apostoli Attilio, di Giovanni, da Pordenone (Udine)
- 4 Asinari di S. Marzano Felice, di Brittanio, da Veneria Reale
(Torino)
- 5 Barbieri Antonio, di Patrizio, da Bassano (Vicenza)
- 6 Benettin Antonio, di Antonio, da Padova
- 7 Besso Emilio Pietro, del fu Carlo, da Casale Monferrato (Alessandria)
- 8 Biego Giuseppe, di Lelio, da Vicenza
- 9 Bonomi Todeschini Vittorio, di Alessandro, da Padova
- 10 Bresciani Costantino, di Alessandro, da Verona
- 11 Bresciani Mario, del fu Arturo, da Cerea (Verona)
- 12 Buzzoni Giov. Batt., di Michelangelo, da Verona
- 13 Cadorin Giusto, di Giovanni, da S. Fior (Treviso)
- 14 Camposampiero Abelardo, di Giuseppe, da Trebisonda (Turchia)
- 15 Canella Luigi, di Antonio, da Padova
- 16 Cerchiari Luigi, di Giovanni, da Arezzo
- 17 Cerutti Mario, di Giuseppe, da Venezia
- 18 Checchetti Eusebio, di Girolamo, da Cologna Veneta (Verona)
- 19 Cherubini Luigi, di Giovanni, da Lonato (Brescia)
- 20 Chiurlotto Ferruccio, di Francesco, da Venezia
- 21 Ciccola Giuseppe Costantino, di Francesco, da Vittorio (Treviso)
- 22 Conati Antonio, di Francesco, da Verona
- 23 Cordioli Giuseppe, di Francesco, da Villafranca (Verona)
- 24 Costa Ferruccio, del fu Alfonso, da Trieste
- 25 Crema Eugenio, di Camillo, da Torino
- 26 D' Agnolo Valano Carlo, di Stefano, da Lonigo (Vicenza)
- 27 Dalla Zonca Ettore, di Gaudenzio, da Venezia
- 28 De Ferrari Riccardo, del fu Ugo, da Padova
- 29 Degan Gino, di Luigi, da Rovigo
- 30 De Stefani Alberto, di Pietro, da Verona
- 31 Donadello Natale, di Antonio, da Venezia
- 32 Fano Marco, di Consiglio, da Venezia

-
- 33 Fanzago Luigi, di Francesco, da Padova
 - 34 Fontana Francesco, di Antonio, da Verona
 - 35 Franceschini Antonio, di Pietro, da Vicenza
 - 36 Fusilli Domenico, di Francesco, da Rodi (Foggia)
 - 37 Ghislanzoni Antonio, di Antonio, da Udine
 - 38 Giannelli Francesco, di Giuseppe, da Triggiano (Bari)
 - 39 Giove Pietro, di Antonio, da Venezia
 - 40 Guarneri Giacomo, di Angelo, da Fonzaso (Belluno)
 - 41 Ivancich Giovanni, di Antonio, da Venezia
 - 42 Levi Alessandro, di Giacomo, da Venezia
 - 43 Lucietto Giacomo, di Domenico, da Bassano (Vicenza)
 - 44 Maddalena Giacinto, di Giov. Batt., da Maniago (Udine)
 - 45 Mayneri Felice, di Augusto, da Ragusa (Dalmazia)
 - 46 Malesani Plinio, di Angelo, da Verona
 - 47 Marangoni Arnaldo, di Luciano, da Cittadella (Padova)
 - 48 Marioni Giuseppe, di Giovanni, da Cividale (Udine)
 - 49 Marpillero Dante, di Paolo, da Arta (Udine)
 - 50 Masotti Costantino, di Cleto, da Roma
 - 51 Mioni Gilberto, di Agostino, da Venezia
 - 52 Monga Gaetano, di Giuseppe, da Sanguinetto (Verona)
 - 53 Negri Alberto, di Camillo, da Verona
 - 54 Negrini Arturo, di Innocenti, da Scorzarolo (Mantova)
 - 55 Paganini Alessandro, di Tiziano, da Bologna
 - 56 Palvis Carlo, del fu Carlo, da Venezia
 - 57 Parpinelli Angelo, di Antonio, da Monsuè (Treviso)
 - 58 Pasini Francesco, di Cornelio, da Asolo (Treviso)
 - 59 Paternoster Mario, di Paolo, da Venezia
 - 60 Pignolo Giuseppe, di Gustavo, da Rovigo
 - 61 Rezzara Mario Secondo, di Giov. Batt., da Vicenza
 - 62 Salvi Augusto, di Lorenzo, da Verona
 - 63 Scevarolli Mario, di Clemente, da Albaredo d' Adige (Verona)
 - 64 Schott Alberto, di Ettore, da Trieste
 - 65 Simonetti Valentino, di Giacomo, da Moggio (Udine)
 - 66 Spinelli Giuseppe, di Luigi, da Venezia
 - 67 Stringa Alberto, di Vitaliano, da Caprino (Verona)
 - 68 Sullam Angelo, di Benedetto, da Venezia
 - 69 Tescari Gabriele, di Antonio, da Vicenza

- 70 Tescari Luigi Ippolito, del fu Luigi, da Nove (Vicenza)
- 71 Tessari Antonio, del fu Giuseppe, da Venezia
- 72 Ticozzi Cesare, di Napoleone, da Mestre (Venezia)
- 73 Trevisan Giuseppe, di Paolo, da Spinea (Venezia)
- 74 Ullmann Attilio, di Ferdinando, da Trieste
- 75 Vallerini Enrico, di Licinio, da Porto Mantovano (Mantova)
- 76 Valsecchi Luigi, di Pietro, da Venezia
- 77 Vasoin Luigi, di Antonio, da Carrara S. Giorgio (Padova)
- 78 Vianello Luigi, di Santino, da Zelarino (Venezia)
- 79 Ziggotti Tommaso, di Adamo, da Montecchio Maggiore (Vicenza)

4° CORSO

- 1 Alberti Giov. Batt., di Alvise Emilio, da Padova
- 2 Bellizzi Vincenzo, del fu Francesco, da Foggia
- 2 Belpietro Arminio, di Bartolomeo, da Castenedolo (Brescia)
- 4 Berti Enrico, di Antonio, da Adria (Rovigo)
- 5 Bon Pietro, di Marino, da Este (Padova)
- 6 Bonato Pietro Eugenio, di Bernardo, da Galzignano (Padova)
- 7 Bonfiglio Aldo, di Luigi, da Vicenza
- 8 Bortolotto Guido, di Luigi Cesare, da Vicenza
- 9 Bottesini Alessandro, del fu Cesare, da Venezia
- 10 Canilli Aldo, di Giuseppe, da Anagni (Roma)
- 11 Carraro Giuseppe, di Luigi, da Padova
- 12 Carturan Celso, del fu Girolamo, da Monselice (Padova)
- 13 Cassis Leopoldo, del fu Arturo, da Aquileia (Gradisca)
- 14 Cavaglieri Arrigo, di Arturo, da Rovigo
- 15 Cerù Carlo, di Eugenio, da Verona
- 16 Chiussi Aleardo, di Osvaldo, da Udine
- 17 Conconi Filippo, di Angelo, da Cavarzere (Venezia)
- 18 Cosattini Giovanni, di Girolamo, da Città Ducale (Aquila)
- 19 Crivellari Alberto, di Vincenzo, da Montebello (Vicenza)
- 20 Crocco Alfredo, del fu Luigi, da Rovigo
- 21 Crovato Raffaello, del fu Stefano, da Vicenza
- 22 Cucchetti Carlo, di Francesco, da Padova
- 23 D'Altan Leandro, del fu Adriano, da Vittorio (Treviso)

- 24 Dall'Oglio Pietro, di Giorgio, da Cesena (Forlì)
- 25 De Col Giovanni, del fu Alessandro, da Buccino (Salerno)
- 26 Degan Antonio, di Luigi, da Rovigo
- 27 Del Gobbo Mario, di Giuseppe, da Chiari (Brescia)
- 28 De Mezzan Conte Antonino, del fu Lucio, da Feltre (Belluno)
- 29 De Pretto Vittorio, di Angelo, da Piovene (Vicenza)
- 30 Esmenard Guido, di Cesare, da Massa Superiore (Rovigo)
- 31 Fabris Luigi, di Giuseppe, da Vicenza
- 32 Fenoglio Augusto, del fu Stefano, da Venezia
- 33 Formigoni Eugenio Diocleziano, del fu Giuseppe, da Revere (Mantova)
- 34 Franceschini Augusto, del fu Giov. Maria, da Vestenanova (Verona)
- 35 Gaspari Antonio, di Sebastiano, da Cologna Veneta (Verona)
- 36 Gasparini Antonio, di Vittorio, da Schio (Vicenza)
- 37 Genovesi Cesare, di Pietro, da Mantova
- 38 Giuli Ferruccio, del fu Paolo, da Verona
- 39 Goldsmicdt dott. Gino, di Enrico, da Verona
- 40 Gresti Luigi, del fu Mauro, da Brescia
- 41 Juris Giuseppe, da Venezia
- 42 Laurenti Cesare, di Girolamo, da Rovigo
- 43 Legranzi Antonio, di Bernardino, da S. Daniele (Udine)
- 44 Letter Andrea, di Carlo, da Schio (Vicenza)
- 45 Levi Reis Arturo, di Colombo, da Venezia
- 46 Lombroso Giulio, di Romolo, da Verona
- 47 Lorenzini Eugenio, del fu Giuseppe, da Venezia
- 48 Madrassi Egidio, di Giov. Batt., da Udine
- 49 Marcato Giovanni, di Luigi, da Padova
- 50 Marchini Romeo, di Girolamo, da Venezia
- 51 Marchiori Benvenuto Pietro, di Carlo, da Isola della Scala (Verona)
- 52 Massa Teodoro, di Carlo, da Roma
- 53 Monza Bernardino, di Girolamo, da Vicenza
- 54 Morandi Bonacossi Brunone, del fu Aldo, da Malo (Vicenza)
- 55 Mutinelli Giuseppe, di Luigi, da Verona
- 56 Nardi Beltrame Achille, del fu Ulderico, da Venezia
- 57 Nazari Giacinto, di Francesco, da Este (Padova)
- 58 Oselladore Silvio, di Domenico, da Chioggia (Venezia)
- 59 Padoa Giov. Batt., del fu Luigi, da Padova

- 60 Parolari Cornelio, di Giulio, da Mirano (Venezia)
- 61 Pellegrini Antonio, di Clemente, da Venezia
- 62 Pellegrini Pietro, di Ottaviano, da Verona
- 63 Piatti dott. Andrea, di Paolo, da Desenzano sul Lago (Brescia)
- 64 Piazza Ennio, di Ettore, da Treviso
- 65 Raminzoni Ariodante, di Giovanni, da Bergamo
- 66 Ramonda Giuseppe, di Agostino, da Busca (Cuneo)
- 67 Ravelli Giovanni, di Agostino, da Cavarzere (Venezia)
- 68 Rigoni Alberto, di Andrea, da Abano (Padova)
- 69 Roberti Melchiorre, di Ferdinando, da Padova
- 70 Romani Romano, del fu Giov. Batt., da Cavarzere (Venezia)
- 71 Sansoni Francesco, di Antonio Maria, da Rovigo
- 72 Segati Giuseppe, di Angelo, da Vittorio (Treviso)
- 73 Sigismondi Giuseppe, di Antonio, da Brescia
- 74 Signorini Umberto, di Carlo, da Montebello (Vicenza)
- 75 Sostegni Augusto, di Gaetano, da Forlì
- 76 Squarise Giuseppe, del fu Antonio, da Vicenza
- 77 Stefani Domenico, di Felice, da Adria (Rovigo)
- 78 Stegagno Giov. Batt., di Giulio, da S. Martino (Verona)
- 79 Steiner Gilberto, di Giulio, da Galzignano (Padova)
- 80 Tonello Guido, del fu Antonio, da Treviso
- 81 Tretti Ottorino, di Orazio, da Vicenza
- 82 Trona Guido, di Federico, da Pavnullo (Modena)
- 83 Usoni Giacomo, di Domenico, da Treviso
- 84 Venchierutti Iginio, di Luigi, da Venezia
- 85 Vigo Domenico, di Antonio, da Venezia
- 86 Villabruna Giacomo, di Antonio, da Feltre (Belluno)
- 87 Vitacchio Carlo, di Diomiro, da Nanto (Vicenza)
- 88 Viterbi Alfredo, di Clemente, da Mantova
- 89 Zanella Emilio, del fu Silvio, da Roverchiara (Verona)

N o t a r i a t o

1° CORSO

- 1 Agusson Etebreo, del fu Antonio, da Ceregnago (Rovigo)
- 2 Avi Virginio, del fu Giuseppe, da Brescia
- 3 Biasino Paolo, di Giov. Batt., da Vicenza

- 4 Borani dott. Angelo, del fu Luigi, da Castellucchio (Mantova)
- 5 Cavallo Giuseppe, di Michele, da Cuneo
- 6 Coen Vittorio, del fu Marco, da Venezia
- 7 Epi's Giovanni, di Giuseppe, da Venezia
- 8 Giacomini Ferdinando, di Giuseppe, da Belluno
- 9 Lorenzi Romano, di Francesco, da Rotzo (Vicenza)
- 10 Mensi Michele, del fu Carlo, da Verolanuova (Brescia)
- 11 Montalbotti Leonardo, di Giovanni, da Adria (Rovigo)
- 12 Morelli Girolamo, di Salvatore, da Verona
- 13 Panizzon Giuseppe, del fu Antonio, da Cittadella (Padova)
- 14 Pegolini Giovanni, di Giuseppe, da Adria (Rovigo)
- 15 Pesenti Adolfo, di Antonio, da Battaglia (Padova)
- 16 Previtati Virgilio, di Bonfiglio, da Verona
- 17 Rizzoli Nicolò, del fu Nicolò, da Venezia
- 18 Ronco Paolo Emilio, di Giov. Batt., da Marostica (Vicenza)
- 19 Sartori Giov. Antonio, di Giuseppe, da Mel (Belluno)
- 20 Scardona Luigi, di Enrico, da Padova
- 21 Tovini Daniele, del fu Giuseppe, da Brescia
- 22 Tretti Guglielmo, di Ferdinando, da Vicenza
- 23 Uggeri Francesco, di Orazio, da Brescia
- 24 Verzè Luciano, di Gaetano, da Cazzano di Tramigna (Verona)

2° CORSO

- 1 Boldrini Ugo, di Gaetano, da Verona
- 2 Busin Giuseppe, di Giovanni, da Falcade (Belluno)
- 3 Candussio Giuseppe, del fu Pietro, da Tolmezzo (Udine)
- 4 Craveja Cesare, di Alessandro, da Arienzo (Caserta)
- 5 Donà Gaetano, di Donato, da Adria (Rovigo)
- 6 Foraboschi Giov. Paolo, del fu Giov. Paolo, da Moggio (Udine)
- 7 Longo Emilio, di Emilio, da Porcia (Udine)
- 8 Manfredini Carlo, di Ernesto, da Murano (Venezia)
- 9 Marai Demetrio, di Noè, da Verona
- 10 Martarelli Ettore, di Pietro, da Caprino (Bergamo)
- 11 Roncali Giacomo, di Pietro, da Paluzza (Udine)
- 12 Rossi Emilio, di Matteo, da Velo d'Astico (Vicenza)

-
- 13 Rubini Dott. Tullio, del fu Ferdinando, da Rovigo
 - 14 Sauro Arnaldo, di Giulio, da Bosco Chiesanuova (Verona)
 - 15 Scardapane Guglielmo, di Angelo, da Scerni (Chieti)
 - 16 Turolla Giuseppe, di Edoardo, da Rovigo
 - 17 Zamboni Giuseppe, di Giov. Batt., da Verona

Facoltà di Medicina e Chirurgia

1° CORSO

- 1 Arici Francesco, di Giov. Batt., da Cignano (Brescia)
- 2 Austoni Amatore, di Antonio, da Brescia
- 3 Azzoni Alessandro, del fu Francesco, da Grumello del Monte (Bergamo)
- 4 Belloni Giulio, di Giovanni, da Treviso
- 5 Benoni Francesco, di Carlo, da Caldiero (Verona)
- 6 Bertelli Giovanni, di Adriano, da Padova
- 7 Bianchini Giuseppe, di Cesare, da Venezia
- 8 Boschi Gaetano, di Vitaliano, da Padova
- 9 Braga Mario, di Ettore, da Robecco (Brescia)
- 10 Bresciani Amedeo, di Pietro, da Trevenzuolo (Verona)
- 11 Camilotti Tullio, del fu Pietro, da Sacile (Udine)
- 12 Candiani Agostino, di Gerolamo, da Venezia
- 13 Dalla Favera Giov. Batt., di Giovanni, da Valdobbiadene (Treviso)
- 14 Dalla Pozza Antonio, di Filippo, da Vicenza
- 15 De Giacomi Domenico, di Antonio, da Teolo (Padova)
- 16 De Pluri Luigi, di Ferdinando, da Pieve di Cadore (Belluno)
- 17 Di Serio Giuseppe, del fu Nicola, da Palazzo S. Gervasio (Potenza)
- 18 Fantoni Luigi, di Donato, da Rovetta (Bergamo)
- 19 Fonso Luigi, di Giuseppe, da Rovigo
- 20 Franco Enrico, del fu Giuseppe, da Trieste (Austria)
- 21 Geisler Gustavo, di Tobia, da Vicenza
- 22 Giavedoni Giuseppe, di Domenico, da Latisana (Udine)
- 23 Kratter Alfonso, di Antonio, da Sappada (Belluno)

- 24 Lanzarini Felice, di Giovanni, da Cassola (Vicenza)
- 25 Lombroso Leone, di Cervetto, da Verona
- 26 Marin Giuseppe, di Pietro, da Bassano (Vicenza)
- 27 Molini Agostino, di Matteo, da Bagnoli (Padova)
- 28 Moretti-Foggia Aldo, di Giambattista, da Mantova
- 29 Moro Sante, di Silvestro, da Noventa Vicentina (Vicenza)
- 30 Padovani Emilio, di Antonio, da Lonigo (Vicenza)
- 31 Pastorini Gustavo, di Paolo, da Rovereto (Austria)
- 32 Pavan Vincenzo, di Giov. Batt., da Cona (Venezia)
- 33 Pellegrini Francesco, di Giuseppe, da Verona
- 34 Pezzolo Marco, di Luigi, da Padova
- 35 Plateo Giovanni, del fu Riccardo, da Fauna (Udine)
- 36 Rigamonti Oreste, di Gaetano, da Solesino (Padova)
- 37 Scarpari Giambattista, di Silvio, da Crosara (Vicenza)
- 38 Segrè Giorgio, di Vittorio, da Livorno
- 39 Silva Umberto, di Pietro, da Corigliano Calabro (Cosenza)
- 40 Spargella Mario, del fu Pietro, da Bologna
- 41 Trollo Giovanni, di Bortolo, da Noventa (Vicenza)
- 42 Valeri Giov. Batt., di Giov. Batt., da Padova
- 43 Vicentini Evaristo, di Angelo, da S. Massimo (Verona)
- 44 Visentini Ugo, di Federico, da Venezia
- 45 Vitali Cesare, del fu Augusto, da Mantova
- 46 Vitturi Giuseppe Ugo, di Giuliano, da Verona
- 47 Zancan Adelchi, di Bortolo, da Padova
- 48 Zani Desiderio, di Roberto, da Botticino Sera (Brescia)
- 49 Ziliotto Gino, di Pietro, da Venezia

2º CORSO

- 1 Agopian Boghos, di Der Agop, da Marache (Turchia Asiatica)
- 2 Baggio Gino, di Innocente, da Castelfranco (Treviso)
- 3 Bagolan Antonio, di Giuseppe, da Camisano (Vicenza)
- 4 Basargian Raffaele, di Babig, da Ersingian (Asia Minore)
- 5 Berti Antonio, di Giovanni, da Venezia
- 6 Bornancini Vincenzo, di Nicolò, da Cinto Caomaggiore (Venezia)
- 7 Burin Umberto, di Francesco, da Montorso (Vicenza)

-
- 8 Calzavara Pinton Aldo, del fu Giovanni, da Pianiga (Venezia)
 - 9 Canova Antonio, di Carlo, da Treviso
 - 10 Carminati Guido, di Alessandro, da Venezia
 - 11 Carraro Arturo, di Giov. Batt., da Padova
 - 12 Cartolari Enrico, di Antonio, da Verona
 - 13 Cavagnis Giovanni, di Vittorio, da Desio (Milano)
 - 14 Ceconi Leo, di Oddo, da Castelfranco, (Treviso)
 - 15 Chinaglia Ruggero, di Vincenzo, da Cessalto (Treviso)
 - 16 Colombaroli Cesare A., di Pietro, da Dolcè (Verona)
 - 17 Dal Bon Alfonso, di Giuseppe, da Trevenzuolo (Verona)
 - 18 Duse Antonio, di Sante, da Salò (Brescia)
 - 19 Englaro Pietro, di Cesare, da Pontebba (Udine)
 - 20 Fracasso Enrico, di Angelo, da Verona
 - 21 Gavazzeni Alessandro, di Guglielmo, da Bergamo
 - 22 Ghinghessian Leone, del fu Stepan, da Trebisonda (Turchia Asiatica)
 - 23 Gresti Arturo, del fu Mauro, da Brescia
 - 24 Maello Giacomo, di Felice, da Vicenza
 - 25 Maffei Filippo, di Filippo, da Lonigo (Vicenza)
 - 26 Manuelian Gomidas, di Rupin, da Samatia (Turchia)
 - 27 Marmarian Sêtrac, di Stefano, da Trebisonda (Turchia Asiatica)
 - 28 Migliorini Francesco, di Antonio, da Pressana (Verona)
 - 29 Mimidian Antonio, di Michele, da Costantinopoli (Turchia)
 - 30 Mistruzzi Primo Diego, del fu Giacomo, da Villaorba (Udine)
 - 31 Nepluyeff Pietro, di Basilio, da Venezia
 - 32 Ohannessian Baldassarre, del fu Ohannes, da Mouch (Asia Minore)
 - 33 Padovan Giuseppe, di Camillo, da Ronchis (Udine)
 - 34 Paulon Domenico, di Giovanni, da Zevio (Verona)
 - 35 Pavanini Plinio, di Gabriele, da Ariano Polesine (Rovigo)
 - 36 Polcenigo Pietro, di Alderico, da Campolongo (Austria)
 - 37 Pomello Gino, di Francesco, da Montagnana (Padova)
 - 38 Quaglio Celio, di Luigi, da S. Apollinare (Rovigo)
 - 39 Righetto Gioachino, di Giov. Antonio, da Nove (Vicenza)
 - 40 Rigoni Antonio, di Angelo, da Asiago (Vicenza)
 - 41 Scabar Raimondo, di Michele, da Trieste (Austria)
 - 42 Siliotti Eugenio, di Giulio, da Minerbe (Verona)
 - 43 Soliman Alberto, di Antonio, da S. Michele (Venezia)
 - 44 Tommasi Corrado, di Antenio, da Monselice (Padova)

- 45 Topalian Leone, di Sergio, da Costantinopoli (Turchia)
- 46 Tretti Giovanni, di Giuseppe, da Vicenza
- 47 Turolla Domenico, di Luigi, da Lusia (Rovigo)
- 48 Valente Antonio, di Angelo, da Arre (Padova)
- 49 Volpe Luigi, di Giuseppe, da Monselice (Padova)
- 50 Zille Carlo, di Vitaliano, da S. Giorgio (Udine)

3^o CORSO

- 1 Appiani Giulio, di Enrico, da Larino (Campobasso)
- 2 Astolfoni Filippo, di Andrea, da Martellago (Venezia)
- 3 Beccherle Guido, di Giov. Batt., da Caprino (Verona)
- 4 Bergmann Giacomo, di Salomone, da Verona
- 5 Bertagnoni Alfredo, di Gioachino, da Milano
- 6 Biasoli Alcide, di Guglielmo, da Adria (Rovigo)
- 7 Bonvecchiato Giulio, del fu Giorgio, da Pavia
- 8 Botti Pellegrino, di Angelo, da Lumezzane Pieve (Brescia)
- 9 Canziani Ulisse, del fu Pietro, da Venezia
- 10 Cappa Angelo, del fu Faustino, da Guidizzolo (Mantova)
- 11 Colle Gaetano, di Alessandro, da Belluno
- 12 Comessatti Giuseppe, di Agostino, da Tolmezzo (Udine)
- 13 Conte Giulio, di Pietro, da Montebelluna (Treviso)
- 14 De Biasi Edoardo, di Giuseppe, da Verona
- 15 Della Chiave Bernardino, di Carlo, da Udine
- 16 Didonè Silvio, di Carlo, da Castelfranco (Treviso)
- 17 Fanoli Gino, di Michele, da Padova
- 18 Farini Alberto, di Pellegrino, da Padova
- 19 Gasparini Luigi, di Giov. Batt., da Torrebelvicino (Vicenza)
- 20 Gheno Rodolfo, di Antonio, da Padova
- 21 Giolo Agostino, di Giovanni, da Rovigo
- 22 Girardi Alessandro, di Antonio, da Padova
- 23 Gött Artico Guido, di Luigi, da Porcia (Udine)
- 24 Grasso Guido, di Giuseppe, da Venezia
- 25 Graziani Alberto, di Maurizio, da Padova
- 26 Greggio Ettore, di Pietro, da Venezia
- 27 Grena Giuseppe, di Stefano, da S. Stefano (Bergamo)

- 28 Grimani Enrico, di Filippo, da Venezia
- 29 Lorenzi Carlo Felice, di Carlo, da Udine
- 30 Malesani Amelio, del fu Candido, da Sambonifacio (Verona)
- 31 Marangoni Giuseppe del fu Carlo, da Villa del Conte (Padova)
- 32 Minesso Giacomo, di Giuseppe, da S. Vendemiano (Treviso)
- 33 Norsa Ettore, di Vittore, da Mantova
- 34 Opocher Enrico, di Giuseppe, da Vittorio (Treviso)
- 35 Pegoraro Sante Giuseppe, di Domenico, da Mestrino (Padova)
- 36 Sambin Giovanni, di Paolo, da Padova
- 37 Siccardi Pietro, di Marco, da Ancona
- 38 Taddei Clemente, di Pietro, da Malè (Austria)
- 39 Valtorta Francesco, di Giuseppe, da Venezia
- 40 Vicentini Gino, di Antonio, da Vicenza
- 41 Zanetti Leone, di Giovanni, da Chiari (Brescia)
- 42 Zennato Pietro Mariano, di Napoleone, da Montegalda (Vicenza)

4° CORSO

- 1 Amistani Carlo, di Annibale, da Picerno (Potenza)
- 2 Benini Giovanni, di Vincenzo, da Marcellise (Verona)
- 3 Bertolini Gino, del fu Dario, da Portogruaro (Venezia)
- 4 Bisatti Ezio, di Giov. Batt., da Piacenza d'Adige (Padova)
- 5 Bonfanti Francesco, di Antonio, da Affi (Verona)
- 6 Brajon Arnolfo, di Luigi, da Venezia
- 7 Calimani Aldo Donato, di Giacomo, da Sommacampagna (Verona)
- 8 Calzolari, Ferdinando, di Giuseppe, da Ferrara
- 9 Carraro Leonida, di Sebastiano, da Martellago (Venezia)
- 10 Ceresole dott. Giulio, del fu Vittorio, da Venezia
- 11 De Lucchi Giorgio, di Guglielmo, da Cittadella (Padova)
- 12 De Poloni Giovanni, di Giuseppe, da Belluno
- 13 Duse Egisto, di Aristide, da Godega (Treviso)
- 14 Fattori Marcello, di Giov. Batt., da Roncà (Verona)
- 15 Gajo Umberto, di Agostino, da Venezia
- 16 Gasparini Alberto, di Girolamo, da S. Cristina di Quinto (Treviso)
- 17 Levi Minzi Arturo, di Giuseppe, da Padova
- 18 Lugiato Luigi, di Ernesto, da Legnago (Verona)
- 19 Maggioni Aldo, di Alceo, da Venezia

- 20 Maggiotto Ferdinando, di Pietro, da Venezia
- 21 Marchetto Silvio, di Giovanni, da Bolzano (Vicenza)
- 22 Marcolongo Giuseppe, di Giov. Batt., da Padova
- 23 Marella Antonio, di Luigi, da Pellestrina (Venezia)
- 24 Mareschi Giovanni, di Nicolò, da S. Daniele (Udine)
- 25 Mazzi Italo, di Angelo, da S. Giovanni Lupatoto (Verona)
- 26 Mazzocca Alfredo, di Alessandro, da Cividale (Udine)
- 27 Melandri Contessi Paolo, del fu Pietro, da Padova
- 28 Meneghini Luigi, di Giulio, da Padova
- 29 Mengotti Enrico, di Tranquillo, da Vicenza
- 30 Merlo Cesare, di Bernardo, da Fontaniva (Padova)
- 31 Mioni Giuseppe, di Emilio, da Padova
- 32 Morandi Umberto, di Ettore, da Cesena (Forlì)
- 33 Mori Ambrogio, di Giovanni, da Codogno (Milano)
- 34 Paladini Rienzo, di Giuseppe, da Asolo (Treviso)
- 35 Pancrazio Francesco, di Antonio, da Padova
- 36 Pardo Ruggero, di Leone, da Venezia
- 37 Pari Giulio Andrea, di Riccardo, da Udine
- 38 Pernigotto-Cego Giovanni, di Valentino, da Castelgomberto (Vicenza)
- 39 Rasia-Dal Polo Egisto, di Riccardo, da Brogliano (Vicenza)
- 40 Ravenna Arrigo, di Giuseppe Uberto, da Venezia
- 41 Rigoni Pietro, di Matteo, da Vicenza
- 42 Rinaldi Antonio, di Angelo, da Cologna Veneta (Verona)
- 43 Ronzani Enrico, di Costantino, da Padova
- 44 Salerni Aleardo, di Romano, da Venezia
- 45 Taddei Taddeo, del fu Antonio, da Ferrara
- 46 Tagliapietra Giovanni, di Giuseppe, da Venezia
- 47 Talin Livio, di Luigi, da Castelgomberto (Vicenza)
- 48 Tosello Carlo, del fu Giuseppe, da Monselice (Padova)
- 49 Venuti Italo, di Carlo, da Gradisca (Austria)

5° CORSO

- 1 Alberti Angelo, di Alberto, da Verona
- 2 Andretta Giuseppe, di Felice, da Chioggia (Venezia)
- 3 Baglioni nob. Giov. Batt., di Giov. Antonio, da Massanzago (Padova)
- 4 Beggiano Michelangelo, di Alessandro, da Vicenza

- 5 Biasin Angelo, di Giov. Batt., da Vicenza
- 6 Bortoluzzi Alberto, di Angelo, da Padova
- 7 Capucci Francesco, di Natale, da Lugo (Ravenna)
- 8 Cardazzo Giovanni, di Benedetto, da Venezia
- 9 Carletti Vincenzo Mario, di Giovanni, da Cittadella (Padova)
- 10 Carli Giuseppe, di Giacomo, da Prelà (Porto Maurizio)
- 11 Coccon Attilio, di Nicolò, da Venezia
- 12 Coletti Antonio, di Giovanni, da Vittorio (Treviso)
- 13 Coletti Nicolò, di Giovanni, da Vittorio (Treviso)
- 14 Crocco Emilio, del fu Luigi, da Rovigo
- 15 Dei Poli Eugenio, di Spiridione, da Venezia
- 16 Delaini Federico, del fu Giuseppe, da Verona
- 17 Del Gos Giuseppe Arturo, di Giuseppe, da Mantova
- 18 Desilla Giovanni, del fu Michele, da Corfù (Grecia)
- 19 Fantelli Antonio, del fu Luciano, da Montagnana (Padova)
- 20 Fiorio Giuseppe, del fu Antonio, da S. Giovanni Lupatoto (Verona)
- 21 Franza Emilio, di Bernardo, da Piona Crixia (Genova)
- 22 Gallani Dante, di Corrado, da Bagnolo di Po (Rovigo)
- 23 Gamba Ugo, di Salvatore, da Padova
- 24 Gasparini Amedeo, di Antonio, da Treviso
- 25 Gasparini Giuseppe, di Giov. Batt., da Venezia
- 26 Gennari Giovanni, del fu Francesco, da Montecchio Maggiore
(Vicenza)
- 27 Genta Giulio, di Cesare, da Ferrara
- 28 Gentili Attilio, di Davide, da Vittorio (Treviso)
- 29 Ghedini Giovanni, di Giuseppe, da Mirano (Venezia)
- 30 Giomo Giuseppe, di Giuseppe, da Venezia
- 31 Grandesso-Silvestri Renato, del fu Olinto, da Vicenza
- 32 Magarian Tigrane, di Marco, da Alexandropoli (Russia)
- 33 Malatesta Ramberto, di Lamberto, da Cittadella (Padova)
- 34 Martin Massimiliano, di Giov. Batt., da Pravisdomini (Udine)
- 35 Meneghelli Guido, di Carlo, da Mirano (Venezia)
- 36 Metzelian Giovanni, di Mihran, da Costantinopoli (Turchia)
- 37 Minassian Pasquale, di Jacopo, da Costantinopoli (Turchia)
- 38 Oliani Ettore, di Alberto, da Padova
- 39 Pellegrini Vittorio, di Giov. Batt., da Napoli
- 40 Peratoner Leopoldo, di Giovanni, da Vicenza

- 41 Piva Achille, di Marco, da Padova
- 42 Ranzoli Guido, di Virginio, da Suzzara (Mantova)
- 43 Silvestri Furio, di Riccardo, da Legnaro (Padova)
- 44 Tassoni Pietro, di Gustavo, da Venezia
- 45 Tessaro Fausto Ermolao, di Angelo, da Padova
- 46 Tonello Antonio, di Antonio, da Padova
- 47 Tormene Enrico, di Luigi, da Venezia
- 48 Valente Gaetano, del fu Giovanni, da S. Bellino (Rovigo)
- 49 Valentini Tullio, di Eugenio, da Ascoli Piceno
- 50 Verson Saverio, di Enrico, da Padova
- 51 Viana Odorico, di Donato, da Portogruaro (Venezia)
- 52 Vio Ercole, di Angelo, da Venezia

6° CORSO

- 1 Astori Emilio, di Antonio, da Venezia
- 2 Avena Azzurro, di Giovanni, da Pontebba (Udine)
- 3 Balao-Ventura Alessandro, di Girolamo, da Venezia
- 4 Belliboni Enrico, di Gaetano, da Servo (Belluno)
- 5 Benini Luigi, di Antonio, da Illasi (Verona)
- 6 Bezzati Antonio, del fu Giuseppe, da Este (Padova)
- 7 Boschieri Cariddi, di Giov. Batt., da Ponte di Piave (Treviso)
- 8 Bressan Giuseppe, di Valentino, da Vigonovo (Venezia)
- 9 Canestrari Giuseppe, di Luigi, da Mù (Brescia)
- 10 Carrer Cesare, di Cornelio, da Melma (Treviso)
- 11 Cattaneo Eugenio, di Gaetano, da Padova
- 12 Cerutti Luigi, del fu Giuseppe, da Brescia
- 13 Corbertaldo Umberto, del fu Domenico, da Vedelago (Treviso)
- 14 Cometti Giovanni, di Pasquale, da Borgoricco (Padova)
- 15 Dal Fabbro Giuseppe, di Angelo, da Tarzo (Treviso)
- 16 Favaro nob. Giuseppe, di Antonio, da Padova
- 17 Fracastoro co. Adone, di Giovanni, da Padova
- 18 Gaggia Giovanni, di Simeone, da Feltre (Belluno)
- 19 Gatto Giovanni, di Raffaele, da Quero (Belluno)
- 20 Guerrato Antonio, di Antonio, da S. Donà di Piave (Venezia)
- 21 Luxardo Augusto, di Ottorino, da Messina

- 22 Malfatti nob. Emilio, di Giovanni, da Vittorio (Treviso)
- 23 Milanese Alessandro, di Camillo, da Belluno
- 24 Moretti Pietro, di Abele, da Belgiojoso (Pavia)
- 25 Morini Paolo, del fu Emilio, da Lonigo (Vicenza)
- 26 Moro Francesco, di Andrea, da Tolmezzo (Udine)
- 27 Nicolato Antonio, di Tomaso, da Chiampo (Vicenza)
- 28 Papadopulo Aristide, di Anastasio, da Silivria (Turchia)
- 29 Perrucchini Luigi, di Giuseppe, da Oderzo (Treviso)
- 30 Pietrogrande Antonio, di Pietro, da Este (Padova)
- 31 Piovesana nob. Paolino, di Paolo, da Oderzo (Treviso)
- 32 Prodocimi Aleardo, di Giacomo, da Venezia
- 33 Quaglia Giacomo, di Giuseppe, da Sutrio (Udine)
- 34 Rosa Luigi, del fu Gustavo, da Lonigo (Vicenza)
- 35 Sarcinelli Francesco Maria, di Giovanni, da Vittorio (Treviso)
- 36 Scopel Silvio, di Giovanni, da Forno di Canale (Belluno)
- 37 Sardini Guido, di Giov. Batt., da Venezia
- 38 Silvestri Amleto, di Riccardo, da Rotzo (Vicenza)
- 39 Soprana Ferdinando, del fu Cesare, da S. Giovanni Ilarione (Vicenza)
- 40 Spegazzini Attilio, di Innocente, da Treviso
- 41 Talotti Giuseppe, del fu Giuseppe, da Prata (Udine)
- 42 Tarugi Bernardino, di Filippo, da Genova
- 43 Trevisan Bortolo, di Giovanni, da Alonte (Vicenza)
- 44 Truschelli Guglielmo, del fu Giacomo, da Castion Veronese (Verona)
- 45 Vielmo Amedeo, di Pietro, da Legnago (Verona)
- 46 Vigliani Rodolfo, di Aurelio, da Padova
- 47 Zambler Italo, di Giovanni, da Padova
- 48 Zambon Benedetto, di Giov. Batt., da Malo (Vicenza)
- 49 Zanetti Eugenio, di Bortolo, da Conegliano (Treviso)
- 50 Zanon-Dal Bo Luigi, di Angelo, da Vittorio (Treviso)
- 51 Zanotto Francesco, di Giovanni, da Venezia
- 52 Ziliotto Gaetano, di Agostino, da Casale sul Sile (Treviso)
- 53 Zuffellato Francesco, del fu Giovanni, da Arzignano (Vicenza)

I S C R I T T I

al

CORSO PRATICO BIMESTRALE D'IGIENE PUBBLICA

PER GLI ASPIRANTI ALLA CARRIERA SANITARIA

A) *Dottori in Medicina e Chirurgia*

- 1 Andres Luigi, del fu Benedetto, da Tirano (Sondrio)
- 2 Antonello Augusto, del fu Angelo, da Mestre (Venezia)
- 3 Aporti Silvio, del fu Lodovico, da S. Martino (Mantova)
- 4 Boggian Vittorio, del fu Gaetano, da Casale di Scodosia (Padova)
- 5 Crovetti Ettore, del fu Giovanni, da Modena
- 6 De Carolis Antonio, di Giov. Batt., da Venezia
- 7 Duse Gustavo, di Silvio, da Piove di Sacco (Padova)
- 8 Lippi Ugo, di Giuseppe, da Motta di Livenza (Treviso)
- 9 Longo Carlo, di Giuseppe, da Ponte di Pian (Treviso)
- 10 Lovisoni Ettore, di Giacomo, da Cervignano (Gorizia)
- 11 Luco Miro, di Antonio, da Caldana (Venezia)
- 12 Malipiero Giov. Batt., di Leopoldo, da Rovigo
- 13 Manara Luciano, di Pasquale, da Casalmaggiore (Cremona)
- 14 Manfredi Cesare, di Gaetano, da Zubiena (Novara)
- 15 Mattei Ugo, del fu Antonio, da Treviso
- 16 Montebelli Cesare, di Gaetano, da Rimini (Forli)
- 17 Montemezzo Federico, di Giuseppe, da Padova
- 18 Omizzolo Attilio, di Giuseppe, da Padova
- 19 Orsolato Gaetano, di Giuseppe, da Padova
- 20 Pariset Fabio, di Pio Carlo, da Busseto (Parma)
- 21 Pasinetti Carlo, di Pietro, da Venezia
- 22 Peserico Luigi, del fu Antonio, da Longare (Vicenza)
- 23 Pontil Pasquale, del fu Giov. Batt., da Feltre (Belluno)

- 24 Raimondi Arturo, di Angelo, da Rovigo
- 25 Rizzoli Alessandro, del fu Antonio, da Padova
- 26 Rosada Rodolfo, di Giovanni, da Venezia
- 27 Spagnoli Giovanni, di Bartolomeo, da Borgotaro (Parma)
- 28 Tarabini Luigi, di Ponziano, da Modena
- 29 Tesoroni Ezio, di Pietro, da Villastrada (Mantova)
- 30 Tognetti Giovanni, di Giov. Batt. da Forno di Canale (Belluno)
- 31 Trevisan Nicolò, di Pietro, da Palmanova (Udine)
- 32 Vascon Giuseppe, del fu Domenico, da Urbana di Montagnana (Udine)
- 33 Venchiorutti Domenico, di Vincenzo, da Osoppo (Udine)

B) *Dottori in Zoiatria*

- 1 Boer Augusto Amedeo, del fu Antonio, da Carbonera (Treviso)
- 2 Cavalleri Gustavo, di Leandro, da Melara (Rovigo)
- 3 Haraszthy Giorgio, del fu Giorgio, da Debreezin (Ungheria)
- 4 Giusti Giuseppe, del fu Nicolò, da Trani (Bari)
- 5 Manuzzi Alberto, di Giuseppe, da Ravenna
- 6 Nado Cesare, del fu Cesare, da Vicenza

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

Sezione Ingegneria

1° CORSO

- 1 Bagagiolo Manlio, di Luigi, da Padova
- 2 Barbieri Fausto, di Virgilio, da Biella (Novara)
- 3 Boncinelli Luigi, di Eugenio, da Venezia
- 4 Bozza Arturo, di Carlo, da Treviso
- 5 Busetto Giorgio, di Eugenio, da Villafranca (Padova)
- 6 Castagna Carlo, di Francesco, da Cornuda (Treviso)
- 7 Cattaneo Adolfo, di Riccardo, da Pordenone (Udine)
- 8 Cia Guido, di Faustino, da Roma
- 9 Curci Nicola, di Francesco, da Montalbano Jonico (Potenza)
- 10 De Bertoldi Giovanni, del fu Giovanni, da Belluno
- 11 De Lucchi Ottorino, di Guglielmo, da Cittadella (Padova)
- 12 Fabris Ferruccio, di Eligio, da Palmanova (Udine)
- 13 Faccioli Eugenio, del fu Girolamo, da Este (Padova)
- 14 Falchetto Attilio, di Alfonso, da Treviso
- 15 Fano Angelo, di Consiglio, da Venezia
- 16 Ferrari Attilio, di Alessandro, da Verona
- 17 Fidora Ferruccio, di Cincinnato, da Adria (Rovigo)
- 18 Generini Arturo, di Luigi, da Venezia
- 19 Levi Ugo, del fu Guglielmo, da Padova
- 20 Levi-Cases Giorgio, di Giacomo, da Padova
- 21 Malagola Achille, di Catullo, da Pegognaga (Mantova)
- 22 Marchiori Domenico, di Riccardo, da Padova

- 23 Masotti Giuseppe, di Aurelio, da Isola della Scala (Verona)
- 24 Paganelli Zicavo Giovanni Antonio, di Alessandro, da Vicenza
- 25 Pastrovich Giov. Batt., di Giovanni, da Verona
- 26 Patella Luigi, di Francesco, da Padova
- 27 Pezzini Virgilio, di Carlo, da Venezia
- 28 Pomini Achille, di Francesco, da Soave (Verona)
- 29 Rizzo Emilio, di Paolo, da Lonigo (Vicenza)
- 30 Saccardo Pio, di Antonio, da Venezia
- 31 Sandri Mario, di Silvio, da Arcole (Verona)
- 32 Sartorelli Pietro Enrico, di Giacomo, da Gajarine (Treviso)
- 33 Turio Umberto, di Giuseppe, da Venezia
- 34 Vecelli Cesare, del fu Antonio, da Venezia
- 35 Vianello-Moro Andrea, di Domenico, da Venezia
- 36 Zaccaria Marco, di Giov. Batt., da Padova
- 37 Zorzan Adolfo, di Ferdinando, da Verona

2° CORSO

- 1 Bedoni Eolo Lauro, di Paolo, da Sanguinetto (Verona)
- 2 Bernardi Lauro, di Enrico, da Padova
- 3 Biasutti Giulio, di Pietro, da Segnacco (Udine)
- 4 Brugger Pietro, di Augusto, da Padova
- 5 Calzavara Eugenio, del fu Giuseppe, da Venezia
- 6 Cerù Flaminio, di Eugenio, da Verona
- 7 Comboni Giulio, di Matteo, da Gargnano (Brescia)
- 8 Da Porto Luigi, di Antonio, da Vicenza
- 9 Finotti Paolo, di Nicola, da Verona
- 10 Fioravanzo Augusto, di Francesco, da Breganze
- 11 Franceschini Daniele, del fu Giovanni Maria, da Vestenanuova
(Verona)
- 12 Franzoni Bruno, di Achille, da Viadana (Mantova)
- 13 Gabelli Pasquale, di Giuseppe, da Udine
- 14 Gilberti Ettore, di Giov. Batt., da Udine
- 15 Gloria Tullio, di Augusto, da Padova
- 16 Hintirian Eusebio, di Gaspare, da Sulina (Grecia)
- 17 Laurenti Bruto, di Cesare, da Volta Barozzo (Padova)

- 18 Lovison Pompeo, del fu Pietro, da Mure (Vicenza)
- 19 Magnocavallo Pietro, di Pietro, da Mercedes (Uruguay)
- 20 Nigris Giacomo, del fu Giovanni, da S. Vito al Tagliamento (Udine)
- 21 Parisini Filippo, di Arnaldo, da Gargnano (Brescia)
- 22 Parolari Luigi, di Giulio Cesare, da Mirano (Venezia)
- 23 Pelà Melchiorre, del fu Angelo, da Este (Padova)
- 24 Pellegrini Silvio, di Giov. Batt., da Lozzo-Cadore (Belluno)
- 25 Peloso Benedetto, di Angelo, da Venezia
- 26 Pezzolini Francesco, di Antonio, da Vobarno (Brescia)
- 27 Romiati Adolfo, di Riccardo, da Padova
- 28 Rosa Giulio Cesare, di Ferdinando, da Cordovado (Udine)
- 29 Rosa Luciano, del fu Gustavo, da S. Stefano di Zimelle (Verona)
- 30 Saggiotti Giov. Domenico, di Carlo, da Cologna Veneta (Verona)
- 31 Scapin Domenico, di Giuseppe, da Padova
- 32 Tirelli Ugo, di Luigi, da Venezia
- 33 Toppo Ferruccio, di Giuseppe, da Mirano (Venezia)
- 34 Vendramini Giov. Batt., del fu Carlo, da Col S. Martino (Treviso)
- 35 Vicentini Vincenzo, di Camillo, da Bassano (Vicenza)
- 36 Zuccato Antonio, di Giov. Batt., da Thiene (Vicenza)

Sezione Matematica

1° CORSO

- 1 Ferraro Carlo, di Pietro, da Bassano (Vicenza)
- 2 Fietta Pietro, di Antonio, da Asolo (Treviso)
- 3 Silva Giovanni, di Giov. Batt., da Legnago (Verona)
- 4 Zanon Francesco, di Giovanni, da Venezia

2° CORSO

- 1 Ballarin Francesco, di Natale, da Venezia
- 2 Borriero Antonio, di Antonio, da Bassano (Vicenza)
- 3 Cisotti Umberto, di Prospero, da Voghera (Pavia)
- 4 Dal Pozzolo Giustiniano, di Giuseppe, da Schio (Vicenza)

- 5 De Maria Ernesto, di Nicola, da Padova
- 6 Licini Angelo, di Paolo, da Alano di Piave (Belluno)
- 7 Pedote Giuseppe, di Pasquale, da Putignano (Bari)
- 8 Sanavio Giacinto, di Giuseppe, da Padova

3° CORSO

- 1 Belliboni Oscar, del fu Gaetano, da Sovramonte (Belluno)
- 2 Bindoni Antonio, di Onorato, da Treviso
- 3 Bonamico Giulio Cesare, di Giuseppe, da Verona
- 4 Ceolin Luigi, di Eugenio, da Chioggia (Venezia)
- 5 Cigala Angelo Raffaello, di Giuseppe, da Bagnoli di Sopra (Padova)
- 6 Doria Giovanni Andrea, di Leone, da Illasi (Verona)
- 7 Genetti Emilia, di Bernardo, da S. Nazzero Mella (Brescia)
- 8 Giacomini Olimpio Silvio, di Pietro, da Belluno
- 9 Giudici Maria Teresa, di Giovanni, da Lecco (Como)
- 10 Marzarotto Achille, di Basilio, da Monte di Malo (Vicenza)
- 11 Quarisa Giulio, del fu Marco, da Venezia
- 12 Scaroni Ferruccio, di Luigi, da Vicenza
- 13 Stefani Domenico, del fu Giov. Batt., da Brògliano (Vicenza)

4° CORSO

- 1 Bisconcini Giulio, del fu Francesco, da Padova
- 2 Cevese Placido, del fu Giuseppe, da Vicenza
- 3 Chiapparo Giuseppe, di Pietro, da Cremona
- 4 Chiribiri Corrado, di Domenico, da Venezia
- 5 Cillo Giuseppe, del fu Luigi, da Cappella Maggiore (Treviso)
- 6 Fabiani Raniero, del fu Isidoro, da Barbarano (Vicenza)
- 7 Genovese Pietro, di Antonio, da Venezia
- 8 Grollo Luigi, di Antonio, da Treviso
- 9 Meriano Cesare Stefano, di Francesco, da Buttiglieria (Alessandria)
- 10 Michelotto Virginia, di Giuseppe, da Padova
- 11 Murer Antonio, di Andrea, da Dolo (Venezia)
- 12 Novelli Bixio, di Ermenegildo, da Udine

-
- 13 Pietra Gaetano, di Andrea, da Castiglione delle Stiviere (Mantova)
 - 14 Rubini Luisa, del fu Giovanni Ferdinando, da Rovigo
 - 15 Zanon Arturo, di Giovanni Antonio, da Venezia

Sezione Fisica

1° CORSO

.

2° CORSO

.

3° CORSO

- 1 Crestani Giuseppe, di Venceslao, da Montebello (Vicenza)

4° CORSO

- 1 Cicogna Giov. Batt., di Ettore, da Vienna
- 2 Contarini Mosè, di Andrea Luigi, da Cittadella (Padova)
- 3 Coppadoro Guido, del fu Giuseppe, da S. Vito al Tagliamento (Udine)
- 4 Faccioli Giuseppe, del fu Girolamo, da Este (Padova)
- 5 Zanetti Gino, di Pietro, da Verona

Sezione Chimica

1° CORSO

- 1 Cassan Attilio, di Antonio, da Venezia
- 2 De Stefani Emilio, di Paolo, da Verona
- 3 Ferrari Lorenzo, di Luigi, da S. Zenone degli Ezzelini (Treviso)
- 4 Gerold Carlo, di Venerando, da Verona
- 5 Luzzatti Carlo, di Giuseppe, da Venezia
- 6 Manara Alfonso, di Evangelista, da Valvasone (Udine)

- 7 Panebianco Gino, di Ruggero, da Portoferraio (Livorno)
- 8 Siviero Valentino, di Pietro, da Bassano (Vicenza)
- 9 Stefani Cristiano, di Luigi, da Asiago (Vicenza)
- 10 Vaccari Mario, di Carlo, da Vicenza
- 11 Voghera Mario, di Salvatore, da Padova

2° CORSO

- 1 Caldana Alessandro, di Ferdinando, da Bolzano Vicentino (Vicenza)
- 2 Cassinis Paolo, di Agostino, da Treviso
- 3 Della Torre Ferruccio, di Giacomo, da Spezia (Genova)
- 4 Marchetti Giuseppe, di Francesco, da Arzignano (Vicenza)
- 5 Marta Bruno, di Carlo, da Agna (Padova)
- 6 Rossi Arturo, di Pellegrino, da Vicenza
- 7 Scopel Spartaco, di Giovanni, da Cesiomaggiore (Belluno)
- 8 Spasciani Nicolò, del fu Luigi, da Monselice (Padova)
- 9 Zacutti Guido, di Sigismondo, da Venezia

3° CORSO

- 1 Canestrini dott. Silvio, di Romedio, da Tavon (Trento)
- 2 Cita Luigi Aldo, di Alessandro, da Vicenza
- 3 D'Agostini Leonida, di Clodoveo, da S. Giovanni di Manzano (Udine)
- 4 Dal Lago Mario, di Belisario, da S. Stefano di Zimella (Verona)
- 5 Guareschi Rinaldo, di Antioco, da Cremona
- 6 Iogna Arturo, di Martino, da Venezia
- 7 Kühn Guido, di Giulio, da Perugia
- 8 Levi Leone, di Michelangelo, da Trieste
- 9 Malatesta Giuseppe, di Lamberto, da Cittadella (Padova)
- 10 Marenzi Giovanni Paolo, di Gaetano, da Palazzolo sull'Oglio (Brescia)
- 11 Poli-Bellon Gino, di Giuseppe, da Marostica (Vicenza)
- 12 Priarolo Luigi, di Nicolò, da Borgoricco (Padova)
- 13 Schiavo Guido, del fu Giulio, da Settecà (Vicenza)
- 14 Tramontini Tullio, del fu Giovanni, da Vittorio (Treviso)
- 15 Vigliani Emilio, di Aurelio, da Padova

4° CORSO

- 1 Beggiato Gino, di Alessandro, da Vicenza
- 2 Nono Iginio, di Alessandro, da Cordenons (Udine)
- 3 Ponti Ugo, di Pietro, da Reggio Emilia
- 4 Rizzetto Ugo, del fu Emilio, da S. Pietro in Gu (Padova)
- 5 Santarello Ettore, di Luigi, da Venezia
- 6 Spelta Egidio, di Carlo, da Piove di Sacco (Padova)
- 7 Spiera Giuseppe, di Gaetano, da Belluno
- 8 Termini Giov. Batt., di Demetrio, da Morsano al Tagliamento (Udine)
- 9 Wassermann Alberto, di Francesco, da Ariano (Udine)

Sezione Scienze naturali

1° CORSO

- 1 Busato Luigi, di Pietro, da Schio (Vicenza)
- 2 Mazzaron Antonio, di Girolamo, da Castelnuovo (Vicenza)
- 3 Piovene Luigi, di Giovanni, da Vicenza
- 4 Rigoni Orsola, di Giuseppe, da Trapani

2° CORSO

- 1 Appiani Dante, di Graziano, da Treviso
- 2 Capretti Guido Andrea, di Vittore, da Bedizzole (Brescia)
- 3 Comin Giuseppe, di Giuseppe, da Vigonovo (Venezia)
- 4 Duse Elena, di Aristide, da Castel di Godego (Treviso)
- 5 Formiggini Leone, del fu Giacobbe, da Padova
- 6 Gajanigo Ferruccio, di Giov. Batt., da Valdagno (Vicenza)
- 7 Pastorini Emilio, di Paolo, da Bari
- 8 Pavan Antonio, di Giuseppe, da Lonigo (Vicenza)

3° CORSO

- 1 Geiringer Elisa, di Eugenio, da Trieste
- 2 Pinarello dott. Leandro, del fu Gaetano, da Loria (Treviso)
- 3 Tessaro Lamberto, di Giovanni, da Trani
- 4 Vainanidis Antonio, del fu Giorgio, da Nauzza (Turchia)

4° CORSO

- 1 De Götzen Giuseppe, del fu Pietro, da Mirano (Venezia)
- 2 Milani Antonio, di Giovanni, da Padova
- 3 Revedin Pietro, di Giovanni, da Ferrara
- 4 Romanin-Jacur Giacobbe Giuseppe, di Emanuele, da Padova
- 5 Romaro Sparta, di Vincenzo, da Sariano (Rovigo)
- 6 Saggiotti Eugenio, di Rodolfo, da Venezia
- 7 Zamara Antonio, del fu Francesco, da Venezia
- 8 Zanolli Velio, del fu Giulio, da Belluno

Facoltà di Filosofia e Lettere

1° CORSO

- 1 Antonello Angelo, di Attilio, da Mestre (Venezia)
- 2 Avena Antonio, del fu Antonio, da Verona
- 3 Bassani Filiberto, di Abramo, da Rovigo
- 4 Beda Gioachino, del fu Giovanni, da Alano di Piave (Belluno)
- 5 Bellincini Guido, di Luigi, da Murano (Venezia)
- 6 Caliaro Luigi, di Giuseppe, da Grancona (Vicenza)
- 7 Canella Giulio, di Giuseppe, da Padova
- 8 Cavazzana Cesira, di Pio, da Venezia
- 9 Cessi Benvenuto, di Riccardo, da Rovigo
- 10 Colotti Gianfrancesco, del fu Giov. Maria, da Venezia
- 11 Conforto Pietro, di Gerolamo, da Thiene (Vicenza)
- 12 Crescini Vincenzo, di Eugenio, da Padova
- 13 Cristofanelli Giulio, di Giovanni, da Bovolenta (Padova)
- 14 De Luca Attilio, di Luigi, da Venezia
- 15 Donzelli Angelo, di Michiele, da Venezia
- 16 Fano Amelia, di Samuele, da Venezia
- 17 Ghedini Benedetto, di Bortolo, da Villa Bartolomea (Verona)
- 18 Graziani Antonio, di Leonardo, da Sarcedo (Vicenza)
- 19 Graziani Giovanni, del fu Antonio, da Mirano (Venezia)
- 20 Lusini Romeo, di Giacomo, da Verona
- 21 Marchesini Antonio, di Antonio, da Noventa (Vicenza)
- 22 Martini Giovanni, di Francesco, da Marostica (Vicenza)
- 23 Monferini Giuseppe, di Primo, da Venezia
- 24 Perale Guido, di Agostino, da Mirano (Venezia)
- 25 Piccolo Luigi, del fu Andrea, da Padova

- 26 Rebesco Giov. Maria, di Sebastiano, da Arsiè (Belluno)
- 27 Rinaldi Giuseppe, di Luigi, da Boschi S. Anna (Verona)
- 28 Sentieri Aida, di Enrico, da Chiusi (Siena)
- 29 Simioni Attilio, di Giovanni, da Cittadella (Padova)
- 30 Soranzo Giovanni, del fu Giovanni, da Padova
- 31 Spiazzi Erminio, di Amadio, da Bosco Chiesanuova (Verona)
- 32 Tosi Giuseppina, di Giuseppe, da Asola (Mantova)
- 33 Tremonti Fausto, del fu Pasquale, da Udine
- 34 Viero Francesco, di Giovanni, da Breganze (Vicenza)
- 35 Visonà Gino, di Ettore, da S. Giorgio in Bosco (Padova)
- 36 Zennaro Francesco, di Gaspare, da Venezia
- 37 Zennaro Giuseppe, di Pietro, da Pellestrina (Venezia)
- 38 Zimolo Giulio, di Angelo, da Venezia

2° CORSO

- 1 Caregaro Negrin Umberto, di Giovanni, da Vicenza
- 2 Cervellini Giov. Batt., di Marco, da S. Pietro di Barbozza (Treviso)
- 3 Consonni Gaetano, di Romualdo, da Bergamo
- 4 Fanciullacci Torello, di Francesco, da Monsummano (Lucca)
- 5 Ferraretto Tomaso, di Ottavio, da Ronca (Verona)
- 6 Forcellini Guido, di Egidio, da Possagno (Treviso)
- 7 Forcellini Uberto, di Egidio, da Possagno (Treviso)
- 8 Gallone Vincenzo, di Annibale, da S. Bonifacio (Verona)
- 9 Gasparotto dott. Antonio, di Sebastiano, da Bassano (Vicenza)
- 10 Giudici Marcello, di Giuseppe, da Treviso
- 11 Marzolla Eugenio, di Pietro, da S. Apollinare con Selva (Rovigo)
- 12 Materni Giuseppe, di Gaspare, da Ronco d'Ascona (Svizzera)
- 13 Orlandi Luigi, di Emilio, da Cologna Veneta (Verona)
- 14 Paladino Benedetto, di Giacomo, da Campo Ligure (Genova)
- 15 Re Caterina, di Giovanni, da Caselle Landi (Milano)
- 16 Rizzetti Riccardo, del fu Giovanni, da Vicenza
- 17 Sospiri Paolo Giuseppe, del fu Giacomo, da Castelponzone (Cremona)
- 18 Spiritini Massimiliano, di Andrea, da Zevio (Verona)
- 19 Vanzan Ugo Emilio, di Marco, da S. Germano (Vicenza)

- 20 Ventura Emilio, del fu Anacleto, da Treviso
- 21 Vignato Pietro, di Lorenzo, da Gambellara (Vicenza)
- 22 Zanetti Maria, di Giov. Batt., da Lonigo (Vicenza)
- 23 Zaniol Giovanni, di Antonio, da Pieve di Soligo (Treviso)
- 24 Zannoni Um'berto, del fu Giuseppe, da Fonzaso (Belluno)
- 25 Zennaro Emilia, del fu Antonio, da Chioggia (Venezia)

3° CORSO

Sezione Lettere

- 1 Ballarin Emilio, di Natale, da Venezia
- 2 Biasi Pietro, del fu Domenico, da Venezia
- 3 Blasi Francesco, del fu Michele, da Grottaglie (Lecce)
- 4 Bottazzi Domenico, di Antonio, da Vicenza
- 5 Botturi Cassio, di Antonio, da Ceneselli (Rovigo)
- 6 Bussolin Giuseppe, di Felice, da Treviso
- 7 Caldana Giovanni, del fu Lorenzo, da Conco (Vicenza)
- 8 Cassiani Ingoni Attilio, di Giulio, da Cefalù (Palermo)
- 9 Ercole Antonio, del fu Giovanni, da Zimella (Verona)
- 10 Lagomaggiore Carlo, di Tommaso, da Spilimbergo (Udine)
- 11 Luppis Ferruccio, di Francesco, da Ferrara
- 12 Maganza Giov. Maria, di Giuseppe, da Este (Padova)
- 13 Marin Antonio Narciso, di Eugenio, da Stra (Venezia)
- 14 Migliorini Gabriele, del fu Antonio, da Pressana (Verona)
- 15 Mingardo Moisè, di Girolamo, da Monselice (Padova)
- 16 Moro Giuseppe, del fu Palatino, da Mezzanino (Pavia)
- 17 Mussa Felice, di Battista, da Druent (Torino)
- 18 Nardetto Alessandro, di Giuseppe, da Padova
- 19 Paccagnella Fabio, di Stefano, da Padova
- 20 Ravenna Oddone, del fu Giuseppe, da Venezia
- 21 Scapolo Angelo, di Luigi, da Arzercavalli (Padova)
- 22 Servi Amleto, di Giacomo, da Livorno
- 23 Spigo Gustavo, di Odoardo, da Zevio (Verona)
- 24 Stevanin Silvio, di Angelo, da Megliadino S. Fidenzio (Padova)
- 25 Todesco Venanzio, di Basilio, da Solagna (Vicenza)

Sezione Filosofia

26 Cantimori Carlo, di Felice, da Russi (Ravenna)

4° CORSO

Sezione Lettere

- 1 Boldrini Luigi, di Filippo, da Lonato (Brescia)
- 2 Bonandini Silvia, di Giovanni, da Adria (Rovigo)
- 3 Busetto Natale, di Domenico, da Padova
- 4 Callegari Guido Valerio, di Pietro, da Parma
- 5 Candio Giovanni, del fu Giuseppe, da Verona
- 6 Canè Antonio, di Cesare, da Sacile (Udine)
- 7 Cappellini Guido, di Angelo, da Fratta Polesine (Rovigo)
- 8 Carlini Lamberto, di Luigi, da Verona
- 9 Casoli Alfonso, del fu Ferdinando, da Modena
- 10 Castagnaro Pellegrino, di Domenico, da Vicenza
- 11 Castellazzo Filippo, del fu Giorgio, da Verona
- 12 Cavazzuti Giuseppe, di Giov. Batt., da Modena
- 13 Cessi Ugo, di Riccardo, da Rovigo
- 14 Cordioli Giuseppe, di Luigi, da Rosegaferrò (Verona)
- 15 Cornelio Giulio, di Enrico, da Verolanuova (Brescia)
- 16 Dal Santo Giuseppe, di Giovanni, da Caltrano (Vicenza)
- 17 De Nepluyeff Giovanni, del fu Basilio, da Pultava (Russia)
- 18 De Vecchi Nestore, di Francesco, da Ostiglia (Mantova)
- 19 Emmanuel Federico, di Giovanni, da Bussolino (Torino)
- 20 Fabris Giovanni, di Celestino, da Sernaglia (Treviso)
- 21 Galati Pietro, di Sebastiano, da Alcamo (Trapani)
- 22 Gigante Silvino, di Agostino, da Fiume (Ungheria)
- 23 Girardi Giov. Batt., di Marco, da Padova
- 24 Grigolato Arturo, di Luigi, da Rovigo
- 25 Lombroso Ada, di Cervetto, da Verona
- 26 Martinelli Basilio, di Giov. Batt., da Calceranica (Trento)
- 27 Mattei Amos, di Eugenio, da Vicenza
- 28 Modulo dott. Giovanni, di Andrea, da Castiglione delle Stiviere (Mantova)

-
- 29 Pizzini Angelo, di Sante, da Rovigo
 - 30 Pompeati Arturo, di Francesco, da Ferrara
 - 31 Pompeati Pompeo, di Francesco, da Ferrara
 - 32 Sauro Ginepro, di Giulio, da Bosco Chiesanuova (Verona)
 - 33 Tomaselli Sadowa, di Adolfo, da Belluno
 - 34 Tormene Augusto, di Luigi, da Venezia
 - 35 Vesentini Fermo, del fu Pietro, da S. Pietro di Savagno (Verona)
 - 36 Zanette Emilio, di Francesco, da Vittorio (Treviso)
 - 37 Zennato Giovanni, di Napoleone, da Montegalda (Vicenza)

Sezione Filosofia

- 38 Bedendo dott. Virginia, di Mariano, da Rovigo
- 39 Fadini dott. Erminio, di Antonio, da Zoppola (Udine)
- 40 Luzzatto Elena, di Giuseppe, da Padova
- 41 Preto Lorenzo, del fu Luigi, da Monteforte d'Alpone (Verona)
- 42 Tovini dott. Livio, del fu Giuseppe, da Brescia
- 43 Voghera Tullio, di Benedetto, da Padova

U d i t o r i

- 1 Bianchi Antonietta, del fu Domenico, da Bassano (Vicenza)
 - 2 Gallo Emilia, di Celso, da Veggiano (Padova)
 - 3 Gallo Maria, di Celso, da Veggiano (Padova)
 - 4 Girardini Oda, di Giovanni, da Motta di Livenza (Treviso)
 - 5 Lugo Dante, di Francesco, da Peschiera (Verona)
 - 6 Perissinotto Antonio, di Francesco, da Noventa di Piave (Venezia)
 - 7 Pippo Anna, di Giuseppe, da Bassano (Vicenza)
 - 8 Spelta Eugenio, di Carlo, da Como
 - 9 Vantini Luciano, di Giuseppe, da Papozze (Rovigo)
 - 10 Zambelli Matilde, del fu Antonio, da Padova
-

Scuola di Applicazione per gli Ingegneri

1° CORSO

- 1 Braga Giovanni, di Luigi, da Villaganzerla (Vicenza)
- 2 Camuzzoni Ferruccio, di Bortolo, da Vicenza
- 3 Carminati Lorenzo, del fu Costantino, da Carceri (Padova)
- 4 Cucchetti Giuseppe, del fu Francesco, da Venezia
- 5 Fornaroli Luigi, di Angelo, da Donada (Rovigo)
- 6 Jasegian Vart, di Paolo, da Trebisonda
- 7 Karanfilian Hrand, di Tigran, da Costantinopoli
- 8 Landini Felice, di Francesco, da Alessandria
- 9 Levi Giulio, di Giacomo, da Padova
- 10 Manzoni Giov. Batt., di Luigi Costantino, da Padova
- 11 Marcon Arturo, di Pietro, da Venezia
- 12 Mascagni Andrea, di Paolo, da Chiusdino (Siena)
- 13 Michelotto Ugo, di Giacomo, da Sermide (Mantova)
- 14 Monterumici Luigi, di Daniele, da Treviso
- 15 Nuvolari Mario, di Achille, da Roncoferraro (Mantova)
- 16 Pozzato Ugo Umberto, di Giacomo, da Bottrighe (Rovigo)
- 17 Sandrini Ernesto, di Giuseppe, da Legnago (Verona)
- 18 Scolari Aldo, di Romolo, da Roveredo di Guà (Verona)
- 19 Spandri Antonio, di Vincenzo, da Venezia
- 20 Toppani Daniele, di Giov. Batt., da Udine
- 21 Tottoli Pietro, di Lorenzo, da Thiene (Vicenza)
- 22 Valvasori Gaetano, di Camillo, da Padova
- 23 Ziglio Silvio, di Antonio, da Casale-Scodosia (Padova)

2° CORSO

- 1 Aymerich Ignazio, di Enrico, da Cagliari
- 2 Bon Alessandro, del fu Vincenzo, da Venezia
- 3 Bondini Francesco, di Angelo, da Brescia
- 4 Canton Giuseppe, di Giuseppe, da Treviso
- 5 Carminati Alessandro, del fu Costantino, da Carceri (Padova)
- 6 Carpenè Bernardo, di Giuseppe, da Conegliano (Treviso)
- 7 Cinque Vittorio, di Alessandro, da Valeggio (Verona)
- 8 Coen Colombo, di Cesare, da Venezia
- 9 Fasoli Arturo, di Luigi, da Bassano (Vicenza)
- 10 Fidora Giuseppe, di Cincinnato, da Adria (Rovigo)
- 11 Jaffe Guido, di Jona, da Casale (Alessandria)
- 12 Longiave Viridis Filippo, di Gregorio, da Sassari
- 13 Marani Guido, del fu Italo, da Cologna (Verona)
- 14 Martinelli Attilio, di Luigi, da Livorno
- 15 Massari Attilio, di Antonio, da Venezia
- 16 Moretti Valerio, di Mario, da Roma
- 17 Napolitani Roberto, di Vincenzo, da Teramo
- 18 Orgnani Martina Lodovico, di Giov. Batt., da Udine
- 19 Piccardi Alberto, di Ilario, da Firenze
- 20 Querini Luigi, del fu Annibale, da Pordenone (Udine)
- 21 Rivera Francesco, di Antonio, da Arquata-Scivìa (Alessandria)
- 22 Salice Antonio, di Luigi, da Pordenone (Udine)
- 23 Silva Scipione, di Pietro, da S. Vito dei Normanni (Lecce)

3° CORSO

- 1 Andreani Giov. Batt., di Luigi, da Milano
- 2 Andreuzzi Antonio, del fu Osvaldo, da Padova
- 3 Avanzi Guglielmo, di Nicola, da Montorio (Verona)
- 4 Azarian Ardascès, di Hovnan, da Costantinopoli
- 5 Basmagian Battista, di Michele, da Adrianopoli
- 6 Bonomi Carlo, di Giovanni, da Verona
- 7 Carletto Luigi, di Giuseppe, da Noale (Venezia)
- 8 Castellini Castore, di Domenico, da Ancona

- 9 Corato Augusto, di Marco, da Sarego (Vicenza)
- 10 Foresti Giambattista, di Achille, da Verona
- 11 Giovanelli Angelo, di Francesco, da Caveiglio (Como)
- 12 Leali Giacomo, di Carlo, da Pisogne (Brescia)
- 13 Lenarduzzi Angelo, di Luigi, da Domanins (Udine)
- 14 Maggioni Benvenuto, di Angelo, da Lègnago (Verona)
- 15 Moresco Terzo, di Sante, da Castello di Godego (Treviso)
- 16 Orgnani Massimiliano, di Vincenzo, da Udine
- 17 Perla Carlo, di Luigi, da Lodi (Milano)
- 18 Rizzini Livio, di Alessandro, da Villafranca (Verona)
- 19 Rossi Ugo, di Domenico, da Padova
- 20 Saccardo Ignazio, di Pietro, da Venezia
- 21 Tubini Giuseppe, di Francesco, da Napoli
- 22 Ungian Giacomo, di Mihran, da Costantinopoli
- 23 Valtorta Carlo, di Giuseppe, da Venezia
- 24 Vascon Clemente, di Domenico, da Urbana (Padova)
- 25 Viterbi Adolfo, di Alessandro, da Mantova
- 26 Zanderigo Riccardo, del fu Giov. Batt., da Vestenanuova (Verona)
- 27 Zanella Paolo Emilio, del fu Napoleone, da Montagnana (Padova)

Ingegneri iscritti come uditori al Corso di Elettrotecnica

- 1 Savardo Dino, del fu Pietro, da Romano d'Ezzelino (Vicenza)
- 2 Suman Pietro, del fu Camillo, da Padova

*Ingegneri iscritti al Corso dimostrativo dei principî d'Igiene
che hanno applicazione nei varî rami dell'Ingegneria*

- 1 Bigaglia Lorenzo, di Antonio, da Dolo (Venezia)
- 2 Dondi dall'Orologio Marco, di Giovanni, da Padova
- 3 Fioretto Angelo, di Bellino, da Begozzo (Verona)
- 4 Gaudenzi Antonio, del fu Bartolomeo, da Padova
- 5 Muneratti Giovanni, di Alberto, da Mirano (Venezia)
- 6 Zannini Angelo, del fu Giov. Batt., da Cremona

Scuola di Farmacia

Aspiranti alla Laurea in Chimica e Farmacia

1° CORSO

- 1 Balani Pietro, di Lorenzo, da Zara (Dalmazia)
- 2 Bertossi Giacomo, di Antonio, da Palmanova (Udine)
- 3 Cadore Augusto, di Marco, da Mason (Vicenza)
- 4 Cecchetto Ezio, di Domenico, da Crespano (Treviso)
- 5 D'Este Giuseppe, di Giovanni, da Venezia
- 6 Doria Girolamo, di Luigi, da Verona
- 7 Negri Nereo, del fu Evangelista, da Este (Padova)
- 8 Pistoia Albino, del fu Alessandro, da Padova
- 9 Rolla Carlo, di Antonio, da Bergamo
- 10 Sambin Mario, di Paolo, da Arre (Padova)
- 11 Sbarbari Luigi, di Luigi, da Salò (Brescia)
- 12 Scotto Andrea, di Antonio, da Oderzo (Treviso)
- 13 Silva Margherita, del fu Ferdinando, da Lecce
- 14 Zarantonello Antonio, di Giov. Batt., da Cornedo (Vicenza)

2° CORSO

- 1 De Franceschi Domenico, di Pietro, da Rivarolo (Mantova)
- 2 Fabris Gino, di Vincenzo, da S. Vito di Leguzzano (Vicenza)
- 3 Friziero Gaetano, di Antonio, da Vicenza
- 4 Ghirardi Giuseppe, di Giuseppe, da Mirano (Venezia)
- 5 Leonardi Giuseppe, di Pietro, da Venezia

- 6 Pauro Silvio, di Luigi, da Campo S. Martino (Padova)
- 7 Rubini Giuseppe, di Giov. Batt., da Schio (Vicenza)
- 8 Solveni Ferruccio, di Antonio, da Venezia
- 9 Viero Ettore, di Adolfo, da S. Vito di Leguzzano (Vicenza)
- 10 Zanuttini Secondo, di Eugenio, da Tricesimo (Udine)
- 11 Zuccari Gino, di Attilio, da Ala (Trento)

3° CORSO

- 1 Andreatti Giov. Batt., del fu Giovanni, da S. Zenone degli Ezzelini (Treviso)
- 2 Archetti Andrea, di Antonio, da Iseo (Brescia)
- 3 Cantoni Arminio, di Giov. Batt., da Bertiole (Udine)
- 4 Fraccaroli Felice, di Lodovico, da Poiano (Verona)
- 5 Giani Giunio, di Gustavo, da Chiari (Brescia)
- 6 Gramola Luigi, del fu Marco, da Schio (Vicenza)
- 7 Maja Giovanni, di Alessandro, da S. Michele Extra (Verona)
- 8 Pellegrini Valerio, di Giov. Batt., da Lozzo Cadore (Belluno)
- 9 Quaglia Guglielmo, di Matteo, da Breno (Brescia)

4° CORSO

- 1 Bergamasco Pietro, di Cesare, da Adria (Rovigo)
- 2 Bruzzo Virgilio, del fu Giovanni, da Gambellara (Vicenza)
- 3 Calesella Alvise, di Antonio, da Schio (Vicenza)
- 4 Cappato Giulio, di Isidoro, da Guarda Veneta (Rovigo)
- 5 Dall'Acqua Luigi, di Antonio, da Roncade (Treviso)
- 6 De Maria Giulio, di Nicola, da Padova
- 7 Guidorizzi Giuseppe Arturo, di Ettore, da Baruchella (Rovigo)
- 8 Melati Viviano, di Rodolfo, da Este (Padova)
- 9 Pavia Egidio, di Abramo, da Gorizia (Austria)
- 10 Rizzini Giovanni, di Angelo, da Villafranca (Verona)
- 11 Santi Silvio, di Michelangelo, da Mirano (Venezia)
- 12 Tirelli Luigi, di Egidio, da Galliate (Novara)
- 13 Trebbi Ardiccio, di Ferdinando, da Trecenta (Rovigo)
- 14 Vascellari Oreste, di Luigi, da Vittorio (Treviso)
- 15 Zuzzi Enrico, di Costanzo, da Montagnana (Padova)

5° CORSO (anno solare di pratica)

- 1 Caviezel Amilcare, del fu Giov. Batt., da Pordenone (Udine)
- 2 Crippa Carlo, di Alessandro, da Soncino (Cremona)
- 3 Fachinato Arnaldo, di Antonio, da S. Gregorio nell'Alpi (Belluno)
- 4 Fornasieri Pietro, di Natale, da Bassano (Vicenza)
- 5 Giudice, Guido, di Giovanni, da Padova
- 6 Malossi Tarconte, di Giuseppe, da Mantova
- 7 Muraro Francesco, di Luigi, da Nanto (Vicenza)
- 8 Padovani Carlo, di Giov. Batt., da Battaglia (Padova)
- 9 Palazzi Alessandro, del fu Pietro, da Schiavon (Vicenza)
- 10 Ponti Giuseppe, del fu Carlo, da Venezia
- 11 Roberti Roberto, di Ferdinando, da Padova

Aspiranti al Diploma professionale di Farmacista

1° CORSO

- 1 Baldin Cesare, di Giacomo, da Venezia
- 2 Barcarolo Luigi, del fu Cesare, da Thiene (Vicenza)
- 3 Bassani Arturo, di Anselmo, da Padova
- 4 Bassi Marcello, di Guglielmo, da Calto (Rovigo)
- 5 Battistoni Tullio, del fu Andrea, da Castelletto (Verona)
- 6 Berlese Giovanni, di Cesare, da S. Donà di Piave (Venezia)
- 7 Bertoncetto Carlo, del fu Paolo, da Bassano (Vicenza)
- 8 Borin Gerolamo, di Gerolamo, da Caldogno (Vicenza)
- 9 Borsetto Antonio, di Giovanni, da Borsea (Rovigo)
- 10 Bossini Enrico, di Carlo, da Nuvolento (Brescia)
- 11 Bottari Girolamo, di Biagio, da Belluno
- 12 Bruson Andrea, di Paolo, da Cavarzere (Padova)
- 13 Bruttomesso Silvio, di Paride, da Caldogno (Vicenza)
- 14 Burlini Antonio, di Dante, da Nanto (Vicenza)
- 15 Carletto Giacomo, di Giuseppe, da Noale (Venezia)
- 16 Cavuoti Giacomo, di Rocco Vincenzo, da Pietrapertosa (Vicenza)
- 17 Cazzola Antonio, del fu Tullio, da Badia Polesine (Rovigo)

- 18 Cerutti Angelo, di Giacomo, da S. Giorgio in Bosco (Padova)
- 19 Chiumento Carolina, di Francesco, da Monte di Malo (Vicenza)
- 20 Concina Giacomo, di Giov. Batt., da Spilimbergo (Udine)
- 21 Covi Angelo, di Angelo, da Padova
- 22 Dall'Acqua Gabriele, di Francesco, da Treviso
- 23 Donati Emo, di Nicolò, da Roncade (Treviso)
- 24 Faccioli Luigi, di Emilio, da Monzambano (Mantova)
- 25 Faggionato Decio, di Antonio, da Camposampiero (Padova)
- 26 Fanton Felice, di Luigi, da S. Michele al Tagliamento (Venezia)
- 27 Fedrigo Cesare, di Michelangelo, da Mantova
- 28 Ferrari Antonio, di Antonio, da Cartura (Padova)
- 29 Foschetti Eugenio, di Francesco, da Borgo S. Giacomo (Brescia)
- 30 Lantieri Parobio Giovanni, del fu Simeone, da Capriolo (Brescia)
- 31 Leali Ernesto, di Pietro, da Nozza (Brescia)
- 32 Leschiutta Alessio, di Nicolò, da Zuglio (Udine)
- 33 Manara Renzo, di Giuseppe, da Bonacina (Verona)
- 34 Marchesini Ernesto, di Angelo, da Malo (Vicenza)
- 35 Marchesini Tito, di Carlo, da Padova
- 36 Marchi Silvio, di Pietro, da Formignana (Ferrara)
- 37 Masi Valentino, di Antonio, da Domegge (Belluno)
- 38 Meneguzzi Giov. Batt., di Antonio, da Roncà (Verona)
- 39 Menin Giuseppe, di Angelo, da Zara (Dalmazia)
- 40 Morelli Orazio, di Alberto, da Padova
- 41 Mussola Aurelio, di Luigi, da Ronco Adige (Verona)
- 42 Narduzzo Paolo, di Arcangelo, da Farra di Soligo (Treviso)
- 43 Pelà Antonio, del fu Angelo, da Este (Padova)
- 44 Pillon Pellegrino, di Antonio, da Brendola (Vicenza)
- 45 Pini Arturo, di Cristoforo, da Grosio (Sondrio)
- 46 Rigatelli Alessandro, di Pietro, da Mantova
- 47 Rossi Augusto, di Giovanni, da Montegalda (Vicenza)
- 48 Scaroni Annibale, di Lodovico, da Mason (Vicenza)
- 49 Scarpis Fortunato, di Lorenzo, da Vittorio (Treviso)
- 50 Scipioni Ettore, di Giovanni, da Erbè (Verona)
- 51 Toniolo Pietro, di Giuseppe, da Vò (Padova)
- 52 Vason Giovanni, di Giuseppe, da Negrar (Verona)
- 53 Vecchietti Arturo, di Giovanni, da Azzano Mella (Brescia)
- 54 Venzo Noè, di Antonio, da Camposampiero (Padova)

-
- 55 Viotti Alessandro, di Francesco, da Ostiglia (Mantova)
56 Zuccheri Giov. Batt., del fu Luigi, da S. Vito al Tagliamento
(Udine)
57 Zunnio Amedeo, di Martino, da S. Daniele (Udine)
58 Weber Silvio, di Alessandro, da Brescia

2° CORSO

- 1 Angeli Antonio, di Bartolomeo, da Belluno
2 Antonelli Umberto, di Andrea, da Padova
3 Arrivabene Vincenzo, di Giovanni, da Desenzano (Brescia)
4 Battistella Enrico, di Benedetto, da Mansuè (Treviso)
5 Bozzato Fortunato, di Angelo, da Chioggia (Venezia)
6 Canestrini Umberto, di Romedio, da Tavon (Trento)
7 Cerato Angelo Antonio, di Eugenio, da Enego (Vicenza)
8 Clauser Tullio, di Ferdinando, da Trento (Tirolo)
9 Comessatti Ilario, di Pietro, da Tolmezzo (Udine)
10 De Lazzer Ilio, di Sisto, da Livorno
11 Dupupet Cesare, di Giuseppe, da Udine
12 Federighi Sante, del fu Federico, da Concordia (Venezia)
13 Flora Nestore, del fu Ferdinando, da Azzano (Udine)
14 Galeazzi Adolfo, di Enrico, da Vicenza
15 Garagnini, Francesco, del fu Gaetano, da Padova
16 Grifante Francesco, di Antonio, da Schiavon (Vicenza)
17 Gualini Natale, di Quirino, da Lovere (Bergamo)
18 Joppi Ottorino, di Ugo, da Cavazuccherina (Venezia)
19 Kratter Alfonso Maria, di Antonio, da Sappada (Belluno)
20 Losio Vittorino, di Giuseppe, da Brescia
21 Maini Virgilio, di Pietro, da Rovigo
22 Matteazzi Gino, di Giov. Batt., da Marostica (Vicenza)
23 Miani Vincenzo, di Giuseppe, da Cividale (Udine)
24 Milani Attilio, di Federico, da Longare (Vicenza)
25 Molinari Adolfo, del fu Serafino, da Genova
26 Mugani Giacomo, di Ferdinando, da Tarcento (Udine)
27 Ongarello Umberto, di Domenico, da Mirano (Venezia)
28 Padovan Emilio, di Giovanni, da Arsiè (Belluno)

- 29 Pajetta Paolo, di Pietro, da Vittorio (Treviso)
- 30 Papa Gustavo, di Ferdinando, da Montagnana (Padova)
- 31 Perazzolo Giuseppe, di Salvatore, da Chiampo (Vicenza)
- 32 Pozzan Giuseppe, di Basilio, da Santorso (Vicenza)
- 33 Romagnolo Agostino, di Giovanni, da Castiglione delle Stiviere (Mantova)
- 34 Roussel Giuseppe, di Giacomo, da Gonars (Udine)
- 35 Salvi Giovanni, di Valentino, da Coccaglio (Brescia)
- 36 Scrinzi Leonardo, di Francesco, da Vestenanuova (Verona)
- 37 Sernagiotto Giuseppe, di Attanasio, da S. Marco di Resana (Treviso)
- 38 Slaviero Guido, di Aurelio, da Asiago (Vicenza)
- 39 Sorio Manlio, di Bortolo, da Marostica (Vicenza)
- 40 Stancari Giovanni, del fu Giulio, da Volta Mantovana (Mantova)
- 41 Stella Ettore, di Silvestro, da Torri di Quartesolo (Vicenza)
- 42 Tirabosco Riccardo, di Antonio, da Mestrino (Padova)
- 43 Tonini Ernesto, di Pietro, da Treviso
- 44 Vellar Giovanni, di Giovanni, da Roana (Vicenza)
- 45 Zambon Gaetano, di Giovanni, da Malo (Vicenza)
- 46 Zannini Giov. Batt., di Pietro, da Thiene (Vicenza)
- 47 Zennaro Aristide, di Sante, da Battaglia (Padova)
- 48 Zuccante Italo, di Girolamo, da Grancona (Vicenza)
- 49 Zulliani Guerrino, di Ferdinando, da Varmo (Udine)

3° CORSO

- 1 Agosti Enrico, di Stefano, da Caprino (Verona)
- 2 Anostini Evaristo, del fu Giuseppe, da Bottrighe (Rovigo)
- 3 Barone Diego, di Moisè, da Bassano (Vicenza)
- 4 Baroni Felice, di Giov. Batt., da Pettorazza (Rovigo)
- 5 Baruffi Luigi, di Eugenio, da Rovigo
- 6 Bazzini Ottavio, di Alfonso, da Lovere (Bergamo)
- 7 Bettoni Vincenzo, di Giovanni, da Brescia
- 8 Bolognesi Ennio, di Vincenzo, da Crespino (Rovigo)
- 9 Borsato Plinio, di Domenico, da Mason (Vicenza)
- 10 Caloini Giovanni, di Carlo, da Colognola ai Colli (Verona)
- 11 Cancianini Umberto, di Marco, da Udine

- 12 Ceconi Augusto, di Giacomo, da Padova
- 13 Chiarelli Francesco, di Isidoro, da Mel (Belluno)
- 14 Comin Francesco, del fu Giuseppe, da Mirano (Venezia)
- 15 Concato Francesco, di Pietro, da Sossano (Vicenza)
- 16 Cossettini Antonio, del fu Giovanni, da Montebelluna (Udine)
- 17 Costa Giovanni, di Alessandro, da Santorso (Vicenza)
- 18 Da Venezia Aldo, di Alessandro, da Camponogara (Venezia)
- 19 Deganello Remo, del fu Amedeo, da Mirano (Venezia)
- 20 De Giovanelli Luigi, del fu Francesco, da Rovigo
- 21 De-Mattia Emilio, di Giov. Batt. da Venezia
- 22 Duse Umberto, del fu Ferdinando, da Taglio di Po (Rovigo)
- 23 Fidora Odoardo, di Luigi, da Mestre (Venezia)
- 24 Fincati Mario, del fu Antonio, da Gallio (Vicenza)
- 25 Grego Romolo, del fu Giuseppe, da Piove di Sacco (Padova)
- 26 Longo Umberto, di Caterino, da Ospedaletto Euganeo (Padova)
- 27 Maestrello Umberto, di Benedetto, da S. Pietro di Legnago (Verona)
- 28 Magagnini Ruggero, del fu Giuseppe, da Trieste
- 29 Maggioni Vincenzo, di Giuseppe, da Roverchiara (Verona)
- 30 Manara Ernesto, di Giovanni, da Mogliano Veneto (Treviso)
- 31 Marchiori Alfredo, di Domenico, da Ponso (Padova)
- 32 Marconcini Angelo, del fu Pietro, da Fumane (Verona)
- 33 Mazzorini Pietro, di Carlo, da Codroipo (Udine)
- 34 Melloni Valentino, di Francesco, da Villafranca (Padova)
- 35 Morgante Ugo, di Tullio, da Legnago (Verona)
- 36 Pascolini Emilio, di Antonio, da Foedis (Udine)
- 37 Penzo Guido, di Angelo, da Cona (Venezia)
- 38 Perosini Girolamo, di Pietro, da Polesella (Rovigo)
- 39 Podrecca Mario, del fu Giulio, da Cividale (Udine)
- 40 Rossi Vittorio, del fu Giuseppe, da Burano (Venezia)
- 41 Scarpa Giuseppe, di Michele, da Motta di Livenza (Treviso)
- 42 Sossai Giuseppe, del fu Michele, da Conegliano (Treviso)
- 43 Storti Giovanni, di Antonio, da Chiarano (Treviso)
- 44 Taboga Clemente, di Giov. Batt., da Padova
- 45 Testolin Costante Tullio, di Felice, da Padova
- 46 Tomaselli Giuseppe, di Lodovico, da Codroipo (Udine)
- 47 Tombolato Pietro, di Angelo, da Veduggio (Treviso)
- 48 Tomei Ugo, di Ignazio, da Caprino (Verona)

- 49 Tramarollo Silvio, di Giuseppe, da Valdobbiadene (Treviso)
- 50 Turolla Ero, di Antonio, da Villanova Marchesana (Rovigo)
- 51 Vasilicò Giuseppe, di Massimiliano, da Susegana (Treviso)
- 52 Venzo Eliso, di Antonio, da Bassano (Vicenza)
- 53 Viero Teodorico, di Albano, da S. Vito (Vicenza)
- 54 Zannini Giovanni, di Domenico, da Cittadella (Padova)
- 55 Zotta Luigi, di Giov. Batt., da Castel Tesino (Tirolo)

4° CORSO (anno solare di pratica)

- 1 Bagolini Tiso, di Lodovico, da Maniago (Udine)
- 2 Ballico Luigi, di Giovanni, da Codroipo (Udine)
- 3 Belloni Luigi, di Sebastiano, da Crocetta (Rovigo)
- 4 Bò dott. Cesare, di Ignazio, da Cessole (Alessandria)
- 5 Braggion Giuseppe, di Paolo, da Lozzo Atestino (Padova)
- 6 Cegan Brandimarte, di Francesco, da Cittadella (Padova)
- 7 Dall'Acqua Odardo, di Roberto, da Roncade (Treviso)
- 8 Finadri Giovanni, di Giuseppe, da Castiglione delle Stiviere (Mantova)
- 9 Fusaro Giov. Batt., del fu Giov. Batt., da Venezia
- 10 Geremia Silvio, di Antonio, da Adria (Rovigo)
- 11 Girolami Lino, di Osvaldo, da Fanna (Udine)
- 12 Loi Domenico, del fu Ambrogio, da Udine
- 13 Manfren Francesco, del fu Luigi, da Oderzo (Treviso)
- 14 Marani Roberto, di Italo, da Cologna Veneta (Verona)
- 15 Menin Giulio, di Ferdinando, da Casalserugo (Padova)
- 16 Milion Angelo, di Luciano, da Montebello (Vicenza)
- 17 Monis Lia, di Isidoro, da Sacile (Udine)
- 18 Morandi Achille, di Angelo, da Mantova
- 19 Morelli Tiziano, di Vincenzo, da Lonato (Brescia)
- 20 Moretti Giulio, del fu Antonio, da Montebelluna (Treviso)
- 21 Negri Francesco, del fu Evangelista, da Este (Padova)
- 22 Niero Antonio, di Guglielmo, da Padova
- 23 Nodari Umberto, di Bartolomeo, da Romano Lombardo (Bergamo)
- 24 Novello Giov. Batt., del fu Pietro, da S. Vito di Leguzzano (Vicenza)
- 25 Olivier Giacomo, del fu Alessandro, da Portogruaro (Venezia)
- 26 Pajetta Raffaele, di Pietro, da Vittorio (Treviso)

-
- 27 Rossi Luigi, del fu Giambattista, da Asiago (Vicenza)
 - 28 Ruata dott. Guido, di Carlo, da Padova
 - 29 Sagromora Pietro, di Giovanni, da Zero Branco (Treviso)
 - 30 Scolari Carlo, di Alessandro, da Dolo (Venezia)
 - 31 Somazzi Carlo, di Francesco, da Venezia
 - 32 Zambon Gaetano, di Giovanni Bon, da Malo (Vicenza)
 - 33 Zara Francesco, di Paolo, da Venezia
 - 34 Zonta Giovanni, del fu Francesco, da Bassano (Vicenza)
 - 35 Zuppani Luigi, di Francesco, da Ostellato (Ferrara)

Uditore

- 1 Conte Federico, del fu Antonio, da Piombino Dese (Padova)

Allieve Levatrici

Scuola Ostetrica di Padova

1° CORSO

- 1 Baratto Giuditta, di Antonio, da Albignasego (Padova)
- 2 Bassan Regina, di Eugenio, da Venezia
- 3 Battistella Carolina Cornelia, di Sebastiano, da Padova
- 4 Bellavera Angelina, di Pietro, da Padova
- 5 Beltrame Emilia, di Pio, da Asolo (Treviso)
- 6 Camuffo Elisa maritata Turri, di Angelo, da Chioggia (Venezia)
- 7 Cappellari Rosina, di Felice, da Rovolon (Padova)
- 8 Cella Antonia, del fu Antonio, da Verzegnis (Udine)
- 9 Costa Ermenegilda, di Alessandro, da Santorso (Vicenza)
- 10 Covazzo Lucia, di Michele, da Nimis (Udine)
- 11 Dal Frà Eva, di Giuseppe, da Castel d' Ario (Mantova)
- 12 Dalla Cardenzana Antonia maritata Vendrame, del fu Vincenzo,
da Pedavena (Belluno)
- 13 De Lorenzo Lucia, del fu Lorenzo, da Comelico Sup. (Belluno)
- 14 Doriguzzi-Zordanin Giuseppina, di Giuseppe, da Danta (Belluno)
- 15 Duso Lucia, di Luciano, da Gambugliano (Vicenza)
- 16 Favarato Ottavia, di Giovanni, da Arzergrande (Padova)
- 17 Finotti Angela, del fu Angelo, da S. Zeno (Verona)
- 18 Gagliardotti Oliva, di Faustino, da Schio (Vicenza)
- 19 Galassini Vimera, di Luigi, da Castelbelforte (Mantova)
- 20 Larese de Santo Paolina, del fu Carlo, da Auronzo (Belluno)
- 21 Leschiutta Maria maritata Secco, di Luigi, da S. Vito al Tagliamento (Udine)

- 22 Lovato Anna maritata Boscardin, del fu Giov. Batt., da Arsiero (Vicenza)
- 23 Maddalozzo Maria Maddalena, di Pietro, da Arsiè (Belluno)
- 24 Maraschin Caterina, del fu Umberto, da Posina (Vicenza)
- 25 Marinoni Olga, di Caterino, da Rovigo
- 26 Miotto Scolastica, di Giov. Batt., da Curtarolo (Padova)
- 27 Muneghina Marina, di Giambattista, da Padova
- 28 Murer Antonia, del fu Antonio, da Crespano Veneto (Treviso)
- 29 Oliviero Ida maritata Di Marco, del fu Pietro, da Belluno
- 30 Ongaro Maddalena maritata Valente, del fu Giovanni, da Conegliano (Treviso)
- 31 Padovani Angelica, di Giacomo, da Borgofranco sul Po (Mantova)
- 32 Pasetto Elisabetta, di Sante, da Valpolicella (Verona)
- 33 Piora Amelia, di Carlo, da Padova
- 34 Sartore Angela maritata Tassarolo, di Francesco, da Rosà (Vicenza)
- 35 Sartori Anna maritata Fiocco, di Luigi, da Tregnago (Verona)
- 36 Serafini Giustina, di Riccardo, da Treviso
- 37 Sorbi Elvira, del fu Giuseppe, da Camposampiero (Padova)
- 38 Stizzoli Filomena ved. Signoroni, di Gaetano, da Verona
- 39 Sturaro Amalia, di Enrico, da Baone (Padova)
- 40 Terzi Cesira, di Cesare, da Porto Tolle (Rovigo)
- 41 Tomat Luigia maritata Zuliani, di Antonio, da Cividale (Udine)
- 42 Torresendi Amabile maritata Facchinetti, di Francesco, da Cavajon Veronese (Verona)
- 43 Varesco Erminia maritata Piantini, di Alessandro, da Udine
- 44 Visca Maria, di Pietro, da Villamiraglio (Alessandria)
- 45 Zamboni Clorinda maritata Scattolini, di Sante, da Bussolengo (Verona)
- 46 Zearo Giovanna maritata Fantuzzi, di Domenico, da Cividale (Udine)
- 47 Zoldan Rosa, del fu Giacinto, da Castellavazzo (Belluno)

2° CORSO

- 1 Balasso Valentina maritata Ciman, da Sarcedo (Vicenza)
- 2 Balotta Isolina, di Giuseppe, da Verona
- 3 Bando Giulia, di Giorgio, da Verona
- 4 Baruffol Maria, di Giuseppe, da Feltre (Belluno)

- 5 Benella Maria, del fu Antonio, da Monteforte d'Alpone (Verona)
- 6 Benetti Nizza Valeria, di Luigi, da Valdagno (Vicenza)
- 7 Bertapelle Caterina, di Pietro, da Bassano (Vicenza)
- 8 Bonatti Teresa, di Domenico, da Treviso
- 9 Bonomi Leonilda maritata Maretto, da Tregnago (Verona)
- 10 Borchia Amabile, di Giov. Batt., da S. Ambrogio (Verona)
- 11 Callegaro Domenica maritata Monassi, di Felice, da Buja (Udine)
- 12 Callegari Imelda, di Ferdinando, da S. Martino di Venezze (Rovigo)
- 13 Castagnaro Oliva maritata Scaldafarro, del fu Angelo, da Camisano (Vicenza)
- 14 Comincioli Margherita, del fu Giovanni, da Provaglio Sotto (Brescia)
- 15 Cossalter Giovanna, di Vittore, da Feltre (Belluno)
- 16 Deghetto Teresa, del fu Osvaldo, da Borca (Belluno)
- 17 Ferri Prosperina, di Benedetto, da Carbonara di Po (Mantova)
- 18 Ferroni Giuseppina, del fu Domenico, da Bozzolo (Mantova)
- 19 Franceschini Felicità maritata Franceschini, del fu Giovanni, da Mel (Belluno)
- 20 Gasparon Erminia, di Girolamo, da Vicenza
- 21 Gatti Corina, ved. Schoch, di Antonio, da Pordenone (Udine)
- 22 Giacomelli Emilia, di Giovanni, da Venezia
- 23 Leonarduzzi Lena, di Antonio, da Attimis (Udine)
- 24 Liberale Rosa maritata Liberale, di Giov. Batt., da Cividale (Udine)
- 25 Lorenzini Domitilla, di Alessandro, da Bevilacqua (Verona)
- 26 Magalini Adele, di Zenone, da Villafranca (Verona)
- 27 Maggi Maria, di Antonio, da Verona
- 28 Malagnini Regina, di Giov. Batt., da Amaro (Udine)
- 29 Manzon Ernesta maritata Infanti, di Angelo, da Fiume (Udine)
- 30 Molinaro Ida maritata Franzolini, di Pietro, da Udine
- 31 Molini Marianna maritata Rettore, di Stefano, da Asiago (Vicenza)
- 32 Monai Edvige, di Luigi, da Amaro (Udine)
- 33 Mozzi Emma maritata Appoloni, del fu Celso, da Rivarolo Fuori (Mantova)
- 34 Negrini Luigia maritata Cecchetto, del fu Vincenzo, da Molinella (Bologna)
- 35 Ongaro Anacleto maritata Trevisan, di Carolina, da Padova
- 36 Prodorutti Dusolina, di Giacomo, da Treppo Carnico (Udine)
- 37 Pujatti Figlia Celeste, del fu Giov., da Godega S. Urbano (Treviso)

- 38 Scarso Maria, di Francesco, da Monselice (Padova)
- 39 Sponton Maria, del fu Filippo, da Adria (Rovigo)
- 40 Suatoni Nazzarena, di Giuseppe, da Amelia (Perugia)
- 41 Tosi Corina, di Luigi, da Giacciano con Barucchella (Rovigo)
- 42 Trevisan Angela, di Luigi, da Padova
- 43 Zaroni Domenica, di Bortolo, da Padova
- 44 Zara Adele, di Carlo, da Verona
- 45 Zavater Lucia, di Luigi, da Sommacampagna (Verona)

Scuola Ostetrica di Venezia

1° CORSO

- 1 Agnoletti Ginevra, di Flaminio, da Villa d'Adige (Rovigo)
- 2 Azzano Maddalena, di Celeste, da Venezia
- 3 Baracchini Anater Caterina, di Paolo, da Luglio (Udine)
- 4 Bonivento Elisabetta, di Agostino, da Chioggia (Venezia)
- 5 Borsoi Maria, del fu Antonio, da Vittorio (Treviso)
- 6 Burello Marianna, del fu Riccardo, da Longarone (Belluno)
- 7 Camerin Caterina, di Giacomo, da S. Fior (Treviso)
- 8 Cargasacchi Maria, del fu Federico, da Venezia
- 9 Casonato Maria, di Antonio, da Zenzon di Piave (Treviso)
- 10 Da Re Marina, di Angelo, da Vittorio (Treviso)
- 11 De Biasi Anna Maria, del fu Antonio Refrontolo, da Conegliano (Treviso)
- 12 De Pra Pia, di Francesco, da Venezia
- 13 Favretto Giovanna, di Antonio, da Venezia
- 14 Franceschet Pierina, del fu Francesco, da Tarzo (Treviso)
- 15 Gori Florida, di Marco, da Pian di Campo (Firenze)
- 16 Greatti Giuseppina, di Giovanni, da Venezia
- 17 Maggio Carlotta, del fu Domenico, da Chioggia (Venezia)
- 18 Maineri Elvira, di Narciso, da Tregnago (Verona)
- 19 Nodari Amelia, di Lodovico, da Udine
- 20 Pavan Marina, di Luigi, da Venezia
- 21 Pianta Teresina, di Giuseppe, da Udine
- 22 Pravedoni Elvira, di Edoardo, da Pavia

- 23 Rainato Maria, di Francesco, da Motta di Livenza (Treviso)
- 24 Rana Antonietta, di Marino, da Venezia
- 25 Riccoboni Clara, del fu Pasquale, da Venezia
- 26 Riolfi Ersilia, del fu Eugenio, da Negrar (Verona)
- 27 Rizzi Anna, di Ferdinando, da Udine
- 28 Scarpa Maria, di Giuseppe, da Venezia
- 29 Terin Irene, del fu Trifone, da Udine
- 30 Venturini Leonilda, di Angelo, da Chioggia (Venezia)
- 31 Veronese Emilia, di Giovanni, da Venezia
- 32 Vidali Ida, di Antonio, da Chiarano (Treviso)
- 33 Zaccolin Caterina, di Pietro, da Padova
- 34 Zin Angela, di Angelo, da Annone Veneto (Venezia)

2° CORSO

- 1 Balliana Angela, del fu Giovanni, da Mussolente (Vicenza)
- 2 Bozzato Maria Luigia, del fu Luigi, da Venezia
- 3 Bozzini Carmela Anna, da Verona
- 4 Bulian Caterina, di Domenico, da Clauzetto (Udine)
- 5 Busetto Emma, di Giuseppe, da Casier (Treviso)
- 6 Carloni Bianca Giulia, del fu Giuseppe, da Fermo (Ascoli Piceno)
- 7 Casarin Giuseppina, di Giovanni, da Feltre (Belluno)
- 8 Chiesura Teresa, del fu Pietro, da Venezia
- 9 Cometto Luigia Maria, di Luigi, da Soave (Verona)
- 10 Della Schiava Olinda, di Santo, da Rivolto (Udine)
- 11 Massaro Palmira Elisa, di Giov. Batt., da Maniago (Udine)
- 12 Miani Amalia Enrica, del fu Francesco, da Udine
- 13 Molinari Emma, del fu Carlo, da Venezia
- 14 Padoan Vincenza Narcisa, di Vincenzo, da Chioggia (Venezia)
- 15 Penzo Alvina Elvira, di Vincenzo Lodovico, da Chioggia (Venezia)
- 16 Possamai Maria, del fu Pietro, da Cison di Valmarino (Treviso)
- 17 Rana Vittoria, di Marino, da Venezia
- 18 Rigobello Margherita, del fu Luigi, da Castagnaro (Verona)
- 19 Saccon Maria Luigia, di Bernardo, da Vazzola (Treviso)
- 20 Saccon Maria Teresa, di Bernardo, da Vazzola (Treviso)
- 21 Santalucia Maria Diodata, di Pellegrino, da Arcade (Treviso)

- 22 Scarpa Erminia Maddalena, di Sante, da Pellestrina (Venezia)
- 23 Schittar Angela, di Luigi, da Venezia
- 24 Seno Anna Maria, di Giuseppe, da Burano (Venezia)
- 25 Sommavilla Lucia Emilia, di Eugenio, da Belluno
- 26 Soster Anna, di Pietro Antonio, da Montebelluna (Treviso)
- 27 Tassinari Vittoria, del fu Luigi, da Venezia
- 28 Verza Maria, di Paolo, da Venezia
- 29 Zacchello Antonia Maria, di Natale, da Mestre (Venezia)
- 30 Zandonadi Angela, di Ilario, da Cimadolmo (Treviso)
- 31 Zorzi Elvira, di Pietro, da Venezia

FARMACISTI AUTORIZZATI

a tenere

STUDENTI PRATICANTI

FARMACISTI autorizzati a tenere studenti praticanti.

NUMERO d'ordine	FARMACIE	LUOGO	SCADENZA dell'autorizza- zione.
1	PIANERI e MAURO	PADOVA	15 novembre 1900
2	CORNELIO Giuseppe	»	15 » »
3	ZANETTI	TREVISO	4 dicembre »
4	MARCHI (ZANELLA e BERTOLI dirett.)	VITTORIO	21 » »
5	ROBERTI Ferdinando	PADOVA	9 gennaio 1901
6	MENGOLATI	LOREO	19 » »
7	BELLINO-VALERI	VICENZA	1° » »
8	CARLI Paride	VERONA	15 » »
9	BURLINI Dante	PADOVA	24 » »
10	COMELLI Ciriano	UDINE	10 agosto 1902
11	BAREGGI Giuseppe	PADOVA	20 luglio »
12	SERTORIO Emilio	»	1° agosto »
13	GECONI e ROSSI	»	1° » »
14	POLI Silvio	»	31 luglio »
15	PISANELLO (LEONARDI direttore)	VENEZIA	9 gennaio 1903
16	METZ Eugenio	UDINE	2 aprile »

DATI STATISTICI

PROSPETTO NUMERICO *del personale addetto all' Università
ed agli Stabilimenti annessi nell'anno scolastico 1900-901* (1).

G R A D O	FACOLTÀ E SCUOLE						T O T A L E
	Giurisprudenza (2)	Medicina e Chirurgia (3)	Scienze matematiche fisiche e naturali	Filosofia e Lettere	Scuola d'Applicazione	Scuola di Farmacia	
Professori ordinari . . .	12	11	12	10	4	1	50
» straordinari . .	1	4	1	2	3	—	11
» incaricati . . .	—	2	3	2	2	—	9
Liberi docenti	13	22	13	16	5	—	69
Astronomo aggiunto, aiuti ed assistenti effettivi e straordinari	—	21	13	—	10	2	46
TOTALI	26	60	42	30	24	3	185

(1) Le persone che tengono più insegnamenti o coprono più uffici sono indicate col loro grado principale ed una sola volta.

(2) Compreso un incarico gratuito.

(3) Compreso fra gli ordinari il Direttore della Scuola ostetrica di Venezia, benchè non appartenga all'organico della Facoltà.

PROSPETTO NUMERICO degli iscritti nell'anno scolastico 1900-901
e confronto cogli iscritti nell'anno precedente.

FACOLTÀ E SCUOLE	Anno scolastico 1900-901							CONFRONTO coll'anno sco- lastico 1899-900		
	Anni di Studio						UDITORI	TOTALE	Inscritti 1899-900	+ Aumento - Diminuzione nel 1900-901
	1.°	2.°	3.°	4.°	5.°	6.°				
Giurisprudenza	104	98	79	89	—	—	—	370	352	+ 18
Notariato e Procuratore . . .	24	17	—	—	—	—	—	41	31	+ 10
Medicina e Chirurgia	49	50	42	49	52	53	—	295	308	— 13
Facoltà di Scienze	Scienze matematiche	4	8	13	15	—	—	40	61	— 21
	Scienze fisiche	—	—	1	5	—	—	6	13	— 7
	Scienze chimiche	11	9	15	9	—	—	44	51	— 7
	Scienze naturali	4	8	4	8	—	—	24	34	— 10
	Biennio preparatorio alla Scuola d'Ap- plicazione	37	36	—	—	—	—	—	73	95
Filosofia e Lettere	38	25	26	43	—	—	10	142	169	— 27
Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri	23	23	27	—	—	—	2	75	76	— 1
Scuola di Farmacia	Aspiranti alla lau- rea in chimica e farmacia	14	11	9	15	11	—	60	56	+ 4
	Aspiranti al di- ploma di farma- cista	58	49	55	35	—	1	198	187	+ 11
Scuola Ostetrica di Padova . .	47	45	—	—	—	—	—	92	85	+ 7
TOTALI dagli Studenti ed Uditori	413	379	271	268	63	53	13	1460	1518	— 58
Scuola Ostetrica di Venezia . .	34	31	—	—	—	—	—	65	51	+ 14
TOTALI come sopra compresa la Scuola Ostetrica di Venezia . .	447	410	271	268	63	53	13	1525	1569	— 44
Ingegneri iscritti al Corso speciale d'Igiene applicata all'Ingegneria	6	—	—	—	—	—	—	6	15	— 9
Dottori in Medicina e Chi- rurgia o Zoiatria, inscri- tti al Corso pratico d'Igie- ne per gli aspiranti alla carriera sanitaria	39	—	—	—	—	—	—	39	21	+ 18
TOTALI GENERALI	492	410	271	268	63	53	13	1570	1605	— 35

PROSPETTO NUMERICO *indicante la provenienza degli iscritti
nell'anno scolastico 1900-901 rispetto al luogo di nascita.*

NATI NEL REGNO			<i>riporto</i>			1457	
Veneto:	Belluno . . .	63	} 1250	Liguria:	Genova . . .	5	} 6
	Padova . . .	225			Porto Maurizio	1	
	Rovigo . . .	74		Marche:	Ancona . . .	3	} 5
	Treviso . . .	131			Ascoli-Piceno .	1	
	Udine . . .	122			Macerata . . .	1	
	Venezia . . .	231		Umbria:	Perugia . . .	5	} 5
	Verona . . .	187			Lazio:	Roma . . .	
	Vicenza . . .	217		} 140	Abruzzi e Molise:	Aquila . . .	2
Lombardia:	Bergamo . . .	11	Campobasso . .			1	
	Brescia . . .	55	Teramo . . .			2	
	Como . . .	3	Chieti . . .			2	
	Cremona . . .	15	Campania:		Caserta . . .	1	} 6
	Mantova . . .	39			Napoli . . .	3	
	Milano . . .	9			Salerno . . .	1	
	Pavia . . .	5			Benevento . . .	1	
	Sondrio . . .	3	Puglie	Bari . . .	6	} 11	
Piemonte:	Alessandria . .	7		Foggia . . .	2		
	Cuneo . . .	2		Lecce . . .	3		
	Novara . . .	6	Basilicata:	Potenza . . .	3	} 3	
	Torino . . .	6		Calabria:	Cosenza . . .		2
Emilia :	Bologna . . .	3	Sicilia:	Messina . . .	2	} 5	
	Ferrara . . .	10		Palermo . . .	1		
	Forlì . . .	5		Trapani . . .	2		
	Modena . . .	6	Sardegna:	Cagliari . . .	1	} 2	
	Parma . . .	4		Sassari . . .	1		
	Piacenza . . .	2		NATI ALL'ESTERO			
	Ravenna . . .	3	Austria-Ungheria	28	} 55		
	Reggio . . .	1	Grecia	2			
Toscana:	Arezzo . . .	1	Russia	3			
	Firenze . . .	2	Svizzera	1			
	Livorno . . .	5	Turchia	20			
	Lucca . . .	1	America	1			
	Pisa . . .	1					
Siena . . .	2						
<i>da riportare</i>		1457	<i>Totale degli iscritti</i>			1570	

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PROSPETTO degli esami dati nelle sessioni (suppletiva, estiva ed autunnale) dell'anno scolastico 1899-900.

CORSI	con lode	a pieni voti assoluti	a pieni voti legali	approvazione semplice	respinti	TOTALE
ESAMI SPECIALI						
Introduzione alle scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto civile	11	14	15	59	14	113
Istituzioni di Diritto Romano	7	10	6	35	8	66
Storia del Diritto Romano	7	12	22	44	8	93
Statistica	2	22	19	43	7	93
Filosofia del Diritto	1	7	22	81	10	121
Economia politica	1	13	19	54	2	89
Diritto costituzionale	—	5	14	62	9	90
Diritto internazionale	3	9	25	41	9	87
Diritto ecclesiastico	1	2	10	69	4	86
Diritto romano	4	8	16	45	5	78
Scienza dell'Amministrazione e Diritto amministrativo	1	12	11	40	5	69
Storia del Diritto italiano	3	5	19	52	2	81
Scienza delle finanze e Diritto finanziario	—	10	15	45	13	83
Diritto civile	5	13	15	41	2	76
Diritto commerciale	—	9	12	47	4	72
Diritto e Procedura penale	1	4	15	47	7	74
Procedura civile ed Ordinamento giudiziario	1	3	5	60	7	76
Nozioni elementari di medicina legale	—	1	8	62	3	74
	48	159	268	927	119	1521
ESAMI DI LAUREA						
	4	3	12	43	1	63
DIPLOMA DI NOTARO						
				10	—	10

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

PROSPETTO degli esami dati nelle sessioni (suppletiva, estiva ed autunnale) dell'anno scolastico 1899-900.

CORSI	con lode	a pieni voti assoluti	a pieni voti legali	approvazione semplice	respinti	TOTALE
ESAMI SPECIALI						
Chimica generale	—	5	15	34	4	58
Fisica	—	17	11	22	7	57
Zoologia	—	3	19	50	3	75
Botanica	—	5	15	35	5	60
Anatomia comparata	—	9	13	44	4	70
Fisiologia	1	8	16	42	4	71
Patologia generale	1	4	9	39	15	68
Anatomia topografica	—	11	10	21	3	45
Anatomia descrittiva	3	9	13	15	7	47
Materia medica	—	6	7	29	2	44
Patologia speciale medica	1	14	22	14	3	54
Patologia speciale chirurgica	—	11	19	38	—	68
Istituzioni d'Anatomia patologica	—	2	5	39	9	55
Anatomia patologica pratica	—	2	6	27	4	39
Igiene	—	3	18	36	14	71
Oculistica	—	6	16	32	5	59
Clinica medica	1	1	5	33	4	44
Clinica chirurgica	—	4	9	25	—	38
Ostetricia	—	3	11	27	1	42
Dermosifilopatia	—	2	7	35	3	47
Psichiatria	—	3	7	19	3	32
Medicina legale	—	1	15	30	7	53
Medicina operatoria	—	—	3	33	—	36
Batteriologia (corso libero)	—	8	10	—	—	18
	7	137	281	719	107	1251
ESAMI DI LAUREA						
	—	4	10	26	—	40

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

PROSPETTO degli esami dati nelle sessioni (suppletiva, estiva ed autunnale) dell'anno scolastico 1899-900.

CORSI	con lode	a pieni voti assoluti	a pieni voti legali	approvazione semplice	respinti	TOTALE
ESAMI SPECIALI						
Algebra	1	5	5	38	10	59
Geometria analitica	—	4	8	33	12	57
Geometria proiettiva	—	2	10	38	22	72
Chimica generale	—	2	12	38	9	61
Fisica sperimentale	1	3	14	36	13	67
Geometria descrittiva	—	—	15	44	6	65
Calcolo infinitesimale	1	7	6	38	10	62
Disegno d'ornato e di Architetture elementare	4	9	14	17	—	44
Mineralogia	—	6	18	36	11	71
Disegno di Geometria proiettiva e descrittiva	—	2	5	34	—	41
Meccanica razionale	—	3	2	9	2	16
Geodesia teoretica	—	1	—	8	1	10
Astronomia	—	1	2	5	2	10
Fisica matematica	—	2	2	1	—	5
Analisi superiore	—	2	4	10	3	19
Geometria superiore	1	2	2	4	4	13
Meccanica superiore	—	—	2	—	—	2
Geologia	—	1	1	7	1	10
Botanica	—	1	5	12	3	21
Anatomia e fisiologia comparate.	—	3	9	28	—	40
Zoologia	—	4	12	25	1	42
Geometria differenziale	—	—	—	—	—	—
Batteriologia	—	2	—	—	—	2
Materia medica	—	—	3	4	—	7
Patologia generale	—	—	1	—	—	1
	8	62	152	465	110	797
ESAMI DI LAUREA						
Laurea in Matematica	—	1	2	6	1	10
» » Fisica	—	—	—	2	—	2
» » Chimica	1	1	3	7	—	12
» » Scienze naturali	—	1	4	3	—	8
	1	3	9	18	1	32

SCUOLA DI APPLICAZIONE PER GLI INGEGNERI

QUADRO STATISTICO *indicante il profitto degli allievi
iscritti nell'anno scolastico 1899-900.*

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Numero degli allievi classificati	APPROVATI			Respinti	
		semplicemente (60-89 su 100)	a pieni voti legali (90-99 su 100)	a pieni voti assoluti (100 su 100)		
1° CORSO	Meccanica razionale	24	14	5	—	5
	Geodesia teoretica	22	16	4	—	2
	Statica grafica	22	20	1	—	1
	Applicaz. ⁱ di Geometria descrittiva	22	18	4	—	—
	Chimica docimastica	20	17	2	1	—
	Geologia	28	19	4	1	4
	Stili architettonici	24	18	6	—	—
2° CORSO	Fisica tecnica	32	25	4	—	3
	Costruzioni civili e rurali	33	24	6	2	1
	Architettura tecnica	33	31	1	—	1
	Strade ordinarie, Gallerie e Ponti in muratura	32	27	2	—	3
	Meccanica applicata	34	24	6	1	3
	Geometria pratica	31	26	2	—	3
	Idraulica	32	22	7	1	2
Materie giuridiche	33	20	5	7	1	
3° CORSO	Ponti in legno e ferro	21	17	4	—	—
	Strade ferrate	21	17	3	1	—
	Architettura tecnica	21	17	3	—	1
	Costruzioni idrauliche	21	16	5	—	—
	Macchine agricole, idrauliche e termiche	21	13	6	2	—
	Economia rurale ed estimo	21	8	12	1	—
Corsi facoltativi	Principi d'Igiene che hanno ap- plicazione nei vari rami del- l'Ingegneria	7	5	2	—	—
	Elettrotecnica	1	—	1	—	—
TOTALI	556	414	95	17	30	

RISULTATO degli esami generali dati alla fine dell'anno scolastico 1899-900
e nella sessione complementare del gennaio 1901.

Approvati a pieni voti assoluti (100 su 100)	N. 1
• a pieni voti legali (90-99 su 100)	• 10
• semplicemente (70-89 su 100)	• 12
Respinti	• —

TOTALE N. 23

QUADRO STATISTICO dimostrante il profitto degli Allievi che compiono
gli studi nell'anno scolastico 1899-900 in relazione alla loro provenienza, rispetto agli studi secondari.

Numero totale degli Allievi 23.

PROVENIENTI DAI LICEI N. 11					PROVENIENTI DAGLI ISTITUTI TECNICI N. 12				
Classificazioni	Numero degli allievi	Per cento	Numero complessivo dei punti	Media	Classificazioni	Numero degli allievi	Per cento	Numero complessivo dei punti	Media
Punti 100 su 100	—	—	—	—	Punti 100 su 100	1	8.33	100	100.—
• dal 90 al 99	5	45.46	458	91.60	• dal 90 al 99	5	41.68	460	92.—
• dall'80 all' 89	3	27.27	245	81.66	• dall'80 all' 89	4	33.33	336	84.—
• dal 70 al 79	3	27.27	216	72.—	• dal 70 al 79	2	16.66	156	78.—
TOTALE	11	100.—	919	83.54	TOTALE	12	100.—	1052	87.66

SCUOLA DI FARMACIA

PROSPETTO degli esami dati nelle sessioni (suppletiva, estiva ed autunnale)
dell'anno scolastico 1899-900.

CORSI	ESAMI SPECIALI						ESAMI DI LAUREA					
	con lode	a pieni voti assoluti	a pieni voti legali	approvazione semplice	respinti	TOTALE	con lode	a pieni voti assoluti	a pieni voti legali	approvazione semplice	respinti	TOTALE
Corso per la Laurea in Chimica e Farmacia												
Chimica generale	—	2	4	7	1	12						
Botanica	—	—	6	4	—	12						
Fisica	—	—	—	7	1	8						
Mineralogia	—	—	2	8	—	10						
Chimica farmac. ^a organica	—	—	2	17	2	21						
Idem inorganica	—	—	—	6	1	7						
Zoologia	—	—	2	9	2	13						
Materia medica	—	1	5	6	1	13						
Geologia	—	2	3	4	—	9						
	—	5	24	58	8	105	—	2	1	3	2	8
Corso per il Diploma di abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista												
							ESAMI FINALI					
Chimica generale	—	—	4	45	10	59						
Botanica	—	3	8	36	5	52						
Fisica elementare	—	2	12	22	9	45						
Mineralogia	—	1	5	38	11	55						
Chimica farmac. ^a organica	—	4	7	53	14	78						
Idem inorganica	—	—	1	21	8	30						
Materia medica	—	2	3	32	11	48						
Chimica sost. alimentari (c. l.)	—	2	1	—	—	3						
Analisi chimica volumetrica	—	—	1	—	—	1						
Batteriologia	—	—	1	—	—	1						
	—	14	43	247	68	372	—	—	4	26	—	30

SCUOLA DI OSTETRICIA

*PROSPETTO degli esami teorici e pratici dati dalle Allieve-Levatrici nella sessione
(estiva ed autunnale) dell'anno scolastico 1899-900.*

SCUOLA	ANNO di Corso	PROMOSSE con			Respinte	TOTALE
		Eminenza	Segnalazione	Approvazione semplice		
DI PADOVA						
Esami teorici	I	6	15	28	10	59
Esami pratici	II	5	19	12	2	38
TOTALI		11	34	40	12	97
DI VENEZIA						
Esami teorici	I	3	15	11	3	32
Esami pratici	II	3	12	2	—	17
TOTALI		6	27	13	3	49

PROSPETTO delle tasse scolastiche pagate nell'anno accademico 1899-900.

316

FACOLTÀ E SCUOLE	T A S S E										T O T A L E			
	di immatricolazione		di iscrizione			di esami			di diploma					
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo						
Giurisprudenza	90	3720	—	332	54920	50	301	7525	—	60	3600	—	69765	50
Medicina e Chirurgia	44	1760	—	259	28311	—	252	4200	84	36	2160	—	36431	84
Aspiranti ingegneri	33	1320	—	76	5400	—	73	1460	—	—	—	—	8180	—
Aspiranti alla laurea in matematica	14	560	—	44	3037	50	40	500	—	7	420	—	4517	50
Aspiranti alla laurea in fisica	—	—	—	9	675	—	8	100	—	2	120	—	895	—
Aspiranti alla laurea in scienze naturali	9	360	—	18	1275	—	16	200	—	5	200	—	2035	—
Aspiranti alla laurea in chimica	10	400	—	30	2137	50	28	350	—	8	400	—	3287	50
Filosofia e Lettere	34	1360	—	134	9312	—	119	1487	50	28	1680	—	13839	50
Notai e Procuratori	17	510	—	26	1350	—	22	350	—	10	201	—	2410	—
Scuola d'Applicazione	2	80	—	59	7788	—	59	1180	—	10	600	—	9648	—
Aspiranti alla laurea	10	400	—	46	1260	—	43	537	50	6	360	—	2557	50
Aspiranti al diploma professionale	53	1590	—	161	5251	05	156	2600	52	—	1040	—	10481	57
Scuola Ostetrica di Padova	50	750	—	87	1750	—	85	1020	—	37	370	—	3890	—
Scuola Ostetrica di Venezia	33	495	—	51	1020	—	51	612	—	18	180	—	2307	—
Uditori e conguagli	2	80	—	5	424	—	6	24	—	—	—	—	528	—
Corso speciale d'Igiene dato alla Scuola d'Applicazione	—	—	—	—	—	—	9	29	43	—	—	—	29	43
TOTALI	401	13385	—	1337	123911	55	1259	22176	79	227	11330	—	170803	34

PROSPETTO riassuntivo delle dispense dalle tasse accordate agli studenti
nell'anno scolastico 1899-900.

FACOLTÀ E SCUOLE	Natura ed ammontare delle tasse e numero degli studenti che ne furono dispensati										TOTALE			
	di immatricolazione		di iscrizione		di e s a m i			di diploma						
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo						
Giurisprudenza	4	160	—	24	3960	—	24	600	—	3	180	—	4900	—
Medicina e Chirurgia	9	360	—	52	5720	—	52	866	84	2	120	—	7066	84
Aspiranti ingegneri	1	40	—	7	924	—	7	140	—	—	—	—	1104	—
Aspiranti alla laurea in mate- matica	1	40	—	6	450	—	6	75	—	2	120	—	685	—
Aspiranti alla laurea in fisica . Aspiranti alla laurea in scienze naturali.	—	—	—	1	75	—	1	12	50	1	60	—	147	50
Aspiranti alla laurea in chimica. Filosofia e Lettere	—	—	—	10	750	—	10	125	—	3	180	—	1055	—
Aspiranti alla laurea in chimica. Notai e Procuratori	1	40	—	10	750	—	10	125	—	4	240	—	1155	—
Aspiranti alla laurea in chimica. Applicazione per gli ingegneri	5	200	—	17	1275	—	17	212	50	5	300	—	1987	50
Aspiranti alla laurea	—	—	—	2	100	—	2	50	—	—	—	—	150	—
Aspiranti al diploma	—	—	—	16	2112	—	16	320	—	10	600	—	3032	—
Aspiranti alla laurea	—	—	—	6	360	—	6	75	—	—	—	—	435	—
Aspiranti al diploma	—	—	—	5	166	70	5	83	35	—	—	—	250	05
TOTALI	21	840	—	156	16642	70	156	2685	19	30	1800	—	21967	89

PROSPETTO *delle somme restituite dall'Intendenza di Finanza per quote di tasse d'iscrizione dovute agli Insegnanti che dettero corsi liberi nell'anno scolastico 1899-900.*

FACOLTÀ E SCUOLE	IMPORTO	
Giurisprudenza (Notai e Procuratori)	17252	—
Medicina e Chirurgia	14532	50
Scienze matematiche, fisiche e naturali	10301	34
Filosofia e Lettere	1159	10
Scuola d'Applicazione per gl'Ingegneri	2552	—
Scuola di Farmacia	6521	67
TOTALE L.	52318	61

NOTIZIE BIOGRAFICHE

DEI PROFESSORI DEFUNTI

ANTONIO KELLER

In Ragusa della Dalmazia nacque ANTONIO KELLER da Francesco e da Marianna Draganich il 29 luglio 1821. Compiuta l'istruzione primaria e secondaria nel suo paese nativo, fu scolaro di Medicina e Chirurgia prima nell'Università di Vienna, e poi in quella di Padova, nella qual ultima prese la laurea in Medicina e Chirurgia nel 1846. Nel 1847 fu Medico secondario nell'Ospitale civile di Padova, ed in tale sua qualità ebbe il patriottico compito di curare i feriti dell'8 febbraio 1848, prime vittime del movimento insurrezionale, precursore del grande Risorgimento Italiano, e nel medesimo anno 1848 fu contemporaneamente Assistente alla Cattedra di Botanica presso l'Università di Padova. Nel 1850 fu Medico Distrettuale a Knin in Dalmazia ed in seguito a Zara, dove affrontò serenamente l'epidemia colerica. Ritornato a Padova fu nominato Medico assistente della Casa di pena nel 1851, e nello stesso anno Professore supplente di Economia rurale e di Storia Naturale generale presso l'Università. Nel 1853 fu nominato Supplente nella Cattedra di Storia Naturale presso il Ginnasio-Liceo di S. Caterina in Venezia, e nell'anno successivo e nello stesso Ginnasio, gli fu confermato l'incarico col titolo di Professore ginnasiale provvisorio.

Verso la fine del 1854 gli fu per la seconda volta affidato l'insegnamento dell'Economia rurale e Storia Naturale generale nella Università di Padova in qualità di supplente, e due anni dopo anche quello di Tecnologia Chimica nello stesso Archiginnasio. Nel 1862 ebbe la nomina di Professore effettivo di Storia Naturale nel Ginnasio-Liceo di Padova, mentre contemporaneamente insegnava l'Agraria e la Storia Naturale generale nell'Università con la Direzione dell'Orto Agrario. Nel 1868 fu nominato Professore straordinario di Mineralogia e Geologia per la Facoltà Matematica, e

supplente negli stessi insegnamenti per quella Medica e Farmaceutica nella Università, finchè nel 1873 fu promosso Professore ordinario di Agraria e Stima dei poderi, cattedra chiamata più tardi di Economia rurale ed estimo, conservando sempre la Direzione dell'Orto Agrario.

Dal 1852 al 1900 pubblicò ben 141 lavori di maggiore o minor mole sopra diversi argomenti e di agronomia generale, e di agricoltura speciale, e di concimi, e di malattia delle piante e dell'igiene del contadino, e della statistica agraria, e della perequazione fondiaria e delle bonifiche, ecc.

Il Comizio Agrario di Padova, creato nel 1868, deve a Lui la sua istituzione in seguito ad una sua bellissima conferenza tenuta su questo argomento l'anno precedente, e fu Presidente di questo Comizio per ben ventidue anni, cioè sino al 1890, durante il qual tempo diresse con somma attività e competenza il periodico « *Il Raccoltore* ».

Dopo la morte di quella non mai abbastanza compianta Illustrazione, che fu il Prof. Domenico Turazza, tenne il KELLER per otto anni la Direzione della R. Scuola d'Applicazione per gl'Ingegneri. Nè gli mancarono onori. Fu Presidente della Commissione provinciale di viticoltura ed enologia, Membro del Consiglio superiore della istruzione agraria, Membro effettivo dell'Istituto Veneto e della R. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro onorario della R. Accademia di Veterinaria di Torino, della Società di acclimazione e d'agricoltura di Sicilia, dell'Accademia d'agricoltura di Verona, Corrispondente della Società agraria di Vienna e di altre minori.

Ebbe onorificenze cavalleresche, era Cavaliere ed Ufficiale d'ambidue gli ordini dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

Moriva il 30 gennaio 1900, lasciando profondo dolore nella famiglia, nei colleghi, e nei suoi numerosi discepoli.

GIOVANNI CANESTRINI

GIOVANNI CANESTRINI nacque a Revò (Trentino) nel giorno 26 dicembre 1835. Gli studi secondari percorse in parte a Gorizia e in parte a Merano; i superiori compl alla Università di Vienna, ove si laureò in Filosofia. Dopo venne in Italia; nel 1860 fu nominato Professore di Storia naturale nel Liceo di Genova e contemporaneamente Assistente di Zoologia in quella Università; nel 1862 passò come Professore di Zoologia, Geologia e Mineralogia nella Università di Modena, e fondò la Società dei Naturalisti modenesi; nel 1869 fu nominato Professore di Zoologia e di Anatomia comparata nella Università di Padova, ove passò il resto della esistenza; fondò in Padova la Società veneto-trentina di Scienze naturali. Fu membro di vari sodalizi scientifici italiani ed esteri; ebbe diversi importanti incarichi pubblici. In Padova terminò la vita nel giorno 14 febbraio 1900.

Il CANESTRINI lavorò di Ittiologia, portò contributi alla Antropologia, legò il suo nome alla zoologia degli Aracnidi e precipuamente degli Acari, cooperò validamente a introdurre e popolarizzare in Italia la dottrina della evoluzione, e la sua attività esplicò anche in altri campi. Le sue pubblicazioni scientifiche dalla prima, che vide la luce nel 1858 (Ueber die Stellung von Ophicephalus in Systeme, Wien 1858), all'ultima (Famiglia Demodecidae, nel Prospetto dell'Acarofauna italiana, Padova 1899), sono, tra grandi e piccole, oltre centocinquanta e fanno onorevolmente rimanere il nome del CANESTRINI nella letteratura zoologica.

LEGGI - DECRETI - REGOLAMENTI

E

DISPOSIZIONI DI MASSIMA

RIGUARDANTI L'ISTRUZIONE SUPERIORE

dell'anno 1900.

Bollo sui diplomi di abilitazione all'insegnamento.

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 3, del 18 gennaio 1900).

Il Ministero delle Finanze richiamandosi alle sue note del 25 agosto 1893, N. 98768-13368 (responsiva a quella del 19 detto mese N. 17399 div. 1^a istruzione primaria e popolare) e 14 luglio 1899 N. 51926-9326 avverte che quante volte si richiada l'ufficio del registro o del bollo per l'applicazione delle marche ad atti, scritti o documenti che si possono scrivere su carta non filigranata, ancorchè per i medesimi non ne sia obbligatoria l'apposizione ed annullamento da parte dei ricevitori competenti, occorre che detti atti, scritti o documenti siano presentati ai ricevitori prima che siano firmati, e ciò ai termini della prima parte dell'art. 20 della legge 4 luglio 1897 N. 414.

Con le due predette ministeriali avvertivasi però che siccome i diplomi della specie di cui si tratta, non vanno compresi fra gli atti, scritti o documenti per i quali la marca da bollo deve essere apposta ed annullata esclusivamente dall'Ufficio finanziario, così ai medesimi la marca può essere applicata ed annullata, prima della firma, mediante la scritturazione, in tutte lettere, della data, in modo che detta scritturazione cominci sul foglio al lato destro della marca stessa, e pacando orizzontalmente su di esso vada a terminare parimenti sul foglio al lato sinistro.

Ora il Ministero delle finanze allo scopo di evitare giustificati rifiuti da parte dei competenti Uffici del registro o bollo ritiene conveniente di richiamare in proposito l'attenzione di questo Ministero con preghiera di attenersi — per quanto lo concerne direttamente — alle norme contenute nelle precitate due note 25 agosto 1893 N. 98768-13368 e 14 luglio 1899, N. 51926-9326 e di impartire analoghe istruzioni alle dipendenti Autorità scolastiche se ed in quanto possano essere interessate nella questione in rapporto all'applicazione ed annullamento delle marche da bollo alle licenze od alle patenti che non siano rilasciate direttamente dal Ministero.

**Ai Rettori delle Università
ed ai Direttori degli Istituti di studi superiori.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 11, del 15 marzo 1900).

CIRCOLARE N. 21

Tassa di diploma.

Roma, 20 febbraio 1900.

Essendo nato il dubbio se la dispensa dalla tassa di diploma debba concedersi in base al risultato degli esami dell'anno precedente, come la dispensa dalla tassa d'iscrizione, o non piuttosto in base al risultato degli esami speciali dell'ultimo anno, ho sottoposto il quesito al Consiglio superiore della pubblica istruzione.

Il Consiglio ha osservato che gli esami di laurea sono considerati come esami a sè, distinti dagli esami speciali; e quindi l'*anno precedente*, cui accenna l'articolo 68 del regolamento universitario, s'ha da intendere sia, per l'esame di laurea, l'ultimo anno del corso.

Ha poi rilevato, che l'esenzione dalle tasse è un premio allo studio, e che non sarebbe più tale se si ammettesse la dispensa dalla tassa di diploma, anche ottenendo punti scadenti nell'ultimo anno.

Ed ha infine espresso l'avviso, che l'esenzione dalla tassa di diploma debba concedersi in base al risultato degli esami dati alla fine dell'ultimo anno del corso.

Accogliendo il parere del Consiglio superiore, prego la S. V. di darne comunicazione a questo Consiglio Accademico, affinché d'ora innanzi sia seguita la predetta norma per la dispensa dalla tassa di diploma.

Il Ministro
G. BACCELLI.

**Ai Rettori delle Università
ed ai Direttori degli Istituti universitari.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 12, del 22 marzo 1900).

CIRCOLARE N. 20

Convalidazione di anni di studio.

Roma, 9 marzo 1900.

Per disposizione di legge può venire ammesso come studente alle Facoltà universitarie chi ha conseguito la licenza dal Liceo; ed alle Facoltà di Scienze può essere iscritto anche chi ha ottenuto la licenza dalla sezione fisico-matematica dell'Istituto tecnico.

Con atto di eccezionale benevolenza il Ministero ha concesso, anno per anno, che possano tuttavia iscriversi alle Facoltà i giovani caduti in una sola materia (eccetto l'italiano ed il latino nel Liceo, l'italiano e la matematica nell'Istituto tecnico) agli esami di licenza, con l'obbligo di riparare alla prova fallita innanzi di passare al secondo anno di Facoltà.

Molti di coloro che si sono trovati in condizioni di essere esclusi da tale straordinario beneficio, han pensato di poter eludere le disposizioni e della legge e delle concessioni ministeriali, inscrivendosi all'Università sia in qualità di uditori a corsi singoli, sia come studenti di Farmacia o di Medicina veterinaria, per domandare poi, conseguita la licenza dal Liceo o dall'Istituto tecnico, la convalidazione degli anni di uditorato o di Farmacia o di veterinaria pel corso di Facoltà.

Ma siffatte domande non sono da accogliere, così nell'interesse della disciplina degli studi, come in conseguenza delle tassative disposizioni degli articoli 7 e 29 del Regolamento universitario, per cui gli anni di uditorato non possono convalidarsi, nè è dato passaggio dalle Scuole di Farmacia e di Medicina veterinaria alle Facoltà.

Prego, pertanto, la S. V. di invitare i Consigli delle singole Facoltà ad astenersi dal proporre al Ministero convalidazioni di anni di studio fatti in qualità di uditore, oppure nelle Scuole di Farmacia e di Medicina veterinaria.

Il Ministro
G. BACCELLI.

Viaggi degli impiegati dello Stato — Indennità di missione e di trasloco.

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 13, del 29 marzo 1900).

L'ispettorato generale delle strade ferrate comunica un parere di adunanza generale del Consiglio di Stato in data 12 agosto 1899, relativo alle eventuali detrazioni da farsi nei rimborsi delle indennità dovute agli impiegati trasferiti o inviati in missione per viaggi in ferrovia o sui piroscafi. Col detto parere fu ritenuto:

• Che l'indennizzo stabilito dall'art. 1° del R. Decreto 1° novembre 1876 N. 3450 sia destinato a compensare, insieme agli altri provvedimenti del Decreto stesso, tutte le spese inerenti alle traslocazioni degli impiegati;

• Che nelle liquidazioni delle indennità per i viaggi sulle ferrovie e sui piroscafi fatti dagli impiegati in missione o traslocati *non* siano a dedurre le somme risparmiate per facilitazioni accordate al pubblico o per uso di biglietti di classe inferiore, ma debbano dedursi le somme risparmiate per ribasso dei prezzi o per gratuità dei viaggi dipendenti dalle convenzioni ferroviarie e marittime o da uso di biglietti rilasciati dalle Società esercenti per le autorizzazioni contenute nel-

l'articolo 48 N. 3 del capitolato d'esercizio delle reti Mediterranea e Adriatica e articolo 44 del capitolato stesso della rete Sicula ».

In conseguenza dell'adozione di questo parere, l'ispettorato ferroviario ha aggiunto al 1° capoverso dell'art. 2 dell'istruzione relativa alle concessioni speciali D ed E (appendice N. 22 alle concessioni D ed E) la disposizione seguente:

« È fatta eccezione per i casi in cui gli impiegati governativi abbiano fruito di biglietti gratuiti od a prezzo ridotto ottenuti dalle Amministrazioni ferroviarie in relazione a quanto è stabilito dai relativi capitolati d'esercizio; nei quali casi la liquidazione delle indennità è ammessa, ma con deduzione delle somme risparmiate nei viaggi per effetto delle accennate concessioni ».

**Ai Rettori delle Università
ed ai Direttori degli Istituti d'istruzione superiore.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 13, del 29 marzo 1900).

CIRCOLARE N. 21

Assenze di Professori.

Roma, 22 marzo 1900.

Già con telegramma del 15 dicembre scorso ho dovuto richiamare l'attenzione delle SS. LL. sopra l'inconveniente più volte lamentato delle assenze non giustificate dei professori.

Malgrado ciò, sono informato che taluni professori si assentano dalla loro residenza senza giustificati motivi e senza regolare congedo, oppure non fanno le lezioni cui sono tenuti. Il fatto è altamente deplorabile; sia perchè in tal modo i professori mancano al loro dovere, sia perchè il loro contegno costituisce un cattivo esempio per la gioventù studiosa, la quale più facilmente è indotta agli scioperi e alla abusiva anticipazione e al prolungamento delle vacanze, quando vi è in certo modo incoraggiata dalla condotta di chi dovrebbe darle esempio di rispetto alla disciplina e di amore al buon andamento degli studi.

Debbo quindi pregare vivamente i signori Rettori delle Università e Direttori degli Istituti d'istruzione superiore di vigilare con cura affinchè i professori non si allontanino senza regolare permesso dai loro istituti, eccezione fatta per le lunghe vacanze autunnali e quelle di Natale e di Pasqua, avvertendo però in tale occasione il Capo dell'Ateneo del loro allontanamento.

Questi poi dovrà, al riprendersi delle lezioni, accertarsi che tutti i professori abbiano già fatto ritorno alla loro sede.

Gradirò essere informato dell'osservanza di queste norme, per poter prendere all'occorrenza i provvedimenti che saranno del caso.

Il Ministro
G. BACCELLI.

**Ai Rettori delle Università
ed ai Direttori degli Istituti d'istruzione superiore.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 17, del 26 aprile 1900).

CIRCOLARE N. 34

Ammissione alle Scuole di Ostetricia.

Roma, 11 aprile 1900.

Per l'art. 18 del regolamento per le Scuole di Ostetricia, approvato col R. Decreto 10 febbraio 1876 N. 2657, coloro che vogliono essere ammesse al corso di Ostetricia devono superare un esame sul programma ufficiale della terza (adesso quarta) classe elementare; e con circolare 2 luglio 1892, N. 95, il Ministero ha avvertito che debbano ritenersi dispensate dal predetto esame coloro che hanno conseguito la licenza elementare.

Ma poichè in alcune Scuole di Ostetricia è avvenuto che, osservando letteralmente il surricordato articolo 18 del regolamento 10 febbraio 1876, si è negata l'iscrizione anche a giovani fornite di certificati di studio superiori alla semplice promozione dalla 4^a alla 5^a classe elementare, richiedendosi invece la presentazione espressa di questo titolo, dichiaro che non solo possono essere ammesse senz'altro al corso di Ostetricia le giovani fornite del certificato di licenza legale dalle Scuole elementari, ma a maggiore ragione quelle che presentano titoli superiori, come l'attestato di promozione o di licenza ottenuto in Scuole secondarie o normali, governative o pareggiate.

Per il Ministro
CHIARINI.

**Ai signori Capi degl'Istituti ed Uffici dipendenti
dal Ministero della Pubblica Istruzione.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 19, del 10 maggio 1900).

CIRCOLARE N. 37

Viaggi a prezzo ridotto
sulle strade ferrate.

Roma, 6 maggio 1900.

Malgrado le disposizioni tassative dell'art. 16 delle norme per i viaggi a tariffa ridotta sulle strade ferrate e quelle impartite con le circolari ministeriali 17 novembre 1893 e 26 ottobre 1894, avviene che non sempre i funzionari dipendenti, allorchè per una qualunque causa cessano dal prestare servizio, restituiscono

al Ministero, per mezzo dei loro capi d'ufficio o d'istituto, il loro libretto ferroviario del quale sono titolari.

Ciò è una mancanza grave perchè, così facendo, ritengono un documento che dà loro diritto a viaggiare a prezzo ridotto sulle strade ferrate, quando tale diritto è invece in essi cessato o sospeso.

Siffatta irregolarità deve assolutamente cessare; perciò invito i capi degli uffici e degli istituti dipendenti a curare, sotto la loro diretta responsabilità, la scrupolosa osservanza dell'art. 16 su citato, ritirando il libretto ferroviario da tutti coloro che lo possiedono per effetto dell'art. medesimo, non più tardi dell'ultimo giorno del loro servizio.

Per il Ministro
MANNA.

Alle Università ed agli Istituti d'istruzione superiore.

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 20, del 17 maggio 1900).

CIRCOLARE N. 38

Corso di grammatica greca e latina.

Roma, 12 maggio 1900.

Da qualche Facoltà letteraria è pervenuto al Ministero il voto che sia obbligatorio il corso di grammatica greca e latina.

Ho esaminato la proposta, e ho dovuto considerare che questo corso, istituito per ragioni speciali, non è contemplato affatto dal regolamento della Facoltà di Lettere e Filosofia, e non può considerarsi se non come un corso puramente complementare.

Ora la legge Casati e il regolamento anzidetto stabiliscono quali materie debbano seguirsi e quali esami debbano darsi pel conseguimento della laurea.

Se qualche corso complementare viene istituito, la frequenza di esso potrà tornare utile ai giovani, a seconda dell'indirizzo speciale che essi intendono dare ai loro studi, e in questo caso non mancheranno certo di frequentare quell'insegnamento, e anche di dare l'esame su di esso, per provare il profitto riportato. Ma questo non può portare alla conseguenza che quel corso debba necessariamente essere frequentato da tutti gli studenti della Facoltà, e che essi ne debbano sostenere l'esame; non potendosi, come ho detto, deviare, in fatto di obbligatorietà di corsi e di esami, dalle norme tassative della legge Casati e del regolamento speciale della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Avverto quindi che in tutte le Facoltà in cui esiste il corso di grammatica greca e latina, esso deve considerarsi come puramente facoltativo tanto per la frequenza come per l'esame, e questo anche presso le Facoltà ove si è creduto sinora di renderlo obbligatorio.

Il Ministro
G. BACCELLI.

Alle Università ed agli Istituti d'istruzione superiore.

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 22, del 31 maggio 1900).

CIRCOLARE N. 49

Commissioni di esami.

Roma, 23 maggio 1900.

Avviene sovente che nel proporre le Commissioni per gli esami speciali e per quelli di laurea i Consigli di Facoltà non seguono sempre una norma direttiva costante nelle proposte relative ai liberi docenti.

Allo scopo di stabilire disposizioni precise in proposito per tutte le Università e gli Istituti d'istruzione superiore, prego i signori Rettori e le Facoltà a voler seguire le norme presenti:

a) I liberi docenti che hanno tenuto effettivamente i loro corsi durante l'anno scolastico hanno diritto di far parte delle Commissioni esaminatrici.

b) Per gli esami speciali hanno diritto di far parte delle Commissioni esaminatrici delle materie cui sono abilitati, in primo luogo i liberi docenti che tengono il corso completo di esse parallelo all'insegnamento ufficiale, e, in difetto di questi, i liberi docenti che ne insegnano solo una parte.

Quando gli uni e gli altri siano parecchi, essi saranno equamente per turno chiamati a far parte delle Commissioni esaminatrici.

c) Per gli esami generali, i quattro membri estranei all'insegnamento ufficiale di cui all'art. 40 del Regolamento generale universitario, saranno scelti fra i liberi docenti che hanno effettivamente insegnato nell'anno scolastico; e solo in difetto di questi si potrà ricorrere alle altre persone di cui nel detto articolo.

I liberi docenti che insegnano in corso parallelo agli ufficiali un'intera materia obbligatoria avranno la precedenza, e in difetto di essi saranno chiamati a far parte delle Commissioni i liberi docenti che insegnano solo una parte della materia obbligatoria.

I liberi docenti che nella composizione delle Commissioni esaminatrici si troveranno lesi nei loro diritti, potranno appellarsene al Consiglio Accademico, e in ultimo grado al Ministero.

Il Ministro
G. BACCELLI.

*R. Decreto N. 273 relativo a disposizioni
per la nomina dei professori straordinari delle Regie Università.*

UMBERTO I ecc.

Veduta la legge 13 novembre 1853, n. 3725;

Veduto il Regolamento generale universitario, approvato col R. Decreto 26 ottobre 1890, n. 7337;

Visto il R. Decreto 4 dicembre 1898, n. 548, che modifica le disposizioni del Cap. X del citato Regolamento universitario relative ai professori straordinari;

Veduta la necessità di ripristinare quelle disposizioni, avuto riguardo all'attuale ordinamento degli studi universitari;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — Il R. Decreto 4 dicembre 1898, n. 548, è abrogato.

Ordiniamo ecc.

Dato a Roma, addì 12 luglio 1900.

UMBERTO.

GALLO.

Visto, *Il Guardasigilli*: GIANTURCO.

Ai signori Rettori delle Università del Regno.

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 30, del 26 luglio 1900).

CIRCOLARE N. 59

Roma, 24 luglio 1900.

Credo mio dovere comunicare alla S. V., per norma delle Facoltà e del corpo degl'insegnanti, alcune idee che intendo seguire nell'esercizio della autorità ministeriale sulle Università.

Comprendo che potrà forse sembrare superflua la esposizione di proponimenti ispirati alla stretta osservanza dello spirito e della lettera delle leggi e dei regolamenti in vigore; ma, avuto riguardo ai metodi diversi d'interpretazione e di applicazione che sono stati sin ora adottati, non sarà inutile la enunciazione netta e precisa di tali intendimenti.

Io non ammetto la nomina dei professori straordinari senza concorso. I professori straordinari, secondo la legge 13 novembre 1859, non sono che semplici incaricati: infatti l'art. 89 enuncia le categorie d'insegnanti dalle quali dovevano scegliersi, salva la eccezione per le persone indicate negli articoli 64 e 69; e l'articolo 90 assimila esplicitamente gli straordinari agl'incaricati, limitando il loro ufficio al corso pel quale hanno avuto l'incarico. Coll'andar del tempo, l'ufficio del professore straordinario si è elevato, e si è distinto nettamente da quello dell'incaricato: le categorie degl'insegnanti oramai sono tre, e resta separata nettamente quella degli straordinari da quella degl'incaricati: perciò il regolamento universitario detta le norme dei concorsi tanto per gli ordinari che per gli straordinari, e fissa regole precise sulle nomine degl'incaricati.

In conformità di questo mio divisamento è stato già revocato il R. Decreto del 4 dicembre 1898, e sono state implicitamente richiamate in vigore le disposizioni regolamentari che quel R. Decreto aveva abrogate.

La nomina del professore straordinario, fatta per concorso, dà posizione stabile all'insegnante, nè è necessaria la conferma annuale come per gl'incaricati.

È mio convincimento che per ogni singolo insegnamento debba aver luogo un concorso, o per ordinario o per straordinario, secondo le condizioni speciali e le relative proposte delle Facoltà. Pur nondimeno, al rigoroso principio del concorso speciale per ogni insegnamento, si può fare eccezione nel solo caso che una Facoltà proponga la nomina di persona che abbia preso parte ad un precedente concorso dello stesso grado, se da tale concorso non sia passato più di un triennio, e si tratti di candidato che nel giudizio della Commissione esaminatrice del concorso abbia avuto un posto onorevole, e non lontano da quello ottenuto dal primo graduato.

Nè vale ricorrere — come par troppo non pochi chiedono — all'art. 69 della legge 13 novembre 1859. L'applicazione dell'art. 69 per uno straordinario è una contraddizione in termini. Già l'art. 69 io lo intendo come facoltà eminente del Ministro di emettere un eccezionale provvedimento nel solo caso di persone di tanta rinomanza, per le quali sembri inutile ed anche non decorosa la prova del concorso; ma non potrebbe in ogni evento l'art. 69, riservato ai casi rarissimi di vere illustrazioni delle scienze e delle lettere che siano fuori dell'insegnamento, invocarsi per la modesta nomina ad insegnante straordinario.

È vano adunque che si presentino domande al Ministero per nomine a professori straordinari senza la deliberazione della Facoltà nella quale è vuoto l'insegnamento, e senza che il candidato abbia le condizioni sopra enunciate.

Sarà mia cura di regolarizzare a poco a poco la condizione degl'insegnanti straordinari già nominati con diversi criteri, qualora abbiano le condizioni richieste.

Dichiaro inoltre che io non ammetto trasferimenti da una Università ad un'altra, a semplice iniziativa del potere ministeriale, nè sulla sola domanda dell'insegnante. Ho troppo rispetto pel corpo degl'insegnanti, ed ho piena coscienza dell'altezza del loro ufficio per trattar l'insegnante universitario come un qualsiasi impiegato dello Stato. Certo che la benintesa autonomia della Università, più che da disposizioni di legge, dipende dalla condotta del Ministro nel governo di esse, non potrei mai permettere che si dissesi, con un trasferimento, una Facoltà per migliorarne un'altra, o per soddisfare un desiderio dell'insegnante.

D'altronde io non considero le Università come uffici pubblici di pari grado, dipendenti in tutto dall'amministrazione centrale, ma come enti distinti uno dall'altro, formanti ciascuno un separato e speciale organismo, indipendenti nei rapporti tra loro, e soggetti solo all'autorità del Governo, per la sicurezza dell'esercizio legale della loro libera funzione.

Per fare un trasferimento, io credo necessario, oltre, s'intende, la domanda dell'insegnante, anche il consenso della Facoltà presso la quale egli deve prestare l'opera sua; e, par non credendo necessario l'esplicito consenso della Facoltà nella

quale l'insegnante ha esercitato il suo ufficio, non ammetterò mai un trasferimento colla esplicita e giustificata opposizione di quest'ultima.

Tutto ciò, è superfluo accennarlo, salvi i casi previsti dall'art. 73 della legge 13 novembre 1859.

Siffatta regola, relativa ai trasferimenti, sarà da me più rigorosamente osservata pei cosiddetti *comandi*.

Non ammetterò alcun *comando* senza il consenso della Facoltà della quale l'insegnante fa parte, oltre quello dell'insegnante e della Facoltà presso la quale va ad insegnare. Il sistema dei *comandi* o a libito del Ministro, o colla sola deliberazione della Facoltà che ha bisogno dell'insegnante, può riuscire dannoso alla Facoltà della quale l'insegnante fa parte; ed è strano che il vantaggio di una Università tragga il danno di un'altra. Nè sembra a me consentaneo al concetto che ho dell'Università, che un insegnante venga ad essa strappato per volontà del Ministro, senza considerazione alcuna alle conseguenze che produrrebbe il suo allontanamento dalla Università nella quale ha insegnato.

Dichiaro perciò che le domande degl'interessati, o le proposte per trasferimenti o per *comandi* non verranno prese in alcuna considerazione, se non saranno deliberate e consentite nei modi testè indicati.

E giacchè esiste ancora la differenza fra Università di primo e di secondo ordine, mi preme dichiarare che, finchè siffatta differenza esisterà, nei trasferimenti degli insegnanti da una Università di secondo ordine ad una di primo ordine, io non potrei mai consentire a riconoscere ordinario in una Università di primo ordine chi è ordinario di una di secondo: potrei solo riconoscere come equivalente il grado di ordinario in una Università di secondo ordine, a quello di straordinario in una di primo ordine.

Ho creduto opportuno esporre alla S. V. questi miei propositi, non solo per chiudere la via ad inutili domande e proposte che non troverebbero possibile accoglimento, ma, e più, perchè penso che chi governa deve ispirare la sua condotta a principi generali ed a massime inderogabili. Questo è il solo modo efficace di mettere ordine nell'amministrazione della cosa pubblica, e di rendere a tutti scrupolosa giustizia: e l'ordine, per quanto possa sembrare vana retorica agli spiriti eccitati, è sempre garanzia di giustizia, e la giustizia, rigorosa ed inflessibile, è la prima e più alta forma della pubblica educazione.

Finalmente credo utile fare alla S. V. due raccomandazioni.

La prima concerne le proposte relative agl'incarichi. Su questo punto prego le Facoltà di contemperare in equa misura il riguardo delle diverse categorie previste dall'art. 143 del regolamento universitario, di guisa che non avvenga l'eccessivo assorbimento degl'incarichi a vantaggio di una o di alcune delle anzidette categorie.

La seconda concerne la disposizione dell'art. 154 della legge 13 novembre 1859, che desidererei venisse più fedelmente osservata. Le relazioni dei Rettori, insieme a quelle dei Presidi delle singole Facoltà, sull'insegnamento, sugli esami, sui concorsi, sul materiale dei vari istituti dipendenti, le credo indispensabili per dare al Ministero la cognizione sicura, precisa e continua dei bisogni e dei

risultati dell'insegnamento universitario. Alla osservanza di questa disposizione deve coordinarsi quella dell'art. 15 della legge stessa, e così le relazioni annuali delle Università saranno comunicate al Consiglio superiore, il quale nelle sue relazioni quinquennali, potrà fare tutte le osservazioni e proposte che crederà utili all'insegnamento superiore.

In questo modo al Ministero si raccoglieranno con esattezza tutti i dati, per avere sempre presenti, come in un quadro, le vere condizioni di tutti gli istituti.

La S. V. comprenderà che non si tratta di uno sterile richiamo di più sterili formalità esteriori, ma di un programma concreto, tendente a mettermi in grado di vigilare con maggior cura e con amore sugli istituti d'insegnamento superiore.

Prego la S. V. di dare alla presente la maggior pubblicità presso il corpo degl'insegnanti, affinché, specialmente per la prima parte, tutti conoscano quali sono le regole principali che mi prefiggo di osservare.

Il Ministro

GALLO.

Ai Rettori delle RR. Università.

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 36, del 6 settembre 1900).

CIRCOLARE N. 69

Candidati caduti in una sola materia
negli esami delle scuole secondarie
e normali.

Roma, 31 agosto 1900.

Le disposizioni contenute nella circolare 20 ottobre 1898, n. 80, circa l'ammissione ai corsi superiori dei candidati che negli esami delle scuole secondarie e normali fallirono in una sola materia sono abrogate.

Nel darne notizia alle SS. LL., per opportuna norma, prego accusarmi ricevuta della presente.

Il Ministro

GALLO.

**Ai Direttori delle RR. Scuole d'applicazione
per gli Ingegneri.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 29, del 27 settembre 1900).

CIRCOLARE N. 73

—
Dispensa dalle tasse scolastiche.

Roma, 21 settembre 1900.

Il Regolamento della Scuola d'applicazione per gli Ingegneri, approvato col R. Decreto, 8 ottobre 1876, n. 3434, serie 2^a, dispone (art. 16) che « la dispensa dalle tasse è soggetta alle disposizioni del Regolamento generale universitario ».

Tanto il regolamento generale universitario del 1876, quanto il vigente regolamento universitario, ponendo le condizioni necessarie per ottenere la dispensa dalle tasse, non fanno cenno speciale degli allievi della Scuola di applicazione; unica norma è che « negli anni successivi al primo, lo studente non potrà ottenere la dispensa dalle tasse, se non avrà superati tutti gli esami speciali sulle materie obbligatorie consigliate dalle Facoltà per l'anno precedente, e se in essi non avrà riportata una media non inferiore ai nove decimi. Ad ogni modo non deve aver ottenuto meno di otto decimi in nessuna materia » (art. 68, regolamento 26 ottobre 1890).

Il Ministero emanò due circolari, l'una in data dell'11 dicembre 1878, l'altra del 15 maggio 1893, dirette a determinare la norma di merito per la concessione della dispensa dalle tasse agli alunni delle Scuole di applicazione; ma non per ciò cessarono nelle varie Scuole i dubbi e le diversità di criterio circa la norma predetta.

In seguito ad alcuni ricorsi di studenti, il Ministero volle sentire in proposito il Consiglio superiore della pubblica istruzione, il quale ha ritenuto che essendo le Scuole d'applicazione soggette al regolamento generale universitario in tutto ciò che non è altrimenti disposto nel regolamento speciale delle Scuole stesse, e non sussistendo alcuna ragione di fare nelle condizioni per l'esenzione dalle tasse un trattamento agli studenti delle Scuole di applicazione per gli Ingegneri diverso da quello usato agli studenti delle Facoltà universitarie, l'art. 68 del regolamento generale debba valere egualmente per le Facoltà e per le Scuole d'applicazione e quindi per ottenere l'esenzione dalle tasse anche nelle Scuole d'applicazione oltre alle condizioni dell'art. 69, sia necessario di aver conseguito almeno $8\frac{1}{10}$, ossia $80\frac{1}{100}$, in ciascun esame, e $9\frac{1}{10}$, ossia $90\frac{1}{100}$, come media in tutti gli esami dell'anno.

Accogliendo il surriferito parere del Consiglio superiore, io dispongo che a cominciare dall'anno scolastico 1901-1902 gli studenti delle Scuole di applicazione per ottenere la dispensa dalle tasse scolastiche debbano aver conseguito almeno $8\frac{1}{10}$, ossia $80\frac{1}{100}$, in ciascun esame, e $9\frac{1}{10}$, ossia $90\frac{1}{100}$, come media in tutti gli esami dell'anno precedente, a norma del vigente regolamento generale universitario.

In considerazione delle molte ore di studio a cui sono tenuti gli allievi delle Scuole di applicazione, specialmente per le esercitazioni di gabinetto, grafiche e pratiche e poichè gli esami in dette Scuole sono di regola bimestrali, e quindi havvi maggior difficoltà per ottenere votazioni elevate, le Commissioni esaminatrici vorranno tener conto equamente delle più gravi condizioni fatte agli studenti per conseguire la dispensa dalle tasse scolastiche.

Il Ministro
GALLO.

Alle Università e agli Istituti di istruzione superiore.

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 40, del 4 ottobre 1900).

CIRCOLARE N. 77

Roma, 1 ottobre 1900.

Più volte fu fatto il quesito sulla interpretazione da darsi all'art. 50 del regolamento generale universitario, circa i corsi liberi fatti dai coadiutori, assistenti ecc., per gli effetti del pagamento delle quote ad essi spettanti, e il Ministero sentito il Consiglio superiore di istruzione, ebbe a dichiarare che per gli effetti del pagamento delle quote, cadono sotto la sanzione dell'art. 50 citato non solo corsi liberi che effettivamente fanno parte del corso ufficiale di un determinato anno, ma anche quelli compresi nell'ambito della disciplina affidata al professore ufficiale, quantunque nell'anno, cui si riferisce il corso privato, quegli argomenti non siano stati per avventura trattati nel corso ufficiale.

Ma, essendosi presentato di nuovo il quesito, specialmente per quanto riguarda i corsi speciali o monografici, che servono ad integrare il corso ufficiale, il Ministero ha voluto sentire di nuovo il Consiglio superiore.

E questo ha riconosciuto, che l'art. 50 del regolamento è chiarissimo e non può dar luogo a dubbi. Esso non dà diritto agli assistenti e agli aiuti di riscuotere, quote d'iscrizione per quei corsi liberi fatti su materie obbligatorie e che siano parte di quel corso che deve esser fatto dal professore ufficiale. Tali corsi liberi sarebbero appunto quei corsi speciali o monografici, per i quali i coadiutori chiedono da tempo quella retribuzione che ad essi è negata dal vigente regolamento, ed era pure negata dal precedente regolamento.

In seguito all'avviso ripetutamente espresso dal Consiglio superiore, prego la S. V. di aver cura che l'art. 50 del regolamento universitario sia applicato esattamente, e non siano liquidate le quote d'iscrizione per i corsi liberi dati da coadiutori, aiuti, assistenti, sul corso, o su parte di esso, che deve esser fatto da professore ufficiale.

Il Ministro
GALLO.

*R. Decreto che comprende nei Calendari scolastici
come giorno di vacanza il natalizio di S. M. la Regina Margherita.*

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Vedute le leggi vigenti;

Veduto il Regolamento universitario approvato con R. Decreto del 26 ottobre 1890, quello dei Licei e Ginnasi approvato col R. Decreto del 20 ottobre 1894, quello per gli Istituti tecnici e nautici, quello per le Scuole tecniche approvati col R. Decreto del 21 giugno 1885, l'altro per le Scuole Normali approvato col R. Decreto del 3 dicembre 1896, e quello per le Scuole elementari approvato col R. Decreto del 9 ottobre 1895;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO:

Art. 1° — Al n. 4 dell'art. 4 del Regolamento universitario è sostituito il seguente:

4. Il giorno della festa nazionale dello Statuto, l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele II e della nascita delle LL. MM. il Re, la Regina e la Regina Margherita.

Art. 2° — Al n. 6 dell'art. 6 del Regolamento per i Ginnasi e Licei è sostituito il seguente:

6. Il giorno natalizio di S. M. la Regina Margherita.

Art. 3° — Al n. 2 del comma 3° dell'art. 48 del Regolamento per gli Istituti tecnici e nautici è sostituito il seguente:

2. Il giorno natalizio delle LL. MM. il Re, la Regina e la Regina Margherita.

Art. 4° — Al n. 2 del 3° comma dell'art. 10 del Regolamento per le Scuole tecniche è sostituito il seguente:

2. Il giorno natalizio delle LL. MM. il Re, la Regina e la Regina Margherita.

Art. 5° — Al n. 6 dell'art. 5 del Regolamento per le Scuole normali è sostituito il seguente:

6. Il giorno natalizio di S. M. la Regina Margherita.

Ordiniamo, ecc.

Dato a Roma, addì 1° novembre 1900.

VITTORIO EMANUELE

GALLO.

*R. Decreto concernente l'iscrizione ai corsi impartiti
dai liberi docenti.*

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Veduta la legge 13 novembre 1859 n. 3725;

Visto il R. Decreto 26 ottobre 1890 n. 7337;

Ritenuta la convenienza di meglio regolare le iscrizioni ai corsi impartiti dai liberi docenti, nell'interesse della dignità degli studi e dell'Erario dello Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — L'iscrizione ai corsi che si danno a titolo privato non ha effetti legali e non è retribuita, se non per gl'insegnamenti che entrano nella Facoltà o Scuola, a cui lo studente è iscritto; non che per quelli di cultura generale che, non entrandovi, verranno singolarmente designati ogni anno da ciascuna di esse Facoltà o Scuole.

Ordiniamo, ecc.

Dato a Capodimonte (Napoli), addì 14 ottobre 1900.

VITTORIO EMANUELE

GALLO.

Visto, *Il Guardasigilli*: GIANTURCO.

A B I T A Z I O N I

- 1 Agnelli Gaetano, all'Istituto Ostetrico, Via Nicolò Giustiniani (già Bussi) 3
- 2 Alessio Giovanni, Via Garibaldi (già S. Fermo) 56
- 3 Alessio Giulio, Via Rinaldo Rinaldi (già S. Biagio) 14
- 4 Algerini Lorenzo, Via Cesarotti (già Piazza del Santo) 13
- 5 Anderlini Francesco, Via S. Eufemia, 28
- 6 Antoniazzi Antonio Maria, Piazza Delia (già Cavallerizza) 1
- 7 Ardigò Roberto, Via S. Prodocimo, 19
- 8 Armano Giov. Batt., Via Altinate, 7 *a*
- 9 Armanni Luigi, Venezia
- 10 Arrigoni degli Oddi Ettore, Via Umberto I° (già Torricelle) 10
- 11 Arslan Yerwant, Via Altinate (già S. Sofia) 63
- 12 Astolfoni Giuseppe, Via Ospedale Civile (già Zitelle) 6
- 13 Avogadri Luciano, Via S. Francesco, 34
- 14 Baragiola Aristide, Via Dante (già Maggiore) 37
- 15 Bassini Edoardo, Via S. Massimo, Casa di Salute, 10
- 16 Baston Alessandro, Via Aristide Gabelli (già Zucco) 38
- 17 Baston Antonio, Via S. Francesco, 30
- 18 Bastoni Mariano, Via Cassa di Risparmio (già Beccherie) 8 *a*
- 19 Béguinot Augusto, all'Orto Botanico, Via Mentana (già Ponte della Morte) 2
- 20 Bellati Manfredo, Via Cesarotti (già Piazza del Santo) 14
- 21 Bellavitis Ernesto, Via Gregorio Barbarigo (già Scalona) 10
- 22 Bellavitis Ezio, Via S. Clemente (già Selciato S. Clemente) 175
- 23 Belli Maurizio, Istituto d'Igiene
- 24 Belmondo Ernesto, Via Altinate (già S. Gaetano) 37
- 25 Berlese Augusto Napoleone, Sassari
- 26 Bernardi Enrico, Via Porciglia (già S. Bartolomeo) 14
- 27 Bertelli Dante, Via del Santo (già Selciato del Santo) 47
- 28 Bertrand Pietro, Piazzetta Pedrocchi (già Piazzetta Teatro Garibaldi) 4
- 29 Besta Enrico, Sassari
- 30 Bianchi Giuseppe, Piazza dei Forzatè (già Piazza Forzatè) 5
- 31 Biasiutti Antonio, Via Sperone Speroni (già S. Anna) 42
- 32 Bigaglia Lorenzo, Via S. Pietro (già Pensio) 37
- 33 Billows Edoardo, Via S. Pietro (già Pensio) 46
- 34 Boeris Giovanni, Milano
- 35 Bolzoni Guido, Conselve
- 36 Bombicci Giovanni, Via Aristide Gabelli (già Zucco) 4
- 37 Bonatelli Francesco, Riviera S. Benedetto, 10
- 38 Bonato Pietro, Roma

-
- 39 Bonetti Antonio, Via Gaspara Stampa (già Noci) 16
40 Bonome Augusto, Grande Piazza Vittorio Emanuele II (già Piazza V. E.) 21
41 Bordiga Alfredo, Venezia
42 Borgherini Alessandro, Via Beato Pellegrino, 31
43 Bosma Giovanni, Via Giovanni Cittadella (già Stufa) 3
44 Boso Filippo, Via Cassa di Risparmio (già Pozzo Dipinto) 54
45 Breda Achille, Via Cassa di Risparmio (già Pozzo Dipinto) 56
46 Bresciani Gerolamo, Istituto ostetrico-ginecologico
47 Brugi Biagio, Via Beato Pellegrino (già Scalzi) 72
48 Buffa Pietro, Via S. Francesco (già Ponte Corvo) 74
49 Burci Enrico, Via S. Martino e Solferino (già Animette) 42
50 Cagnato Antonio, Via S. Biagio, 12
51 Cagnato Pietro, Via Aristide Gabelli (già Zucco) 36
52 Calderato Bortolo, Via Cassa di Risparmio (già Pozzo Dipinto) 43
53 Callegari Ettore, Trapani
54 Callegari Luigi, Vicolo Nuovo (già Borgo Nuovo) 4
55 Caneva Giorgio, Piazza Eremitani, 13
56 Cappuzzo Vincenzo, Via Beato Pellegrino (già Scalzi) 39
57 Cardo Ugo, Corte Cavazzana (già Piazza Vittorio Emanuele) 11
58 Carollo Antonio, Via Giambattista Belzoni (già S. Maria Iconia) 67
59 Carrara Giacomo, Via Cassa di Risparmio (già Pozzo Dipinto) 42
60 Carta-Mantiglia Filippo, Via del Santo (già Selciato del Santo)
61 Castori Costantino, Via Altinate (già S. Gaetano) 18
62 Cattaneo Giulio, Via Aristide Gabelli (già Zucco) 26
63 Cattelan Pasquale, Vicolo Altinate (già S. Gaetano) 31 *a*
64 Catellani Enrico, Via Marsala (già Spirito Santo) 35
65 Catterina Attilio, Camerino
66 Catterina Giacomo, Via Cesarotti (già Piazza del Santo) 9
67 Cavagnari Antonio, Battaglia (Padova)
68 Cavazzani Emilio, Ferrara
69 Cavignato Giuseppe, Via Roma (già S. Apollonia) 8
70 Ceconi Angelo, Torino
71 Cesaro Nicola, Ronciette (Padova)
72 Checchini Carlo, Piazzale Ponte Corvo (già Ponte Corvo) 47
73 Checchini Giacomo, Piazzale Ponte Corvo (già Ponte Corvo) 47
74 Chiaruttini Ettore, Cividale (Udine)
75 Ciotto Francesco, Via Cassa di Risparmio (già S. Caterina) 98 *b*
76 Ciscato Giuseppe, Via dell'Osservatorio, 5
77 Clerici Luigi, Via S. Francesco, 19
78 Contarini Mosè, Piazza del Santo, 15
79 Contento Aldo, Venezia
80 Contin Giuseppe, Scuola Ostetrica, Venezia
81 Coppadoro Angelo, Via dei Zabarella (già S. Bernardino) 49
82 Cordaro Vincenzo, Messina

-
- 83 Costa Alessandro, Corso Vittorio Emanuele II, 7
84 Crescini Vincenzo, Via Roma (già S. Apollonia) 4 a
85 Dal Piaz Giorgio, Via Sperone Speroni (già S. Anna) 18
86 D'Alvise Pietro, Via Seminario, 12
87 Dandolo Carlo, Via Ponte S. Leonardo, 70
88 Dandolo Giovanni, Messina
89 D'Arcais Francesco, Via Giambattista Belzoni (già S. Maria Iconia) 23
90 De Boni Leonardo, Via dell'Osservatorio, 5
91 De Giovanni Achille, Via Giovanni Prati (già della Gatta) 5
92 Dell'Agnola Carlo Alberto, Via Falcone, 12
93 De Toni Giovanni Battista, Camerino
94 Dozzi Antonio, Via Luca Belludi (già Moraro) 9
95 Ercole Pietro, Pesaro
96 Fabbri Alessandro, Via dei Soncin (già Leoncino) 1
97 Faggian Giuseppe, Via dei Savonarola (già Savonarola) 99
98 Farfalli Maria, Scuola Ostetrica, Venezia
99 Fasolo Prosdocimo, Torre (fuori Porta Portello) 633
100 Favaro Antonio, Via Ospitale Civile (già Zitelle) 24
101 Fedozzi Prospero, Perugia
102 Ferrai Luigi Alberto, Via S. Sofia, 43
103 Ferrari Tullio, Alessandria
104 Ferraris Carlo Francesco, Via XX Settembre (già S. Luca) 7
105 Ficalbi Eugenio, Via XX Settembre (già S. Luca) 4
106 Finazzi Luigi, Via dei Soncin (già Leoncino)
107 Finco Augusto, Via Nicolò Giustiniani (già Bussi) 3
108 Finzi Cesare, Via S. Martino e Solferino (già Sirena)
109 Finzi Giuseppe, Venezia
110 Fiocco Giovanni Battista, Vicolo Nuovo, 9
111 Fiorani Pier Luigi, Via S. Eufemia, 7
112 Fiori Adriano, Vallombrosa
113 Flamini Francesco, Grande Piazza Vittorio Emanuele II (già Piazza V. E.) 41
114 Florian Eugenio, Venezia
115 Folli Francesco, Bologna
116 Fontana Mario, Via Umberto I' (già Torricelle) 15
117 Forni Antonio, Via S. Francesco (già S. Lorenzo) 7
118 Forti Achille, Verona
119 Franco Giovanni Battista, Corso Vittorio Emanuele II, 22
120 Franceschini Gaetano, Via Patriarcato, 6
121 Galanti Ferdinando, Via del Santo (già Selciato del Santo) 35
122 Gamba Andrea, Via Aristide Gabelli (già Zucco) 33
123 Gasparini Gaetano, all'Istituto di Chimica generale, Via S. Francesco (già Portici Alti) 5
124 Gazzaniga Paolo, Via Aristide Gabelli (già Zucco) 10
125 Ghirardini Gherardo, Corso Vittorio Emanuele II, 45

-
- 126 Girardi Marco, Via dei Livello (già Livello) 15
127 Gloria Andrea, Via S. Eufemia, 26
128 Gnesotto Ferdinando, Via S. Clemente, 4
129 Gnesotto Tullio, Via S. Clemente, 4
130 Gomiero Giacomo, Via S. Francesco, 22
131 Gradenigo Pietro, Via S. Francesco, 22
132 Grazioli Etelvige, Vicolo Paolotti, 26
133 Greco Giuseppe, Riviera Paleocapa (già Saracinesca) 66
134 Griggio Ferdinando, Via Cassa di Risparmio (già S. Caterina) 113
135 Gruber Teodoro, Riviera S. Benedetto, 6
136 Hesse Andrea, Via Cesarotti (già del Santo) 19
137 Kwietniewski Casimiro, Via S. Francesco (già Soccorso) 74
138 Landucci Lando, Grande Piazza Vittorio Emanuele II (già Piazza V. E.) 47
139 Lazzarini Vittorio, Via Mentana (già Rovina) 53
140 Legnazzi Enrico Nestore, Via Altinate (già S. Gaetano) 3
141 Leoni Giuseppe, Macerata
142 Levi Mario Giacomo, Selciato S. Nicolò, 4
143 Levi Civita Tullio, Via Altinate (già S. Gaetano) 14
144 Lolli Eude, Via S. Clemente, 7
145 Lorenzoni Giuseppe, Via dell'Osservatorio Astronomico, 5
146 Loria Achille, Via Mentana (già Rovina) 30
147 Lucatello Luigi, Via Ospitale Civile (già Zitelle) 1
148 Lucciola Giacomo, Bari
149 Lussana Felice, Riviera Tito Livio (già S. Giorgio) 19
150 Lussana Silvio, Siena
151 Luzzatti Giacomo, Venezia
152 Maestro Leone, Via S. Lucia (già Zattere) 12
153 Maggia Marcellino, Via Galileo Galilei (già Vignali) 27
154 Manca Gregorio, Sassari
155 Manea Antonio, Via S. Massimo, 47
156 Manfredi Manfredo, Venezia
157 Manfroni Camillo, Via Altinate (già S. Gaetano) 55
158 Marchesini Giovanni, Via Sperone Speroni (già S. Anna) 31
159 Marfori Pio, Via Gregorio Barbarigo, 5
160 Massalongo Roberto, Verona
161 Massini Gino, Via Giovanni Prati (già della Gatta) 5
162 Mazzucchelli Arrigo, Via Morgagni (già Riviera destra S. Sofia) 10
163 Medin Antonio, Via Euganea (già S. Giovanni) 21
164 Meneghetti Antonio, Via S. Francesco (già Pontecorvo) 93
165 Merletti Cesare, all'Istituto Ostetrico Ginecologico, Via Nicolò Giustiniani, 3
166 Messedaglia Luigi, Passaggio Tito Livio (già S. Giorgio) 1
167 Miari-Fuleis Francesco, Via Carlo Dottori (già S. Giovanni della Morte) 1
168 Michieli Graziano, Scuola di Applicazione in Via Giotto (già dell'Arena)
169 Migliorini Gino, Via del Santo (già Selciato del Santo) 13

-
- 170 Modena Abd-El-Kader, Via Seminario Vecchio, 7
171 Modulo Giacomo, Bassanello, 185
172 Molon Carlo, Riviera Tiso da Camposampiero (già S. Michele) 26 *a*
173 Morato Felice, Via S. Pietro (già Colmellon) 71
174 Morelli Alberto, Via Sperone Speroni (già S. Anna) 19
175 Moschetti Andrea, Grande Piazza Vittorio Emanuele II (già Piazza V. E.) 17
176 Monauni Ciro, Via Seminario, 1
177 Musatti Eugenio, Via Dante (già Maggiore) 18 *a*
178 Nalesso Augusto, Via Orto Botanico, 13
179 Nannoni Augusto, Piazza Capitaniato, 5
180 Nardin Carlo, Via S. Massimo, 47
181 Nasini Raffaello, all'Istituto di Chimica generale, Via S. Francesco (già Portici Alti) 5
182 Negri Paolo, Scuola Ostetrica, Venezia
183 Niccoli Vittorio, Milano
184 Norsa Emilio, Corso Vittorio Emanuele II, 80
185 Obici Giulio, Via Ospitale Civile (già Zitelle) 1
186 Olivieri Agostino, Via S. Prodocimo, 24
187 Omboni Giovanni, Via Torresino, 3
188 Ongaro Giuseppe, Torino
189 Ongaro Massimiliano, Via Euganea (già S. Giovanni) 25
190 Orsi Pietro, Venezia
191 Ovio Giuseppe, Via Ospitale Civile (già Zitelle) 31
192 Paccagnella Antonio, all'Orto Agrario, Corso Vittorio Emanuele II, 22
193 Pajola Fausto, Via Cassa di Risparmio (già Beccherie) 33
194 Panebianco Ruggero, Piazza del Castello (già Castello) 10
195 Panizza Bernardino, Treviso
196 Pasini Claudio, Via Dante (già Maggiore) 23 *a*
197 Pavanello Cesare, Corso Vittorio Emanuele II, 92
198 Pellini Giovanni, Via Garibaldi (già S. Matteo) 9
199 Pennesi Giuseppe, Via S. Francesco (già S. Lorenzo) 7
200 Penzo Rodolfo, Via Altinate (già S. Gaetano) 61
201 Perli Riccardo, Via Giambattista Belzoni (già S. Maria Iconia) 46
202 Peserico Luigi, Via Giambattista Belzoni (già S. Maria Iconia) 67
203 Pezzolini Pietro, Via Mentana (già Rovina) 37
204 Piazza Salomone, Cagliari
205 Pigal Andrea, Via Orto Botanico, 13
206 Pizzi Francesco, Via Cappelli, 14
207 Poggi Tito, Rovigo
208 Polacco Vittorio, Via S. Lucia (già del Pero) 33
209 Poli Giovanni, Via Calatafimi (già Osteria Nuova) 54
210 Prà Pietro, Via Aristide Gabelli (già Zucco) 25
211 Ragnisco Pietro, Via del Santo (già Selciato del Santo) 20
212 Rampin Luigi, Via S. Massimo, 47

-
- 213 Raulich Italo, Sassari
214 Ravenna Ettore, Via dei Zabarella (già S. Bernardino) 33
215 Ricci Curbastro Gregorio, Grande Piazza Vittorio Eman. II (già Piazza V. E.) 28
216 Righi Ferdinando, Legnago
217 Rizzoli Agostino, Via Giambattista Belzoni (già S. Maria Iconia) 39
218 Rizzoli Carlo, Via Porciglia, 30
219 Rossi Agostino, Bologna
220 Rossi Duilio, Venezia
221 Rossi Luigi Vittorio, Via Porciglia, 38
222 Ruata Guido, Via Sperone Speroni (già Concariola) 5
223 Saccardo Pierandrea, Via Orto Botanico, 13
224 Sacchetto Angelo, all'Università, Via S. Francesco (già S. Lorenzo)
225 Sacerdoti Adolfo, Via Dante (già Maggiore) 18
226 Salvadori Ricciardo, Via Eremitani, 17
227 Salvioli Ignazio, Via S. Martino e Solferino (già Casin Vecchio) 35
228 Salvotti Vittorio, Via Mantegna (già S. Tomio) 4
229 Sarpi Giuseppe, Via Seminario, 10
230 Sassi Camillo, Via del Santo (già Selciato del Santo) 11
231 Schenck Edoardo, Via S. Sofia (già Casa di Dio Vecchia) 18
232 Schupfer Francesco, Roma
233 Schwarz Rodolfo, Adria
234 Serafini Alessandro, Via Ospitale Civile (già Zitelle) 7
235 Setti Giovanni, Via dei Da Carrara (già Passaggio S. Nicolò) 1
236 Silvestri Jacopo, Lonigo
237 Sitta Pietro, Ferrara
238 Sivori Antonio, Via Boccalerie, 9
239 Sottocasa Luigi, Corso Vittorio Emanuele II, 35
240 Spangaro Saverio, Via Giovanni Prati (già della Gatta) 6 a
241 Spica Giovanni, all'Istituto Chimico Farmaceutico, Via Ospitale Civile, 49
242 Spica Pietro, all'Istituto Chimico Farmaceutico, Via Ospitale Civile, 49
243 Sponga Antonio, Via dietro Duomo, 20
244 Squinabol Senofonte, Via S. Prodocimo, 29
245 Stefani Aristide, Via Giambattista Belzoni (già S. Maria Iconia) 43
246 Stefani Umberto, Colorno (Provincia di Parma)
247 Stellin Luigi, Via Conciapelli, 16
248 Sterzi Giuseppe Nazareno, Via S. Francesco (già Soccorso) 42
249 Stiasni Umberto, Grande Piazza Vittorio Emanuele II (già Piazza V. E.) 20
250 Stoppato Gian Alessandro, Bologna
251 Strapazon Valentino, Via dei Soncin (già Leoncino) 47
252 Taddei Domenico, Via dei Zabarella (già S. Bernardino) 33
253 Taidelli Antonio, alla Clinica medica, Via Ospitale Civile
254 Tamassia Arrigo, Via S. Prodocimo, 14
255 Tamassia Giovanni, Via Garibaldi (già S. Fermo) 47
256 Tartufari Guglielmo, Via Roma (già Servi) 52

-
- 257 Tedeschi Enrico, Via Garibaldi (già S. Matteo) 18
258 Teza Emilio, Via S. Lucia (già Zattere) 5
259 Todeschini Giustiniano, Via Rinaldo Rinaldi (già S. Biagio) 4
260 Tomasatti Giordano, Via Cassa di Risparmio (già S. Caterina) 141
261 Trentin Giovanni, Piazza dei Forzatè (già Piazza Forzatè) 3 a
262 Trettenero Valentino, Via Giambattista Belzoni (già Paolotti) 1
263 Tretti Andrea, Via del Santo (già Selciato del Santo) 65
264 Trotter Alessandro, Riviera S. Sofia, 8
265 Truzzi Ettore, Grande Piazza Vittorio Emanuele II (già Piazza V. E.) 41
266 Tuozi Pasquale, Via Gregorio Barbarigo (già Scalona) 42
267 Turazza Giacinto, Via S. Sofia (già Casa di Dio Vecchia) 43
268 Veronese Giuseppe, Via S. Sofia (già dell'Agnello) 17
269 Vespignani Giov. Batt., Via Cassa di Risparmio (già Pozzo Dipinto) 73
270 Vicentini Giuseppe, Via Dante (già Maggiore) 21
271 Viola Giacinto, Via Ospitale Civile (Clinica medica)
272 Volpi Giuseppina, all'Istituto Ostetrico Ginecologico, Via Nicolò Giustiniani, 3
273 Volpi Virginia, all'Istituto Ostetrico Ginecologico, Via Nicolò Giustiniani, 3
274 Zambler Giovanni, Via Giotto (già Ballotte) 3
275 Zanetti Filippo, Villa Moschini, 331 (Salboro)
276 Zaniboni Baldo, Via Gaspara Stampa (già Noci) 18
277 Zanonato Alessandro, Corte Cavazzana (già Piazza Vittorio Emanuele) 3
-

